

Casillo

GROUP

BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ
2024



Indice

INTRODUZIONE

Lettera del Presidente	02
------------------------	----

1 IMPATTI, RISCHI ED OPPORTUNITÀ

1.1 Metodologia di analisi e processo seguito per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	07
1.2 Processo decisionale, procedure di controllo interno, integrazione con le procedure di risk management	13
1.3 Impatti, rischi ed opportunità (IRO) rilevanti per il Gruppo Casillo	15

2 IL GRUPPO CASILLO PER LA SOSTENIBILITÀ

2.1 Gruppo Casillo	29
2.2 Vision, mission e valori	32
2.3 Timeline	33
2.4 Business model e catena del valore	34
2.5 Strategia di sostenibilità	37

3 GOVERNANCE E CONDOTTA D'IMPRESA

3.1 Organi di amministrazione, direzione e controllo	49
3.2 Organigramma del Gruppo Casillo	57
3.3 Due diligence di sostenibilità e coinvolgimento stakeholder	59
3.4 Gestione integrata del rischio d'impresa	63
3.5 Cultura d'impresa, etica aziendale, lotta alla corruzione	67

4 SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

4.1 Cambiamento climatico	73
4.2 Inquinamento	87
4.3 Utilizzo delle risorse idriche	89
4.4 Biodiversità ed ecosistemi	93
4.5 Economia circolare, packaging e gestione dei rifiuti	95

5 RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE

5.1 Digitalizzazione e innovazione	105
5.2 Ricerca e Sviluppo	115

6 RESPONSABILITÀ SOCIALE

6.1 Strategia e modello di gestione delle risorse umane	125
6.2 Politiche per le persone	126
6.3 Processi	130
6.4 Interventi e azioni	132
6.5 Metriche delle risorse umane	137
6.6 Impegno sociale verso le comunità	149
6.7 Creazione di valore condiviso e contribuzione fiscale	150

7 SUPPLY CHAIN

7.1 Composizione della catena di fornitura	157
7.2 Gestione sostenibile dei rapporti con i fornitori e prassi di pagamento	161
7.3 Sicurezza alimentare	165

8 PRODUZIONE RESPONSABILE

8.1 Prodotti, servizi e mercati	171
8.2 Innovazione di prodotto e comunicazione	177

ALLEGATI

Nota metodologica	199
GRI Content Index	201
Elenco delle disclosure ESRS rendicontate	210
Standard Ethics Rating (SER)	215
Relazione della Società di Revisione	216

Lettera del Presidente

2-22

Cara Lettrice, Caro Lettore,

siamo lieti di presentarti il nostro dodicesimo bilancio di sostenibilità, a conferma di un impegno di trasparenza e di accountability ambientale e sociale che prosegue nel tempo, essendo divenuto oramai parte integrante del nostro modo di operare.

Il 2024 è stato un anno complesso, nel quale l'economia mondiale è stata caratterizzata da un clima di forte incertezza, influenzato dagli eventi geopolitici e dai conflitti internazionali. La flessione dei prezzi delle commodities (in particolare, del grano tenero e del grano duro), unitamente all'andamento del cambio euro-dollaro, sono stati elementi impattanti per il nostro settore economico di riferimento, ciononostante la nostra azienda è stata in grado di preservare i livelli consueti di redditività, necessari per la sostenibilità economica del Gruppo.

Tra gli aspetti di business interconnessi con la sostenibilità ambientale, ci fa piacere evidenziare l'entrata in attività in corso d'anno della nuova business unit Casillo Next Gen Food, dedicata alla produzione e vendita di sfarinati con profilo nutrizionale superiore, olio di germe di grano e altri prodotti ottenuti attraverso tecniche innovative di lavorazione circolare. Tra le iniziative strettamente correlate all'avvio della produzione di Casillo Next Gen Food figura il lancio del marchio Altograno® e la creazione di un originale avatar informativo sviluppato con l'Intelligenza Artificiale.

I prodotti Altograno sono stati oggetto di specifici studi clinici condotti in collaborazione con istituti universitari (con connessa pubblicazione anche su journal scientifici) e di life cycle assessment.

A inizio 2024 ha avuto pieno effetto giuridico, contabile e fiscale l'operazione di fusione che ha riguardato le due principali imprese del Gruppo: ossia, l'incorporazione della ex Casillo Commodities Italia S.p.A. nella Molino Casillo S.p.A. S.B., la quale ha successivamente variato la propria denominazione sociale in Casillo S.p.A. Società Benefit.

Passando alle tematiche più strettamente attinenti alla sostenibilità, innanzitutto ci preme evidenziare che questo Bilancio di sostenibilità è caratterizzato da un incremento delle disclosure ESG. I capitoli più tecnici, quali quello ambientale, quello riferito alle risorse umane e quello riguardante la governance, sono stati riorganizzati e l'informativa di sostenibilità è stata presentata in modo più strutturato, anche in previsione di una futura adozione degli standard europei ESRS, in attesa che si chiarisca il quadro normativo in tema di rendicontazione obbligatoria di sostenibilità.

In merito alla sostenibilità ambientale, tra le molteplici informazioni contenute nel relativo capitolo, ci fa piacere evidenziare l'ulteriore incremento della quota di energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili, che ha raggiunto una percentuale di oltre il 14% a livello di Gruppo e pari al 26% del fabbisogno energetico dell'intero complesso produttivo di Corato. Considerato che l'attività molitoria è notoriamente energivora, il maggiore ricorso ad energia rinnovabile risulta fondamentale per la nostra strategia di mitigazione delle emissioni di CO2. Le emissioni lorde complessive di gas serra del Gruppo si sono ridotte del 12,5% rispetto al 2023.

Al fine di raggiungere simultaneamente obiettivi ambientali e sociali, ed in una prospettiva compensativa, la controllata Casillo S.p.A. Società Benefit, insieme al Comune di Corato, ha proseguito nelle attività riguardanti il progetto di salvaguardia ambientale del Bosco di Cecibizzo (di circa 150 ettari di estensione), situato nel cuore della Murgia pugliese.

Dal lato sociale, ma con implicazioni anche ambientali, nel corso del 2024 sono state definite ed implementate due importanti politiche di gestione riguardanti la catena di fornitura: 1) Policy green procurement; 2) Codice di condotta dei fornitori. Inoltre, è in fase di implementazione una specifica Piattaforma di accreditamento dei fornitori. Tutto questo al fine di rafforzare e strutturare, anche in chiave ESG, le procedure di selezione e valutazione dei fornitori, i quali rivestono un ruolo fondamentale nella nostra catena del valore.

Nel 2024 il Gruppo ha incrementato la propria forza lavoro di n. 20 unità, per un organico complessivo di n. 452 risorse a fine anno. Nella consapevolezza dell'importanza dello sviluppo professionale ed umano delle nostre persone, nel corso dell'anno sono state erogate circa 4.200 ore di formazione.

È proseguito l'impegno costante nei confronti di temi sentiti quali la parità di genere. Seppur i risultati ottenuti siano ancora migliorabili, comunque nell'anno si è registrata una riduzione del divario retributivo medio. Il Gruppo è costantemente orientato a prevenire e contrastare qualsiasi forma di discriminazione.

Ricerca, sviluppo ed innovazione, oltre ad essere da sempre parte del nostro codice genetico, sono leva fondamentale per raggiungere obiettivi ambientali e sociali, insieme a quelli economici. Anche in tale ambito sono stati numerosi gli interventi ed i progetti portati avanti nel 2024, tra i quali si segnalano le azioni di rafforzamento delle infrastrutture IT e di cybersicurezza, la migrazione del sistema SAP alla nuova versione S/4HANA in modalità RISE, la digitalizzazione dei processi aziendali (DocsMarshal, sistemi di intelligenza artificiale, data lake, ecc.).

Per finire, non può mancare il ringraziamento e la riconoscenza verso le donne e gli uomini del nostro Gruppo, da sempre motore e cuore pulsante della nostra azienda.

Buona lettura



Casillo
GROUP



1

**IMPATTI, RISCHI
ED OPPORTUNITÀ**



3-1

3-2

3-3

L'analisi di materialità costituisce una delle attività caratteristiche e fondamentali nel reporting di sostenibilità. In particolare, l'esecuzione dell'analisi di materialità è necessaria affinché l'impresa possa identificare gli impatti, i rischi e le opportunità, connessi alle questioni di sostenibilità, ritenuti significativi e, pertanto, oggetto di rendicontazione.

Nell'impostazione di reporting delineata dalla Direttiva (UE) 2022/2464 ("CSRD") del Parlamento Europeo e del Consiglio, recepita in Italia dal Decreto Legislativo 6 settembre 2024, n. 125, le imprese rendicontano in materia di sostenibilità sulla base del principio di "Doppia Rilevanza" o "Doppia Materialità" (*Double Materiality*), che richiede che l'analisi di materialità sia effettuata applicando un doppio approccio in ragione delle **due dimensioni del concetto di materialità** contemplate dai principi europei di rendicontazione di sostenibilità (ESRS - European Sustainability Reporting Standards): **materialità d'impatto** o *impact materiality*, e **materialità finanziaria** o *financial materiality*, tra di loro interrelate.

Il Gruppo Casillo ha implementato un processo di *due diligence* per quanto riguarda le questioni di sostenibilità ed ha condotto un'Analisi di Doppia Materialità in relazione al reporting di sostenibilità dell'esercizio 2024, di seguito esposta.



1.1

Metodologia di analisi e processo seguito per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti

Individuazione delle questioni di sostenibilità rilevanti per Casillo

Nell'esecuzione dell'Analisi della Doppia Materialità sono state seguite le indicazioni contenute nella guida specifica *EFRAG IG 1: Materiality assessment implementation guidance*, pubblicata a maggio 2024 dall'EFRAG.

Le attività iniziali e comuni alle due analisi di materialità si sono concentrate sull'individuazione e definizione delle questioni di sostenibilità da considerare ai fini della valutazione della rilevanza. Gli step seguiti sono stati i seguenti:

1. Aggiornamento della comprensione del contesto dell'organizzazione;
2. Individuazione dei temi rilevanti (*material sustainability matters*);
3. Validazione dei temi rilevanti attraverso il coinvolgimento degli stakeholder.

Per le fasi 1 e 2 il gruppo di lavoro (composto da rappresentanti della Direzione Centrale Finance & Process, dai componenti della Funzione Sustainability e dai consulenti esterni di Value A.t.p.) ha preliminarmente tenuto alcune riunioni al fine di aggiornare la comprensione del contesto e l'individuazione delle questioni di sostenibilità potenzialmente rilevanti per il Gruppo.

È stata, quindi, svolta un'attività di benchmark su un campione di aziende comparabili, composto da imprese appartenenti allo stesso settore, e da imprese straniere premiate nel settore del food e considerate best practice a livello setto-

riale, al fine di definire le tematiche di sostenibilità rilevanti. In aggiunta, sono state svolte specifiche analisi dei megatrend ESG per considerare adeguatamente i temi maggiormente presenti in ambito nazionale ed internazionale.

Al fine di corroborare le analisi svolte e individuare ulteriori tematiche potenzialmente rilevanti per il Gruppo Casillo sono stati, inoltre, consultati:

- lo standard di settore *GRI 13: Settori agricoltura, acquacoltura e pesca 2022*, in vigore dal 1° gennaio 2024;
- l'elenco di temi e sottotemi inclusi nell'AR 16 *Sustainability matters to be included in the materiality assessment* dello standard ESRS 1.

I temi emersi sono stati sottoposti ad analisi di validazione della rilevanza (fase 3) tramite specifiche sessioni di **stakeholder engagement**: nella fattispecie sono stati svolti n. 3 incontri - con la modalità del focus group - nei mesi di dicembre 2024 e gennaio 2025 che hanno visto il coinvolgimento di alcuni stakeholder interni e di consulenti esterni, esperti in sustainability reporting e pianificazione strategica ESG.

Dal completamento delle prime tre fasi di analisi, sono emersi complessivamente n. 21 temi rilevanti per la sostenibilità del Gruppo, in incremento rispetto ai 14 temi individuati per l'esercizio precedente.

Tabella

Lista dei temi materiali

Questione di sostenibilità	N.	Tema materiale 2024
Cambiamento climatico	1	Efficientamento energetico
	2	Emissioni e carbon footprint
Risorse idriche	3	Gestione delle risorse idriche
Biodiversità ed ecosistemi	4	Biodiversità e pratiche di coltivazione sostenibile
Economia circolare	5	Utilizzo delle risorse, packaging sostenibile e gestione dei rifiuti
Responsabilità verso le risorse umane	6	Diversità, parità di trattamento e di opportunità
	7	Salute e sicurezza sul luogo di lavoro
	8	Welfare, formazione e sviluppo delle risorse umane
Comunità locali	9	Rapporti con le comunità e sviluppo dei territori
Catena di fornitura	10	Sostenibilità della catena di fornitura
	11	Gestione dei rapporti con i fornitori
Qualità e sicurezza dei prodotti	12	Qualità, tracciabilità e sicurezza dei prodotti
	13	Informazioni e comunicazione verso i consumatori
Ricerca, sviluppo e innovazione	14	Ricerca e sviluppo di nuovi prodotti e processi aziendali
	15	Innovazione tecnologica e digitalizzazione
	16	Cyber Security
Condotta aziendale	17	Governance, gestione degli impatti e dei rischi
	18	Strategia e Business model
	19	Cultura d'impresa, etica, legalità, contrasto alla corruzione attiva e passiva
	20	Rispetto dei diritti umani
Creazione di valore	21	Performance economica e creazione di valore

Valutazione della Materialità d'Impatto

La nozione di *Impact Materiality* attiene alla cosiddetta prospettiva di analisi *inside-out*, che prevede l'esame degli impatti ESG generati dall'attività d'impresa verso l'esterno (ambiente e persone). Infatti, secondo l'ESRS 1, una questione di sostenibilità è rilevante dal punto di vista dell'impatto quando si riferisce agli impatti sostanziali, effettivi o potenziali, positivi o negativi, dell'impresa sulle persone o sull'ambiente negli orizzonti temporali di breve, medio o lungo termine.

Gli impatti includono quelli causati o provocati dal Gruppo e quelli che sono direttamente collegati alle operazioni, ai prodotti o ai servizi aziendali attraverso i rapporti commerciali. Nell'identificazione degli impatti si tiene conto del contesto esterno in cui opera il Gruppo, incluse le attività e le relazioni commerciali. Nell'analisi degli impatti si considera anche la catena del valore a monte e a valle.

Nello svolgimento dell'analisi della Materialità d'Impatto secondo le linee guida del documento *EFRAG IG 1: Materiality assessment implementation guidance*, e secondo le indicazioni dello standard GRI 3, si è proceduto nel seguente modo:

1. Identificazione degli impatti effettivi o potenziali connessi a ciascun tema materiale, a seguito di specifica attività di analisi del gruppo di lavoro. A conclusione di questa analisi è stata redatta una lista più corposa di tutti i possibili impatti connessi alle questioni di sostenibilità rilevanti per il Gruppo, da sottoporre ad analisi di valutazione della materialità;
2. Per ciascun impatto individuato, di cui al punto precedente, è stata effettuata la valutazione di gravità (*severity*) per gli impatti negativi effettivi e la valutazione di entità e portata per ciascun impatto positivo effettivo. Per gli impatti potenziali, in aggiunta a quanto innanzi descritto, è stata effettuata una stima della probabilità d'impatto (grado di avveramento) e dell'orizzonte temporale di riferimento. Alcuni degli impatti valutati sono risultati specifici (*entity-specific*) dell'operatività aziendale;

3. Per completezza di analisi ed in aggiunta all'assessment di cui al punto 2, è stata eseguita la valutazione di *severity*, entità e portata, probabilità per gli impatti connessi a ciascun tema o sottotema dell'elenco riportato nello standard ESRS 1, par. AR 16: *Sustainability matters to be included in the materiality assessment*;

4. Inoltre, è stata eseguita la valutazione di *severity*, entità e portata, probabilità per gli impatti connessi a ciascuno dei 26 *Likely material topics* descritti nello standard di settore GRI 13: *Settori agricoltura, acquacoltura e pesca 2022* (in assenza di uno specifico standard di settore ESRS disponibile), da considerarsi quali potenziali ulteriori *entity-specific matters* da sottoporre ad assessment;

5. Identificazione delle categorie di stakeholder interessate dagli impatti aziendali;

6. Analisi del posizionamento degli impatti nell'ambito della catena del valore;

7. Coinvolgimento di stakeholder interni (incluso alcuni dipendenti di Gruppo) ed esterni per corroborare e validare le valutazioni di impatto svolte;

8. Prioritizzazione degli impatti da rendicontare.

Nella valutazione della materialità si è proceduto, con riferimento agli impatti negativi, alla valutazione della *severity* di ciascun impatto effettivo o potenziale, considerando le tre caratteristiche previste dall'ESRS 1 e dalla citata *Implementation guidance*: scala, portata e natura irrimediabile dell'impatto, con gradazione di impatto da 1 a 5, dove 5 esprime il massimo grado d'impatto.

Nel caso di un potenziale impatto negativo sui diritti umani, la *severity* d'impatto prevale sulla sua probabilità.

La valutazione degli impatti positivi è avvenuta considerando scala e portata, con gradazione



di impatto da 1 a 5, dove 5 esprime il massimo grado d'impatto.

Nel caso di impatto potenziale è stata altresì valutata la probabilità (o grado di avveramento stimato) dell'impatto, con gradazione crescente: bassa, media, alta. In presenza di grado di probabilità basso, la valutazione della severity è stata ridotta del 33%, mentre in presenza di grado di probabilità medio o alto è stata confermata la valutazione della severity.

Per la stima di severity, scala e portata, probabilità degli impatti ambientali si è tenuto conto delle valutazioni espresse in paper scientifici internazionali e nazionali pubblicati su autorevoli journal accademici (secondariamente su pubblicazioni tecniche di settore), principalmente per le questioni climatiche e di biodiversità ed ecosistemi. L'analisi di impatto riferita al tema dell'utilizzo delle risorse idriche ha considerato le analisi di rischio e di stress idrico consultabili sui siti internet di autorità pubbliche.

Dopo la valutazione di severity, scale e portata si è proceduto, quindi, a stimare l'arco temporale di riferimento (breve, medio o lungo periodo) per gli impatti potenziali.

Gli esiti della valutazione della materialità d'impatto, ed in particolare la valutazione di severity, entità e portata nonché probabilità d'impatto, sono stati oggetto di specifica attività di **coinvolgimento ed ingaggio degli stakeholder**, con la modalità del focus group, che ha interessato sia stakeholder interni (area Qualità e Ambiente per gli impatti ambientali; FC HR, FC Comunicazione ed alcuni dipendenti del Gruppo per gli impatti sociali; funzioni Risk Management, Compliance, Internal Audit e Antiriciclaggio per gli impatti di governance) nei mesi di gennaio e febbraio 2025, che alcuni stakeholder esterni (consulenti esperti in sustainability reporting e pianificazione strategica ESG) nei mesi di dicembre 2024 e gennaio 2025, principalmente per validare l'approccio metodolo-

gico seguito, la completezza dei dati e delle informazioni utilizzate e gli esiti delle valutazioni condotte.

La prioritizzazione degli impatti negativi è stata effettuata in base alla loro gravità e alla loro probabilità di accadimento, mentre la priorità degli impatti positivi è stata assegnata in base alla loro entità, portata e probabilità relative.

Sono stati considerati impatti materiali quelli che, a seguito del processo di valutazione innan-

zi descritto, hanno superato la soglia di punteggio pari a 2. In tal modo sono state determinate le questioni di sostenibilità rilevanti ai fini del presente report di sostenibilità.

Il processo di valutazione degli impatti è stato aggiornato a dicembre 2024 al fine di adeguarlo ai requisiti informativi previsti dalla CSRD e dall'ESRS 2, IRO-1. L'aggiornamento dell'analisi di materialità d'impatto è previsto con cadenza annuale.

Valutazione della Materialità Finanziaria



La nozione di *Financial Materiality* contempla la prospettiva analitica cosiddetta *outside-in*, ossia l'analisi dei rischi e delle opportunità (o benefici) per l'impresa derivanti da fattori ESG esterni.

Nella definizione data dall'ESRS 1, una questione di sostenibilità è rilevante dal punto di vista finanziario se comporta, o si può ragionevolmente ritenere che comporti, effetti finanziari rilevanti sull'impresa. Ciò si verifica quando una questione di sostenibilità genera rischi od opportunità che hanno, o di cui si può ragionevolmente prevedere che abbiano, un'influenza rilevante sullo sviluppo dell'impresa, sulla sua situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico, sui flussi finanziari, sull'accesso ai finanziamenti o sul costo del capitale nel breve, medio o lungo termine.

I rischi e le opportunità possono derivare da eventi passati o futuri. Per la definizione di rischi ed opportunità si valuta come questi possano scaturire dagli impatti generati dall'azienda.

La materialità finanziaria nel reporting di sostenibilità è un ampliamento del concetto di materialità utilizzato nel processo di determinazione delle informazioni da includere nel bilancio d'esercizio.

Nello svolgimento dell'analisi della Materialità Finanziaria, condotta facendo riferimento alle indicazioni contenute nella citata guida *EFRAG IG 1: Materiality assessment implementation guidance*, si è proceduto nel seguente modo:

1. Analisi di eventuali rischi/opportunità di tipo finanziario generati da, o correlati a ciascun impatto materiale identificato e valutato;
2. Identificazione di ulteriori rischi/opportunità di tipo finanziario per il Gruppo connessi a ciascun tema materiale;
3. Determinazione della soglia di materialità finanziaria tramite discussione con la FC Amministrazione e Controllo e confronto con la società di revisione legale dei conti;
4. Valutazione di magnitudine, grado di avveramento, aspetto finanziario/di bilancio interessato e arco temporale di riferimento per ciascun rischio e opportunità individuato;
5. Coinvolgimento di stakeholder interni ed esterni per corroborare e validare le valutazioni effettuate;
6. Prioritizzazione dei rischi ed opportunità da rendicontare.

Nella valutazione della materialità si è proceduto preliminarmente alla valutazione della grandezza o magnitudine di ciascun rischio o opportunità di tipo finanziario con gradazione da 1 a 5, dove 5 esprime il massimo grado di

rischio o opportunità di tipo finanziario per il Gruppo.

Per rischi ed opportunità con effetto finanziario atteso o potenziale è stata effettuata una stima della probabilità o grado di avveramento del rischio/opportunità, utilizzando i 3 gradi di valutazione tipicamente usati nelle stime di bilancio riferite alle passività o attività potenziali: probabile, possibile e remoto¹. Nel caso di accadimento probabile del rischio/opportunità, si è proceduto a confermare la magnitudine; invece, in presenza di stima di accadimento possibile o remoto si è ridotta la magnitudine, rispettivamente del 25% o del 50%, al fine di riflettere numericamente il minor grado di realizzazione ipotizzato.

Inoltre, si è proceduto a individuare le voci di bilancio (patrimoniali, economiche, flussi di cassa) nonché gli eventuali riflessi in termini di sviluppo, accesso ai finanziamenti o costo del capitale connessi a ciascun rischio/opportunità analizzato. Infine, è stato considerato l'arco temporale di riferimento (breve, medio o lungo periodo) correlato a ciascun rischio/opportunità.

Laddove non è stato possibile stimare con attendibilità l'effetto finanziario di una questione di sostenibilità, specialmente per i rischi e le opportunità finanziarie con effetto atteso o potenziale, si è adottato un approccio qualitativo, come previsto al par. 134 della citata guida EFRAG IG 1.

Per lo svolgimento della valutazione della ma-

terialità finanziaria si è proceduto ad effettuare specifiche sessioni di **stakeholder engagement**: in primis con la FC Amministrazione e Controllo e la FC Processi e IT. Il coinvolgimento di questi stakeholder interni, avvenuto nel mese di dicembre 2024 per mezzo di incontri selettivi, è servito a determinare le soglie di magnitudine da assegnare a ciascun rischio o opportunità di tipo finanziario. Successivamente, nel mese di febbraio 2025 si è tenuto un incontro al quale hanno partecipato i referenti nazionali della Direzione Impact di una primaria banca italiana al fine di discutere gli esiti dell'analisi di materialità finanziaria e ottenere un feedback in merito alle valutazioni effettuate, soprattutto in ottica di completezza di rischi ed opportunità finanziari considerati.

Sono stati considerati rischi/opportunità materiali quelli che, a seguito del processo di valutazione innanzi descritto, hanno superato la soglia di punteggio pari a 2.

È stata effettuata una prioritizzazione separata per i rischi e per le opportunità finanziarie in base al punteggio risultante dall'applicazione della metodologia innanzi descritta.

Il processo di valutazione di rischi ed opportunità finanziari derivanti da questioni di sostenibilità è stato aggiornato a dicembre 2024 rispetto all'esercizio precedente, al fine di adeguarlo ai requisiti informativi previsti dalla CSRD e dall'ESRS 2, IRO-1. L'aggiornamento dell'analisi di materialità finanziaria è previsto con cadenza annuale.

¹ In relazione al grado di realizzazione e di accadimento, gli eventi futuri con impatti sul bilancio possono classificarsi come probabili, possibili o remoti. Un evento è probabile quando il suo accadimento è ritenuto più verosimile del contrario: più del 50% di possibilità che si verifichi l'evento. Un evento è possibile quando dipende da una circostanza che può o meno verificarsi: grado di accadimento stimato inferiore al probabile. Si tratta dunque di eventi contraddistinti da una ridotta probabilità di realizzazione. Un evento è remoto quando ha scarsissime possibilità di verificarsi; ovvero, potrà accadere solo in situazioni eccezionali.

1.2

Processo decisionale, procedure di controllo interno, integrazione con le procedure di risk management

L'analisi di doppia materialità,

con relativi temi, impatti, rischi ed opportunità rilevanti individuati e valutati secondo la metodologia descritta innanzi, è stata sottoposta a procedura di controllo interno ed approvazione da parte del Comitato ESG.

In particolare, il Comitato ESG esamina annualmente i risultati dell'analisi di materialità, di norma in occasione della redazione del report di sostenibilità, sia con riferimento agli impatti prodotti dall'attività aziendale sull'ambiente e sulle persone, che in relazione ai rischi e opportunità di carattere economico-finanziario derivanti dalla responsabilità aziendale per le tematiche ESG. Il Comitato ESG informa il Consiglio di Amministrazione (massimo organo di governo societario) sui risultati delle valutazioni svolte.

Il processo di valutazione di impatti e rischi correlati alle questioni di sostenibilità rilevanti per il Gruppo è integrato nei processi di gestione integrata del rischio d'impresa. Nella fattispecie si rimanda al par 3.4 per le informazioni sulle funzioni aziendali coinvolte nelle attività di risk management.





1.3

Impatti, rischi ed opportunità (IRO) rilevanti per il Gruppo Casillo

Impatti materiali



Si riporta di seguito la tabella degli impatti rilevanti derivanti dall'applicazione della metodologia di valutazione della materialità d'impatto, descritta al paragrafo 1.1.



Tabella - Impatti materiali

Impact #	Tema	Descrizione impatto su persone e/o ambiente	Tipologia di impatto (effettivo o potenziale; negativo o positivo; breve/medio/lungo periodo solo per potenziale)	Valutazione impatto (scala 1-5)	Posizionamento all'interno della catena del valore	Principali stakeholder interessati
IMPATTI VALUTATI COME MOLTO RILEVANTI						
I1	Qualità, tracciabilità e sicurezza dei prodotti	Potenziale impatto sulle persone (anche fragili e bambini) da inadeguate caratteristiche qualitative, di integrità e/o di sicurezza alimentare del prodotto. Mancata adozione di standard di qualità e sicurezza alimentare da parte dei fornitori.	Potenziale Negativo medio	4,3	Clienti e consumatori	Clienti e consumatori
I2	Emissioni e carbon footprint	Emissioni di gas climalteranti derivanti dall'attività aziendale. In particolare, l'industria molitoria è notoriamente energivora, con conseguente impatto ambientale. La logistica e la distribuzione dei prodotti contribuiscono alle emissioni.	Effettivo Negativo n.d.	4,3	L'impatto si riferisce all'intera catena del valore	Ambiente
I3	Efficientamento energetico	Impatti positivi dalle azioni di efficientamento energetico e autoproduzione, con riduzione dei consumi e ottimizzazione dei costi.	Effettivo Positivo n.d.	4,0	L'impatto si riferisce all'intera catena del valore	Ambiente

Impact #	Tema	Descrizione impatto su persone e/o ambiente	Tipologia di impatto (effettivo o potenziale; negativo o positivo; breve/medio/lungo periodo solo per potenziale)			Valutazione impatto (scala 1-5)	Posizionamento all'interno della catena del valore	Principali stakeholder interessati
IMPATTI VALUTATI COME MOLTO RILEVANTI								
14	Salute e sicurezza sul luogo di lavoro	L'insufficiente o inadeguata attività di monitoraggio e prevenzione degli incidenti nei luoghi di lavoro può causare infortuni alle persone.	Potenziale	Negativo	breve/medio	4,0	Azienda	Risorse umane
15	Sostenibilità della catena di fornitura	Gestione responsabile dei processi di approvvigionamento, attraverso l'implementazione di policy e strumenti (codice di condotta, questionari di valutazione, piattaforma di accreditamento) per la selezione, la qualifica e la valutazione dei fornitori, anche secondo criteri di sostenibilità ambientale e sociale, oltre che di rispetto dei diritti umani.	Effettivo	Positivo	n.a.	4,0	Catena di fornitura, incluso distribuzione e logistica	Fornitori, Comunità
16	Qualità, tracciabilità e sicurezza dei prodotti	Potenziale impatto sulle persone derivante da eventuali carenze dei sistemi per la tracciabilità delle materie prime e, a cascata, dei prodotti finiti.	Potenziale	Negativo	medio	4,0	Clienti e consumatori	Clienti e consumatori
17	Ricerca e sviluppo di nuovi prodotti e processi aziendali	Impatti positivi sull'ambiente derivante dai progetti aziendali di economia circolare (Casillo Next Gen Food, progetto Agritech), finalizzati a minimizzare gli sprechi di materie prime, di risorse idriche e naturali. Utilizzo efficiente delle risorse.	Effettivo	Positivo	n.a.	4,0	L'impatto si riferisce all'intera catena del valore	Ambiente
18	Emissioni e carbon footprint	Impatti sull'ambiente derivanti da ritardi nell'implementazione della azioni previste nel piano di decarbonizzazione, o da gestione inefficiente delle risorse energetiche.	Effettivo	Negativo	n.a.	3,7	L'impatto si riferisce all'intera catena del valore	Ambiente

Impact #	Tema	Descrizione impatto su persone e/o ambiente	Tipologia di impatto (effettivo o potenziale; negativo o positivo; breve/medio/lungo periodo solo per potenziale)			Valutazione impatto (scala 1-5)	Posizionamento all'interno della catena del valore	Principali stakeholder interessati
IMPATTI VALUTATI COME MOLTO RILEVANTI								
I9	Gestione delle risorse idriche	Impatti negativi sull'ambiente derivanti dai prelievi e consumi di acqua per l'attività produttiva in aree a rischio idrico e/o stress idrico elevato.	Effettivo	Negativo	n.a.	3,7	Operazioni aziendali	Ambiente
I10	Welfare, formazione e sviluppo delle risorse umane	Impatto positivo sulle persone dalle iniziative di welfare aziendale e dalle attività di formazione (obbligatoria e non), volte allo sviluppo e alla crescita professionale e personale dei lavoratori, con connesso miglioramento della performance lavorativa.	Effettivo	Positivo	n.a.	3,5	Azienda	Risorse umane
I11	Innovazione tecnologica e digitalizzazione	Impatti positivi sulle persone derivanti dai costanti investimenti aziendali per l'information e l'innovation technology.	Effettivo	Positivo	n.a.	3,5	Azienda, Comunità locali	Soci, dipendenti, comunità locali, finanziatori
IMPATTI VALUTATI COME RILEVANTI								
I12	Utilizzo delle risorse, packaging sostenibile e gestione dei rifiuti	Rischio di gestione non responsabile dei rifiuti generati dall'attività aziendale. Impatti sull'ambiente da potenziale inadeguatezza dei processi e sistemi di smaltimento e di recupero.	Potenziale	Negativo	breve/medio	3,0	L'impatto si riferisce alla catena del valore a valle	Ambiente
I13	Diversità, parità di trattamento e di opportunità	Impatto sulle persone (lavoratori) da eventuale inadeguatezza delle politiche di inclusione, di non discriminazione, di gestione della diversità, parità di trattamento retributivo e di opportunità.	Potenziale	Negativo	breve/medio	3,0	Dipendenti, lavoratori non dipendenti	Risorse umane

Impact #	Tema	Descrizione impatto su persone e/o ambiente	Tipologia di impatto (effettivo o potenziale; negativo o positivo; breve/medio/lungo periodo solo per potenziale)	Valutazione impatto (scala 1-5)	Posizionamento all'interno della catena del valore	Principali stakeholder interessati
IMPATTI VALUTATI COME RILEVANTI						
I14	Governance, gestione degli impatti e dei rischi	Impatto potenziale derivante da eventuale inadeguatezza delle politiche di valutazione degli impatti, dei rischi ai quali è sottoposta l'attività del Gruppo, di remunerazione del management. Potenziale inosservanza di principi e linee guida nazionali e internazionali di responsabilità sociale ed ambientale.	Potenziale Negativo medio	3,0	L'impatto si riferisce all'intera catena del valore	Soci, fornitori, dipendenti, finanziatori, ambiente
I15	Qualità, tracciabilità e sicurezza dei prodotti	L'impegno aziendale nella produzione di prodotti di qualità elevata genera impatti positivi sul benessere delle persone (clienti e consumatori).	Effettivo Positivo n.d.	3,0	Clienti e consumatori	Clienti e consumatori
I16	Strategia e Business model	Impatti positivi su persone e ambiente derivanti da strategie aziendali sostenibili e relative politiche gestionali. Effetti positivi derivanti dall'integrazione tra strategia ESG e modello di business con impatti sulla creazione di valore condiviso per gli stakeholder.	Effettivo Positivo n.d.	3,0	L'impatto si riferisce all'intera catena del valore	Soci, comunità, finanziatori, ambiente
I17	Cultura d'impresa, etica, legalità, contrasto alla corruzione attiva e passiva	Impatto positivo sulle persone e sull'ambiente dalle policy ESG per la condotta d'impresa responsabile, dal codice etico aziendale e dalle procedure per il rispetto della legalità e per contrastare la corruzione attiva e passiva ed i comportamenti anti-competitivi. Operatività del modello organizzativo (ex D.Lgs. 231/2001) e delle relative procedure aziendali volte a garantire la prevenzione della commissione di reati.	Effettivo Positivo n.d.	3,0	L'impatto si riferisce all'intera catena del valore	Soci, finanziatori, dipendenti, ambiente, comunità

Impact #	Tema	Descrizione impatto su persone e/o ambiente	Tipologia di impatto (effettivo o potenziale; negativo o positivo; breve/medio/lungo periodo solo per potenziale)	Valutazione impatto (scala 1-5)	Posizionamento all'interno della catena del valore	Principali stakeholder interessati
IMPATTI VALUTATI DI MEDIA RILEVANZA						
I18	Informazioni e comunicazione verso i consumatori	Potenziale impatto negativo sui consumatori da inadeguatezza, non conformità o lacune nelle informazioni a clienti e consumatori, nelle policy di gestione della privacy di clienti e consumatori, o da pratiche di marketing poco responsabili.	Potenziale Negativo medio	2,7	Clienti e consumatori	Clienti e consumatori
I19	Gestione dei rapporti con i fornitori	Impatti positivi derivanti dalle buone pratiche aziendali di gestione dei rapporti con i fornitori chiave e relative prassi di pagamento.	Effettivo Positivo n.a.	2,5	Catena di fornitura	Fornitori
I20	Rapporti con le comunità e sviluppo dei territori	Impatti positivi sulle comunità locali da iniziative per la valorizzazione dei territori, che favoriscano la crescita economica e lo sviluppo sociale, anche attraverso attività formative, sponsorship e collaborazioni con associazioni e organizzazioni locali.	Effettivo Positivo n.a.	2,5	Comunità locali	Comunità locali
I21	Rispetto dei diritti umani	Potenziale rischio di mancato rispetto dei diritti umani da parte di alcune tipologie di fornitori coinvolti nella supply chain: mancanza o inadeguatezza delle azioni di contrasto.	Potenziale Negativo breve	2,3	L'impatto può riferirsi ad alcune tipologie di fornitori esteri	Comunità locali

Impact #	Tema	Descrizione impatto su persone e/o ambiente	Tipologia di impatto (effettivo o potenziale; negativo o positivo; breve/medio/lungo periodo solo per potenziale)	Valutazione impatto (scala 1-5)	Posizionamento all'interno della catena del valore	Principali stakeholder interessati
IMPATTI VALUTATI DI MEDIA RILEVANZA						
I22	Biodiversità e pratiche di coltivazione sostenibile	Impatto potenziale sull'ambiente dalla catena di approvvigionamento di secondo o terzo livello, relativo alla fornitura di materie prime e merci agricole. La coltivazione non sostenibile delle commodities agricole può generare impatti negativi sull'ambiente in termini di minacce alla biodiversità, degrado dei suoli, utilizzo indiscriminato di pesticidi, spreco di risorse idriche.	Potenziale Negativo breve/medio	2,3	Catena di fornitura	Ambiente
I23	Utilizzo delle risorse, packaging sostenibile e gestione dei rifiuti	Impatti sull'ambiente derivanti da imballaggi non differenziabili.	Effettivo Negativo n.a.	2,3	L'impatto si riferisce alla catena del valore a valle	Ambiente



L'impatto n. 11 è da considerarsi *entity-specific*, in aggiunta a quelli previsti dagli ESRS.

Rischi materiali



Si riporta di seguito la tabella dei rischi finanziari rilevanti derivanti dalle questioni di sostenibilità, a seguito della valutazione della materialità finanziaria, secondo la metodologia descritta al paragrafo 1.1.



Tabella - Rischi materiali

Risk #	Tema	Descrizione rischio/opportunità	Effetto finanziario attuale (in bilancio) o atteso (effetto potenziale ipotizzato, non riflesso in bilancio)	Aspetto finanziario/ di bilancio interessato (S.P., C.E., Cash Flow, accesso al credito o costo capitale/denaro)	Arco temporale (breve, medio, lungo)	Grado di avveramento (probabile >50%, possibile o remoto <50%)	Rilevanza da Approccio qualitativo	MATERIALITÀ FINANZIARIA
RISCHI FINANZIARI								
R1	Emissioni e carbon footprint	I cambiamenti climatici in corso potrebbero determinare una minore disponibilità in futuro di materie prime, con conseguente aumento dei prezzi di fornitura.	Atteso	Costi di acquisto materie prime, EBITDA, cash flow	medio/ lungo	Possibile	Si	3,0
R2	Sostenibilità della catena di fornitura	Le nuove procedure di qualifica della catena di fornitura in ottica ESG (nuova policy fornitori) possono comportare la necessità di cambiare/ differenziare i fornitori, con potenziale aggravio di costi di approvvigionamento.	Atteso	Costi di acquisto materie prime, EBITDA, cash flow	breve/ medio	Probabile	Si	3,0
R3	Emissioni e carbon footprint	Il Gruppo sta lavorando alla definizione di un piano di riduzione delle emissioni climalteranti, che potrà comportare il sostenimento di costi correlati al processo e agli obiettivi di riduzione che verranno fissati.	Atteso	Costi per servizi, flussi di cassa di medio termine, capex	medio/ lungo	Probabile		3,0

Risk #	Tema	Descrizione rischio/ opportunità	Effetto finanziario attuale (in bilancio) o atteso (effetto potenziale ipotizzato, non riflesso in bilancio)	Aspetto finanziario/ di bilancio interessato (S.P., C.E., Cash Flow, accesso al credito o costo capitale/denaro)	Arco temporale (breve, medio, lungo)	Grado di avveramen- to (proba- bile >50%, possibile o remoto <50%)	Rilevanza da Approccio qualitativo	MATERIALITÀ FINANZIARIA
RISCHI FINANZIARI								
R4	Qualità, tracciabilità e sicurezza dei prodotti	Rischio finanziario connesso al potenziale impatto sulle persone da inadeguate caratteristiche qualitative, di integrità e/o di sicurezza alimentare del prodotto, o dalla mancata adozione di standard di qualità e sicurezza alimentare da parte dei fornitori.	Atteso	Ricavi delle vendite, EBITDA, cash flow, Fondi rischi ed oneri	medio/ lungo	Possibile	Sì	3,0
R5	Cyber Security	Rischi finanziari connessi a potenziali cyber attacchi esterni, in considerazione dell'appartenenza delle società principali del Gruppo a un settore critico ai sensi della Direttiva Nis 2.	Atteso	EBITDA e cash flow	medio	Possibile	Sì	3,0
R6	Ricerca e sviluppo di nuovi prodotti e processi aziendali	Effetto finanziario in termini di investimenti aziendali richiesti per realizzare i progetti di R&D in economia circolare (Casillo Next Gen Food, progetto Agritech).	Attuale	Capex, interessi passivi	breve	n.a.		3,0
R7	Innovazione tecnologica e digitalizzazione	Effetto finanziario in termini di investimenti aziendali necessari per i progetti di information e innovation technology.	Attuale	Capex, interessi passivi	breve	n.a.		3,0
R8	Salute e sicurezza sul luogo di lavoro	Rischio finanziario correlato al potenziale impatto da incidenti, infortuni e malattie nei luoghi di lavoro.	Atteso	Costo del personale, EBITDA, Fondi rischi ed oneri	breve/ medio	Possibile	Sì	2,3



I rischi n. 5, 6 e 7 sono da considerarsi *entity-specific*, in aggiunta a quelli previsti dagli ESRS.

Opportunità materiali



Si riporta di seguito la tabella delle opportunità finanziarie rilevanti derivanti dalle questioni di sostenibilità, a seguito della valutazione della materialità finanziaria, secondo la metodologia descritta al paragrafo 1.1.



Tabella - Opportunità materiali

Opp. #	Tema	Descrizione rischio/opportunità	Effetto finanziario attuale (in bilancio) o atteso (effetto potenziale ipotizzato, non riflesso in bilancio)	Aspetto finanziario/ di bilancio interessato (S.P., C.E., Cash Flow, accesso al credito o costo capitale/ denaro)	Arco temporale (breve, medio, lungo)	Grado di avveramento (probabile >50%, possibile o remoto <50%)	Rilevanza da Approccio qualitativo	MATERIALITÀ FINANZIARIA
OPPORTUNITÀ FINANZIARIE								
01	Ricerca e sviluppo di nuovi prodotti e processi aziendali	I rilevanti investimenti R&D e di innovazione effettuati dal Gruppo permetteranno il conseguimento di rilevanti benefici economici, contestualmente agli impatti positivi significativi in termini di economia circolare, migliore uso delle risorse e sviluppo del territorio e delle comunità locali.	Atteso	EBITDA e cash flow	breve	Probabile	Sì	4,0
02	Performance economica e creazione di valore	Ottenimento di finanziamenti a condizioni migliorative in virtù di specifici obiettivi e KPI di sostenibilità collegati a target ed azioni in ambito ambientale e sociale.	Attuale	Cash Flow, accesso al credito, interessi bancari	breve/medio/lungo	n.a.		4,0
03	Efficientamento energetico	Beneficio economico dalle azioni di efficientamento energetico e autoproduzione, con riduzione dei consumi e ottimizzazione dei costi.	Attuale	Costi energia, EBITDA, cash flow	breve	n.a.		4,0

Opp. #	Tema	Descrizione rischio/opportunità	Effetto finanziario attuale (in bilancio) o atteso (effetto potenziale ipotizzato, non riflesso in bilancio)	Aspetto finanziario/ di bilancio interessato (S.P., C.E., Cash Flow, accesso al credito o costo capitale/denaro)	Arco temporale (breve, medio, lungo)	Grado di avveramento (probabile >50%, possibile o remoto <50%)	Rilevanza da Approccio qualitativo	MATERIALITÀ FINANZIARIA
OPPORTUNITÀ FINANZIARIE								
04	Innovazione tecnologica e digitalizzazione	Dagli investimenti effettuati e previsti da piano industriale per la digitalizzazione di processi e attività, anche in ottica ESG, il Gruppo si attende benefici economici e finanziari derivanti dall'efficientamento dei processi di gestione.	Atteso	Miglioramento EBITDA e cash flow	medio	Probabile	Si	3,0
05	Qualità, tracciabilità e sicurezza dei prodotti	Benefici economici e finanziari attesi dall'impegno aziendale nella produzione di prodotti di qualità elevata.	Atteso	Ricavi delle vendite, EBITDA, cash flow	breve/medio	Possibile	Si	3,0
06	Strategia e Business model	Riflessi economici e finanziari attesi dalle strategie aziendali sostenibili e relative politiche gestionali.	Atteso	Accesso al credito, Ricavi delle vendite, EBITDA, cash flow	medio	Possibile	Si	3,0
07	Sostenibilità della catena di fornitura	Beneficio economico atteso dalla gestione responsabile dei processi di approvvigionamento, attraverso l'implementazione di policy e strumenti per la selezione, la qualifica e la valutazione dei fornitori, anche secondo criteri di sostenibilità ambientale e sociale, oltre che di rispetto dei diritti umani.	Atteso	Ricavi delle vendite, EBITDA, cash flow	medio	Possibile	Si	2,3
08	Gestione dei rapporti con i fornitori	Effetti economici positivi attesi dalle buone pratiche aziendali di gestione dei rapporti con i fornitori chiave e relative prassi di pagamento.	Atteso	Costi di acquisto materie prime, EBITDA, cash flow	breve/medio	Possibile	Si	2,3



Le opportunità n. 1, 2 e 4 sono da considerarsi *entity-specific*, in aggiunta a quelle previste dagli ESRS.

La disclosure sugli effetti attuali e previsti di impatti, rischi e opportunità rilevanti sul modello aziendale, sulla catena del valore, sulla strategia e sul processo decisionale, e il modo in cui il Gruppo ha risposto o prevede di rispondere a tali effetti, comprese eventuali modifiche apportate o che prevede di apportare alla sua strategia o modello aziendale, è riportata nei paragrafi tematici dove sono indicate le politiche aziendali e le azioni poste in essere in relazione a ciascun IRO sopra elencato.

Casillo
GROUP

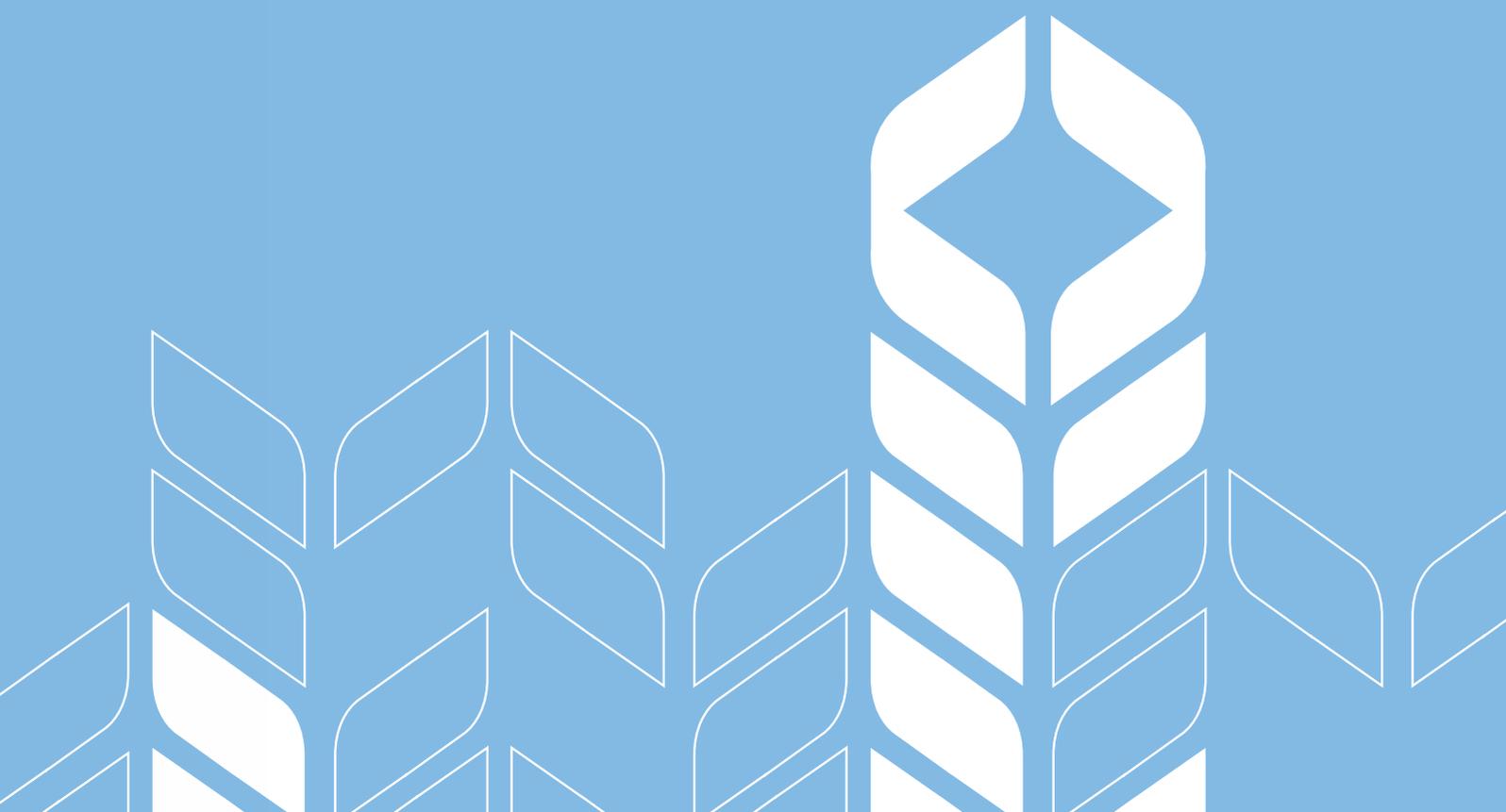




IL GRUPPO CASILLO PER LA SOSTENIBILITÀ

Stakeholder

Tutti



IRO [Impatti, rischi, opportunità]

Temi materiali

Cultura d'impresa,
etica, legalità, contrasto
alla corruzione attiva
e passiva; Strategia e
Business model

Impatti

116, 117

Opportunità

06



2.1

Gruppo Casillo

2-1

2-2

2-6

Attività svolta e settori di operatività

Casillo Partecipazioni è una società per azioni con compagine societaria di natura privata, holding dell'omonimo Gruppo ("Gruppo Casillo" o "Casillo Group"), leader mondiale nell'acquisto, trasformazione e commercializzazione del grano. Per il suo rilievo a livello globale, il Gruppo

può essere considerato un *market maker* del frumento e relativi sfarinati.

La sede legale e gli headquarters di Casillo Partecipazioni S.p.A. e del Gruppo sono ubicati in Italia, a Corato (BA), in Via Sant'Elia Z.I.

Le attività svolte dal Gruppo sono raggruppabili in **quattro macroaree di business**, a loro volta suddivise in *business unit*.

Aree di Business



Industrial

Gruppo Casillo è leader mondiale nella trasformazione e commercializzazione di sfarinati di grano duro e tenero. Il Gruppo si distingue per l'elevata capacità produttiva distribuita con diversi impianti molitori presenti sul territorio italiano, oltre a magazzini di stoccaggio, silos e facilities portuali. Inoltre, a tale area di business fanno capo le attività di confezionamento e commercializzazione di sfarinati di grano, tramite impianti presenti nella sede di Corato.

Dal 2024 il comparto Industrial include la nuova BU *Casillo Next Gen Food* per la produzione e vendita di sfarinati con profilo nutrizionale superiore, olio di germe di grano e altri prodotti ottenuti attraverso tecniche innovative di lavorazione circolare.



ALTOGRANO
Il cuore del grano



Trading

Gruppo Casillo è leader mondiale nella commercializzazione di grano duro ed importante player internazionale del trading di commodities agricole.

Gli elevati livelli di efficienza e una reputazione eccellente sui mercati internazionali di approvvigionamento permettono al Gruppo di acquistare tutte le tipologie di cereali prodotte, nonché altre commodities agricole nelle varie zone del mondo.

La disponibilità di silos e facilities portuali, oltre a magazzini di stoccaggio, consente al Gruppo di gestire quantitativi significativi di commodities.



Real estate

Attività di sviluppo immobiliare, Property & Asset Management.



Investing

Acquisizione e valorizzazione di investimenti societari.

Le aree **Industrial** e **Trading** rappresentano quelle principali in cui opera il Gruppo, essenzialmente riconducibili nell'esercizio 2024 alle attività della società controllata **Casillo S.p.A. Società Benefit** (che a sua volta controlla le attività di trasformazione eseguite da Sinergie Molitorie S.c. a r.l.). Casillo S.p.A. S.B. è la principale società del Gruppo Casillo Partecipazioni. Le attività di stoccaggio funzionali ad entrambe le due aree di business sono svolte dalla controllata Silos Granari di Sicilia S.r.l. La controllata Casillo Next Gen Food S.r.l. si oc-

cupa, invece, delle attività del comparto Industrial, partendo da frazioni di germe e crusca di grano, sottoprodotti della molitura del grano duro, per l'estrazione e raffinazione dell'olio di germe di grano e la produzione di nuovi prodotti innovativi da economia circolare, rappresentati da fibre e proteine.

Nell'ambito del Trading e dell'Industria molitoria, il Gruppo opera sia a livello nazionale che internazionale; mentre per le attività riconducibili all'area immobiliare e di investimento societario, l'operatività nel 2024 è stata a livello nazionale.

Sedi operative

Le attività del Gruppo Casillo sono dislocate in diversi stabilimenti, presenti su tutto il territorio italiano.



Struttura del Gruppo e perimetro di reporting

Le società del Gruppo Casillo, costituenti il perimetro di reporting ai fini del bilancio consolidato e dell'informativa di sostenibilità, sono rappresentate nel seguente grafico. Per ulteriori informazioni sulle società consolidate e sul metodo di consolidamento, si rimanda al paragrafo "Area di consolidamento" del bilancio consolidato 2024.

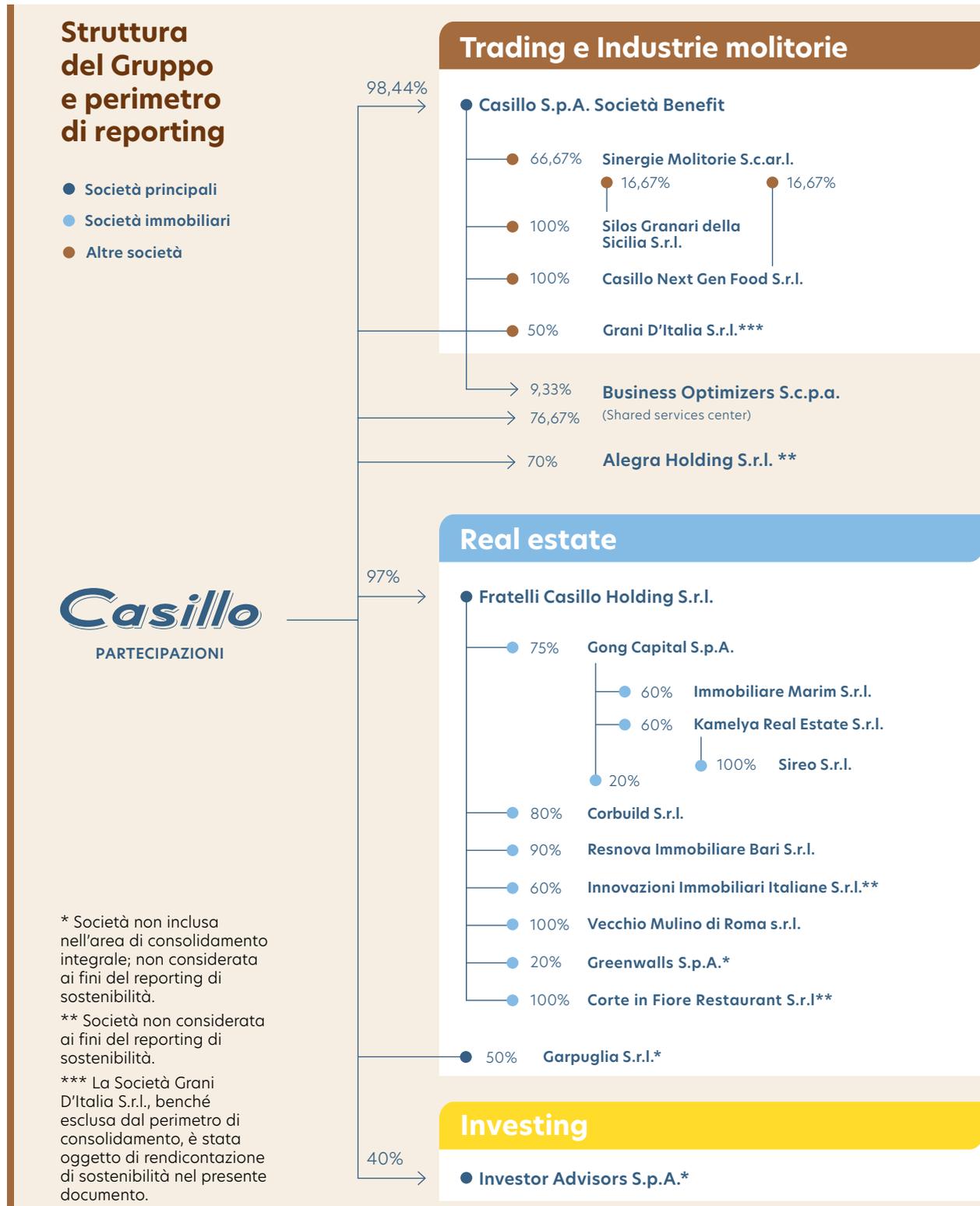


Grafico - Struttura del Gruppo e perimetro di reporting

2.2

Vision, mission e valori



2-23

Da sempre Casillo opera nel rispetto dei propri principi fondanti, i quali individuano nella qualità e sicurezza del prodotto e nella soddisfazione dei clienti i principali driver della crescita aziendale.

Tali valori, affiancati da un approccio al business incentrato su correttezza, coerenza, tradizione,

innovazione e rapporto tra uomo e ambiente, costituiscono l'orientamento strategico del Gruppo che, attraverso la delineazione di obiettivi e traguardi periodici, si impegna costantemente e concretamente nella realizzazione di una strategia sostenibile, in linea con gli obiettivi di sviluppo (SDGs) declinati dall'Agenda 2030 dell'ONU.

Vision

Il Gruppo Casillo ha come obiettivo il soddisfacimento della domanda dei **prodotti del futuro**, grazie all'**innovazione** e all'**expertise** maturata nel corso della sua storia. La passione per l'innovazione continua e l'impegno verso gli **obiettivi di sviluppo sostenibile** sono le direttrici di sviluppo che ispirano e guidano le attività aziendali.

Valori

- **Correttezza**
- **Tradizione**
- **Coerenza**
- **Innovazione**
- **Centralità dell'uomo**
- **Rispetto dell'ambiente**

Mission

La filosofia aziendale del Gruppo si basa su aspetti fondamentali quali la **selezione delle materie prime**, la **sicurezza dei processi produttivi** e la **tracciabilità** garantita dei **prodotti finali** che, associati all'importanza attribuita al **territorio**, mostrano come il Gruppo intende coinvolgere tutti i soggetti con i quali si relaziona, anche con una serie di iniziative sociali volte alla promozione del rapporto tra azienda e comunità.

La **ricerca** e l'**innovazione** sono strumenti chiave imprescindibili per comprendere le **esigenze dei clienti** e soddisfarle, ottimizzando le **risorse** dei processi industriali ed **eliminando gli sprechi**, ma anche operando in chiave sostenibile nel **rispetto dell'ambiente** in cui opera.

2.3

Timeline

2-1

2-6

1958

- Vincenzo Casillo avvia l'attività molitoria in Corato

1979

- Costruzione del Semolificio A. Moramarco S.p.A.
- Trasformazione da impianto molitorio a Gruppo Industriale

1998

- Costituzione di Casillo Partecipazioni S.r.l., Holding del Gruppo

2016-2019

- Nuove acquisizioni di impianti
- Nuove iniziative in materia di energia rinnovabile

2020

- In linea col Piano Industriale, processo di razionalizzazione societaria realizzando operazioni di aggregazione aziendale

2021

- Trasformazione di Casillo Partecipazioni in società per azioni, con aumento del capitale sociale all'importo di € 12.000.000
- Aumento del capitale sociale della Molino Casillo S.p.A. a € 100.000.000
- Incorporazione della Molini Tandoi S.r.l. in Molino Casillo S.p.A.
- Costituzione di Casillo Next Gen Food S.r.l., dedicata alla produzione e commercializzazione di prodotti alimentari innovativi

2022

- I progetti Agrifood Hub e Agritech entrano nella fase di esecuzione
- A partire dall'esercizio 2022 Casillo ha esercitato la facoltà di adottare in via volontaria i Principi Contabili Internazionali ("IFRS") per la predisposizione del bilancio consolidato e separato della Capogruppo e delle due principali società controllate (Molino Casillo S.p.A. e Casillo Commodities Italia S.p.A.)

2023

- Avvio dell'impianto Casillo Next Gen Food, l'innovativo progetto R&S di economia circolare
- Piano Industriale del comparto Real Estate
- Piano Strategico IT
- Chiusura progetto SiMBA, con importanti risultati sulla salute dei pazienti (pag. 63)

2024

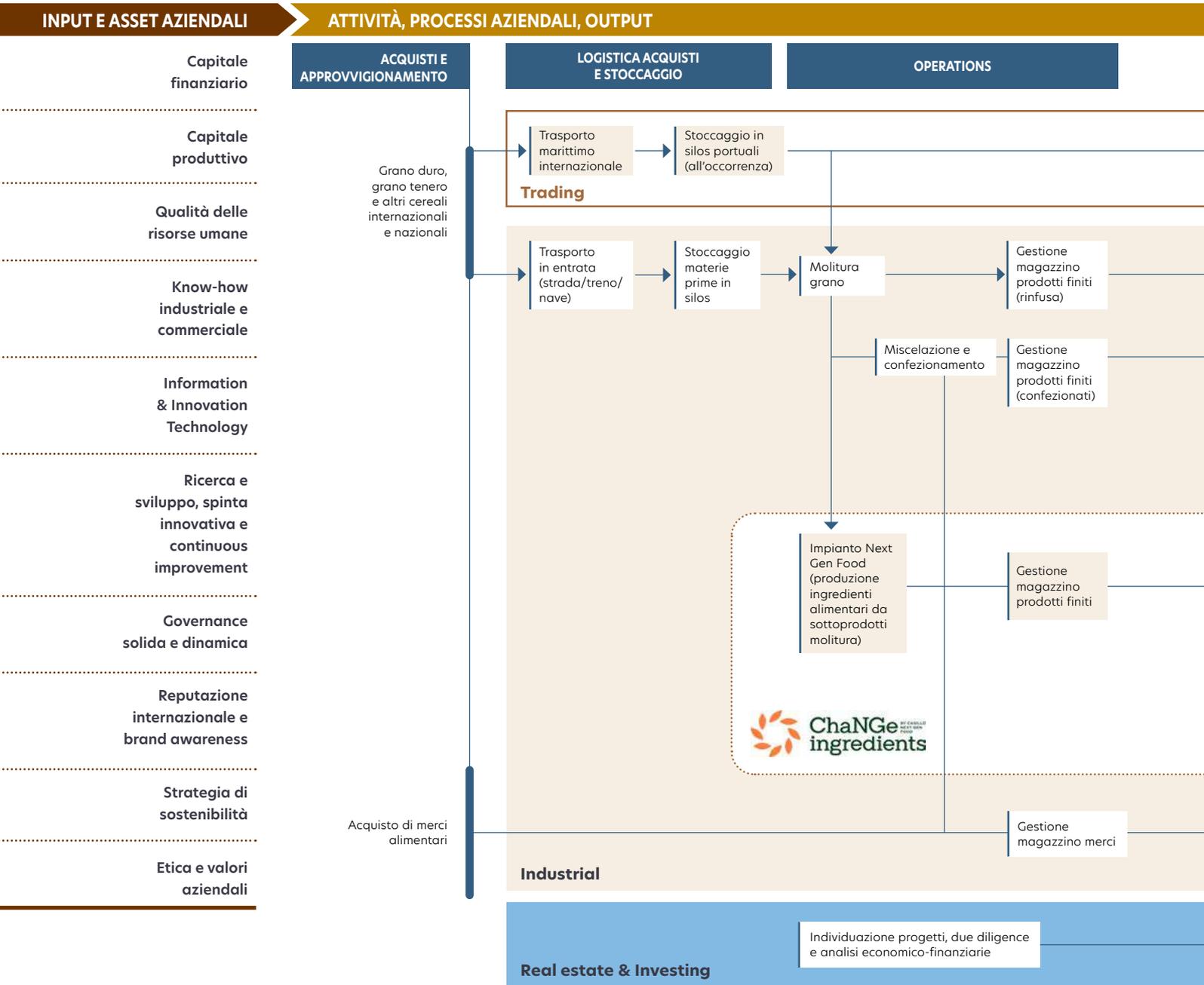
- Fusione per incorporazione di Casillo Commodities Italia S.p.A. in Molino Casillo S.p.A. Società Benefit, che ha cambiato denominazione sociale in Casillo S.p.A. Società Benefit
- Ultimazione degli impianti produttivi di Casillo Next Gen Food
- Costituzione Comitato ESG e nomina Responsabile di Impatto Casillo S.p.A. Società Benefit

2025 (preview)

- Lancio marchio Altograno
- Introduzione nuova linea di prodotti Altograno sul mercato professional
- Fase finale certificazione B Corp

2.4 Business model e catena del valore

2-6



CREAZIONE DI VALORE CONDIVISO

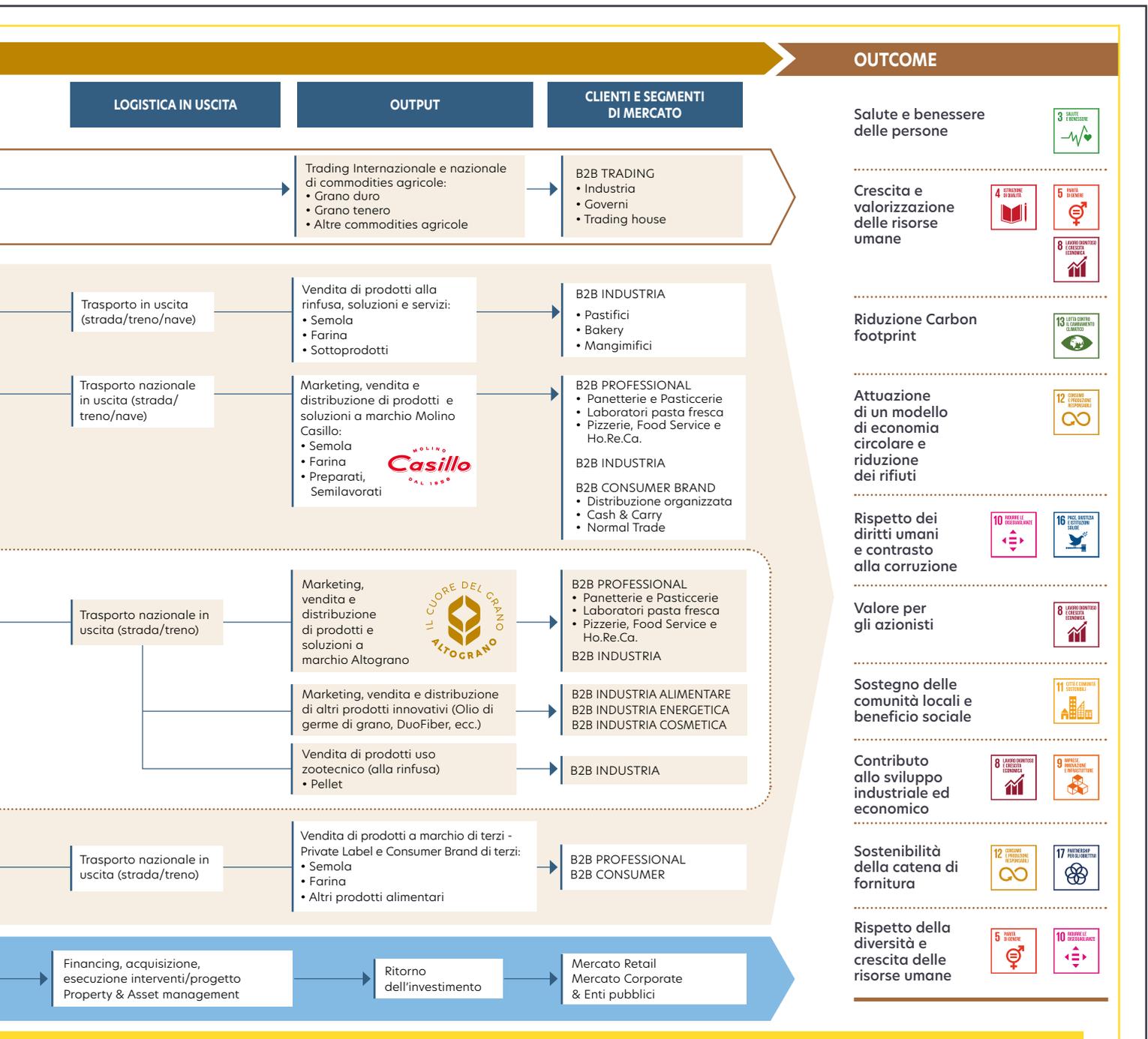
CONTESTO ESTERNO

- Gestione risorse idriche
- Cambiamento climatico
- Tensioni geopolitiche
- Consumo di suolo
- Crescente regolamentazione del settore alimentare

L'approccio allo sviluppo sostenibile del Gruppo Casillo trova riscontro in un modello di business che integra input, attività, processi aziendali e output, outcome in termini di impatto sugli stakeholder, in linea con gli SDGs perseguiti dal Gruppo e rendicontati nei vari capitoli di questo Report.

La **catena del valore** o *value chain* rappresenta l'insieme di attività, risorse e relazioni connesse al modello aziendale dell'impresa e su cui la stessa fa affidamento per lo svolgimento delle sue attività. Inoltre, la catena del valore include il contesto esterno, di tipo finanziario, geografico, geopolitico e normativo, in cui l'impresa opera.

Le strategie aziendali del Gruppo, descritte nel paragrafo seguente, sono incentrate su un modello di economia circolare. Di seguito una rappresentazione grafica del Modello di Business e del Processo di Creazione di Valore Condiviso.



- Volatilità prezzi materie prime ed energia
- Inflazione e perdita di potere di acquisto
- Minacce alla biodiversità
- Disuguaglianze sociali
- Attenzione dei consumatori verso qualità e sicurezza degli alimenti

La catena del valore include attori a monte e a valle dell'impresa. Gli attori a monte (ad esempio i fornitori) forniscono i prodotti o i servizi usati nello sviluppo dei prodotti o dei servizi dell'impresa stessa. I soggetti a valle (ad esempio distributori e clienti) ricevono i prodotti o i servizi dell'impresa.

I principali attori della catena del valore del Gruppo Casillo sono rappresentati nel grafico seguente.

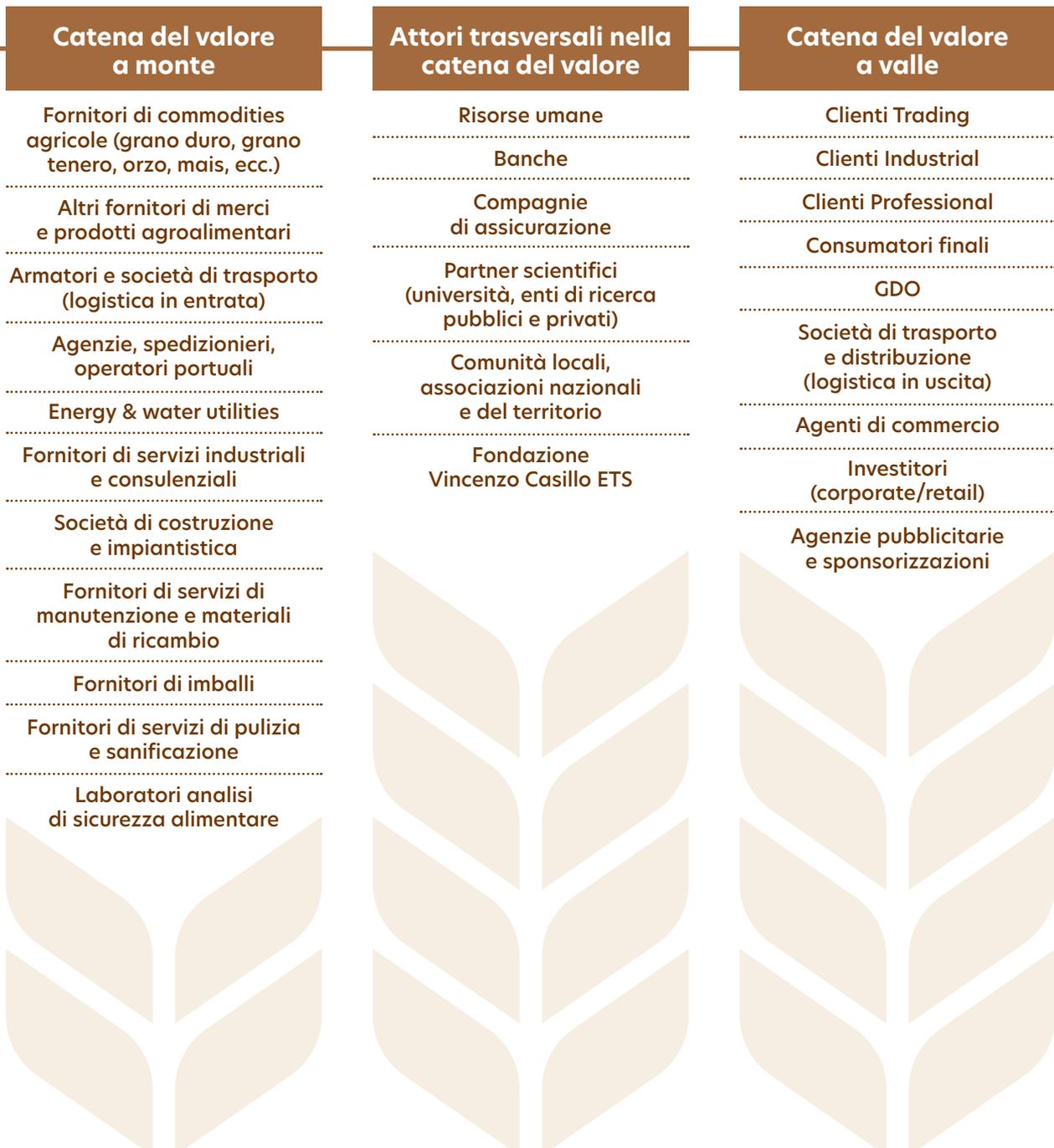


Grafico - Attori principali della catena del valore

2.5

Strategia di sostenibilità



2-22

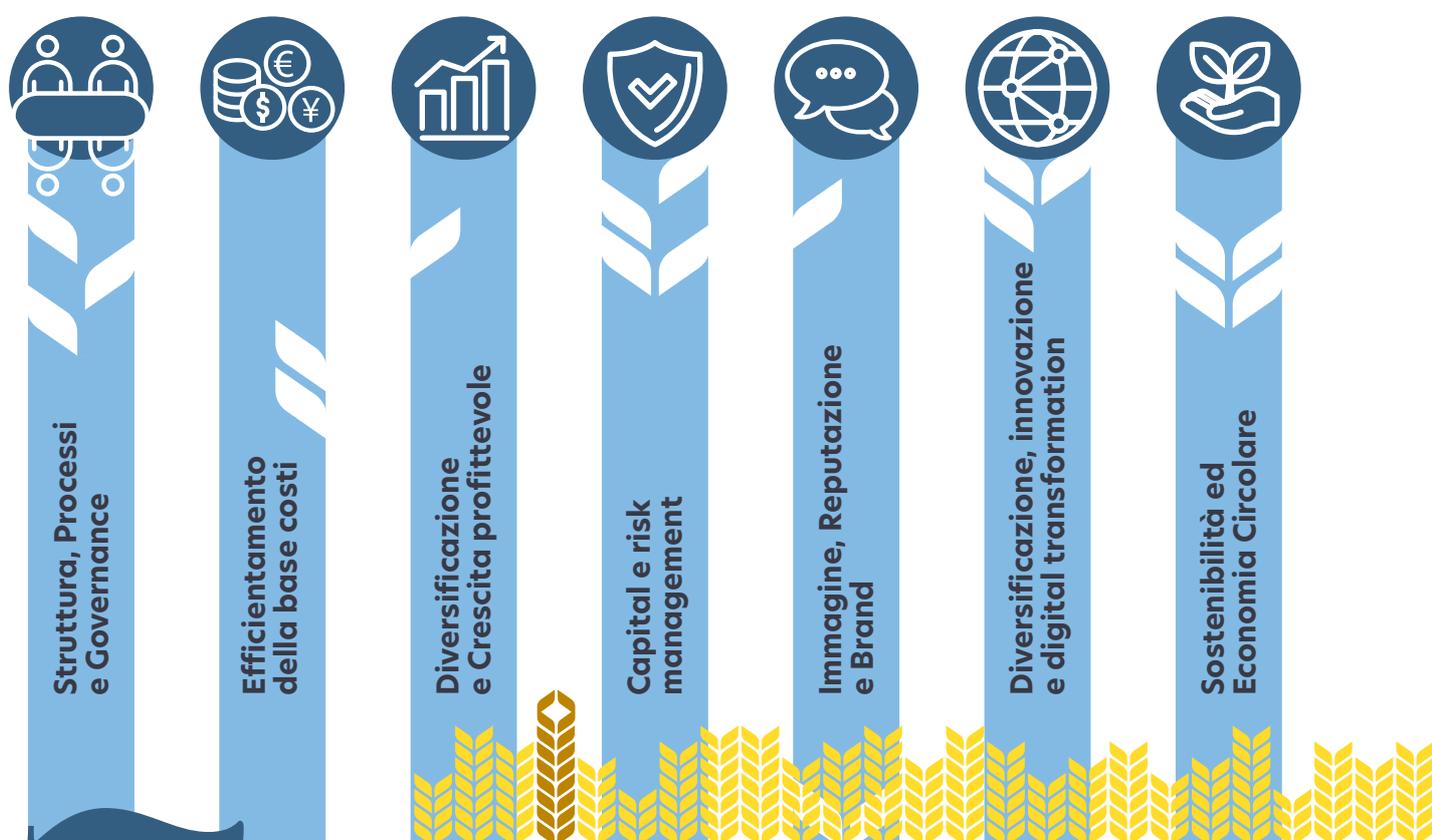
Il Piano Strategico è il principale documento programmatico di Gruppo. Attraverso il Piano Strategico, Casillo intende perseguire la crescita e la creazione di valore sostenibile, incrementando i margini e la remunerazione del capitale e controllando, al tempo stesso, i rischi connessi.

La finalità del Piano è quella di stabilire le basi e le **direttrici di intervento per lo sviluppo sostenibile del Gruppo**, contemperando da un lato gli aspetti economici, dall'altro quelli ambientali e

sociali. Per il Gruppo la sostenibilità è il paradigma aziendale nonché la bussola dei valori.

Nel 2023 il Gruppo, avvalendosi del supporto di una primaria società di consulenza, ha aggiornato il Piano Strategico. La finalizzazione del documento, il Business Plan economico finanziario del Gruppo Casillo per il periodo 2023-2025, è avvenuta ad inizio del 2024.

Il **Piano strategico** è strutturato in **sette pilastri strategici**, come descritti nel grafico seguente.



Pillar

della strategia aziendale

Il nuovo Piano presenta importanti aggiornamenti rispetto a quello precedente: tra le caratteristiche “di fondo” del nuovo Piano figura la rinnovata e accresciuta valenza strategica del comparto a vocazione industria alimentare, oltre ad una maggiore attenzione verso la digitalizzazione e l'intelligenza artificiale.

Il Gruppo Casillo intende porre sempre più al centro del proprio modello di business la sua essenza di industria alimentare, che sin dalla fondazione ha rappresentato il tratto distintivo del Gruppo. In questo senso vanno letti gli importanti e strategici investimenti, innanzitutto in termini di ricerca, sviluppo ed innovazione di prodotto e dei processi produttivi, con correlati investimenti tecnologici, che caratterizzano il progetto Casillo Next Gen Food per la valorizzazione in chiave di economia circolare dei sottoprodotti dell'attività molitoria.

Dando seguito al nuovo Piano, nel 2024 è stata costituita la BU Casillo Next Gen Food, operante all'interno del comparto Industrial. La rinnovata centralità del comparto “industria alimentare” emerge anche dall'accresciuto peso percentuale di questa componente anche nel conto economico complessivo di Gruppo. Nei piani aziendali il peso di questa componente nel 2025 è stimato in oltre il 40%, con un ribilanciamento della componente Trading (che a tendere dovrebbe attestarsi sul 30%). Negli anni di Piano si prevede che il peso dei ricavi si orienterà sempre più verso l'area Industrial, trascinato dalle innovazioni di prodotto.

La centralità della componente “industria alimentare” nei piani aziendali si interseca, a sua volta, con la scelta precisa di intervenire in ottica di economia circolare, dando priorità a tutti gli interventi in chiave di sviluppo sostenibile del Gruppo, come testimoniato anche dalla scelta precisa di incorporare a dicembre 2023 (effetto giuridico a partire dal 2024) la Casillo Commodities Italia S.p.A. nella Molino Casillo S.p.A. Società Benefit, estendendo così le finalità di beneficio comune anche all'attività precedentemente svolta dalla società storicamente deputata all'approvvigionamento di commodities agricole. La società nata dalla fusione - Casillo S.p.A. - ha mantenuto la qualifica di Società Benefit, a dimostrazione della assoluta rilevanza del Pillar Sostenibilità ed Economia Circolare nella strategia di Gruppo.

Ad ulteriore testimonianza dell'importanza strategica assunta dalla componente “industria alimentare” nei piani aziendali, si segnala che nel 2024 è stata finalizzata la strategia commerciale dei nuovi prodotti, a marchio Altograno®, messa a punto con la collaborazione di un primario advisor internazionale, con correlata analisi di **Life Cycle Assessment (LCA)** finalizzata a valutarne gli impatti ambientali lungo l'intero ciclo di vita, il posizionamento del marchio e la struttura organizzativa delle direzioni commerciali.

In merito al comparto Real Estate, l'aggiornamento del Piano industriale prevede la realizzazione degli investimenti immobiliari negli anni 2025/2026 e 2027, entro cui tutti i progetti saranno ragionevolmente conclusi.



Piano di sostenibilità

Nel 2024 è stato avviato il progetto mirante alla definizione della nuova strategia di sostenibilità del Gruppo, in linea con le previsioni della Direttiva (UE) 2022/2464 ("CSRD") e dei nuovi Principi europei di rendicontazione di sostenibilità "ESRS" predisposti dall'EFRAG, i quali attribuiscono una speciale rilevanza alla strategia di sostenibilità.

È stato creato uno specifico team di lavoro che, con l'ausilio di un advisor esterno, avrà il compito di predisporre il Piano Strategico di Sostenibilità del Gruppo Casillo, da sottoporre a successiva approvazione da parte del Comitato ESG e della Direzione aziendale.

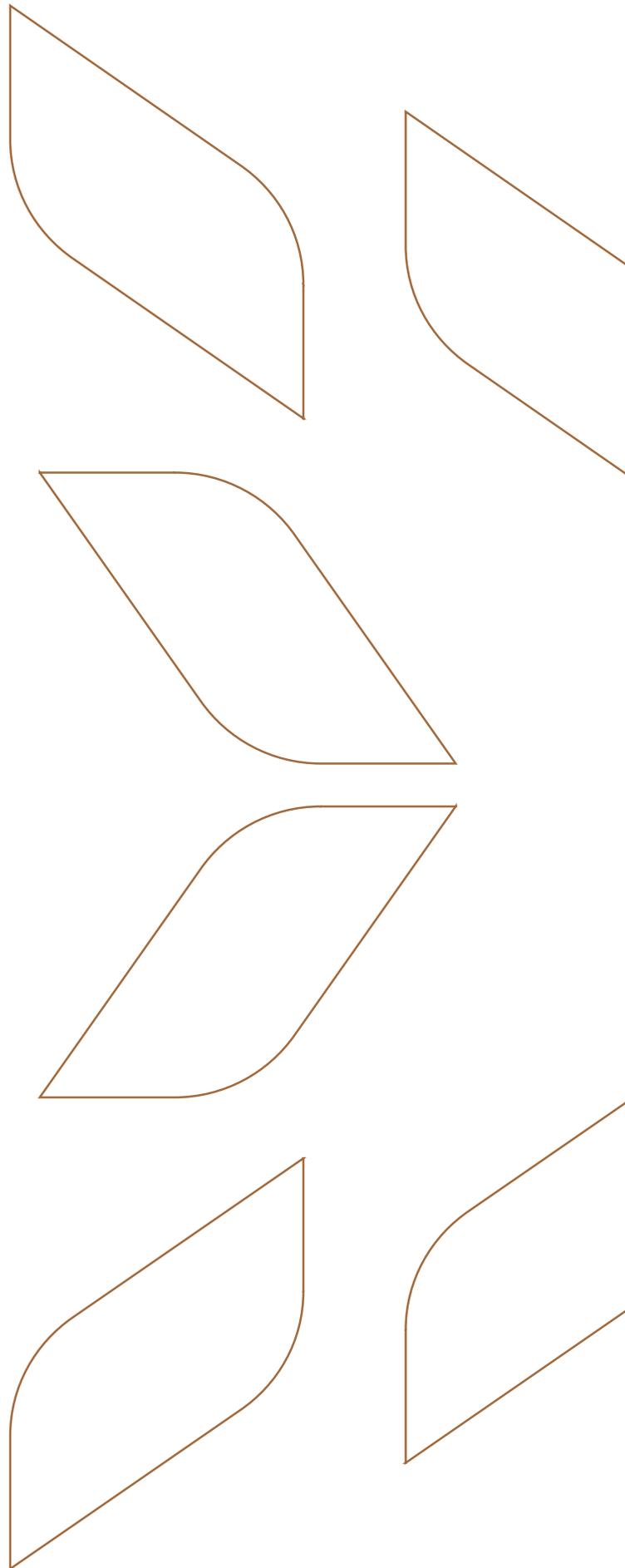
Il Piano Strategico di Sostenibilità fornirà indicazioni su aspetti quali:

- interazione tra modello di business e strategia di sostenibilità, specie in relazione alle questioni di sostenibilità più significative;
- piani aziendali, azioni di attuazione e relativi piani finanziari e di investimento;
- modalità di attuazione della strategia di sostenibilità;
- target ESG e metriche di misurazione.

Infine, si evidenzia che il Gruppo sostiene gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** o SDGs dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite attraverso programmi ed iniziative volti alla riduzione graduale degli impatti negativi ambientali e sociali e all'utilizzo responsabile delle risorse.

Il Gruppo Casillo pone particolare attenzione agli impatti derivanti dai cambiamenti climatici che hanno ripercussioni sulla propria realtà d'impresa e sugli impatti dei propri processi produttivi aziendali sull'ambiente e sulle comunità.

Inoltre, nel corso del 2025, il Gruppo ha avviato i processi necessari all'ottenimento del rating di legalità e della certificazione per la parità di genere.



IRO [Impatti, rischi, opportunità]

Temi materiali

Ricerca e sviluppo di nuovi prodotti e processi aziendali

Impatti

I7

Rischi

R6

Opportunità

O1



CASILLO NEXT GEN FOOD e ALTOGRANO®: un modello di economia circolare

Casillo Next Gen Food S.r.l. (anche "CNGF") è la controllata *food-tech* del Gruppo Casillo, che trasforma il tradizionale approccio da fornitore di commodity in quello di partner strategico per l'innovazione B2B, strumento di **valorizzazione aziendale**. Inoltre, la Società agisce come centrale per lo sviluppo di nuovi prodotti, erogando formazione interna e guidando la transizione da bene commodity a soluzione di prodotti verso i partner.

CNGF guida la ricerca e lo sviluppo attraverso:

- lo studio di nuovi ingredienti;
- lo sviluppo di applicazioni concrete;
- la creazione di nuovi prodotti, anche per progetti su misura con i clienti;
- l'industrializzazione di processi innovativi;
- le strategie di marketing avanzate.

Il modello di business di CNGF è integrato nel processo di creazione di valore del Gruppo Casillo (cfr. par. 2.4) e parte dai sottoprodotti della molitura dei cereali per giungere, attraverso un innovativo processo di lavorazione con criteri di **economia circolare**, descritto nel seguito, alla realizzazione e vendita di prodotti e soluzioni per le imprese (B2B).

Casillo Next Gen Food ha sviluppato un **processo industriale** per selezionare frazioni ricche in **germe di grano duro**, limitare l'alterazione dei grassi in queste frazioni, estrarre grassi nel più breve tempo possibile e non intaccare la biodisponibilità di proteine e fibre al fine di ottenere ingredienti ricchi in proteine e fibre stabili e affini ad ulteriori lavorazioni. **Casillo Next Gen Food è l'unica azienda al mondo ad integrare l'estrazione dell'olio di germe di grano all'interno dei processi di molitura.** Il nuovo impianto,

unico nel suo genere e **direttamente collegato ai 5 impianti molitori nel sito di Corato**, consente la produzione dell'olio di germe di grano direttamente dal processo di molitura, entro soli 60 minuti dalla macinazione del chicco. Questo tempismo permette di **massimizzare la qualità dell'olio e dei nutrienti**, quali proteine e fibre, offrendo una qualità Made in Italy senza paragoni ed un controllo totale della filiera produttiva.

L'olio di germe di grano prodotto si distingue per le sue proprietà nutritive, tecnologiche e sensoriali. È naturalmente ricco di acidi grassi polinsaturi, vitamina E, steroli vegetali e altri antiossidanti. Dall'estrazione dell'olio di germe di grano si ottengono le farine disoleate, prodotti da elevate potenzialità di impiego e benefici. Queste, infatti, possono essere utilizzate per rafforzare farine e semole tradizionali, dando vita a sfarinati più bilanciati dal punto di vista nutrizionale e più performanti, interamente ottenuti dal grano. La rivoluzione alimentare parte immaginando un futuro in cui alimenti tradizionali come la pasta e il pane possano avere più proteine, più fibre, più vitamine e più antiossidanti, pur rimanendo gustosi.



L'olio di germe di grano può, inoltre, essere utilizzato per:

- produzione di olio per condimenti e di olio per frittura di altissima qualità e leggerezza;
- bakery e prodotti da forno come alternativa ai comuni olii vegetali;
- margarine senza olio di palma e creme spalmabili;
- cosmesi (l'olio di germe di grano è molto noto in cosmetica in quanto emolliente e antiossidante naturale, principalmente utilizzato in applicazioni per la cura dei capelli e della pelle);
- dar vita a nuovi prodotti e portare sul mercato prodotti completamente innovativi, come bevande vegetali e integratori alimentari.

Il processo e i prodotti ottenuti sono oggetto di domanda di brevetto industriale, depositata a giugno 2022, di proprietà di Casillo Next Gen Food S.r.l., per la quale è stato ricevuto *research report* da parte dell'EPO (European Patent Office). Si attende la risposta da parte dell'Ufficio Italiano Brevetti nel 2025.

Prodotti e famiglie di prodotti venduti:

- Olio di germe di grano
- Fibra di frumento
- *Altograno*®
- Pannello di germe di grano

Canali di distribuzione e vendita:

- Puramente B2B nei settori di Alimentazione
- Nutraceutica
- Cosmesi
- Nutrizione animale

Tipologia di clienti:

- Produttori di alimenti (grandi e medie aziende)
- Professional (panetterie, pasticcerie, laboratori, pizzerie, Ho.Re.Ca.)
- Distributori (nazionali e internazionali)
- Industria cosmetica
- Industria energetica

Automazione 4.0

Il processo che caratterizza CNGF è a ciclo chiuso, controllando l'input di materia prima che si riceve dai molini da remoto. I dati vengono comunicati *real time* in maniera digitale e si possono scegliere gli stabilimenti da cui approvvigionarsi e la loro portata in ogni momento.

È stata anche creata una dashboard per la logistica per rendere tutti gli operatori partecipi dello stato di produzione. Il processo produttivo è gestito da sistemi di automazione PLC e SCADA che consentono l'avviamento e la fermata dell'impianto, la regolazione dei princi-

pali parametri di processo e l'interconnessione logistica con lo stoccaggio dell'olio, dei prodotti sfarinati e deoleati, mediante sensoristica ed azionamenti opportuni. Tutte le macchine hanno un sistema di controllo da remoto e a bordo macchina costituito da un HMI (Human Machine Interface) che rende semplice ed intuitivo il controllo e l'operatività della macchina stessa.

Il marchio *Altograno*®

Altograno® è il marchio di punta di Casillo Next Gen Food.

Altograno® è uno sfarinato genuino e altamente nutriente ottenuto esclusivamente da grano. Attraverso l'innovativo metodo **Lavorazione Circolare**® vengono recuperate con cura le parti più preziose del chicco all'interno dello stesso processo di lavorazione, raggiungendo valori nutrizionali eccezionali senza sacrificare il gusto. *Altograno*® rappresenta, infatti, una nuova categoria merceologica nel mondo degli sfarinati da frumento destinata a trasformare il modo in cui viene concepito questo ingrediente quotidiano.

Altograno® e *Lavorazione Circolare*® sono marchi registrati di Casillo Next Gen Food S.r.l. presso l'Ufficio dell'Unione Europea per la proprietà intellettuale - EUIPO, in particolare:

- ALTOGRANO® (denominativo) - registrato il 24.09.2024, con scadenza il 28.05.2034 (certificato n. MUE 019033449);
- ALTOGRANO® (figurativo) - registrato il 24.09.2024, con scadenza il 5.06.2034 (certificato n. MUE 019037455);
- Lavorazione Circolare (MUE 019042861).

“Stiamo reinventando l'arte della lavorazione del grano per rendere più nutriente il cibo che amiamo”.



ALTOGRANO
Il cuore del grano

I prodotti a marchio Altograno® sono intesi come **soluzioni tecnologiche B2B2C**: i clienti sono gli operatori industriali ma i prodotti sono pensati e rivolti ai consumatori finali.

Il cliente può contare sulla lavorazione "sartoriale" della soluzione richiesta, alla stregua di ricette personalizzate. I canali di vendita dei pro-

dotti e soluzioni Altograno® sono rappresentati dall'industria alimentare e dai canali Food-Service, Ho.Re.Ca., Artigiani e Food Retail.

Allo stesso tempo, i prodotti a marchio Altograno® sono pensati e si rivolgono ai consumatori finali, ossia le persone che acquistano i prodotti Altograno per cucinare e nutrirsi.



Altograno utilizza la macinazione circolare per ottenere tutte le parti migliori del chicco, combinando le capacità nutrizionali dei cereali integrali con quelle culinarie di un prodotto raffinato

Altograno vanta un profilo nutrizionale superiore alla farina integrale



Caratteristiche

- Superiori valori nutrizionali
- Gusto
- Benefici medici comprovati
- Processo di produzione sostenibile
- Versatile e flessibile
- Eccellente lavorabilità
- Buona lievitazione
- Maggiore durata di conservazione

Benefici della Lavorazione Circolare™

- Seleziona le più nutrienti parti di grano
- Preserva la biodisponibilità, la funzionalità e la qualità dei nutrienti
- Trasforma la materia prima in tempi minimi, prima della deteriorazione delle sue proprietà nutrizionali e organolettiche
- Ottimizza il potenziale del grano per produrre ingredienti alimentari ad alte prestazioni.

Benefici per la salute

- Solida base scientifica per i benefici nutrizionali di Altograno con partner medici e accademici
- Test clinici condotti in vivo insieme ai medici
- Indicazioni EFSA in corso, da aggiungere all'etichetta del prodotto
- Pubblicazione di articoli scientifici a sostegno dei risultati ottenuti

Pasta fatta con	semola	Integrale	Altograno	vs semola	vs Integrale
Carboidrati	71g	64g	56g	-21%	-13%
Proteine	13g	13g	19g	+46%	+46%
Fibre	3g	8g	11g	+267%	+38%
Grassi	2g	3g	1g	-50%	-67%



Più Proteine

+46% di proteine vs. pasta integrale



% Meno Carboidrati

-67% carboidrati vs. pasta integrale



Senza glutine aggiunto



Clean label

Completamente naturale, senza additivi



Più Fibre

+27% di fibre vs. pasta integrale



Fonte di **Magnesio, Zinco, Ferro, e Vitamine**

Il metodo di lavorazione

Lavorazione Circolare® è un metodo innovativo di lavorazione del grano oggetto di brevetto, frutto di 3 anni di ricerca con più di 10 università italiane, che rivoluziona la lavorazione del grano, fondendo tradizione italiana e artigianalità moderna. È un approccio di produzione basato sui criteri dell'economia circolare che, partendo dai sottoprodotti della lavorazione del grano, consente di estrarne gli ingredienti più preziosi per produrre sfarinati molto nutrienti, con una leggerezza e un sapore ineguagliabili.

La lavorazione prevede alcune specifiche fasi fondamentali per ottenere un prodotto di qualità e in linea con gli standard di salute e sicurezza per i consumatori. La prima fase - **Selezione accurata** - avviene nel sito di Corato, dove tra rulli e setacci inizia la produzione della farina e della semola, in cui si allontanano il germe e la crusca, il cuore del grano, perché facilmente alterabili. Successivamente, viene selezionato attentamente il germe, ricco di proteine preziose, e l'aleurone, carico di fibre solubili, necessarie per ottenere un nutrimento straordinario.



Se paragonata a quella delle farine Casillo classiche, la produzione di Altograno® consuma meno risorse



Impiega meno acqua

Nella produzione di Altograno® per pane utilizziamo oltre il 30% in meno di acqua rispetto alle farine classiche.

Inquina meno i mari

Produrre Altograno® per pane aiuta la prevenzione dell'inquinamento marino, grazie a un tasso di eutrofizzazione ridotto del 32%.

Produce meno gas serra

Altograno® per pasta ha un impatto ridotto sulla produzione di questo gas dannoso per il pianeta, emettendone il 25% in meno.



Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD)



LCA di Altograno

In collaborazione con una primaria società di consulenza, è stata condotta l'Analisi del Ciclo di Vita (LCA) del prodotto Altograno, nell'ambito del quadro della [Dichiarazione Ambientale di Prodotto \(EPD\)](#) ☀️.

La [LCA](#) ☀️ valuta l'intero ciclo di vita del prodotto, dalla coltivazione delle materie prime, alla lavorazione fino alla vendita ai clienti.

Casillo
GROUP



3

GOVERNANCE E CONDOTTA D'IMPRESA

Stakeholder

Azionisti

Finanziatori

Dipendenti

Business partner

Collettività



IRO [Impatti, rischi, opportunità]

Temi materiali

Governance, gestione degli impatti e dei rischi; Cultura d'impresa, etica, legalità, contrasto alla corruzione attiva e passiva.

Impatti

I14, I17



3.1

Organi di amministrazione, direzione e controllo



- 2-9
- 2-10
- 2-11
- 2-12
- 2-13
- 2-14
- 2-15
- 2-16
- 2-17
- 2-18
- 2-19
- 2-20
- 405-1

L'impegno del Gruppo Casillo verso le questioni di sviluppo sostenibile, e relative implicazioni in termini di impatti, rischi ed opportunità, emerge anche dall'articolazione della struttura di governo societario. Il Gruppo considera la corretta **governance** un fattore indispensabile per la **creazione di valore nel lungo termine**, nel **rispetto dell'ambiente e delle persone**.

Nel corso degli anni il Gruppo ha costantemente rafforzato i sistemi di governo societario, direzione e controllo, ispirandosi alle best practice nazionali ed internazionali, considerando attentamente le indicazioni riportate in documenti quali le *Linee guida OCSE per le*

imprese multinazionali e il *Codice di Corporate Governance* di Borsa Italiana, oltre che tenendo conto della funzione di responsabilità sociale ed ambientale d'impresa.

Il modello di corporate governance prevede l'attribuzione delle funzioni di amministrazione e direzione generale al Consiglio di Amministrazione, che si avvale dei comitati endoconsiliari istituiti per la gestione di specifiche aree di intervento, mentre le funzioni di vigilanza e di controllo esterno sono affidate al Collegio Sindacale, all'Organismo di Vigilanza e alla Società di Revisione legale dei conti, che si interfacciano con il Sistema dei Controlli Interni.



Grafico - Struttura di Corporate Governance

Consiglio di Amministrazione



Il Consiglio di Amministrazione ("CdA") di Casillo Partecipazioni S.p.A. è l'organo di amministrazione e di indirizzo strategico del Gruppo, nominato dall'Assemblea degli Azionisti, ed a cui sono affidate le funzioni previste dal Codice Civile. Il CdA rappresenta il massimo organo di direzione e amministrazione aziendale, ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società. Il CdA assicura lo svolgimento dell'attività di impresa e riveste un ruolo fondamentale nel sistema di corporate governance, avendo la responsabilità di approvare le strategie organizzative (tra cui l'approvazione del **Piano Strategico**), di sviluppare una politica direzionale e di definire le linee di indirizzo del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno, identificando un livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici.

Gender Composition: **Uomini: 100%**

Componenti	Data nomina	Data scadenza	Carica	Incarichi esecutivi (deleghe)	Data di nascita
Pasquale Casillo	29/06/2022	Approvazione bilancio al 31/12/2024	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Sì	05/06/1969
Cataldo Piccarreta	29/06/2022	Approvazione bilancio al 31/12/2024	Amministratore Delegato	Sì	26/09/1961
Francesco Casillo	29/06/2022	Approvazione bilancio al 31/12/2024	Consigliere	No	27/04/1966
Beniamino Casillo	29/06/2022	Approvazione bilancio al 31/12/2024	Consigliere	No	29/01/1968
Paolo Guzzetti	29/06/2022	Approvazione bilancio al 31/12/2024	Consigliere indipendente	No	17/02/1969

Tabella - Componenti del CdA

La selezione degli amministratori tiene conto primariamente delle competenze e dell'esperienza manageriale e tecnico-professionale in relazione alla complessa e variegata attività aziendale, contemplando altresì i requisiti di indipendenza, attraverso la nomina di almeno un **consigliere indipendente** (20% del CdA). Tutti i membri del CdA hanno maturato una vasta e profonda esperienza con riferimento ai settori di attività, luoghi di approvvigionamento e di produzione, prodotti e mercati serviti. Un breve profilo curricolare dei membri del CdA è consultabile [qui](#) .

Il CdA, per il tramite del Comitato ESG, presidia gli aspetti di gestione afferenti alle **questioni di sostenibilità** nelle loro diverse declinazioni, ed approva annualmente il report di sostenibilità, validandone la relativa Analisi di Materialità.



Profilo curricolare dei membri del C.d.A.

Non vi sono amministratori con incarichi di rappresentanza dei dipendenti e degli altri lavoratori.

Le competenze in materia di sostenibilità dei membri del CdA, maturate in ragione dell'esperienza pluriennale nella gestione di queste tematiche (si consideri, tra l'altro, che il Gruppo redige continuamente il Report di Sostenibilità a partire dall'esercizio 2013) sono integrate, per gli

aspetti ambientali e sociali più complessi, dalla presenza di importanti professionalità interne al Gruppo e dal ricorso a primarie società di consulenza, docenti universitari ed esperti. L'analisi di impatti, rischi ed opportunità connessi a tematiche ESG e condotta dal Team Sustainability, coordinato e supervisionato dal Comitato ESG, in sinergia con esperti esterni di riconosciuta expertise.

Comitati endoconsiliari



Il Consiglio di Amministrazione del Gruppo Casillo ha istituito alcuni comitati altamente specializzati, con funzioni istruttorie, consultive e propositive, dedicati a materie di particolare importanza per il governo societario.

<p>Comitato rischi (agg. 28/03/2024)</p>	<p>Funzioni</p> <p>È responsabile di assicurare il presidio e la gestione dei rischi e la salvaguardia del valore aziendale.</p> <p>Il Comitato ha il compito di supportare le valutazioni e le decisioni del CdA relative al Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi ed all'approvazione delle relazioni periodiche di carattere finanziario e non finanziario.</p> <p>Il Comitato Rischi informa il CdA, il Collegio Sindacale e l'OdV in merito alle attività svolte.</p>	<p>Composizione</p> <p>Il Comitato è composto da un numero di amministratori non inferiore a tre, fissato dal CdA all'atto della nomina, di cui almeno uno non esecutivo, indipendente, che ricopre la carica di Presidente del Comitato. Il numero dei componenti deve essere inferiore alla maggioranza dei componenti del CdA.</p> <p>Almeno un componente del Comitato deve possedere un'adeguata conoscenza ed esperienza in materia contabile e finanziaria o di gestione dei rischi, valutate dal CdA al momento della nomina.</p> <p>Alle riunioni del Comitato partecipa il Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco designato dal Presidente del Collegio.</p>	<p>Gender composition</p> <p>Uomini: 100%</p>
<p>Comitato Investimenti in valori mobiliari e immobiliari</p>	<p>Funzioni</p> <p>Assicura il presidio e la gestione degli investimenti mobiliari e immobiliari del Gruppo. Tale Comitato affianca il Comitato Spese e Investimenti in un ambito specifico ad alta specializzazione dedicato agli investimenti finanziari e immobiliari.</p>	<p>Composizione</p> <p>Il Comitato è costituito dalle seguenti figure:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Presidente del CdA della Capogruppo; · Amministratori Delegati di Casillo S.p.A.; · Consigliere Delegato di Casillo Partecipazioni S.p.A.; · Responsabile Direzione Centrale Finance & Process. 	<p>Gender composition</p> <p>Uomini: 100%</p>

<p>Comitato Spese/ investimenti</p>	<p>Funzioni</p> <p>Monitora e controlla l'andamento dei costi a livello di gruppo e l'applicazione del Regolamento/Procedura della Spesa vigente.</p> <p>Esamina e valida il budget di Gruppo.</p>	<p>Composizione</p> <p>Il Comitato è costituito dalle seguenti figure:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Membro indipendente del Consiglio di Amministrazione (Presidente del Comitato); • Amministratore Delegato (Vicepresidente del Comitato); • Consigliere Delegato; • Responsabile Direzione Centrale Finance & Process; • Responsabile Direzione Centrale Legal & HR & Corporate Communication (Segretario del Comitato). 	<p>Gender composition</p> <p>Uomini: 100%</p>
<p>Comitato Nomine e Remunerazioni</p>	<p>Funzioni</p> <p>Istituito con la finalità di improntare la gestione e lo sviluppo delle risorse umane secondo criteri di managerialità e trasparenza delle relazioni.</p> <p>Presenta proposte o esprime pareri al CdA sulla politica di remunerazione (tra cui quella dei dirigenti e del personale che ricopre particolari cariche), nonché sulla corretta individuazione e fissazione di adeguati obiettivi di performance per il personale.</p>	<p>Composizione</p> <p>Il Comitato è composto da un numero di amministratori non inferiore a tre, fissato dal CdA all'atto della nomina, di cui almeno uno non esecutivo, indipendente, che ricopre la carica di Presidente del Comitato. Il numero dei componenti deve essere inferiore alla maggioranza dei componenti del CdA.</p> <p>Almeno un componente del Comitato deve possedere adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria e di politiche retributive.</p> <p>Il Responsabile della Direzione Centrale Legal & HR & Corporate Communication svolge il ruolo di Segretario e assiste il Comitato e il suo Presidente nella attività deputate.</p>	<p>Gender composition</p> <p>Uomini: 100%</p>
<p>Comitato Strategico</p>	<p>Funzioni</p> <p>Esamina proposte di livello strategico da sottoporre al CdA in materia di investimenti e monitora i piani d'azione del Piano Strategico aziendale.</p>	<p>Composizione</p> <p>Il Comitato è costituito dalle seguenti figure:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presidente del CdA della Capogruppo; • Consigliere Delegato della Capogruppo; • Amministratore Delegato di Casillo S.p.A.; • Consigliere di Casillo S.p.A.; • Responsabile Direzione Centrale Finance & Process; • Responsabile Direzione Centrale Legal & HR & Corporate Communication. 	<p>Gender composition</p> <p>Uomini: 100%</p>

Comitato ESG

(istituito con delibera CdA dell'11/01/2024)

Funzioni

Svolge funzioni istruttorie, consultive e propositive nei confronti del CdA in relazione alle **questioni di sostenibilità** e alla **responsabilità sociale d'impresa**, in aspetti quali:

- definizione della strategia di sostenibilità;
- indirizzi e macro-obiettivi di sostenibilità;
- due diligence di sostenibilità;
- approvazione analisi di materialità d'impatto e finanziaria;
- linee d'azione, metriche e target ESG;
- processo di redazione del report annuale di sostenibilità;
- sorveglianza su impatti, rischi e opportunità correlati alle questioni di sostenibilità;
- supervisione attività del Responsabile d'Impatto della Casillo S.p.A.;
- finanza ESG.

Composizione

Il Comitato è composto dalle seguenti figure:

- Francesco Casillo (Presidente Casillo S.p.A.);
- Pasquale Casillo (Presidente Casillo Partecipazioni S.p.A.);
- Michele Romano (Direttore Centrale Finance & Process);
- Gabriella Galantino (Responsabile Funzione HR).

Gender composition

Uomini: 75%

Donne: 25%

Comitato ESG e Team Sustainability

La notevole importanza delle questioni di sostenibilità per il Gruppo Casillo è testimoniata dalla creazione nel 2024 del **Comitato ESG**, specificamente deputato alla responsabilità sociale e ambientale d'impresa. Il Comitato ESG è altresì responsabile dell'attività di sorveglianza su impatti, rischi e opportunità correlati alle questioni di sostenibilità, validando l'analisi di materialità e le procedure di due diligence di sostenibilità, svolte attraverso il coordinamento della Funzione Organizzazione e l'operato del Team Sustainability.

Il Comitato ESG, in qualità di massimo organo con funzioni consultive, istruttorie e propositive per le questioni di sostenibilità nei confronti del CdA, è incaricato di supportare il CdA nell'integrazione di tali tematiche nella missione aziendale (contribuendo alla definizione della strategia di sostenibilità e relativi target), nei mandati dei consigli e nell'elaborazione delle politiche aziendali con impatti diretti ed indiretti di tipo ambientale o sociale.

Il Comitato ESG è responsabile della definizione della strategia e del piano di sostenibilità, previa condivisione degli indirizzi strategici con il CdA, e controlla la definizione degli obiettivi connessi a impatti, rischi ed opportunità ESG, supervisionando l'operato della Funzione Organizzazione, del Team Sustainability e degli esperti esterni coinvolti. Il Comitato ESG verifica periodicamente i progressi compiuti rispetto ai target di sostenibilità prefissati e, in termini più ampi, rispetto alle direttrici di intervento stabilite, esaminando anche le principali metriche di impatto misurate su base annuale. Il Comitato ESG modifica la strategia di

Team Sustainability Gender Composition: **Donne: 100%**

sostenibilità sulla base degli esiti di queste attività di supervisione, previa condivisione col CdA.

Il Comitato ESG nel 2024, anno di prima costituzione, si è riunito una sola volta, in occasione dell'analisi dei risultati della due diligence di sostenibilità e relativi esiti dell'analisi della materialità d'impatto e finanziaria (l'elenco di temi, impatti, rischi ed opportunità materiali è riportato al Cap. 1). A partire dal 2025 la frequenza di riunione è prevista a livello trimestrale.

Nel corso dell'anno le attività di reporting delle performance e degli impatti ESG, nonché il coordinamento delle attività di CSR, sono state assunte dalla Funzione Organizzazione che, attraverso la struttura **Sustainability**, ha operato seguendo le direttive del CdA, del Comitato ESG e della Direzione Centrale Finance & Process. Nel 2024 il Team Sustainability si è coordinato con le funzioni centrali ed i principali referenti di area, occupandosi di monitorare l'attuazione della strategia di sostenibilità ed il rispetto delle direttive del CdA concernenti le tematiche ESG.

La Funzione Sustainability riferisce al Comitato ESG sulle attività eseguite e sui risultati consuntivati.

L'avvenuta istituzione di tre specifici organi aziendali deputati alle questioni di sostenibilità - Comitato ESG, Funzione Sustainability e Responsabile d'Impatto Società Benefit - consente al Gruppo di gestire al meglio le diverse sfaccettature delle tematiche ESG ed i crescenti impegni e responsabilità verso gli obiettivi di sviluppo sostenibile e di creazione di valore condiviso.

Comitato di Direzione



Comitato istituito dal Consiglio di Amministrazione di Casillo Partecipazioni S.p.A. il quale ha la responsabilità di contribuire alla strategia di Gruppo e all'elaborazione del Piano strategico e del Budget di Gruppo, con relativi piani attuativi. Supporta il CdA nelle decisioni di governo volte al raggiungimento dei risultati economico-finanziari attesi e nell'analisi dell'andamento della

gestione, proponendo azioni correttive, soluzioni e iniziative. Ne fanno parte i responsabili delle funzioni centrali della Capogruppo ed è presieduto dal Consigliere Delegato.

Gender Composition: **Uomini: 100%**

Collegio Sindacale



Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto sociale, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Capogruppo e sul suo concreto funzionamento, incluso il rispetto delle normative e regolamenti in materia di sostenibilità. Tale attività si concretizza

anche con la vigilanza sul sistema di controllo interno. I requisiti di indipendenza del Collegio Sindacale sono espressamente previsti dalle norme di legge.

Gender Composition: **Uomini: 100%**

Componenti	Data nomina	Data scadenza	Carica	Data di nascita
Daniele Terenzi	29/06/2023	Approvazione bilancio al 31/12/2025	Presidente del Collegio Sindacale	23/11/1976
Riccardo Martiradonna	29/06/2023	Approvazione bilancio al 31/12/2025	Sindaco effettivo	14/06/1956
Umberto Cattaneo	29/06/2023	Approvazione bilancio al 31/12/2025	Sindaco effettivo	25/08/1966

Tabella - Componenti effettivi del Collegio Sindacale

Organismo di Vigilanza



L'Organismo di Vigilanza ("OdV") ha il compito di vigilare sull'adeguatezza del *Modello di Organizzazione e Gestione ex D. Lgs. 231/2001* approvato dalla Società, vigilando costantemente: (a) sulla osservanza dello stesso da parte dei destinatari; (b) sull'effettiva efficacia dello stesso nel prevenire la commissione dei reati; (c) sull'attuazione delle prescrizioni in esso contenute; (d) sull'aggiornamento dello stesso, nel caso in cui si riscontri la necessità di adeguamenti connessi

a cambiamenti sopravvenuti della struttura organizzativa o della normativa applicabile. L'OdV di Casillo Partecipazioni S.p.A. è costituito interamente da **membri esterni indipendenti**.

Gender Composition:

Uomini: 34%

Donne: 66%

Componenti	Data nomina	Data scadenza	Carica	Tipologia di competenze	Data di nascita
Rosanna Vitone	12/05/2022	12/05/2025	Presidente dell'Organismo di Vigilanza	Giuridiche/legali	30/05/1984
Vito Lisi	12/05/2022	12/05/2025	Componente	Economiche/contabili/audit	12/09/1978
Donata Astrid Di Gregorio	28/03/2024	12/05/2025	Componente	Giuridiche/legali	18/10/1980

Tabella - Componenti Organismo di Vigilanza

Si evidenzia che ciascuna delle principali controllate del Gruppo ha istituito un Modello organizzativo ex D. Lgs. 231/2001, nominando apposito OdV.

Società di revisione



Le attività di audit dei bilanci d'esercizio e consolidati della Casillo Partecipazioni S.p.A., nonché l'assurance sull'informativa di sostenibilità

riportata nel presente documento, sono stati affidati alla società di revisione EY S.p.A.

Componenti	Data nomina/incarico	Data scadenza	Attività svolta
EY S.p.A. (Assurance)	26/06/2023	Approvazione bilancio al 31/12/2025	Revisione legale del bilancio d'esercizio di Casillo Partecipazioni S.p.A. e del bilancio consolidato di Gruppo
EY S.p.A. (Climate Change and Sustainability Services)	16/04/2025	Incarico annuale	Assurance sull'informativa di sostenibilità di Gruppo

Responsabile di impatto Casillo S.p.A. Società Benefit

In data 11/01/2024 il CdA della Capogruppo ha nominato il Dott. Sebastiano Miscioscia (CFO di Gruppo) quale **Responsabile di impatto** per gli adempimenti di Casillo S.p.A. (principale società del Gruppo) in qualità di **Società Benefit**.

La figura del Responsabile d'impatto è prevista dall'art. 1, comma 380, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208. Il Responsabile d'impatto è la persona a cui sono affidate le funzioni e i compiti volti al perseguimento delle finalità di beneficio comune stabilite da Casillo S.p.A. Società Benefit, in aggiunta a quelle più propriamente di profitto ed economiche della società, affinché la stessa possa operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti dei propri stakeholder (persone, comunità, territori e ambiente, enti e associazioni, ecc.).

Il Responsabile d'Impatto verifica il bilanciamento, nella gestione aziendale, tra gli interessi dei soci, il perseguimento delle finalità di beneficio comune e gli interessi degli stakeholder individuati.



La Relazione d'impatto della Casillo S.p.A. Società Benefit è pubblicata sul [sito internet aziendale](#) .

Infine, per quanto riguarda eventuali sistemi di incentivazione o politiche di remunerazione collegati a questioni di sostenibilità, non sono state implementate politiche del genere per i membri del CdA e degli organi di controllo. Esclusivamente per i dirigenti e per il personale non dirigente con responsabilità direttive sono previsti premi

di risultati MBO vincolati al raggiungimento di obiettivi di sostenibilità di Gruppo (entry gate e premio al raggiungimento di almeno l'85% del valore target), utilizzando specifiche metriche di prestazione. La quota della remunerazione variabile legata ad obiettivi di sostenibilità non è superiore al 15%.

Policy di remunerazione di Gruppo

Nel 2025, la Policy di Remunerazione di Gruppo è stata aggiornata, introducendo una percentuale della retribuzione variabile legata agli obiettivi di sostenibilità per i destinatari del Piano di MBO (Management by Objectives). Questa scelta mira a rafforzare il coinvolgimento del management nel raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità.

In particolare, il Gruppo ha stabilito che il 15% della retribuzione variabile sia vincolato al conseguimento di tali obiettivi, i cui risultati vengono rendicontati annualmente nella Relazione d'Impatto di Casillo S.p.A. Società Benefit e nel Report di Sostenibilità.

La presenza del Comitato Nomine e Remunerazioni, istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, assicura il rispetto e l'attuazione dei principi contenuti nella policy.

La Policy si applica a tutte le società rientranti nel perimetro del Gruppo Casillo come precedentemente definito. Tutti i dipendenti del Gruppo Casillo sono tenuti al rispetto della presente Policy.

3.2

Organigramma del Gruppo Casillo

L'organigramma del Gruppo prevede l'articolazione di strutture organizzative aggregate per attività omogenee, dirette da un responsabile di funzione. Il disegno organizzativo di tipo matriciale considera la presenza di funzioni che erogano servizi di staff (funzioni centrali), business unit orientate al mercato e funzioni che si occupano di operation.

La struttura organizzativa prevede la presenza di due direzioni centrali: Direzione Centrale Legal & HR & Corporate Communication e Direzione Centrale Finance & Process, che si coordinano con il CdA ed i comitati endoconsiliari per le funzioni di pertinenza. Le due direzioni centrali coordinano e supervisionano le attività e gli obiettivi di tutte le funzioni organizzative dipendenti.



Tabella - Organigramma del Gruppo



3.3

Due diligence di sostenibilità e coinvolgimento stakeholder



2-12

2-13

2-22

2-24

2-29

3-3

Nel 2024 il Gruppo Casillo ha aggiornato il **processo di due diligence** ("dovere di diligenza") in materia di **sostenibilità**.

La due diligence di sostenibilità è il processo attraverso il quale le imprese identificano, prevengono, mitigano e spiegano come affrontano gli impatti negativi, effettivi e potenziali sull'ambiente e sulle persone, legati alla loro attività. Tale processo è descritto nel documento *Guiding Principles on Business and Human Rights* delle Nazioni Unite e nelle Linee Guida dell'OCSE per le imprese multinazionali. Nell'approccio europeo alla rendicontazione di sostenibilità delineato nella Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e negli standard europei di reporting ESRS, tra gli **output** principali della due diligence di sostenibilità figura **l'analisi della materialità**, con l'individuazione di impatti, rischi ed opportunità valutati come significativi.

Nell'impostazione data dal Gruppo Casillo, la due diligence di sostenibilità è intesa come un'attività continuativa, che mira a rispondere ai cambiamenti che possono impattare sulla strategia, sui prodotti e i servizi aziendali, i contesti operativi e di approvvigionamento, ed eventualmente sul modello di business. In particolare, l'analisi è aggiornata annualmente dal Team Sustainability, con il supporto di tutte le altre funzioni aziendali interessate, ed è rivista e validata dal Comitato ESG.

Gli elementi fondamentali del dovere di diligenza sono i seguenti:

a) Integrazione della due diligence di sostenibilità nella governance, nella strategia e nel modello aziendale

b) Coinvolgimento degli stakeholder in tutte le fasi fondamentali del processo di due diligence

c) Individuazione e valutazione degli impatti negativi

d) Azioni specifiche per far fronte agli impatti negativi

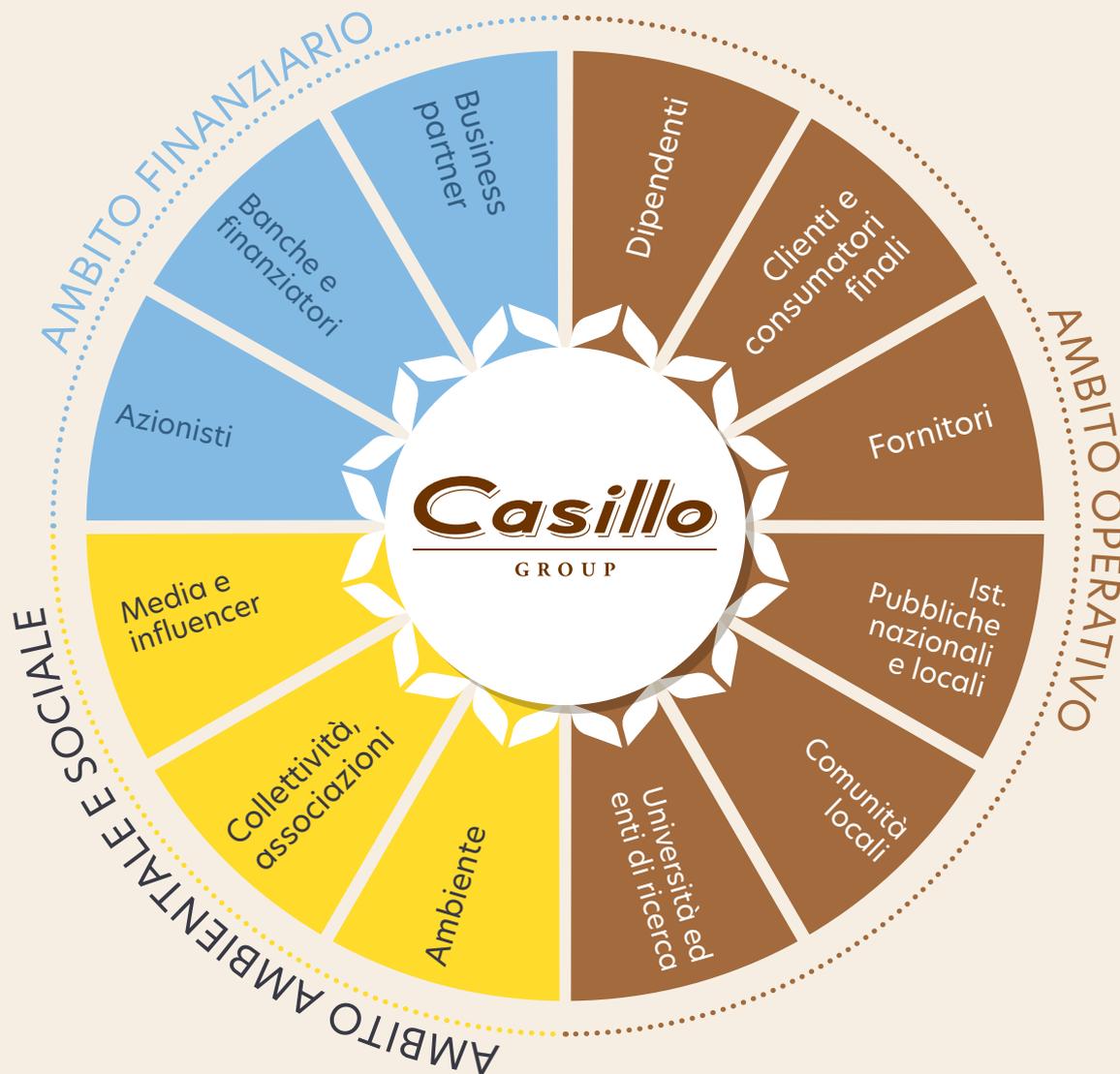
e) Monitoraggio dell'efficacia degli interventi e comunicazione.

L'informativa sull'integrazione della due diligence di sostenibilità nella governance e nella strategia aziendale è contenuta in questo capitolo, mentre quella attinente all'integrazione nel modello aziendale è illustrata nel Capitolo 2.

In tema di **coinvolgimento degli stakeholder**, il Gruppo Casillo ritiene fondamentale effettuare lo stakeholder engagement di tutti i portatori di interesse più significativi in tutte le fasi fondamentali del processo di due diligence. L'ingaggio è avvenuto anche nel 2024 con molteplici e differenti iniziative attraverso le quali si è proceduto a identificare e comprendere le tematiche rilevanti dal loro punto di vista, con l'obiettivo di rendicontare in modo più efficace gli esiti della strategia aziendale.

Il Gruppo riconosce il **principio di inclusività** come punto focale nella relazione con gli stakeholder, ponendo attenzione, attraverso l'ascolto e il dialogo, alle loro esigenze e aspettative, oltre che rendicontando periodicamente i risultati e gli impatti della propria attività aziendale.

Mappa degli stakeholder



Le modalità di engagement sono diverse e numerose. Il processo di coinvolgimento e dialogo con gli stakeholder si è evoluto nel tempo. Di seguito vengono presentate le principali iniziative:



Categoria stakeholder	Attività				
	Informare	Ascoltare	Consultare	Coinvolgere	Collaborare
Clienti e consumatori finali	<ul style="list-style-type: none"> • Sito web • Social Media • Documentazione commerciale • Report di sostenibilità 	<ul style="list-style-type: none"> • Customer care • Assistenza pre e postvendita • Analisi di mercato 	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione dei canali digital • Centro ricerche • Survey • Followup audit ricevuti 	<ul style="list-style-type: none"> • Contatti diretti • Meeting internazionali • Workshop • Gestione segnalazioni e reclami • Indagini di customer satisfaction 	<ul style="list-style-type: none"> • Interviste specifiche
Fornitori	<ul style="list-style-type: none"> • Sito web • Report di sostenibilità • Codice etico 	<ul style="list-style-type: none"> • Feedback sulla qualità • Audit fornitori • Incontri, conference call 	<ul style="list-style-type: none"> • Meeting specifici • Survey 	<ul style="list-style-type: none"> • Controlli tecnici periodici • Contatti diretti • Focus group e workshop tematici • Programma di monitoraggio dei fornitori Social Accountability 8000 	<ul style="list-style-type: none"> • Programmi di verifica e supporto ai fornitori • Partnership
Dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> • Newsletter periodica • Canale riservato 231/01 • Sito web • Report di sostenibilità • SharePoint Casillo • Portale INAZ 	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri con rappresentanze sindacali 	<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio del clima aziendale • Survey 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di Team Building • Progetti formativi • Sorveglianza sanitaria e monitoraggio sicurezza sul lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> • Programmi di miglioramento della sicurezza • Sistema Whistleblowing
Azionisti	<ul style="list-style-type: none"> • Bilancio consolidato e relazione sulla gestione • Report di sostenibilità • Dati finanziari e quarterly reporting 	<ul style="list-style-type: none"> • Conference call • Meeting specifici • Eventi nazionali ed internazionali 		<ul style="list-style-type: none"> • Assemblee, riunioni CdA, riunioni comitato di direzione e comitati endoconsiliari • Presentazione del Report di Sostenibilità • Incontri con Collegio Sindacale, OdV, Società di revisione 	
Ambiente	<ul style="list-style-type: none"> • Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) • Certificazione del sistema di gestione ambientale • Sito web • Report di sostenibilità 	<ul style="list-style-type: none"> • Convegni pubblici 	<ul style="list-style-type: none"> • Meeting specifici sul tema ambiente 	<ul style="list-style-type: none"> • Promozioni e divulgazioni realizzate da clienti in favore dell'ambiente 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a tavoli di categoria



Categoria stakeholder	Attività				
	Informare	Ascoltare	Consultare	Coinvolgere	Collaborare
Banche e finanziatori	<ul style="list-style-type: none"> Bilancio consolidato e relazione sulla gestione Dati finanziari e quarterly reporting Report di sostenibilità 	<ul style="list-style-type: none"> Conference call e incontri Eventi nazionali ed internazionali 	<ul style="list-style-type: none"> Survey 	<ul style="list-style-type: none"> Incontri specifici 	<ul style="list-style-type: none"> Progetti di investimento
Università ed enti di ricerca	<ul style="list-style-type: none"> Sito web Report di sostenibilità 	<ul style="list-style-type: none"> Convegni ed eventi 	<ul style="list-style-type: none"> Survey Incontri pubblici 	<ul style="list-style-type: none"> Workshop specifici 	<ul style="list-style-type: none"> Progetti di collaborazione con enti universitari e scuole di formazione in Italia e all'estero Partecipazione a progetti, bandi o ricerche Partnership
Collettività e associazioni, Comunità locali, Istituzioni pubbliche nazionali e locali, Media e influencer	<ul style="list-style-type: none"> Sito web Sito web Fondazione Casillo Social Media Report di sostenibilità 	<ul style="list-style-type: none"> Convegni e organizzazione di eventi 	<ul style="list-style-type: none"> Supporto e partecipazione ad eventi locali Survey Incontri pubblici 	<ul style="list-style-type: none"> Rapporto con le istituzioni del territorio Progetti ed iniziative per la collettività Workshop Coinvolgimento attivo in tavoli istituzionali in materia di sostenibilità Incontri specifici 	<ul style="list-style-type: none"> Partecipazione a tavoli istituzionali tematici Partecipazione a progetti, bandi o ricerche

Nell'ambito del processo di due diligence, il Gruppo tiene conto dei feedback e riscontri ricevuti dagli stakeholder per meglio indirizzare la propria strategia di sostenibilità e valutare, qualora necessario, modifiche al modello aziendale. Il CdA, per il tramite del Comitato ESG, è informato in merito alle opinioni e interessi degli stakeholder ingaggiati in relazione agli impatti significativi di sostenibilità.

In merito all'individuazione e valutazione degli impatti negativi e, in termini generali, di tutti gli impatti materiali per le persone e l'ambiente, nonché dei rischi e delle opportunità (o benefici) di tipo economico-finanziario per il Gruppo derivanti dalle questioni di sostenibilità più rilevanti: le analisi in oggetto sono documentate nel Capitolo 1 - Impatti, rischi ed opportunità. Le modalità di gestione e la disclosure sui singoli impatti sono riportate nei vari paragrafi del presente report.

Si precisa che laddove l'informativa sull'individuazione, valutazione e descrizione degli impatti significativi è riportata nel Cap. 1, l'informativa su modalità di gestione, interventi e monitoraggio degli stessi è contenuta nei vari capitoli di questo Report. Al fine di agevolare la disclosure su impatti, rischi e opportunità significativi e poter mappare le informazioni, i paragrafi del report che contengono l'informativa attinente ad uno di questi aspetti sono contrassegnati con apposita infografica, come illustrato nella nota metodologica. Inoltre, la mappatura di tali informative è riportata come allegato al presente report.

L'approccio alla due diligence di sostenibilità innanzi descritto testimonia l'impegno verso le tematiche di sviluppo sostenibile da parte degli organi di governance del Gruppo Casillo.

3.4

Gestione integrata del rischio d'impresa



2-12

2-13

2-22

2-25

2-26

Il Gruppo, consapevole del proprio ruolo in ambito economico, sociale e ambientale, e delle relative implicazioni in termini di responsabilità per gli impatti del proprio operato sugli stakeholder, con conseguente necessità di identificare, analizzare, monitorare e gestire i rischi aziendali, ha istituito un articolato sistema di controllo interno, che vede il coinvolgimento attivo della Governance.

Il **Sistema dei Controlli Interni ("SCI")** è un elemento fondamentale del complessivo sistema di governo del Gruppo Casillo, in quanto assicura che l'attività aziendale sia in linea con le strategie e gli obiettivi di business, sia coerente con

le politiche aziendali, sia conforme ai requisiti cogenti e volontari e sia improntata a canoni di sana e prudente gestione. Il Sistema dei Controlli Interni del Gruppo è strutturato in chiave moderna, in quanto è concepito come uno strumento di **gestione integrata del rischio d'impresa**, un **sistema risk-based**, che **incorpora i processi di analisi e gestione del rischio**.

Il Gruppo Casillo negli anni ha istituito specifiche funzioni¹ a presidio dei rischi e si è dotato di un corpus documentale che disciplina le attività aziendali. Il Sistema dei Controlli Interni è così strutturato:

Internal Audit, Risk Management e AML

- Collabora alla definizione e all'attuazione del RAF (Risk Appetite Framework) e delle politiche di governo dei rischi
- Supporta il CdA e la Direzione nella corretta rilevazione e gestione dei rischi
- Controlla e monitora l'esposizione a ciascuna tipologia di rischio
- Controlla l'andamento dell'operatività e l'evoluzione dei rischi
- Valuta la struttura organizzativa e le componenti del sistema dei controlli interni, indicando i possibili miglioramenti
- Formula raccomandazioni agli organi aziendali sulla base dei risultati dei propri controlli
- Monitora gli aspetti Antiriciclaggio (AML)
- Supporta gli organi di Governance, fornendo anche un'assurance sull'adeguatezza del sistema di controllo interno aziendale

Qualità, Ambiente e Sostenibilità

- Garantisce la corretta realizzazione di tutte le attività centrali riguardanti la gestione della sicurezza alimentare, degli standard di qualità del Gruppo e della tutela ambientale
- Monitora i KPI sulla qualità del Gruppo
- Gestisce gli adempimenti documentali verso le Autorità competenti

Compliance Officer

- Presiede alla gestione del rischio di non conformità
- Verifica che le procedure interne siano adeguate a prevenire tale rischio
- Supporta la Direzione nell'impostazione di prassi operative allineate alla normativa di settore
- Definisce le metodologie di valutazione del rischio di non conformità
- Fornisce un'assurance agli organi di Governance sulla compliance delle attività aziendali svolte

Security

- Sviluppa ed attua strategie, politiche e piani operativi per prevenire e contrastare le aggressioni, di natura dolosa e/o colposa, che possono danneggiare le risorse materiali, immateriali, organizzative, umane e reputazionali di Gruppo
- Promuove la cultura della salvaguardia del patrimonio aziendale, attraverso campagne di security awareness
- Redige e condivide policy e procedure per la realizzazione di un processo di sicurezza integrata

Safety

- Funzione di sicurezza sul lavoro che coordina l'attività degli RSPP (Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione) dei siti produttivi di Gruppo

DPO

- Data Protection Officer, figura introdotta dal GDPR per la protezione dei dati personali

¹ Tutte le funzioni citate sono state affidate all'esterno per una garanzia di imparzialità, mentre la funzione **Qualità, Ambiente e Sostenibilità** è internalizzata. In particolare, dal 01/07/2023 la funzione **Internal Audit, Risk Management e AML** è affidata a Deloitte Business Solution S.r.l. S.B.

Le componenti del Sistema dei Controlli Interni di Casillo si interfacciano con il Comitato Rischi - il quale, come già indicato nel par. 2.1, presidia i rischi di Gruppo - e con il CdA, al quale la maggior parte delle stesse riportano. Inoltre, il Collegio

Sindacale e l'Organismo di Vigilanza (sia della Capogruppo che quelli istituiti nelle società controllate) contribuiscono a sensibilizzare la Governance nella gestione dei rischi.

Risk Appetite Framework (RAF)

In merito a questo importante strumento di **risk management** - finalizzato all'individuazione di un quadro di riferimento per la gestione di aspetti quali la propensione al rischio, le soglie di tolleranza, i limiti delle esposizioni ai rischi e le relative policy di risk governance relativamente al trading delle diverse categorie di commodities - il Gruppo, attraverso la controllata Casillo S.p.A., ha avviato nel 2023 un progetto interno che ha l'obiettivo di definire il modello RAF ed assicurarne la successiva entrata a regime.

Il completamento del progetto è previsto nel 2025, con l'introduzione a regime di un **modello di gestione**, che prevede il supporto e il controllo dell'operatività tramite uno specifico tool per il monitoraggio della coerenza tra il profilo di rischio assunto dalla Società e il Risk Appetite.

I rischi ai quali è esposto il Gruppo sono sia di tipo esterno, connessi al contesto macroeconomico di riferimento, che interno, relativi all'attività operativa ed al settore in cui operano le aziende che rientrano del perimetro di Gruppo. Si fornisce di seguito una panoramica delle principali categorie di rischio.

Rischi ESG (Environmental, Social and Governance)

Si rimanda al Cap. 1 per l'informativa specifica concernente rischi ed opportunità connessi a questioni di sostenibilità, incluso l'informativa su approccio e metodologia di valutazione, prioritizzazione dei rischi, principali rischi individuati. Nella valutazione dei rischi ESG si tiene conto, inoltre, degli esiti dell'assessment effettuato dall'agenzia indipendente di rating Standard Ethics, nell'ambito della valutazione connessa al rating di sostenibilità per il rilascio dello Standard Ethics Rating.

I rischi ESG sono presidiati da tutte le funzioni di controllo del SCI (in particolare dalle funzioni Qualità, Ambiente e Sostenibilità, RSPP/Safety, Compliance, DPO), oltre che dal Comitato Rischi, Comitato di Direzione, Comitato ESG, Collegio Sindacale, protocolli 231/01 e Organismo di Vigilanza.

Il CdA è aggiornato periodicamente su tali aspetti per il tramite del Comitato ESG.

Rischi strategici, di compliance e operativi

Rischi strategici

Attengono alle scelte direzionali sulla crescita del business, sulla redditività aziendale, sulla diversificazione che il Gruppo persegue, oppure derivano da un'implementazione inadeguata di piani e strategie aziendali, nonché dalla scarsa reattività ai cambiamenti dell'ambiente esterno. Tali rischi, rientranti nel perimetro di competenza dell'intero CdA, del Comitato di Direzione e dei Comitati Endoconsiliari, sono oggetto di monitoraggio nell'ambito del piano strategico di sostenibilità al fine di rilevare le modalità con cui gli stessi sono effettivamente perseguiti e la coerenza dell'operatività rispetto alle strategie.

Rischi di compliance

Riguardano i casi di non conformità a leggi o regolamenti. Essi sono gestiti dalla funzione Compliance e dalla Direzione Centrale Legal&HR&Corporate Communication, le quali si confrontano con il Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza.

Rischi operativi

L'impegno costante nell'efficientare i processi e nel salvaguardare i dipendenti accompagna la crescita del Gruppo, costantemente attento in ogni fase produttiva e operativa, così come alla sicurezza e formazione continua del personale.

Tra i rischi operativi più importanti figurano quelli connessi ai processi per salvaguardare la qualità del prodotto, garantire la tracciabilità delle materie prime e assicurare la qualità dei processi di trasformazione e conservazione.

I rischi operativi includono anche quelli relativi ai sistemi informativi nonché quelli in materia di cybersecurity e protezione dei dati da attacchi informatici esterni.

In merito ai rischi finanziari – rischio di liquidità, rischio di credito e rischio di mercato (cambi, prezzi e tassi di interesse) – per la loro descrizione si fa rimando alla Relazione sulla gestione al Bilancio consolidato 2024.



3.5

Cultura d'impresa, etica aziendale, lotta alla corruzione



2-22

2-23

2-27

205-1

205-2

205-3

415-1

Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta aziendale

I valori aziendali descritti al par. 1.2 orientano l'operato ed il modo di agire del Gruppo, contribuendo a contraddistinguere l'approccio seguito da Casillo nella propria condotta d'impresa. Questi valori non si limitano a semplici dichiarazioni d'intento, ma permeano ogni aspetto dell'azienda e sono trasmessi dagli organi di governo e di direzione, oltre che dai colleghi con maggiore anzianità lavorativa in azienda, a tutti i dipendenti e collaboratori che operano nel Gruppo.

La cultura d'impresa è quindi trasmessa innanzitutto attraverso l'esempio, *in primis* da parte dei soci fondatori. La promozione della cultura d'impresa avviene anche attraverso le attività di engagement dei dipendenti e di diffusione e formazione sul Codice Etico.

Il Gruppo considera l'«Etica» come l'insieme di regole e principi morali verso sé stessi e verso gli altri. Il passaggio dalle azioni individuali ad un più ampio ambito organizzativo e di business non può prescindere dai temi di responsabilità sociale d'impresa e di consapevolezza.

Data l'importanza che riveste il rispetto dei valori etici, il **Codice Deontologico di Gruppo** ha lo scopo di descrivere i comportamenti virtuosi che devono ispirare l'agire del personale del Gruppo, unitamente

ai principi riportati nel **Codice Etico** . L'obiettivo primario del Codice Deontologico è rendere comuni e diffusi i valori in cui il Gruppo si riconosce, facendo sì che chiunque si ricordi che ad essere in gioco non sono soltanto gli interessi, i diritti e i doveri propri, ma anche quelli degli altri.

Codice etico 

Il Gruppo si ispira al **modello dell'Industria Globale**, orientato ai valori dell'impresa sociologica e antropologica con al centro i seguenti aspetti:

Centralità del lavoro
di squadra e dei team
"interdisciplinari"

Intensificazione della
componente armonica e
cognitiva del lavoro

Progettazione
partecipata

Condivisione
di responsabilità

Partecipazione
creativa dei lavoratori

Capacità di condividere
e comunicare la conoscenza

Casillo
GROUP



Tra gli aspetti più importanti rimarcati nel Codice Deontologico figurano la promozione di uno stile umano e professionale nel lavoro in azienda, fatto di comportamenti corretti, equilibrio tra rispetto delle persone e interesse per il Gruppo, condivisione e rispetto dei diritti umani e dei valori e principi di riferimento.

Il Gruppo Casillo nella definizione dei propri valori si ispira alla **Dichiarazione Universale dei Diritti Umani** dell'ONU, alle **Convenzioni e le Raccomandazioni Internazionali del Lavoro** emanate dall'ILO (International Labour Organization), alla **Carta della Terra** redatta dall'Earth Council e ai **principi enunciati dal Global Compact** delle Nazioni Unite.

Il Codice Deontologico di Gruppo affianca i Codici Etici presenti nelle società principali del Gruppo, che hanno istituito il Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01.

La procedura **Whistleblowing** , implementata in ottemperanza al D.Lgs. 24/2023 (che ha recepito in Italia la Direttiva UE 2019/1937), rappresenta

il principale meccanismo per individuare e segnalare preoccupazioni riguardanti comportamenti illeciti o in contrasto con il Codice Etico e condurre indagini al riguardo. Questo sistema di segnalazione anonima di illeciti da parte di dipendenti e collaboratori è stato attivato nel 2023.

La politica di formazione sulla condotta aziendale prevede l'informazione e l'aggiornamento, rivolto a tutti i dipendenti, in occasione dell'introduzione o di modifiche rilevanti apportate al Codice Etico.

Si precisa che nel corso del 2024 non ci sono stati casi di non conformità a leggi e regolamenti, e non sono state segnalate o individuate situazioni pregiudizievoli o di violazione del Modello 231 adottato in tema di prevenzione dei reati. Si segnala che non vi sono stati episodi o incidenti per mancato rispetto o violazione dei diritti umani, o di discriminazione sociale.



Whistleblowing policy



Procedura per la gestione delle operazioni commerciali verso paesi a rischio

Nell'ambito delle politiche aziendali e relative procedure in tema di gestione dei rischi e condotta d'impresa, nel mese di settembre 2024 il Gruppo ha aggiornato la procedura "Gestione delle operazioni commerciali verso Paesi a rischio".

Il Gruppo Casillo, leader internazionale nella commercializzazione dei prodotti alimentari, in particolare di prodotti cerealicoli, intrattiene rapporti commerciali con diverse entità, fisiche e giuridiche, anche collegate direttamente o indirettamente ai c.d. "Paesi a Rischio".

Per Paese "a rischio" deve intendersi ogni Stato sottoposto a misure restrittive adottate dall'Unione Europea nell'ambito dell'azione in materia di politica estera e di sicurezza comune (PESC), a

misure sanzionatorie applicate da Paesi terzi come gli Stati Uniti d'America o a sanzioni dell'Organizzazione delle Nazioni Unite e da altre Organizzazioni Nazionali.

Il Gruppo ha quindi adottato una procedura volta a tutelarsi dai rischi che possono essere connessi alle operazioni di business, implementando diversi livelli di controllo. In particolare, nella fase di definizione dell'operazione commerciale, si procede alla verifica della società acquirente o venditrice, nonché degli altri soggetti che, a vario titolo, intervengono nell'operazione, attraverso una specifica due diligence soggettiva finalizzata ad escluderne la presenza in lista SDN (Specially Designated Nationals And Blocked Persons) e/o liste collegate alle eventuali restrizioni eu-

ropee e internazionali. Per società acquirente deve intendersi il soggetto utilizzatore finale (cd. end user) dei beni oggetto dell'operazione commerciale. Sono previsti ulteriori controlli e verifiche.

Questi presidi, interni e articolati su tre livelli (primo, secondo e terzo), si sostanziano, quindi, in verifiche specifiche su ogni società acquirente o venditrice, nonché su qualsiasi entità coinvolta nell'operazione. Inoltre, è stabilito che l'unica modalità di pagamento contemplata è rappresentata dal bonifico bancario effettuato direttamente al/dal soggetto titolare del rapporto giuridico sottostante (salvo la presenza di specifica e comprovata delega/cessione), in data successiva a quella di stipula del contratto.

Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva

Il Gruppo Casillo ha implementato una specifica **Policy di gruppo per la prevenzione della corruzione e degli altri illeciti (Policy Anticorruzione)**, un insieme di regole di comportamento che il Gruppo chiede ai propri dipendenti e collaboratori di seguire per disciplinarne l'operato.

Oltre alla Policy Anticorruzione, importanti presidi in termini di contrasto alla corruzione sono rappresentati dall'azione del Comitato Nomine e Remunerazioni, dall'operato delle funzioni di controllo interno (segnatamente le funzioni Compliance, Risk Management e Internal Audit/Antiriciclaggio), dalle attività di vigilanza dell'OdV e del Collegio Sindacale.

Casillo interagisce costantemente con molteplici soggetti, per tale motivo si è ritenuto necessario dotarsi di un articolato sistema di regole e controlli finalizzati alla prevenzione dei reati di corruzione e degli altri illeciti, con l'obiettivo di prevenirne l'attuazione. I manager delle singole società devono svolgere la propria attività nel pieno rispetto di tutte le leggi nazionali applicabili, dei Modelli Organizzativi ex D.Lgs. 231/01 adottati dalle società del Gruppo e dei rispettivi Codici Etici.

La Policy si applica a tutte le società rientranti nel Gruppo ed è stata comunicata a tutti gli amministratori, dirigenti, componenti degli organi di controllo e dipendenti delle società del Gruppo, unitamente ai loro consulenti e ai fornitori. L'ultimo aggiornamento del documento risale al 10/11/2021.

Oltre alle questioni più propriamente attinenti alla lotta alla corruzione attiva e passiva, la Policy disciplina anche gli altri illeciti ed i comportamenti penalmente rilevanti, ossia quelle condotte finalizzate a: abusare dell'altrui fiducia, contrariamente al principio di buona fede; eludere norme giuridiche; produrre un danno altrui ed un proprio ingiusto arricchimento.

Il Gruppo incoraggia tutti i dipendenti a segnalare eventuali violazioni alla Policy Anticorruzione. Tra i canali di segnalazione anonima attivati figura quello specifico della policy Whistleblowing di cui si è detto innanzi.

Oltre alla formazione svolta in occasione dell'introduzione/aggiornamento della Policy Anticorruzione e della procedura Whistleblowing, non sono previsti ulteriori programmi specifici di formazione, considerata anche la tipologia di attività aziendale e la limitata esposizione a rischi di questo tipo.

Le funzioni aziendali maggiormente a rischio di corruzione attiva e passiva sono l'ufficio acquisti, la direzione commerciale e l'ufficio tecnico.

Si segnala che nel 2024 non sono stati accertati episodi di corruzione, né casi di non conformità a leggi e regolamenti.

Influenza politica e attività di lobbying

Il Gruppo Casillo non svolge attività di lobbying. Le questioni aziendali di interesse per il Gruppo, quali ad esempio quelle riguardanti l'attività motoria e l'approvvigionamento di materie prime e commodities agricole, con connessi riflessi normativi e regolamentari, sono curate attraverso l'attività delle associazioni di categoria alle quali il Gruppo aderisce (cfr. par. 6.7), che si occupano di rappresentare le legittime istanze di interesse degli associati presso gli enti pubblici competenti.

Nel corso del 2024 non sono stati erogati contributi politici, né di tipo finanziario né in natura.

Le imprese appartenenti al Gruppo Casillo non sono iscritte nel registro UE per la trasparenza.

Il Presidente del CdA, Dott. Pasquale Casillo, ricopre la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di BDM Banca, appartenente al Gruppo Mediocredito Centrale, controllato al 100% da Invitalia S.p.A., le cui azioni sono interamente detenute dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Rating reputazionale

Nel corso del 2024, il Gruppo ha continuato il percorso di misurazione della propria *corporate reputation*, avviato nel 2023, con la società Reputation Institute, società che ha ideato il modello Rep Trak®.

La misurazione, anche in tale esercizio, ha avuto una durata annuale da luglio 2024 a giugno 2025, utilizzando come gruppo di stakeholder sempre l'*Informed General Public* (Opinione Pubblica Informata) e incrementando il benchmark di riferimento, elevando quindi a due competitors con i quali confrontarsi.

L'assessment ha evidenziato un aumento dell'awareness del Gruppo rispetto al 2023, crescendo in termini di reputazione; inoltre, si attesta un miglioramento rispetto al 2023, quale brand riconosciuto in temi di sostenibilità, per il supporto alle comunità locali, per la gestione responsabile delle risorse naturali e per avere una mission di sostegno alle persone.

Casillo
GROUP



4

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Stakeholder

Ambiente

Istituzioni nazionali e locali

Comunità locali

Associazioni ambientaliste

Università ed enti di ricerca



L'importanza attribuita dal Gruppo Casillo alle questioni collegate al cambiamento climatico e, in senso più ampio, all'ambiente è costantemente

te cresciuta nel tempo, nella consapevolezza del ruolo fondamentale ricoperto dalle imprese per gli impatti generati dalle proprie attività.

I principali impatti ambientali del Gruppo, riferiti alle due principali divisioni, possono essere così riassunti:



4.1

Cambiamento climatico



Temi materiali: Emissioni e carbon footprint; Efficientamento energetico

Impatti: I2, I3, I8

Opportunità: O3

201-2

Rischi: R1, R3

4.1.1 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

La descrizione di impatti, rischi e opportunità rilevanti correlati ai temi “Emissioni e carbon footprint”, “Efficientamento energetico” è riportata nel Capitolo 1, al quale si fa rimando.

In particolare, il rischio R1, che contempla l’effetto finanziario atteso correlato al possibile incremento dei costi di acquisto delle materie prime per una minore disponibilità in futuro di merci, a seguito degli effetti dei cambiamenti climatici in corso, può essere considerato un rischio fisico legato al clima di tipo cronico. Infatti, secondo la definizione data dagli ESRS, i rischi fisici cronici derivano da cambiamenti climatici più a lungo termine, quali i cambiamenti di temperatura e i loro effetti sull’innalzamento del livello del mare, sulla minore disponibilità di acqua, sulla perdita di biodiversità e sui cambiamenti nella produttività dei terreni e dei suoli.

4.1.2 Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici

Il riscaldamento globale ed i cambiamenti climatici diventano sempre più questioni ambientali che si manifestano in eventi tangibili e preoccupanti, in alcuni casi con conseguenze estremamente dannose per le persone e per i territori, e che richiedono anche alle imprese private di adoperarsi con azioni concrete. L’Agenda 2030 delle Nazioni Unite, in risposta agli impegni assunti con gli Accordi di Parigi e il Green Deal europeo, considera la decarbonizzazione uno dei pilastri fondamentali nella strategia di sostenibilità delle società industriali sviluppate.

Il Gruppo Casillo è un’organizzazione operante in settori ad alto impatto climatico (come definiti nel Regolamento delegato UE 2022/1288 della Commissione Europea) principalmente in riferimento alle emissioni indirette di tipo scope 2 e alle emissioni indirette della catena del valore di tipo scope 3. Pertanto, vi è la consapevolezza del peso del food system sulla crisi climatica e della dipendenza del Gruppo dalle risorse naturali.

In relazione al tema del cambiamento climatico, il Gruppo, oltre ad operare nel rispetto delle normative nazionali e delle regioni nelle quali è presente, si impegna ad agire fattivamente nella direzione della mitigazione degli effetti del cambiamento climatico. In particolare, Casillo è in procinto di adottare **una politica per la mitigazione dei cambiamenti climatici** incentrata, da un lato, sulla riduzione progressiva delle emissioni di gas a effetto serra e, dall’altro, sulla compensazione delle emissioni. Va osservato che la neutralità carbonica per un Gruppo come Casillo,



che opera in settori energivori, rappresenta una sfida complessa che richiede necessariamente un orizzonte temporale di attuazione di lungo periodo.

La **politica climatica**, integrata nella strategia aziendale di sostenibilità, sarà indicativamente articolata nelle seguenti direttrici:

1. Costante **efficientamento energetico**, al fine di ridurre le emissioni indirette da consumo di energia elettrica da fonti fossili;
2. Incremento della produzione e dell'utilizzo di **energia proveniente da fonti rinnovabili**;
3. Compensazione parziale delle emissioni attraverso **progetti forestali** riguardanti aree boschive;
4. **Gestione e monitoraggio delle emissioni**, attraverso un sistema strutturato di misurazione e rendicontazione delle emissioni di Scope 1, 2 e 3, secondo gli standard GHG Protocol;
5. Integrazione della sostenibilità nella supply chain attraverso il **codice di condotta dei fornitori**;
6. Prossima definizione di specifici obiettivi di riduzione delle emissioni GHG negli orizzonti temporali di breve, medio e lungo termine;
7. **Informazione chiara e trasparente** sulle tematiche climatiche;
8. **Sensibilizzazione delle comunità locali**.

4.1.3 Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici

Tra le attività svolte dal Gruppo, l'industria molitoria rappresenta quella maggiormente energivora e richiede, pertanto, una particolare attenzione sia nella fase di monitoraggio dei consumi che di pianificazione, individuazione ed implementazione di azioni di efficientamento energetico e riduzione del consumo di energia da fonti fossili, incrementando costantemente l'autoproduzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili.

Il Gruppo, principalmente attraverso l'operato della Casillo S.p.A. S.B., effettua costantemente attività di

efficientamento energetico, soprattutto mediante interventi riguardanti gli impianti molitori.

Con riferimento all'esercizio 2024, si precisa che è stato eseguito un intervento di **revamping ed ottimizzazione energetica** dei sistemi di trasporto pneumatico dell'impianto molitorio di Santa Maria Nuova (AN).

Nell'ambito, più generale, delle azioni di mitigazione dei cambiamenti climatici, si segnala che nel 2024 il Gruppo ha proseguito negli interventi finalizzati alla **gestione documentale dematerializzata**, con benefici direttamente correlati alla mitigazione del cambiamento climatico derivanti dal minore utilizzo di energia elettrica per l'invio di e-mail e altre comunicazioni interne, e conseguenti al risparmio di memoria nei data center alimentati con energia elettrica. Inoltre, tra gli impatti positivi che il Gruppo dovrebbe ottenere dall'ultimazione di questo processo, figura il minore consumo di carta per la stampa di documenti.

In merito alle azioni di **autoproduzione e consumo di energia da fonti rinnovabili**, nel 2024 il Gruppo ha ulteriormente **aumentato l'utilizzo di energia derivante da fonti rinnovabili**. Attualmente il 14,4% del fabbisogno complessivo (26% del complesso molitorio di Corato) della divisione industriale (assorbito principalmente dalla controllata Sinergie Molitorie S.c. a r.l., che da sola esprime oltre il 98% dei consumi elettrici del Gruppo) è **coperto dagli impianti fotovoltaici** installati nel corso degli anni, in attesa che entrino in esercizio gli altri impianti fotovoltaici di produzione e autoconsumo di energia elettrica.

26% del fabbisogno energetico del complesso industriale di Corato coperto da impianti fotovoltaici

L'incremento dell'energia prodotta da fonti rinnovabili è conseguente sia all'entrata a regime nell'intero anno solare dei nuovi impianti installati nel corso del 2023, sia all'entrata in esercizio di due ulteriori impianti fotovoltaici: l'impianto denominato *Polvere di Rose*, connesso in regime di autoconsumo al nuovo sito

produttivo di Casillo Next Gen Food nel mese di dicembre 2023, e l'impianto denominato *Garpuglia*, connesso alla rete nel mese di agosto 2023 ed implementato al fine di condividere l'energia secondo il recentissimo schema di autoconsumo diffuso (Decreto MASE 7 dicembre 2023, n. 414).

La percentuale di sfruttamento della produzione di energia elettrica dagli impianti fotovoltaici installati è stata dell'88% nel 2024.

La quota parte di energia elettrica non auto-prodotta e acquistata dalla rete è stata coperta mediante acquisizione e annullamento di Garanzie di Origine.

La produzione di energia elettrica *green* nell'esercizio 2024 è avvenuta attraverso gli attuali **n. 9 impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile**, di cui n. 8 fotovoltaici e n. 1 idroelettrico.

Nel corso del 2024 sono stati avviati i lavori di costruzione dell'impianto *Maglioferro*, da connettere all'ex punto di connessione del sito molitorio C5, e sono state completate le progetta-

zioni definitive dei due nuovi impianti fotovoltaici da connettere in regime di autoconsumo ai siti molitori di Santa Maria Nuova (AN) e Sorbolo (PR). Inoltre, sono stati affidati i lavori di costruzione dei due asset a seguito di sottoscrizione dei relativi contratti di appalto.

L'ulteriore potenza elettrica fotovoltaica, collegata in regime di autoconsumo ai rispettivi stabilimenti produttivi di Sinergie Molitorie S.c.a.r.l., permetterà di conseguire i seguenti obiettivi:

- **contenere il costo dell'energia elettrica** impiegata nel processo produttivo;
- **incrementare la quota di indipendenza energetica** del Gruppo;
- **massimizzare i benefici ambientali**, mediante l'impiego di energia pulita e rinnovabile direttamente prodotta in sito.

In particolar modo, laddove è presente un impianto fotovoltaico a servizio di un sito molitorio del Gruppo, il fabbisogno energetico di tale sito è soddisfatto da energia elettrica rinnovabile per una quota compresa tra il 24% e il 34%.



Il Bosco di Cecibizzo

Tra gli interventi con finalità di mitigazione dei cambiamenti climatici figura il **progetto di salvaguardia ambientale del Bosco di Cecibizzo** (di circa 150 ettari di estensione), situato nel cuore della Murgia pugliese (nel territorio di Corato), il quale è rimasto per molti anni in uno stato di totale incuria e abbandono. Attraverso un **partenariato pubblico-privato** e mediante un'intesa tra Casillo e le istituzioni è stato avviato un percorso comune affinché l'obiettivo della **salvaguardia del patrimonio naturale** e la relativa fruizione dello stesso da parte della collettività possa essere raggiunto.

Il **Bosco Cecibizzo è stato "adottato" da Casillo S.p.A. Società Benefit e dal Comune di Corato** ed è stato dato inizio ai **lavori di silvicoltura** per la manutenzione e la valorizzazione delle risorse naturali locali. L'azione privata, abbinata all'impegno di soggetti pubblici, consente un lavoro sinergico e organizzato per la gestione del bosco e i relativi adempimenti burocratici.

La valorizzazione delle risorse naturali rientra negli **obiettivi aziendali di sostenibilità ecologica e ambientale**. Inoltre, il Bosco di Cecibizzo è stato candidato nell'ambito di **Parchi per il Clima**, il nuovo programma per l'efficientamento energetico proposto dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ricevendo un finanziamento volto alla messa in sicurezza del sito boschivo.

L'iniziativa ministeriale sposa l'obiettivo previsto dalla partnership tra Casillo, il Comune di Corato e il Parco Nazionale dell'Alta Murgia di **rendere fruibile il bosco alla comunità**, anche attraverso l'inserimento nella rete dei boschi presenti nei Parchi nazionali: in questo senso, il progetto riveste anche un'importante finalità sociale nei confronti della comunità locale.

La riforestazione del bosco rientra nelle tecniche di assorbimento *nature-based*, ossia quelle attività che naturalmente avvengono negli ecosistemi mediante la gestione e il ripristino di determinati equilibri. A tal proposito, nel caso della CO₂, attraverso gli alberi è possibile ridurre la quantità di CO₂ nell'atmosfera grazie alla loro capacità di assorbimento.

Il Bosco di Cecibizzo risulta principalmente formato da alberi di Pino di Aleppo, una specie alloctona molto diffusa nell'area mediterranea e, quindi, anche in Puglia.

L'avvio dei lavori di silvicoltura permetterà di conseguire benefici in termini di abbattimento delle

emissioni climalteranti attraverso la gestione sostenibile del bosco. Infatti, la silvicoltura contribuisce ad abbattere la CO₂ attraverso l'assorbimento di carbonio atmosferico da parte degli alberi, lo stoccaggio di carbonio nei prodotti legnosi e la conservazione del carbonio nel suolo.

Nel mese di febbraio 2025 è stata presentata la Va-



lutazione di incidenza ambientale (VINCA) al Comune di Corato e alla Regione Puglia per l'avvio dei lavori. Inoltre, nel corso del primo semestre del 2025 il Gruppo potrà ritirare l'atto monocratico da parte del Comune di Corato, per effetto del quale, entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento, è possibile dare avvio ai lavori del Bosco.



Nel corso del 2024 il Gruppo ha finalizzato il **Codice di Condotta dei Fornitori** ed è in fase di implementazione la **Piattaforma di accreditamento dei fornitori**. Il Gruppo ha in procinto di ingaggiare i principali fornitori aziendali chiedendo loro di condividere l'approccio di Casillo verso le tematiche di sviluppo sostenibile e la propria visione di responsabilità sociale d'impresa. Aderendo al Codice di Condotta di Casillo, i fornitori si impegnano a rispettare alcune regole riguardanti le questioni ambientali e sociali di interesse per il Gruppo, tra cui figurano specifici impegni richiesti ai fornitori di contenimento/riduzione delle emissioni climalteranti, di monitoraggio dei consumi energetici e di informazione su eventuale utilizzo di energia rinnovabile. Con la sottoscrizione del Codice di Condotta, i fornitori accettano di essere sottoposti a procedure di verifica per il rispetto di quanto previsto nel Codice stesso.

PREVIEW 2025

Nel mese di febbraio 2025 la Sinergie Molitorie S.c.a.r.l., in qualità di impresa energivora del Gruppo, iscritta nell'elenco delle imprese a forte consumo di energia elettrica istituito presso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali, ha richiesto l'accesso al meccanismo *Energy Release 2.0* di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 23 luglio 2024, n. 268, una misura istituita dal Governo al fine di promuovere l'autoproduzione di energia rinnovabile e perseguire la decarbonizzazione nel settore industriale energivoro. L'accesso al meccanismo comporterà l'obbligazione, in capo al soggetto aggiudicatario Sinergie Molitorie S.c.a.r.l., di realizzare ulteriori impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile.

Nel mese di marzo 2025 sono stati ultimati i lavori di realizzazione dell'impianto fotovoltaico Maglioferro la cui connessione alla rete elettrica nazionale è prevista nel mese di aprile.

4.1.4 Consumo di energia e mix energetico

302-1 302-3 302-4

Il **consumo energetico totale da fonti fossili** (energia elettrica e gas naturale) in Gigajoule è stato pari a **532.766 GJ** nel 2024 (435.047 GJ nel 2023). L'incremento registrato (+22,5%) risente sia del maggior volume di quantità lavorate che dell'entrata in esercizio del nuovo impianto industriale di Casillo Next Gen Food Srl.

Nel grafico seguente è riportato l'andamento dei consumi di energia elettrica.

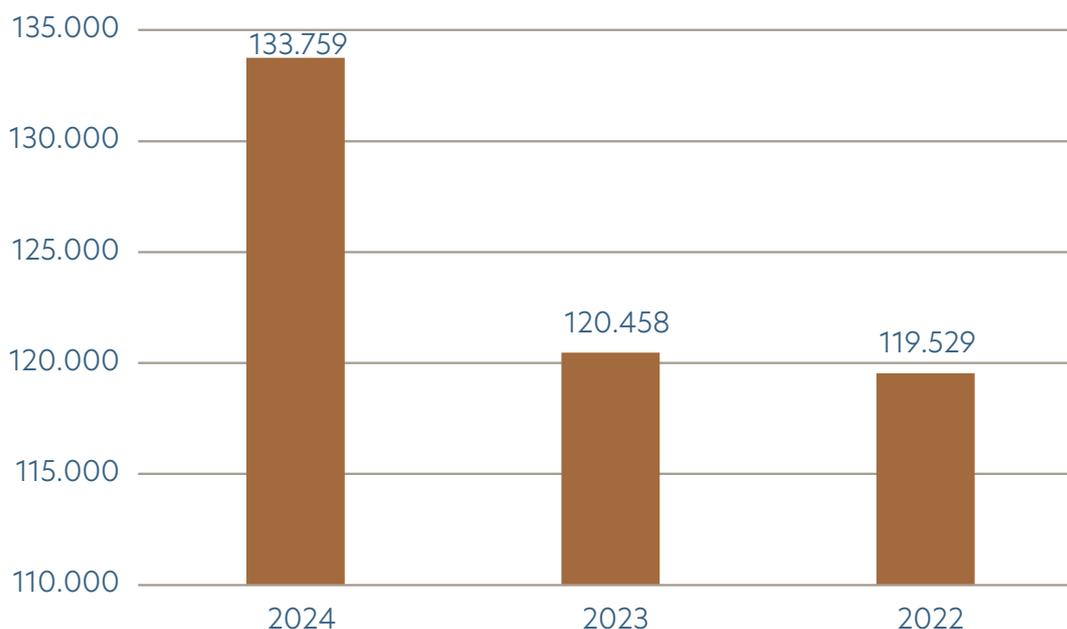


Grafico – Energia elettrica consumata (MWh)*

I consumi di elettricità da fonti fossili del 2024, pari a 481.532,4 GJ (equivalenti a 133.759 Mwh) aumentano dell'11,04% rispetto al dato del 2023: incremento sostanzialmente riconducibile al complesso molitorio di Corato, al sito molitorio di Salerno, nonché all'entrata in esercizio del nuovo impianto industriale di Casillo Next Gen Food Srl. Si noti che le quantità di cereali macinate sono aumentate di circa il 9% nel 2024, rispetto all'esercizio precedente.

Il consumo di gas naturale invece assume valori pari 51.233,43 GJ per il 2024 (14.231,51 MWh) con un significativo aumento rispetto al 2023, nel quale i consumi ammontavano a 1.398,6 GJ,

pari a 388,5 MWh. L'incremento significativo rispetto al 2023 è riconducibile all'entrata in esercizio dell'impianto industriale di Casillo Next Gen Food. Il 99% dei consumi di gas metano sono relativi, infatti, a tale impianto.

In merito, invece, all'energia prodotta attraverso impianti che utilizzano **fonti rinnovabili** (fotovoltaico ed idroelettrico), che contribuiscono alla riduzione della componente di energia da fonti fossili, con evidenti impatti in termini di riduzione delle emissioni climalteranti, si fornisce di seguito il grafico comparativo dell'energia green prodotta dal Gruppo.

* La società Greenwals è stata esclusa dal perimetro di riferimento per quanto concerne tali consumi.

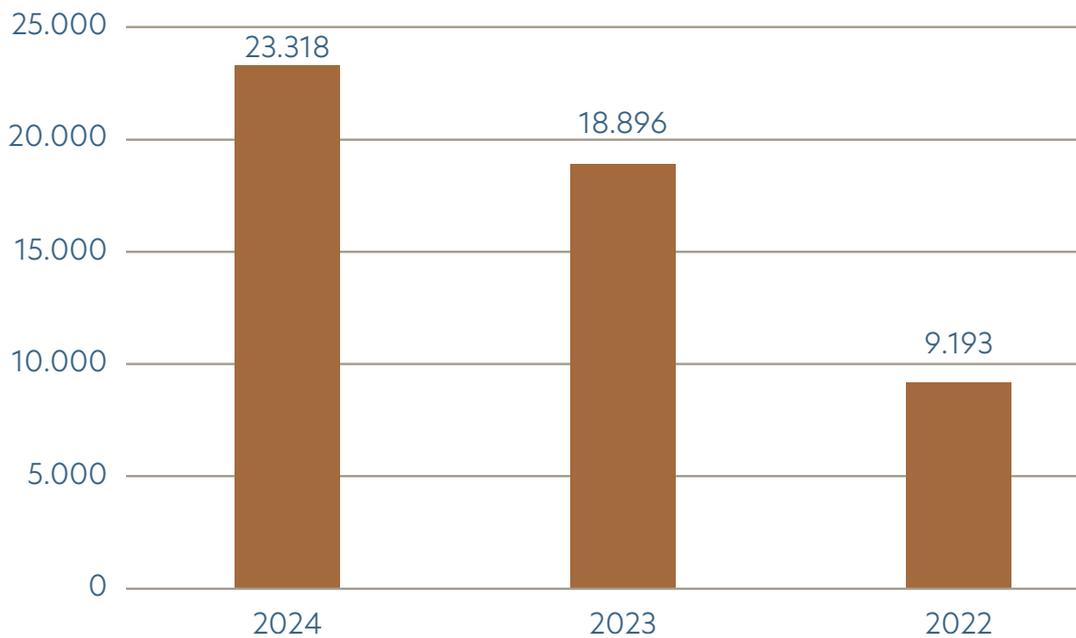


Grafico - Energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili (MWh)

Il 2024 ha registrato un ulteriore incremento dell'energia prodotta da fonti rinnovabili (+23,4%) riconducibile alla produzione nell'intero anno solare dei nuovi impianti entrati in esercizio nel corso del 2023, nonché all'entrata in esercizio di due ulteriori impianti fotovoltaici: Polvere di Rose e Garpuglia.

In ottemperanza con quanto previsto dalla normativa per le imprese a forte consumo di energia, tutti i siti produttivi del Gruppo Casillo sono provvisti di **Sistemi di Gestione dell'Energia (SGE)** per perseguire gli obiettivi di ottimizzazione in campo energetico con l'ausilio di un sistema di monitoraggio continuo dei consumi.

A dicembre 2023, su un cluster di siti produttivi rappresentativi dei consumi energetici della società elettrivora Sinergie Molitorie S.c.a.r.l., sono state eseguite le **diagnosi energetiche obbligatorie (DEO)** da parte di un ente terzo certificato, in linea con quanto previsto dal D. Lgs 102/2014. Lo scopo di una diagnosi energetica è quello di valutare le possibilità di intervento, così da ridurre i consumi, auto-produrre energia rinnovabile, ottimizzare le modalità di gestione del sistema edificio-impianto (contratti di fornitura di energia, modalità di conduzione, ecc.) e ottenere una riduzione dei costi energetici e

dell'impatto ambientale.

Il tema dell'efficienza energetica è centrale per gli investimenti industriali del Gruppo Casillo ed è stato integrato in un più ampio programma strategico di progetti di innovazione tecnologica volti a raggiungere gli obiettivi espressi dal *Programma Industria 4.0* del Paese.

Il Gruppo Casillo ha lavorato per:

- applicare sugli impianti periferici gli **standard tecnologici** e **le soluzioni di efficientamento** consolidati negli anni precedenti sugli impianti principali;
- eseguire **azioni di miglioramento continuo** volte a mantenere e incrementare le prestazioni raggiunte tramite il **piano di revamping degli impianti** condotto a partire dal 2012.

Questi interventi hanno determinato importanti benefici sul bilancio energetico del Gruppo, permettendo di conseguire un **miglioramento delle prestazioni energetiche**, oltre ad una **riduzione delle emissioni di CO₂**.

L'intensità energetica, calcolata come rapporto tra i consumi totali in Mwh e i ricavi netti aziendali, esprime un valore pari a 0,000103 Mwh/€

per il 2024 (0,000071 Mwh/€ per il 2023). Nel calcolo del dato i settori aziendali sono stati prudenzialmente considerati tutti ad alto impatto climatico; pertanto, il denominatore è rappresentato dai ricavi consolidati del conto economico di Gruppo.



4.1.5 Emissioni lorde di gas serra

305-1 305-2 305-3 305-4

Il calcolo della *carbon footprint* - l'impronta carbonica del Gruppo Casillo - è stato effettuato da un soggetto esterno, applicando lo schema della norma internazionale ISO 14064-1:2018. Le emissioni di gas a effetto serra (*greenhouse gases* - GHG) sono espresse in termini di CO₂ equivalente, ossia l'unità di misura che esprime l'impatto sul riscaldamento globale di una quantità di gas serra rispetto alla stessa quantità di anidride carbonica. Il calcolo si basa sui seguenti principi di redazione:



Per la definizione di tutte le procedure operative interne dedicate al processo di monitoraggio e calcolo delle emissioni di CO₂ generate da fonti dirette e indirette, il Gruppo Casillo ha istituito un apposito gruppo di lavoro.

Anche per il 2024 Fedabo S.p.A. S.B. si è occupata di predisporre l'aggiornamento annuale dell'inventario GHG. La carbon footprint è stata, quindi, sottoposta a **verifica di validazione da parte di Bureau Veritas**, organismo terzo accreditato in conformità alla norma internazionale ISO 14064-1:2018, il quale ha espresso un giudizio senza modifica a conclusione dell'audit eseguito.

Il Gruppo ha stabilito e documentato i propri confini operativi, provvedendo a:

- identificare le **emissioni di GHG associate alla propria attività**;
- suddividere le **emissioni** nelle categorie **definite dalla norma UNI EN ISO 14064-1**;
- **includere** nella quantificazione le **"altre emissioni indirette"** (Scope 3) rappresentative delle attività svolte, allo scopo di **effettuare un'analisi completa e dettagliata**.

Le categorie emissive considerate in base al GHG Protocol sono le seguenti:

Categorie di fonti di emissione GHG rendicontate:

1 SCOPE 1
emissioni dirette generate dall'azienda, la cui fonte è di proprietà o controllata dall'azienda

2 SCOPE 2
emissioni indirette generate dall'energia acquistata e consumata dalla Società

3 SCOPE 3
comprende tutte le altre emissioni indirette che vengono generate dalla catena del valore dell'azienda

Emissioni indirette per prodotti utilizzati dall'organizzazione



Nel calcolo effettuato non si sono individuate voci classificabili nelle categorie:

- 5** emissioni indirette associate all'uso di prodotti dell'organizzazione;
- 6** emissioni indirette provenienti da altre fonti.

Le categorie emissive considerate dal Gruppo nel 2024, in base al GHG Protocol, sono state le seguenti:



SCOPE 1
Emissioni Dirette

- Combustione di **gas naturale**
- Combustione di **gasolio per uso interni**, riferito prevalentemente al consumo derivante dalla movimentazione della forza motrice interna
- Combustione di **gasolio** consumati per l'utilizzo di **auto**
- Eventuali perdite di **F-gas** presenti nei circuiti degli impianti frigoriferi dello stabilimento

SCOPE 2
Emissioni indirette per energia importata

● Consumi di **energia elettrica** legati al funzionamento di tutte le utenze aziendali che risultano in larga parte dedicate al processo produttivo e ai servizi ausiliari a questo collegati

● **Emissioni indirette da produzione upstream della quantità di combustibili** il cui consumo è conteggiato nello Scope 1 (**gas naturale e gasolio**)

● **Trasporti per viaggi casa-lavoro del personale dipendente:** effettuati con mezzi propri per recarsi allo stabilimento nei giorni lavorativi. Il dato in esame prende in considerazione gli spostamenti di andata e ritorno (n° 2 viaggi giornalieri)

● **Emissioni indirette da produzione e trasporto upstream dell'energia elettrica** consumata risultante dallo Scope 2

● **Trasporto di prodotti finiti in uscita:** relativo all'attività di movimentazione dei prodotti. I trasporti sono suddivisi in base alla tipologia (via mare, treno o su strada)

● **Attività di trading e approvvigionamento** svolta tramite nave

● **Trasporto di rifiuti in uscita dallo stabilimento:** per il Gruppo calcolo delle distanze percorse per il trasporto di rifiuti relativi ai codici CER di ammontare complessivo superiore a 1,3 tonnellate. La distanza complessiva indicata fa riferimento al tragitto di sola andata

● **Trasferte di lavoro:** chilometri percorsi per le trasferte di lavoro per spostamenti effettuati su strada con autovettura privata o noleggiata, tramite aereo o treno

● **Pernottamenti per trasferte di lavoro:** rendicontazione riferita a tutti quei Paesi nei quali è avvenuto il soggiorno

SCOPE 3
Altre emissioni indirette (value chain)

● **Trasporto di materie prime in ingresso:** relativo a tutte le attività di movimentazione merci affidate a terzi (ricevimento e spedizioni) dai fornitori allo stabilimento. I trasporti sono suddivisi in base alla tipologia (via mare, treno o su strada)

● Emissioni indirette relative al **consumo di acqua**, classificandone la fonte ai fini dell'identificazione del corretto fattore di emissione

● **Emissioni indirette da produzione upstream di materiali:** risultano rilevanti per il Gruppo in termini di quantità le voci relative all'utilizzo delle varie tipologie di grano. Sono ritenuti significativi anche i dati di farinaccio di grano e tritello di grano duro

● **Emissioni upstream per l'utilizzo di imballaggi, dispositivi elettronici e EPAL** per spedizioni

● **Emissioni downstream per il trattamento dei rifiuti aziendali** prodotti dalle attività dello stabilimento, suddivise sulla base dei codici CER

ORGANIZZAZIONE →

ORGANIZZAZIONE →

ATTIVITÀ A MONTE/A VALLE DELLA CATENA DEL VALORE →

INTERO CICLO DI VITA →

Grafico - Categorie di attività e fonti di emissione di GHG sottoposte a screening

Metodologia di analisi delle emissioni indirette

Per le emissioni di tipo Scope 2 e 3, che rappresentano quelle più rilevanti per gli impatti climatici del Gruppo, sono stati selezionati i criteri per analizzare l'insieme delle potenziali sorgenti di **emissioni indirette**, attraverso lo sviluppo e l'applicazione di un **modello di significatività**, al fine di selezionare le attività le cui emissioni possano essere considerate stabilmente all'interno dello studio.

Ad ogni criterio è stata assegnata una scala valutativa, come mostrato di seguito:

- **Magnitudo dell'emissione (1-5)**, analizza la quantità delle emissioni in relazione alla specifica sorgente, rispetto alle altre sorgenti di emissioni indirette. Per determinare il valore, si fa riferimento ai dati presenti nell'organizzazione e nell'inventario GHG, alle informazioni ottenibili dalla letteratura o si esegue una valutazione qualitativa cautelativa;

- **Livello di influenza (1-3)**, misura la possibilità e capacità per l'organizzazione di monitorare e attuare piani di riduzione delle emissioni indirette considerate, con progressione dal livello 1 (influenza assente) a livello 3 (alta influenza o area di interesse strategico);
- **Accesso al dato (1-3)**: indica la capacità dell'impresa di raccogliere e monitorare il dato relativo alla sorgente emissiva indiretta, con progressione dal livello 1 (dati non disponibili) al livello 3 (dati disponibili e facilmente monitorabili).

La tabella di seguito riportata offre una sintesi dei risultati della valutazione di significatività emersi per l'esercizio 2024. I valori che superano la soglia di cut-off sono evidenziati in diverse gradazioni, a seconda della rilevanza assunta dalle singole voci. Si desume che siano tutte significative al netto della categoria 5.

Cat.	Voce di emissioni indirette	Magnitudo dell'emissione [1-5]	Livello di influenza [1-3]	Accesso al dato [1-3]	Totale
2	Consumo di energia elettrica - location based	3	2	3	18
	Trasporto merci - strada	3	2	3	18
	Trasporto merci - treno	2	1	3	6
	Trasporto merci - navi	1	1	3	3
	Trasporto materiale merci - Trading	4	1	3	12
	Trasferte aziendali + pernottamenti	1	2	2	4
3	Trasporto rifiuti	1	1	3	3
	Viaggi Casa-Lavoro Dipendenti	2	2	2	8
	Upstream delle sorgenti di emissioni dirette (gas naturale e gasolio)	1	1	3	3
	Upstream della produzione di energia elettrica	2	2	3	12
4	Consumo di acqua	1	2	3	6
	Upstream Materia prima - no Grano	2	2	3	12
	Upstream Materia prima - Grano	5	2	3	30
	Upstream Materiali di imballo	2	2	3	12
	Gestione e smaltimento dei rifiuti	1	2	3	6
5	Emissioni indirette associate all'uso di prodotti dell'organizzazione	2	1	1	2

Tabella - Analisi di significatività emissioni

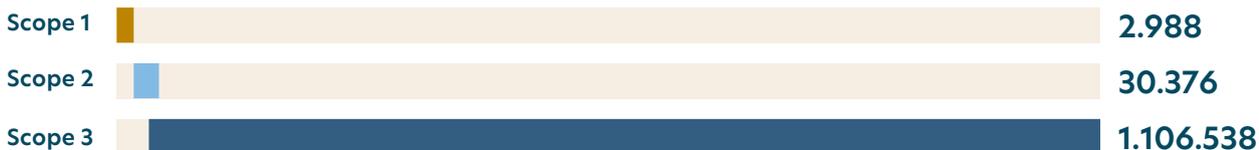
Metriche: Emissioni

Al fine di monitorare al meglio le emissioni climalteranti, specie quelle da fonti indirette, e poter così rifinire le strategie e gli obiettivi di riduzione delle stesse, anche per il 2024 **è stato considerato lo Scope 3 completo** (incluso ma-

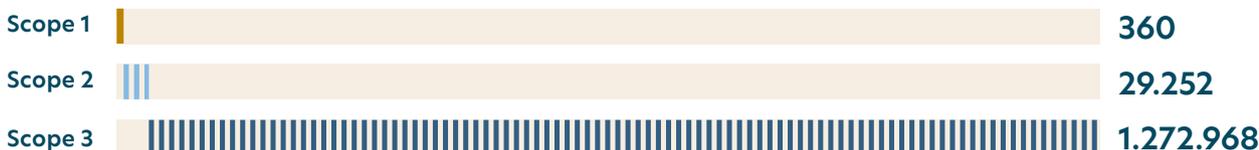
terie prime, imballaggi, viaggi via nave, trasferte dei dipendenti, viaggi casa-lavoro, altri materiali e servizi acquistati dall'area IT, ecc.).

Si riporta di seguito il grafico con il calcolo completo delle emissioni Scope 1, 2, 3 riferite all'esercizio 2024, comparato con gli esercizi 2023 e 2022.

2024



2023



2022

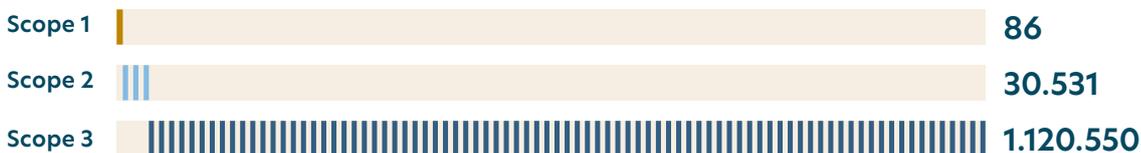


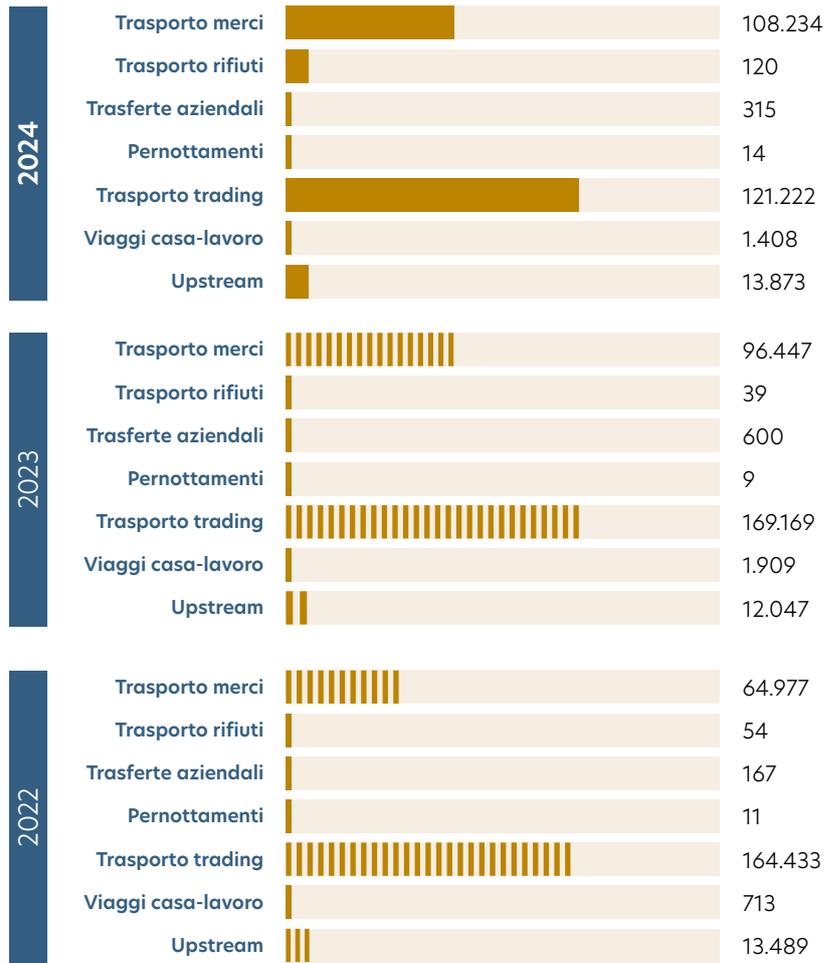
Grafico - Emissioni GHG del Gruppo Casillo (tCO₂eq)¹

Il totale delle emissioni relative all'**anno 2024** per il Gruppo è pari a **1.139.902 tCO₂eq** (1.302.580 tCO₂eq nel 2023): si evidenzia una riduzione complessiva delle emissioni lorde di gas serra di 162.678 tCO₂eq rispetto al 2023, pari a -12,5%, ed una riduzione complessiva delle emissioni lorde di gas serra di 11.265 tCO₂eq rispetto al 2022, pari a -1,0%.

L'intensità emissiva, espressa come rapporto tra il totale delle emissioni GHG e i ricavi netti aziendali, esprime un valore pari a 0,00072 tCO₂eq/€ per il 2024 (0,00076 tCO₂eq/€ nel 2023). Nel calcolo del dato il denominatore è rappresentato dai ricavi consolidati del conto economico di Gruppo.

¹ Approccio *Location Based* per le emissioni Scope 2 (pari a 30.376 tCO₂eq.). Il totale delle emissioni di Scope 2 in base all'approccio *Market Based* è di 40.286 tCO₂eq.

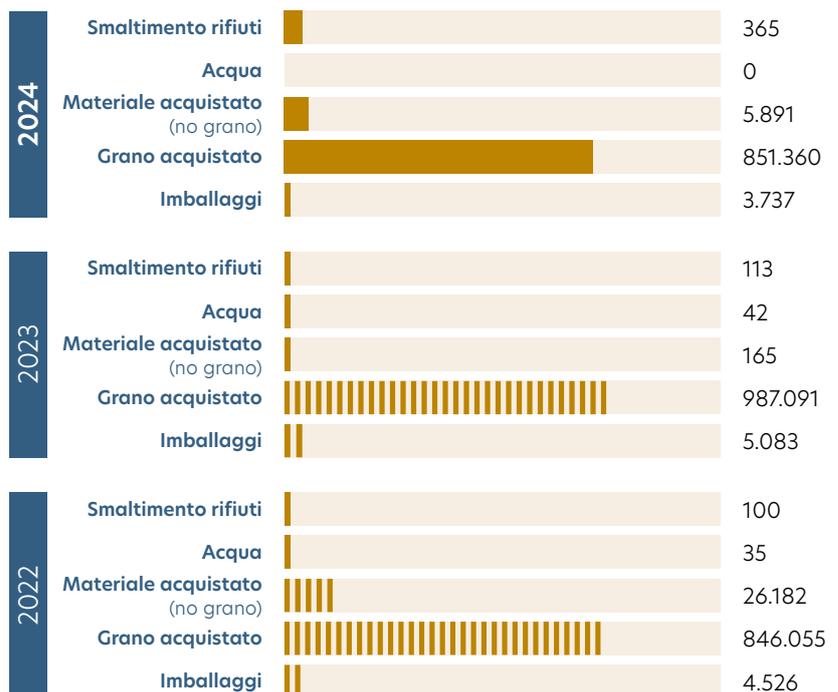
Grafico - Dettaglio fonti emissioni Scope 3 (dati in tCO₂eq)



A partire già dal 2022, il Gruppo ha iniziato a monitorare le emissioni rientranti nelle categorie 3.1 *Purchased goods and services* e 3.5 *Waste* del GHG Protocol, che rappresentano le effettive emissioni indirette legate ai prodotti.

Di seguito il dettaglio delle suddette voci, da cui emerge il contributo preponderante derivante dalla catena di fornitura dei cereali.

Grafico - Dettaglio contributi emissivi dello Scope 3, categorie 3.1 e 3.5 (dati in tCO₂eq)



Infine, si precisa che nel 2024 le **emissioni biogeniche** (emissioni che fanno parte dei naturali livelli di CO₂ presenti nell'atmosfera sin dall'epoca preindustriale), che non rientrano nel conteggio riportato nelle tabelle e nei grafici precedenti, sono state rendicontate a parte e risultano pari a **613,6 tCO₂eq** (698,5 tCO₂eq nel 2023).

Del totale di emissioni GHG rendicontate per l'anno 2024, si segnala che 1.139.287,9 tCO₂eq (1.301.881,3 tCO₂eq) sono relative a emissioni fossili + land use.

Nella successiva tabella è possibile analizzare la suddivisione delle emissioni "biogeniche" e "fossili+land use" per le varie categorie.

Categoria	tCO ₂ eq	Peso	tCO ₂ eq (fossili+land use)	Peso (fossili+land use)	tCO ₂ eq (biogeniche)	Peso (biogeniche)
1 - Emissioni Dirette	2.987,5	0,3%	2.987,5	0,3%	0,4	0,1%
2 - Emissioni Indirette per energia importata	30.375,9	2,7%	30.343,5	2,7%	32,4	5,3%
3 - Emissioni indirette per trasporti	245.184,7	21,5%	245.057,1	21,5%	127,6	20,8%
4 - Emissioni indirette per prodotti utilizzati	861.353,0	75,6%	860.899,8	75,6%	453,2	73,9%
5 - Emissioni indirette associate all'uso dei prodotti	0,0	0,0%	0,0	0,0%	0,0	0,0%
6 - Emissioni indirette provenienti da altre fonti	0,0	0,0%	0,0	0,0%	0,0	0,0%
Totale generale incluse biogeniche	1.139.901,5	100%	1.139.287,9	100,0%	613,6	100,0%

Tabella - Suddivisione delle emissioni "biogeniche" e "fossili+land use" per categoria

4.2

Inquinamento



Impatti, rischi e opportunità rilevanti legati all'inquinamento

Dall'analisi condotta per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti, documentata e descritta al Capitolo 1, non sono emersi IRO attinenti alle tematiche di inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo valutati come significativi.

Il Gruppo non emette sostanze inquinanti (come definiti nell'allegato II del regolamento CE n. 166/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio) derivanti dalle operazioni proprie e non genera o usa microplastiche.

In termini di catena del valore, per le forniture di materie prime, non è possibile escludere a priori un rischio di inquinamento del suolo e dell'acqua, anche se questi potenziali impatti negativi non sono da collocarsi nella catena di fornitura diretta, ossia gli operatori dai quali Casillo acquista le materie prime, poiché si collocano nella catena di fornitura di secondo o terzo livello, ossia gli agricoltori da cui si approvvigionano i fornitori di Casillo.

Analogamente per i servizi di distribuzione, possono sussistere rischi di emissioni significative di CO₂ nell'aria correlati alla distribuzione e vendita delle merci, ad opera di fornitori di servizi di logistica e trasporto.

Politiche di gestione

Considerato che, per la tipologia di attività svolta, non vi sono impatti diretti in termini di inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo derivanti dalle operazioni aziendali, e che i potenziali impatti negativi di questo genere concernono la catena di fornitura, le politiche di gestione aziendale si sono concentrate sulla **mitigazione dei rischi di impatto** attraverso **strumenti di prevenzione e controllo**.

Tra i principali strumenti adottati figura il **Codice di Condotta dei Fornitori**, attraverso il quale il Gruppo ha ingaggiato i principali fornitori aziendali chiedendo loro di condividere l'approccio di Casillo verso le tematiche di sviluppo sostenibile e la propria visione di responsabilità sociale d'impresa.

Aderendo al Codice di Condotta di Casillo, i fornitori si impegnano a rispettare alcune regole riguardanti le questioni ambientali e sociali di interesse per il Gruppo, tra cui figurano quelle in materia di responsabilità ambientale, con specifici impegni richiesti ai fornitori di contenimento/riduzione delle emissioni climalteranti e dell'inquinamento, di gestione sostenibile della loro catena di fornitura, di rispetto della biodiversità e di approvvigionarsi a loro volta da fornitori che adottano pratiche di coltivazione sostenibile. Queste politiche di gestione della catena di fornitura consentono di approcciare in modo trasversale e ampio anche le varie tematiche inerenti all'inquinamento (aria, acqua e suolo). Non sono previste indicazioni specifiche riguardanti l'uso di sostanze preoccupanti e/o estremamente preoccupanti da parte dei fornitori, il cui rischio è monitorato dai protocolli di controllo qualità in essere sulle forniture delle materie prime.

Con la sottoscrizione del Codice di Condotta, i fornitori accettano di essere sottoposti a procedure di verifica per il rispetto di quanto previsto nel Codice stesso.

Analisi svolte con riferimento all'impiego di inquinanti, sostanze preoccupanti e sostanze estremamente preoccupanti nelle operazioni proprie

305-7

Il Gruppo Casillo ha effettuato **un'analisi delle sostanze inquinanti** utilizzate nelle proprie attività, esaminando ciascun inquinante che figura nell'allegato II del regolamento (CE) n. 166/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio (registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti, E-PRTR) emesso nell'aria, nell'acqua e nel suolo, a eccezione delle emissioni di gas serra già rendicontate nel paragrafo precedente.

Le sostanze inquinanti, pericolose e preoccupanti sono quelle che, a causa della loro natura chimica o delle loro proprietà fisiche, possono causare un rischio significativo per la salute umana e/o per l'ambiente. Si specifica che nell'analisi l'attenzione è stata concentrata sull'inquinamento di aria, acqua e suolo, specificamente

esaminando le quantità di ciascun inquinante elencato nell'allegato II del regolamento E-PRTR.

Nel caso del Gruppo Casillo, tutti gli stabilimenti sono esclusi dalla applicazione della direttiva E-PRTR. Si precisa, tuttavia, che in nessun caso risultano superati i valori di soglia riguardanti:

- composti organici volatili non metanici (COVNM) [n-esano];
- ossidi di azoto (NO₂);
- ossidi di zolfo (SO₂);
- polveri (PM10)¹.

In merito, invece alle sostanze preoccupanti, nessuna di queste rientra nei processi del Gruppo.

Si precisa, inoltre, che il Gruppo non produce, utilizza, distribuisce, commercializza, importa/esporta né sostanze preoccupanti² né sostanze estremamente preoccupanti³ per la salute delle persone e dell'ambiente.

L'azienda mantiene un costante monitoraggio degli aspetti ambientali legati alle proprie operazioni, con l'obiettivo di prevenire e mitigare potenziali impatti negativi, promuovendo una transizione verso un modello economico sostenibile e in linea con il piano d'azione dell'UE "Verso l'inquinamento zero".

¹ Il Gruppo rileva le polveri totali, di cui le PM10 sarebbero una minima parte. In ogni caso, il valore delle polveri totali autorizzate e rilevate è di gran lunga al di sotto della soglia per le PM10.

² Sostanza che:

- i. risponde ai criteri di cui all'articolo 57 ed è identificata a norma dell'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio (39);
- ii. è classificata nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (UE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio (40) in una delle classi di pericolo o categorie di pericolo seguenti: mutagenicità sulle cellule germinali, categorie 1 e 2; tossicità per la riproduzione, categorie 1 e 2; interferenza con il sistema endocrino per la salute umana; interferenza con il sistema endocrino per l'ambiente; proprietà persistenti, mobili e tossiche o molto persistenti e molto mobili; proprietà persistenti, bioaccumulabili e tossiche o molto persistenti e molto bioaccumulabili; sensibilizzazione delle vie respiratorie, categoria 1; sensibilizzazione della pelle, categoria 1; pericolo cronico per l'ambiente acquatico, categorie da 1 a 4; pericoloso per lo strado di ozono; tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta), categorie 1 e 2; tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), categorie 1 e 2;
- iii. o incide negativamente sul riutilizzo e sul riciclaggio dei materiali contenuti nel prodotto in cui è presente, come definito nelle specifiche di progettazione ecocompatibile dell'Unione pertinenti per il prodotto in questione.

³ Sostanza che risponde ai criteri di cui all'articolo 57 ed è identificata a norma dell'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).

4.3

Utilizzo delle risorse idriche



Temi materiali: Gestione delle risorse idriche

Impatti: I9

303-1

303-2

303-3

Impatti, rischi e opportunità rilevanti legati alle acque e alle risorse marine

La descrizione di impatti, rischi e opportunità rilevanti correlati al tema “Gestione delle risorse idriche” è riportata nel Capitolo 1, al quale si fa rimando. In particolare, dall’analisi di doppia materialità svolta è emerso un impatto negativo sull’ambiente derivante dai prelievi e consumi di acqua per l’attività produttiva del Gruppo in aree a rischio idrico e/o stress idrico elevato.

In relazione alle forniture di materie prime, possono sussistere impatti potenzialmente significativi sull’ambiente riguardanti l’utilizzo delle risorse idriche nella catena del valore a monte; va tuttavia considerato che questi potenziali impatti negativi sono da collocarsi non nella catena di fornitura diretta, ossia gli operatori dai quali Casillo acquista le materie prime e merci agricole, ma tuttalpiù concernono la catena di fornitura di secondo o terzo livello, ossia gli agricoltori da cui si approvvigionano i fornitori di Casillo.



Politiche di gestione

Il Gruppo Casillo utilizza le risorse idriche essenzialmente per l’attività produttiva del comparto molitorio, e in parte minore, per gli usi sanitari degli uffici e dei luoghi di lavoro, di protezione dal fuoco e per l’irrigazione degli spazi verdi.

In merito alle politiche di gestione degli impatti indiretti connessi alla catena del valore a monte, le politiche in atto si sono concentrate sulla mitigazione dei rischi di impatto attraverso strumenti di indirizzo e monitoraggio dei fornitori. In particolare, tra i principali strumenti figura il Codice di condotta dei fornitori. Aderendo al Codice di condotta di Casillo i fornitori si impegnano a rispettare alcune regole riguardanti le questioni ambientali e sociali di interesse per la Società, tra cui figurano quelle in materia di responsabilità ambientale, incluso l’utilizzo responsabile delle risorse idriche.

Con la sottoscrizione del Codice di Condotta, i fornitori accettano di essere sottoposti a procedure di verifica per il rispetto di quanto previsto nel Codice stesso.

Metriche: Consumo idrico

Il Gruppo Casillo preleva l'acqua principalmente da acquedotti, ossia dal sistema idrico integrato degli ambiti territoriali di operatività. La percentuale di acqua prelevata da altre fonti (pozzi) è da ritenersi non significativa.

L'approvvigionamento di acqua utile per la produzione nel 2024 è stato pari a **233.495 mc** (149.155 mc nel 2023), con un aumento del 56,5% rispetto al dato del precedente esercizio. Tale incremento è riconducibile a specifiche esigenze aziendali, tra cui l'inizio di operatività dell'impianto CNGF.



Grafico - Risorse idriche prelevate (dati in mc)

La situazione idrica del 2024 sul territorio nazionale è stata influenzata dalle scarse precipitazioni nei mesi estivi e dalle temperature molto elevate, riducendo di fatto la disponibilità di risorse idriche nelle riserve per tutte le tipologie di uso e, quindi, anche per l'uso industriale. La tabella di seguito presentata mostra il livello di rischio idrico in relazione alle diverse regioni italiane nelle quali il Gruppo opera, con un confronto con i precedenti esercizi.

Regione di prelievo idrico	2024		2023		2022	
	mc tot.	Livello rischio idrico	mc tot.	Livello rischio idrico	mc tot.	Livello rischio idrico
Puglia	131.127	Molto alto (4-5)	72.955	Alto (3-4) / Molto alto (4-5)	68.964	Medio (1-2)
Lombardia	13.349	Basso (0-1) / Medio basso (1-2) / Alto (3-4)	17.519	Medio basso (1-2) / Medio-alto (2-3)	21.865	Alto (3-4)
Friuli-Venezia Giulia	6.247	Medio-alto (2-3)	5.519	Medio-alto (2-3)	6.476	Alto (3-4)
Emilia-Romagna	8.873	Basso (0-1) / Molto alto (4-5)	5.687	Alto (3-4) / Molto alto (4-5)	6.699	Alto (3-4)
Toscana	710	Basso (0-1) / Medio Alto (2-3) / Molto alto (4-5)	611	Alto (3-4) / Molto alto (4-5)	679	Medio (1-2)
Marche	15.431	Medio Alto (2-3) / Molto alto (4-5)	8.767	Alto (3-4)	9.021	Medio (1-2)
Abruzzo	9.326	Medio Alto (2-3) / Molto alto (4-5)	10.603	Medio-alto (2-3)	10.936	Medio (1-2)
Campania	24.168	Medio Alto (2-3) / Molto alto (4-5)	12.972	Alto (3-4) / Molto alto (4-5)	17.873	Bassa (0-1)
Sicilia	24.264	Molto alto (4-5)	14.522	Alto (3-4)	10.453	Bassa (0-1)
Totale	233.495		149.155		152.966	

Tabella - Livelli di rischio idrico con suddivisione geografica in base ai mc di acqua utilizzati dal Gruppo

Lo stato di stress idrico è desumibile dall'[Aqueduct Water Risk Atlas](#) del World Resources Institute, indicato dagli Standard GRI tra gli strumenti affidabili per la valutazione delle aree a stress idrico.



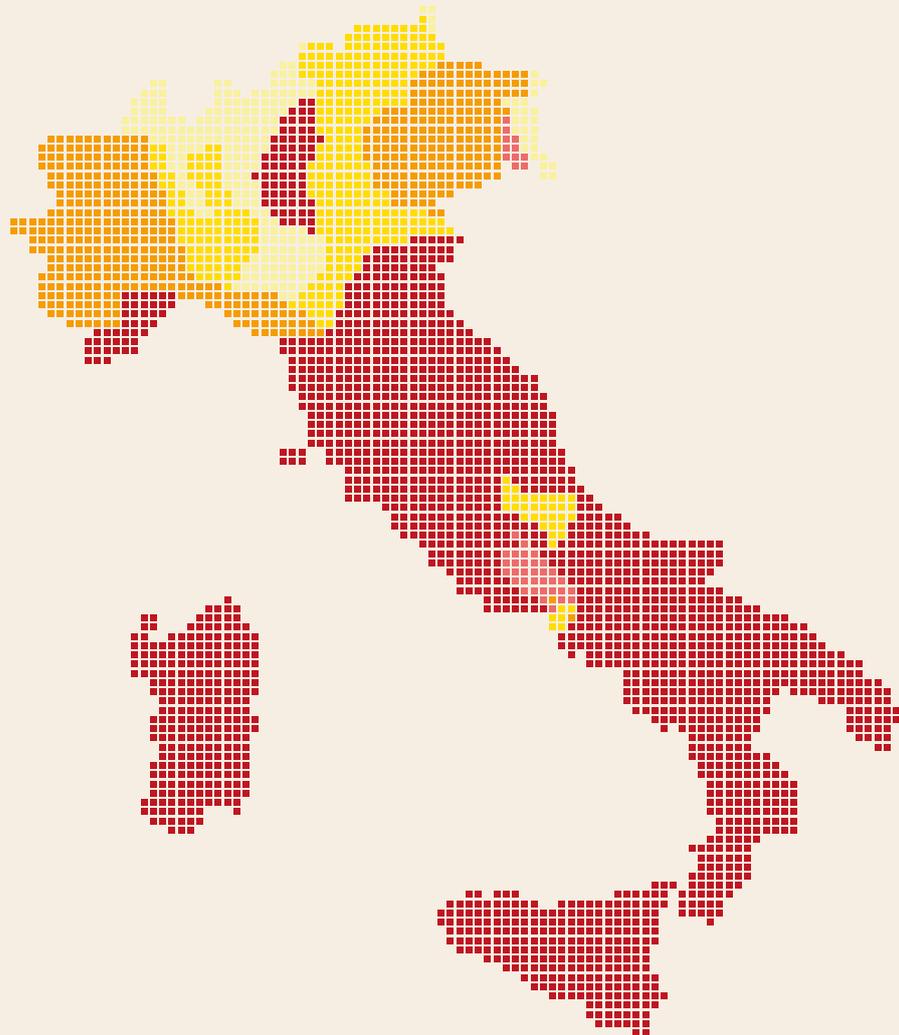
Aqueduct Water
Risk Atlas



Mappa stress idrico

Livello di rischio

- Molto alto (4-5)
- Alto (3-4)
- Medio - alto (2-3)
- Medio (1-2)
- Basso (0-1)



Inoltre, sulla base dei dati raccolti dagli **Osservatori distrettuali permanenti per gli utilizzi idrici**, i quali costituiscono misura del Piano di Gestione delle Acque, si considera lo [stato di severità idrica per regione](#). Ai sensi della Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE, questi sono un utile strumento a supporto del governo integrato dell'acqua, poiché forniscono gli indirizzi per la regolamentazione dei prelievi e degli usi e delle possibili compensazioni, in particolar modo in occasione di eventi di siccità e/o di scarsità idrica.

Nello specifico, gli scenari di severità idrica individuati nel 2024 nelle regioni in cui opera il Gruppo sono differenti e variegati. Nel caso delle regioni settentrionali (Lombardia, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna e Toscana), queste sono

caratterizzate da uno scenario normale, ossia scenario non critico, in cui i valori degli indicatori di crisi idrica (portate/livelli/volumi/accumuli) sono tali da prevedere la capacità di soddisfare le esigenze idriche del sistema naturale e antropico, nei periodi di tempo e nelle aree considerate. Mentre, nel caso delle regioni centrali (Abruzzo e Marche) e di quelle meridionali (Puglia e Campania) si presenta lo scenario di severità idrica media: lo stato di criticità si intensifica in quanto le portate in alveo risultano inferiori alla media, la temperatura elevata determina un



Stato di severità idrica
per regione



fabbisogno idrico superiore alla norma, i volumi accumulati negli invasi e nei serbatoi non sono tali da garantire gli utilizzi idropotabili, irrigui, industriali e ambientali con tassi di erogazione standard. La Sicilia, invece, mostra lo scenario di severità idrica alta: sono state prese tutte le misure preventive ma prevale uno stato critico non ragionevolmente prevedibile, nel quale la risorsa idrica non risulta sufficiente a evitare danni al sistema.

	2024	2023
Regione di prelievo idrico	Stato di severità idrica	Stato di severità idrica
Puglia	Severità media	Severità bassa
Lombardia	Normale	Normale
Friuli-Venezia Giulia	Normale	Normale
Emilia-Romagna	Normale	Normale
Toscana	Normale	Normale
Marche	Severità media	Severità bassa
Abruzzo	Severità media	Severità bassa
Campania	Severità media	Severità bassa
Sicilia	Severità alta	Severità alta

Tabella – Scenari di severità idrica per le regioni di ubicazione dei siti produttivi del Gruppo (Fonte: ISPRA)

Gli scarichi di acqua del Gruppo Casillo sono derivanti dall'introduzione del nuovo impianto CNGF e da servizi igienici e spogliatoi, questi ultimi assimilabili a scarichi domestici. Gli scarichi sono regolarmente convogliati sia nei corpi ricettori autorizzati che nei sistemi idrici integrati gestiti dai vari acquedotti. I parametri della qualità delle acque di scarico sono ben all'interno dei limiti previsti dalla vigente normativa nazionale e regionale. Tutti i siti produttivi e i luoghi di lavoro seguono gli standard previsti per gli scarichi idrici.

4.4

Biodiversità ed ecosistemi



Temi materiali: Biodiversità e pratiche di coltivazione sostenibile

Impatti: 122

304-2

Processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi, le dipendenze e le opportunità rilevanti relativi alla biodiversità e agli ecosistemi

Gli impatti aziendali relativi alla biodiversità e agli ecosistemi non sono mai di tipo diretto, non occupandosi il Gruppo della produzione agricola dei cereali e degli altri beni che trasforma e/o commercializza. Tuttavia, nella consapevolezza dell'estrema importanza della sostenibilità ambientale, in termini di tutela dei suoli, rispetto delle biodiversità e degli ecosistemi dei luoghi di coltivazione da cui provengono le materie prime agricole utilizzate nei processi aziendali, il Gruppo ha iniziato a valutare i propri impatti indiretti, riferiti alla catena di fornitura, e a individuare piani e azioni di intervento.

La descrizione di impatti, rischi e opportunità rilevanti correlati al tema "Biodiversità e pratiche di coltivazione sostenibile" è riportata nel Capitolo 1, al quale si fa rimando. In particolare, dall'analisi di doppia materialità svolta è emerso un impatto potenziale negativo sull'ambiente derivante dalla catena di approvvigionamento di secondo o terzo livello, relativo alla fornitura di materie prime e merci agricole. La coltivazione non sostenibile delle commodities agricole può generare impatti negativi sull'ambiente in termini di minacce alla biodiversità, degrado dei suoli, utilizzo indiscriminato di pesticidi, spreco di risorse idriche.

Politiche relative alla biodiversità e agli ecosistemi

Considerato che, per la tipologia di attività svolta, non vi sono impatti diretti sulla biodiversità e gli ecosistemi, i potenziali impatti negativi di questo genere concernono, come si è detto, la catena di fornitura. Pertanto, le politiche di gestione aziendale si sono concentrate sulla **mitigazione dei rischi di impatto** attraverso **strumenti di prevenzione e controllo**.

Allo stato attuale, le politiche di gestione aziendale degli impatti indiretti in tema di biodiversità ed ecosistemi sono incentrate sulla diffusione dell'adozione del **Codice di Condotta dei Fornitori** del Gruppo Casillo e sull'implementazione della **Piattaforma di accreditamento**.

Aderendo al Codice di Condotta di Casillo, i fornitori si impegnano a rispettare alcune regole riguardanti le questioni ambientali e sociali di interesse per il Gruppo. In particolare, con riguardo al tema specifico "**Biodiversità e pratiche di coltivazione sostenibile**" i requisiti di condotta prevedono un impegno del fornitore nel:

- comunicare la propria strategia aziendale/piani di transizione in relazione agli impatti significativi riguardanti le minacce alla biodiversità, il degrado dei suoli, l'utilizzo indiscriminato di pesticidi, la gestione delle risorse idriche;
- indicare i luoghi e le aree sensibili sotto il profilo della biodiversità;
- comunicare se sono stati individuati impatti negativi rilevanti per quanto riguarda

il degrado del suolo, la desertificazione o l'impermeabilizzazione del suolo, e se le proprie operazioni hanno effetti su specie minacciate;

- rendere note le proprie politiche di gestione dei rischi connessi a biodiversità, degrado dei suoli, utilizzo indiscriminato di pesticidi, gestione delle risorse idriche;
- comunicare le eventuali azioni intraprese per prevenire o mitigare gli impatti negativi rilevanti su biodiversità ed ecosistemi dei suoli di coltivazione dei prodotti;
- conservare i documenti giustificativi relativi alla cronologia dell'uso del suolo e rendersi disponibile a fornirli su richiesta.

A fornitori di Casillo coinvolti nelle catene di approvvigionamento di prodotti agricoli è richiesto, inoltre, di praticare e promuovere buone prassi agricole lungo tutta la loro catena di fornitura e nei confronti degli agricoltori.

Con la sottoscrizione del Codice di Condotta, i fornitori accettano di essere sottoposti a procedure di verifica per il rispetto di quanto previsto nel Codice stesso.

Progetti e azioni per la tutela della biodiversità e degli ecosistemi

La principale azione relativa al tema della biodiversità e degli ecosistemi riguarda la diffusione e accettazione del codice di condotta dei fornitori, considerata la sua rilevanza strategica per la gestione degli impatti indiretti della catena di approvvigionamento sul tema in questione.

Inoltre, come descritto al paragrafo 4.1.3, il Gruppo è impegnato nel progetto di salvaguardia ambientale del Bosco di Cecibizzo. Nel rimandare a tale paragrafo per la descrizione del progetto, si precisa che questo intervento abbraccia più finalità: ambientali, con impatti positivi sulle emissioni climalteranti e sulla tutela degli ecosistemi, e sociali, in termini di fruizione del bosco da parte delle comunità locali e della collettività in senso ampio.

4.5

Economia circolare, packaging e gestione dei rifiuti



Temi materiali: Utilizzo delle risorse, packaging sostenibile e gestione dei rifiuti

Impatti: I12, I23

Processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare

La descrizione di impatti, rischi e opportunità rilevanti correlati al tema "Utilizzo delle risorse, packaging sostenibile e gestione dei rifiuti" è riportata nel Capitolo 1, al quale si fa rimando. In particolare, dall'analisi di doppia materialità svolta sono emersi due impatti negativi sull'ambiente connessi a questo tema.

Il primo impatto è di tipo potenziale e riguarda il rischio di gestione non responsabile dei rifiuti generati dall'attività aziendale, con impatto sull'ambiente derivante da un'eventuale inadeguatezza dei processi e dei sistemi di smaltimento e di recupero.

Il secondo impatto, di tipo effettivo, concerne gli imballaggi non differenziabili.

Le politiche di gestione descritte nel paragrafo seguente indicano le modalità attraverso le quali il Gruppo mitiga, riduce o elimina gli effetti di tali impatti attraverso una gestione sostenibile delle risorse e dei rifiuti.

Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare

Il Gruppo Casillo monitora attentamente la gestione dei rifiuti, con particolare attenzione a quelli speciali, cioè quei rifiuti risultanti dai vari processi dell'attività industriale. L'organizzazione è totalmente impegnata nel garantire il regolare smaltimento di rifiuti, differenziandoli e recuperandoli laddove possibile.

Il Gruppo ha adottato, già da diverso tempo, il Sistema di Gestione Ambientale (SGA) secondo la certificazione ISO 14001, attraverso il quale monitora le proprie prestazioni ambientali degli impianti molitori, tra le quali anche quelle relative alla produzione di rifiuti.

I rifiuti principalmente prodotti dal Gruppo derivano dal processo di lavorazione, dalla manutenzione degli impianti/stabilimenti e dagli sfridi dei processi di confezionamento.

Gli impatti relativi alle attività dell'organizzazione afferiscono essenzialmente all'attività produttiva, che attualmente non presenta rischi significativi. A livello potenziale, invece, gli impatti sono relativi ai soggetti che si occupano dello smaltimento dei rifiuti, per i quali la società vigila tramite le adeguate autorizzazioni da questi fornite.

Il Gruppo fornisce sul packaging dei propri prodotti, così come previsto dalla normativa, tutte le indicazioni necessarie per il corretto smaltimento dei rifiuti da parte dei clienti consumatori.

È necessario, inoltre, distinguere i rifiuti provenienti da attività produttiva, da quelli prodotti dalle attività d'ufficio (carta, plastica, umido e secco residuo), i quali vengono assimilati

ai rifiuti urbani regolarmente smaltiti tramite i canali di raccolta previsti, e differenziati in base alle indicazioni del comune nel quale sorge il sito.

In merito ai rifiuti correlati all'attività del Gruppo, si specificano alcune modalità di gestione e smaltimento:

a) scarti alimentari derivanti dalla fase di produzione - i residui di lavorazione

di origine vegetale derivanti dalla fase di prepulitura e pulitura del grano, nelle loro frazioni non utilizzate per la produzione di sottoprodotti, vengono smaltiti con CER 02.03.04 "Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione" conferendoli in impianti autorizzati tramite trasportatori regolarmente iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali;

b) processi utilizzati per raccogliere e monitorare dati correlati ai rifiuti - i

dati relativi alla produzione dei rifiuti e al loro smaltimento vengono sistematicamente annotati nei registri di carico/scarico rifiuti, anche tramite sistemi informatici che ne consentono la rapida consultazione ed estrapolazione;

c) utilizzo di una legenda per le modalità di recupero/smaltimento delle varie tipologie di rifiuti generati R e D in base ai relativi codici. In particolare:

- la classificazione delle attività di recupero dei rifiuti si basa, attualmente, sull'elenco delle operazioni R dell'allegato C alla parte IV del D.lgs. 152/06;
- la classificazione delle attività di trattamento-smaltimento dei rifiuti attualmente si basa sull'elenco delle operazioni D dell'allegato B alla parte IV del D.lgs. 152/06.

Sistema di Gestione Ambientale (SGA)

Il Gruppo ha adottato il **Sistema di Gestione Ambientale (SGA)** secondo la certificazione ISO 14001, con il quale monitora le proprie prestazio-

ni ambientali riferite agli impianti molitori, tra cui anche quelle relative alla produzione di rifiuti.

Tale certificazione dimostra che l'organizzazione certificata ha un sistema di gestione adeguato a tenere sotto controllo gli impatti ambientali delle proprie attività, e ne ricerca sistematicamente il miglioramento in modo coerente, efficace e soprattutto sostenibile.

In conformità con quanto previsto dalla norma internazionale **ISO 14001:2015** - pubblicata dall'**International Organization for Standardization (ISO)** - il Sistema di Gestione Ambientale consente di stabilire una politica ambientale aziendale, di identificare gli aspetti ambientali significativi, di definire obiettivi e traguardi di miglioramento, e di pianificare le azioni necessarie al raggiungimento dei risultati attesi.

Politiche di gestione della catena di fornitura - Codice di condotta

In merito alle politiche di gestione connesse agli impatti generati dalla catena di approvvigionamento, attraverso l'adozione del **Codice di Condotta dei Fornitori** e la prossima implementazione della **Piattaforma di accreditamento**, il Gruppo richiede ai propri fornitori di impegnarsi anche in materia di materiali di packaging utilizzati e gestione responsabile dei rifiuti.

I requisiti di condotta prevedono un impegno del fornitore nel:

- scegliere materiali sempre più responsabili per il proprio packaging, incrementando la percentuale di materiali riciclabili al 100%;
- ridurre l'uso di plastica per i propri packaging;
- adottare processi di smaltimento dei rifiuti che non danneggino l'ambiente, riducendo al minimo l'inquinamento delle acque, dell'aria e del suolo;
- progettare prodotti e materiali in linea con i principi dell'economia circolare;
- comunicare se è stata definita una strategia di economia circolare riguardante gli imballaggi e i materiali venduti. In particolare, è richiesto di comunicare se sono stati definiti criteri di

durabilità, riutilizzabilità, riparabilità, smontaggio, rifabbricazione, ricondizionamento, riciclaggio, rimessa in circolo attraverso il ciclo biologico o ottimizzazione dei materiali.

Azioni relative all'uso delle risorse e all'economia circolare

In tema di packaging, tutti i **sacchi in carta utilizzati** per il confezionamento dei prodotti a marchio Molino Casillo sono stati selezionati affinché provenissero da **fornitori e cartiere che utilizzano Carta FSC (Forest Stewardship Council)**, certificazione che assicura la **provenienza di carta e cartone da fonti responsabili**.

Nel 2024, sono stati eseguiti i seguenti processi di cambio imballi secondari, al fine di:

- eliminare totalmente gli inserti plastica nei pack carta e renderli riciclabili al 100%;
- eliminare i pack plastica per il formato 500 gr. utilizzando solo carta (in corso anche nel 2025);
- ridurre la plastica per gli imballi secondari (es. film avvolgi pedana) e conseguente riduzione della carbon footprint.



In materia di gestione dei rifiuti, l'attenzione rivolta verso tale tematica ha consentito al Gruppo di **raggiungere obiettivi di raccolta differenziata elevati**, considerando che **la tipologia di rifiuti prodotta dal Gruppo è nella quasi totalità non pericolosa**.

La modalità di deposito temporaneo dei rifiuti, con particolare riferimento ai siti produttivi, viene effettuata, nel rispetto delle vigenti normative ambientali, utilizzando specifici contenitori differenziati per tipologia di rifiuto, per ottimizzare la qualità della raccolta differenziata e per evitare dispersioni nell'ambiente.

Per i rifiuti dei vari siti del Gruppo Casillo lo smaltimento è effettuato ad opera di soggetti terzi, secondo obblighi di legge.

Metriche: Flussi di risorse in entrata (imballi utilizzati)

Il **packaging** utilizzato, necessario per proteggere e tutelare i prodotti in tutte le fasi della distribuzione fino ad arrivare al consumatore, è costituito da **imballaggio primario, secondario e terziario**. Casillo dispone di una mappatura per le componenti degli imballi primari e secondari.

Nel 2024 sono stati implementati ulteriori dati di etichettatura, come il peso per ogni componente, incrementando così il grado di conoscenza sugli imballaggi. Inoltre, il Gruppo sta attuando specifiche procedure per la raccolta delle informazioni relative alla percentuale di materiale riciclato contenuto, con l'obiettivo di rendere disponibile tale informativa nel report 2025.

L'imballaggio primario è rappresentato dal packaging che contiene o racchiude direttamente i prodotti, entrando in stretto contatto con gli stessi. Nella valutazione dell'impatto ambientale dei pack si deve considerare che ciascun contenitore di prodotto a marchio può essere fatto di diverse componenti.

Al fine di garantire anche ai consumatori la possibilità di smaltire correttamente i rifiuti derivanti dal packaging dei prodotti, Casillo - così come previsto dalla normativa - offre tutte le informazioni necessarie sulle confezioni dei prodotti.

La tabella seguente riporta le informazioni relative alla composizione del packaging primario e secondario.

Componenti	Materiali utilizzati	Quantità (Ton)
Packaging primario		
Sacchi Industriali	Kraft Vergine	1.573,51
Sacchetti retail	Kraft Vergine	552,00
Sacchi 5 kg con maniglia	Kraft + Plastica	20,00
Sacchi plastica ATM		9,00
Film Sottovuoto		47,40
Packaging secondario		
Film estensibile	Plastica	49,51
Film termoretraibile	Plastica	73,60
Film Macroforato	Plastica	54,50

Tabella - Componenti per imballi

Casillo ha scelto la strada della trasparenza verso i propri consumatori, scegliendo **claim responsabili e veritieri legati al proprio packaging**, trovandosi in linea con la Direttiva Europea 825/2024 circa le auto-dichiarazioni ambientali, finalizzata a contrastare il greenwashing e le asserzioni ambientali ingannevoli.



Metriche: Flussi di risorse in uscita (rifiuti prodotti)

306-1 306-2 306-3 306-4 306-5

Si forniscono di seguito le informazioni quantitative in merito ai rifiuti prodotti dal Gruppo.

Soggetti coinvolti in base alla tipologia	2024	2023	2022
Intermediari	12	8	7
Destinatari	75	58	54
Trasportatori	40	35	23

Tabella - Gestione dei rifiuti da parte di soggetti terzi

Le seguenti tabelle offrono una distinzione dei rifiuti prodotti dal Gruppo in base al loro recupero o smaltimento. In generale, è possibile notare un significativo aumento dei rifiuti prodotti nel corso del 2024 rispetto al 2023. Tale aumento è riconducibile a una combinazione di fattori legati all'intensificazione delle attività produttive.

	Composizione dei rifiuti (CER)	Pericolosi *	Non pericolosi	Totale
2024	Rifiuti destinati a recupero R	7,31	1.158,23	1.165,54
	Rifiuti destinati a smaltimento D	4,3	2.020,53	2.024,83
	Totale rifiuti prodotti	11,60	3.178,76	3.190,36
2023	Rifiuti destinati a recupero R	3,97	1.104,63	1.108,60
	Rifiuti destinati a smaltimento D	3,77	129,28	133,05
	Totale rifiuti prodotti	7,74	1.233,91	1.241,65
2022	Rifiuti destinati a recupero R	4,73	993,05	997,78
	Rifiuti destinati a smaltimento D	4,1	104,66	108,76
	Totale rifiuti prodotti	8,83	1.097,71	1.106,54

Tabella - Analisi rifiuti prodotti per composizione (dati in t.)

	2024			2023			2022		
	In loco	Presso un sito esterno	Totale	In loco	Presso un sito esterno	Totale	In loco	Presso un sito esterno	Totale
Rifiuti pericolosi *									
R3	0	0	0	0	0	0	0	0	0
R12	0	0	0	0	0,01	0,01	0	0	0
R13	0	7,31	7,31	0	3,96	3,96	0	4,73	4,73
Totale rifiuti pericolosi *	0	7,31	7,31	0	3,97	3,97	0	4,73	4,73
Rifiuti non pericolosi									
R3	0	169,65	169,65	0	123,50	123,50	0	221,74	221,74
R4	0	0	0	0	0,20	0,20	0	0	0
R5	0	0	0	0	7,95	7,95	0	0,58	0,58
R12	0	27,33	27,33	0	12,50	12,50	0	24,27	24,27
R13	0	960,93	960,93	0	960,48	960,48	0	746,46	746,46
Totale rifiuti non pericolosi	0,00	1.157,91	1.157,91	0	1.104,63	1.104,63	0	993,05	993,05

Tabella - Dettaglio rifiuti prodotti destinati a recupero (dati in t.)

Il dettaglio dei rifiuti destinati a smaltimento è riportato nella tabella seguente. Si sottolinea che, per quanto riguarda i rifiuti destinati a smaltimento, questi vengono conferiti in discarica da soggetti terzi autorizzati.

		2024			2023			2022		
		In loco	Presso un sito esterno	Totale	In loco	Presso un sito esterno	Totale	In loco	Presso un sito esterno	Totale
Rifiuti pericolosi *										
Messa in discarica	D1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	D5	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	D8	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	D9	0	2,08	2,08	0	0	0	0	0	0
INCENERIMENTO (senza recupero di energia)	D10	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	D11	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	D13	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	D14	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	D15	0	2,22	2,22	0	3,77	3,77	0	4,10	4,10
	ALTRE D	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale		0	4,30	4,30	0	3,77	3,77	0	4,10	4,10
Rifiuti non pericolosi										
Messa in discarica	D1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	D5	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	D8	0	1.943,58	1.943,58	0	96,04	96,04	0	0	0
	D9	0	2,12	2,12	0	0	0	0	0	0
INCENERIMENTO (senza recupero di energia)	D10	0	0	0	0	0	0	0	82,72	82,72
	D11	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	D13	0	11,56	11,56	0	0	0	0	0	0
	D14	0	22,48	22,48	0	0	0	0	0	0
	D15	0	40,79	40,79	0	33,24	33,24	0	21,94	21,94
	ALTRE D	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale		0	2.020,53	2.020,53	0,00	129,28	129,28	0,00	104,66	104,66

Tabella - Dettaglio rifiuti prodotti destinati a smaltimento (dati in t.)

La seguente tabella mostra che la quasi totalità dei rifiuti prodotti dal Gruppo è del tipo non pericoloso, così come descritto dai codici CER di riferimento.

Composizione dei rifiuti (CER)	Descrizione	2024				2023				2022			
		Rifiuti non destinati a smaltimento (RECUPERO)		Rifiuti prodotti	Rifiuti non destinati a smaltimento (RECUPERO)		Rifiuti prodotti	Rifiuti non destinati a smaltimento (RECUPERO)		Rifiuti prodotti			
		R	D		R	D		R	D				
CER 16.10.02	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	0,00	1.943,58	1.943,58	60,92%	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
CER 02.03.04	Scarti della produzione alimentare inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	565,66	45,83	611,49	19,17%	410,95	27,14	438,09	35,28%	481,44	9,18	490,62	44,44%
CER 15.01.01	Imballaggi in carta e cartone	155,93	0,00	155,93	4,89%	264,78	0,00	264,78	21,32%	148,10	0,00	148,10	13,38%
CER 17.04.05	Ferro e acciaio. Impatti generati da attività produttiva	128,67	0,00	128,67	4,03%	175,22	0,00	175,22	14,11%	126,98	1,00	127,98	11,56%
Altri non pericolosi	Essenzialmente imballaggi in plastica non riciclabile, legno e misti, non differenziabili, da attività di confezionamento.	307,97	31,13	339,10	10,63%	253,68	102,14	355,82	28,66%	236,50	94,40	330,90	29,87%
CER 16.02.13*	Rifiuti da apparecchiature elettriche o elettroniche fuori uso, contenenti componenti pericolosi	3,76	0,00	3,76	0,12%	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
CER 16.10.01*	Soluzioni acquose di scarto contenenti sostanze pericolose	0,00	2,08	2,08	0,07%	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
CER 15.01.10*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	0,55	1,20	1,75	0,05%	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
Pericolosi*	Essenzialmente rifiuti derivanti da manutenzione impianti. Impatti generati dall'attività produttiva	2,99	1,02	4,01	0,13%	3,97	3,77	7,74	0,62%	4,76	4,19	8,94	0,80%
Totale		1.165,54	2.024,83	3.190,36	100%	1.108,60	133,05	1.241,65	100%	997,78	108,76	1.106,54	100%

Tabella - Dettaglio rifiuti prodotti in base al CER di riferimento (dati in t.)

Casillo
GROUP



5

RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE

Stakeholder

Istituzioni nazionali ed internazionali

Università ed enti di ricerca

Azionisti

Fornitori

Finanziatori

Business partner

Clienti



La **Ricerca e sviluppo** di nuovi prodotti e processi produttivi e l'**Innovazione tecnologica** rappresentano tratti caratteristici del modo di operare di Casillo, in quanto elementi strategici della visione e missione d'impresa. Il modello di impresa è fortemente orientato al *continuous improvement* e alla interconnessione tra ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica e sostenibilità.

I progetti in questione hanno sovente una durata pluriennale, oltre ad essere numerosi ed articolati, e prevedono il coinvolgimento sia di risorse interne specializzate e di eccellenza, che di primari centri di ricerca, dipartimenti e istituti universitari e altri enti nazionali ed internazionali che si occupano attivamente di R&D e innovazione tecnologica.

Nei paragrafi seguenti sono descritti i progetti più importanti condotti nell'anno.



5.1

Digitalizzazione e innovazione



Temi materiali: Innovazione tecnologica e digitalizzazione; Cyber security

Impatti: I11

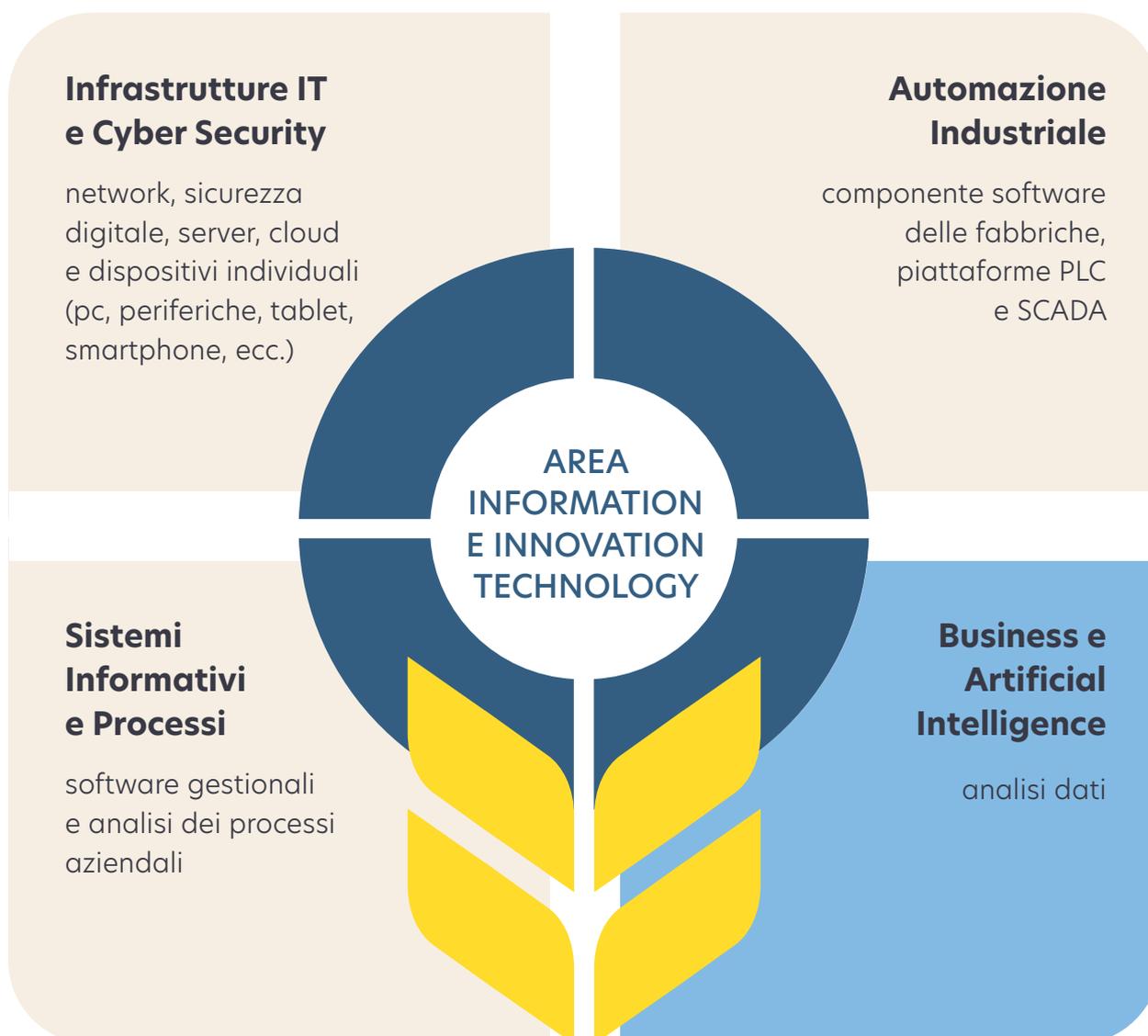
Opportunità: O4

Rischi: R5, R7

203-1

203-2

L'area Information e Innovation Technology del Gruppo Casillo si occupa delle attività di *delivery* e *operation* per le seguenti macro-tematiche:



Infrastrutture IT e CYBER SECURITY

La sicurezza digitale rappresenta un pillar fondamentale per la salvaguardia dei dati aziendali e un requisito imprescindibile data la centralità che la digitalizzazione delle informazioni assume in tutte le aree aziendali e i rischi che attualmente potrebbero derivare da eventuali attacchi hacker.

Tra gli investimenti del Gruppo Casillo è presente un progetto in partnership con soggetti esterni altamente specializzati in ottica di **prevenzione cyberattack** per un presidio 24/7.

Già nel 2022 è stato avviato un percorso di gestione delle tematiche di cyber security in modalità più strutturata, con supporto esterno altamente qualificato. Tale percorso, volto al miglioramento delle strutture IT, prevede la presenza di due centri operativi:



SOC

(Security Operation Center)

Struttura dove vengono centralizzate tutte le informazioni sullo stato di sicurezza IT dell'azienda, che tiene costantemente sotto controllo ciò che avviene a livello di traffico dei dati.



NOC

(Network Operation Center)

Costituita da persone, processi e tecnologie che, attraverso una gestione interna all'azienda, presidia reti ed infrastrutture. Lo scopo principale è quello di **vigilare sul corretto funzionamento di apparati di rete e server fisici e virtuali** dell'azienda.

Inoltre, il Gruppo ha previsto di **assicurare il rischio cyber** ai fini di compliance dei sistemi e rispetto delle normative. Queste azioni rientrano nella pianificazione triennale relativa alla ristrutturazione della funzione di cyber security, ormai fondamentale per le organizzazioni aziendali innovative e articolate.

Il Gruppo nel 2024 ha effettuato specifici progetti di *vulnerability assessment*.

Progetto di compliance Direttiva NIS 2: percorso Integrato ISO 27001 e ISO 22301

A partire da ottobre 2024, con proseguimento nel 2025, è stato avviato un progetto di cybersicurezza per adeguare l'infrastruttura IT del Gruppo alla Direttiva UE 2022/2555 del Parlamento Europeo e del Consiglio, nota come "Direttiva NIS 2", recepita in Italia attraverso il D. Lgs. n. 138/2024, entrato in vigore il 16 ottobre 2024.

La Direttiva NIS 2 introduce il nuovo quadro normativo dell'Unione Europea per la sicurezza delle reti e dei sistemi informativi, in sostituzione della precedente Direttiva NIS 1. L'obiettivo principale è rafforzare la resilienza digitale delle infrastrutture critiche e dei servizi essenziali. La NIS 2 amplia il campo di applicazione a 18 settori critici, introducendo requisiti di sicurezza più severi. Le organizzazioni operanti nei settori critici sono obbligate a implementare misure di sicurezza, gestire il rischio informatico, comunicare incidenti significativi e garantire la continuità del business. Le società del Gruppo maggiormente interessate, in quanto operanti negli "Altri settori critici" ai sensi della Direttiva NIS 2, sono rappresentate da Casillo S.p.A. S.B., Sinergie Molitorie S.c. a r.l., Silos Granari della Sicilia S.r.l., Business Optimizers S.c.p.A., Casillo Next Gen Food S.r.l.

Di seguito gli aspetti salienti del progetto avviato da Casillo:

Obiettivo Strategico



Il progetto mira al conseguimento della compliance NIS 2 attraverso un **approccio** integrato che combina le **certificazioni** ISO 27001 (Information Security Mana-

gement) e **ISO 22301** (Business Continuity Management), creando un framework di sicurezza resiliente e conforme ai requisiti europei.

Benefici Strategici



Il doppio standard garantisce **compliance normativa**, riduzione dei rischi cyber del 60%, e miglioramento della resilienza operativa. La certificazione internazionale facilita rapporti commerciali con partner

europei e fornisce vantaggio competitivo. L'approccio sistematico assicura sostenibilità nel tempo attraverso processi di miglioramento continuo e monitoraggio proattivo delle minacce emergenti.

Approccio Metodologico



La strategia integra i requisiti NIS 2 con gli standard internazionali attraverso un **Security Management System** unificato. L'ISO 27001 fornisce il framework per la gestione sistematica della sicurezza informatica, mentre l'ISO 22301 garantisce la continuità operativa durante incidenti cyber. Questa sinergia copre integralmente i 10 domini di sicurezza richiesti dalla NIS2.

Fasi di implementazione:

Fase 1: Gap analysis e risk assessment

secondo metodologie ISO, identificando vulnerabilità e requisiti di compliance.

Fase 2: Sviluppo di politiche, procedure e piani di continuità operativa allineati al framework.

Fase 3: Implementazione controlli tecnici e organizzativi con focus su incident response, supply chain security e crisis management.

Fase 4: Testing e audit interni preparatori alla certificazione e definizione attività di VA/PT.

Antivirus

In tema di cybersecurity, è stato anche sostituito il programma antivirus attraverso l'inserimento della nuova piattaforma **MDR** (Managed Detection & Response), che sfrutta la tecnologia e le competenze per monitorare le risorse IT, in modo da rilevare rapidamente e rispondere efficacemente alle minacce in tema di sicurezza informatica, permettendo di disporre di più livelli di protezione al fine di contrastare i molteplici vettori di possibili attacchi.

AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

Sonde NIR

Le sonde NIR (Near-Infrared), installate online sul processo molitorio, sono utilizzate per monitorare e ottimizzare la produzione di grani e sfarinati: la loro finalità è quella di ottimizzare i parametri di produzione in tempo reale, oltre che garantire la coerenza e la conformità dei prodotti finali. Questi sensori forniscono informazioni dettagliate sulla composizione chimica dei cereali e degli sfarinati durante l'intero processo. Nello specifico, i NIR installati in linea lungo il processo produttivo, con frequenza fissa, emettono dei fasci luminosi nel range dello spettro NIR verso i grani o gli sfarinati in transito nel processo.

I dati raccolti dai sensori vengono utilizzati per sviluppare modelli predittivi calibrati in base a un *calibration-set* di cereali o sfarinati in grado di mappare in modo robusto ed affidabile tutte le produzioni possibili di riferimento. Quanto detto viene eseguito da un apposito Framework, adeguatamente progettato e implementato che, ponendosi a valle fra tali sistemi di campo, rende possibile l'integrazione di quest'ultimi con i sistemi di automazione di impianto (PLC/SCADA), tramite protocollo di comunicazione OPC-UA. La raccolta dati in corso, grazie alle Sonde NIR, pone le basi per un futuro sviluppo di tecniche di *Machine Learning* con le quali si potrà confrontare la qualità del prodotto finito e poterne predire il risultato già nelle prime fasi (ricevimento merci e/o pulitura) raccogliendo i dati generati continuamente dalle sonde, mettendoli in correlazione con i set-up di impianto e con il prodotto finale ottenuto.

Nel 2024 il progetto ha riguardato:

- il miglioramento significativo, in termini di precisione e affidabilità, del risultato predittivo per tutti i parametri di interesse;
- la validazione di tale strumento dalla Funzione Qualità;
- l'adozione di tale sistema sia per l'impianto MC2 che per l'impianto MC3, entrambi di Corato, con prossima estensione sui rimanenti impianti del Gruppo, come da programma industriale;

- l'inserimento di nuove risorse umane con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente il *know-how*.

Le Sonde NIR sono in fase di sperimentazione anche sul sito di Casillo Next Gen Food.

Revamping Impianti

Nell'ottica di rigenerazione continua e di *upgrading* tecnologico degli impianti di produzione, nel 2024 sono stati portati avanti i seguenti progetti:

- Revamping ed ottimizzazione energetica dei sistemi di trasporto pneumatico dell'impianto molitorio di Santa Maria Nuova (AN);
- Installazione nuovi buratti centrifughi di sicurezza al carico rinfusa (C1);
- Revamping e ottimizzazione e impianto aspirazione semolatrici (C1);
- Installazione valvole E.P per automazione ricette negli impianti: C1, C2, C3, C4 di Corato;
- Installazione PID (Proportional-Integral-Derivative) a servizio dello Pneumatico e Semolatrici negli impianti: C1, C2, C3, C4 di Corato, Pozzallo, Monfalcone, Rovato;
- Installazione palettizzatore cartesiano sulla linea di confezionamento 01 (C5);
- Installazione secondo impianto di microizzazione STM (Casillo Next Gen Food);
- Modifica del dryer (Casillo Next Gen Food);
- Installazione impianto distribuzione Ozono (Casillo Next Gen Food);
- Installazione separatore in ingresso impianto di estrazione (Casillo Next Gen Food).

SISTEMI INFORMATIVI E PROCESSI

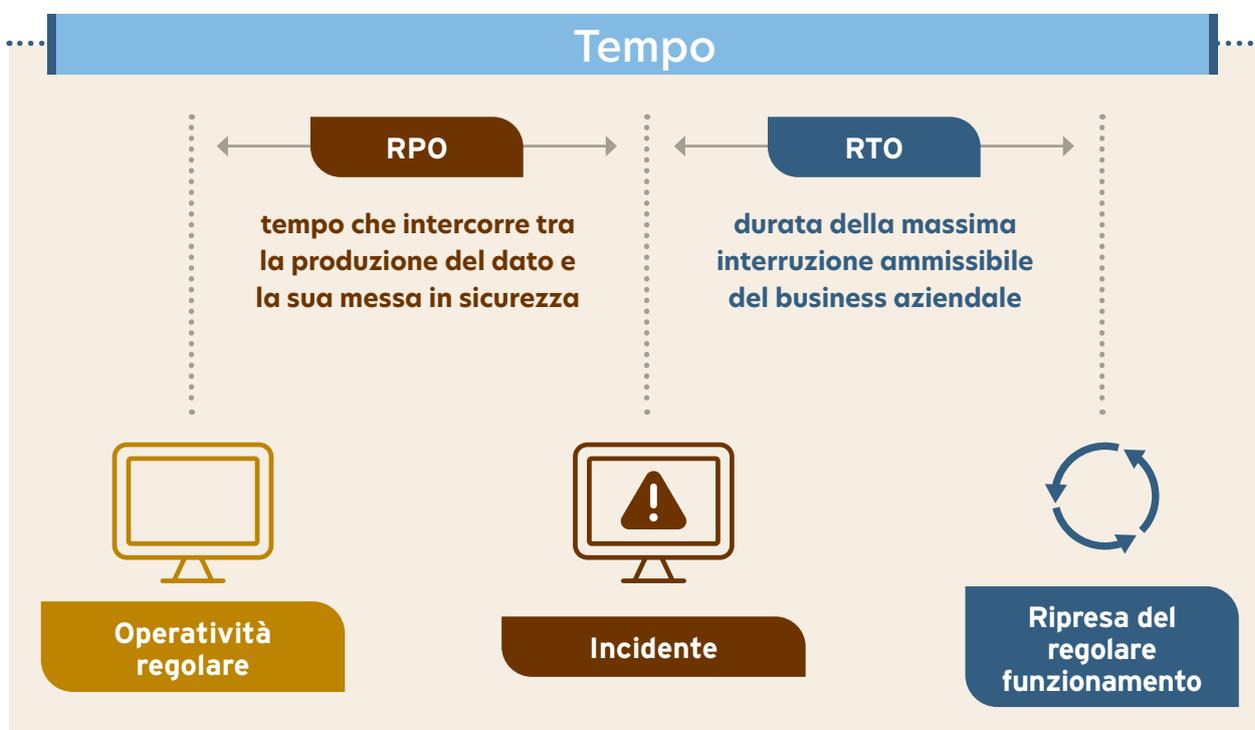
Sistema di tracciabilità e sicurezza alimentare

La controllata Casillo S.p.A. Società Benefit, operando nel pieno rispetto del quadro normativo basato sul regolamento (CE) n. 178 del 2002, il quale fissa le procedure comuni nel campo della sicurezza alimentare, stabilendo disposizioni generali riguardanti la tracciabilità degli alimenti e dei mangimi e introducendo il sistema di allarme rapido (RASFF), ma soprattutto stabilendo i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, il più importante dei quali è il principio di **analisi del rischio**, ha realizzato un sistema di tracciabilità interna interamente basato sulla **piattaforma ERP SAP**. Tutti gli impianti pro-

duttivi del comparto molitorio hanno adottato tale sistema per garantire la tracciabilità a partire dalle materie prime fino al prodotto finito. A testimonianza della validità di questa piattaforma, sono stati svolti svariati **audit** qualitativi condotti da parte dei clienti, conclusi con esito positivo. Attualmente il sistema consente, in pochi minuti, di risalire alla tracciabilità di un lotto di produzione.

SAP S/4HANA

Dopo un attento e meticoloso processo, il Gruppo ha portato a termine con successo nel mese di novembre 2024 la migrazione del sistema SAP dalla versione R3 a S/4HANA in modalità RISE.

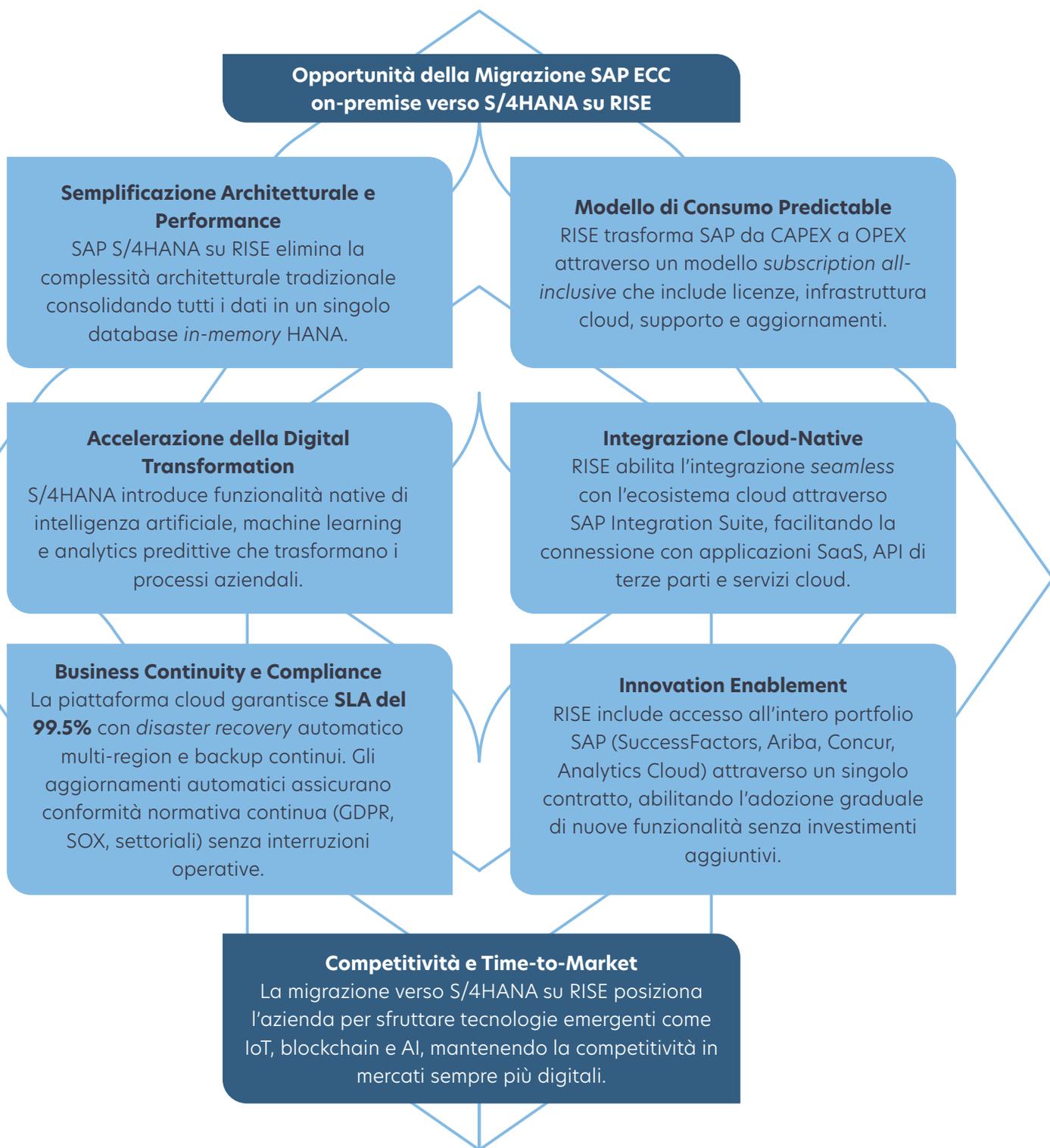


Questa evoluzione tecnologica apre nuove prospettive per il Gruppo, potenziando la capacità di innovare ed ottimizzare i processi in un contesto *multiplant* e *multibusiness*. Gli obiettivi perseguiti attraverso tale progetto hanno riguardato:

- 1) La messa in sicurezza della piattaforma con un sistema di *disaster recovery* (DR), ossia l'insieme di procedure e tecnologie che consentono ad un'organizzazione di ripristinare i propri sistemi e dati dopo un evento dannoso;
- 2) Rispetto al precedente private cloud gestito internamente, con la modalità RISE viene tutto gestito interamente da SAP (sicurezza, aggiornamenti, ecc.).

Inoltre, il Gruppo può sfruttare appieno i vantaggi di SAP S/4HANA nel cloud AWS, il quale ha un DR pari a zero (RPO - *Recovery Point Objective* e RTO - *Recovery Time Objective*) con backup dei dati in contemporanea, in caso di incidente (come mostrato nel grafico sopra riportato).

- 3) Progetti a valore su una piattaforma più evoluta e con maggiori funzionalità rispetto al precedente sistema. Il nuovo sistema, inoltre, solleva anche dalla responsabilità interna in tema di cybersecurity, poiché tutto viene gestito da SAP.



L'obiettivo strategico del Gruppo è quello di raggiungere un'architettura *serverless* per conseguire efficienza operativa, sicurezza avanzata e una strategia zero lock-in, che elimini le dipendenze da hardware proprietario e competenze sistemiche specializzate.

Attualmente i sistemi software, i programmi e le applicazioni gestiti in **modalità SaaS** (*software as a service*) sono i seguenti: SAP, TALENTIA

(per quanto concerne le operazioni correlate al bilancio), INAZ (per le attività dell'area HR), LIMS (per le analisi di laboratorio), CRM (nel seguito descritto), DocsMarshal (vedasi paragrafo nel seguito descritto) e la parte documentale in SharePoint. La gestione in modalità SaaS consente anche di sfruttare le funzionalità relative ai servizi innovativi di *analytics*, all'intelligenza artificiale e al *data management*. Sfruttando Microsoft

365 come Ecosistema Centrale, è possibile utilizzare un ecosistema integrato con produttività cloud-native, collaborazione attraverso Teams/SharePoint, sicurezza integrata con Azure AD, conformità automatica e *business intelligence* via Power Platform.

Relativamente a SAP, nel 2024 è stata ultimata la digitalizzazione dei magazzini ad Ortona e a Guidonia. Su questi magazzini è stato implementato il modulo WM (Warehouse Management) di SAP con i seguenti impatti:

- **Ottimizzazione percorsi:** riduzione fino al 30-40% dei tempi di movimentazione attraverso algoritmi di routing automatico;
- **Automazione decisionale:** eliminazione tempi morti ed errori umani con allocazione automatica ubicazioni e prioritizzazione ordini;
- **Visibilità real-time:** tracciabilità completa con RFID/barcode, riduzione discrepanze stock del 90%;
- **Integrazione ERP:** sincronizzazione automatica ordini-giacenze, eliminazione duplicazioni dati;
- **Gestione dinamica carichi:** ottimizzazione automatica risorse durante picchi operativi;
- **Implementazione:** 6-18 mesi, benefici immediati post go-live.

Sistema MES

Il Gruppo Casillo, anche nel 2024, ha portato avanti il progetto relativo all'adozione del sistema MES integrato con il sistema ERP SAP su tutti gli impianti molitori e di confezionamento.

Il MES, acronimo di Manufacturing Execution System, è un sistema informatico di controllo dell'intero reparto produttivo che permette il miglioramento continuo dei processi, con lo scopo principale di incrementare la qualità e l'efficienza produttività.

Sistema CRM

La necessità di adottare un sistema a supporto delle attività di marketing e sales ha portato ad esplorare il mondo dei CRM (Customer Relationship Management).

Dopo il go-live della piattaforma CRM Customer Experience di SAP (SAP CX) nel 2022, realizzata in partnership con EY e Derga Italia, nel 2024 è stato completato il progetto CRM Service, focalizzato sulla gestione dei reclami da clienti della controllata Casillo S.p.A. Società Benefit.

Digitalizzazione dei Processi con DocsMarshal

Nel 2024 è stato finalizzato il sistema di Business Process Management (BPM) con piattaforma DocsMarshal: approccio strategico che mira a ottimizzare e migliorare i processi aziendali per aumentare l'efficienza, la produttività e l'efficacia.

DocsMarshal è un software specializzato in BPM e BPA (Business Process Automation) per la gestione e l'automazione dei processi aziendali, integrabile con gli altri sistemi già presenti in azienda, il quale trasforma i processi documentali da cartacei a digitali attraverso l'acquisizione automatica, la classificazione intelligente e workflow personalizzabili. La piattaforma riduce i tempi di elaborazione documenti del 70% eliminando attività manuali ripetitive.

I workflow digitali garantiscono la tracciabilità completa, la conformità normativa e meccanismi di *approval*, oltre alla semplificazione della connessione con ecosistemi aziendali esistenti, alla riduzione dei costi amministrativi, alla compliance automatica e all'eliminazione archivi fisici.

Piattaforma Procurement (progetto Paperless)

Nel 2024 è stata condotta un'analisi conclusiva con l'individuazione di una **piattaforma EDI** (Electronic Data Interchange - sistema software che facilita lo scambio elettronico di documenti commerciali tra aziende) da utilizzare **per i processi di acquisto (Procurement)**.

La soluzione individuata è rappresentata da **SAP Ariba**, la suite di approvvigionamento più avanzata offerta da SAP, la quale copre tutti i processi *source to pay*, tra cui: strategia di supply chain,

gestione dei fornitori, approvvigionamento, ottimizzazione del capitale circolante netto, efficientamento del workflow documentale (ordini di acquisto, documenti di trasporto, fatture, pagamenti). La piattaforma permette di automatizzare e semplificare il processo di trasmissione di informazioni come ordini di acquisto, fatture e altre comunicazioni importanti, eliminando la necessità di scambi manuali e cartacei. Inoltre, questa piattaforma di procurement rappresenta un'interfaccia per lo scambio di dati con altri stakeholder.

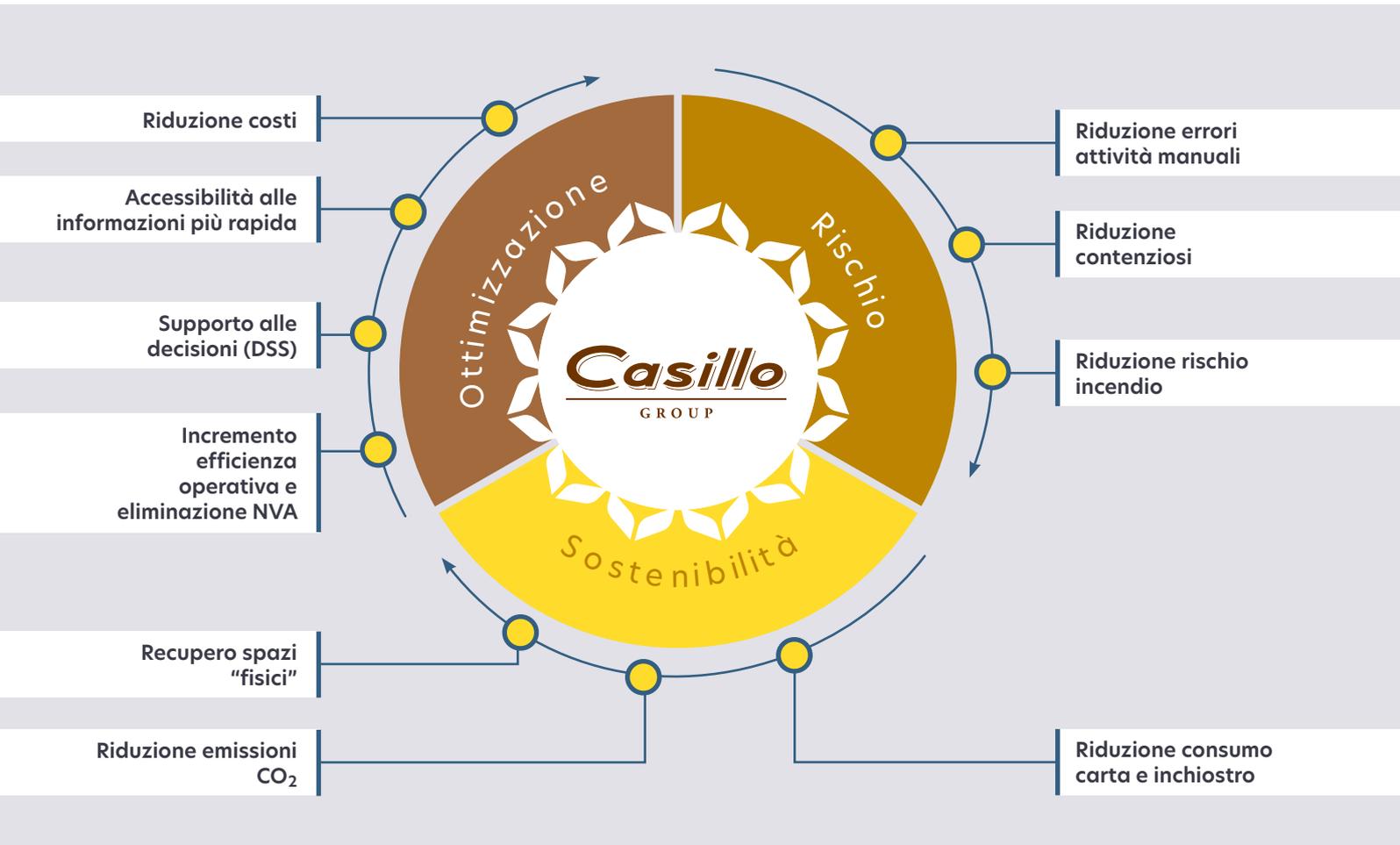
Inoltre, la piattaforma di Procurement sarà integrata con il Codice di Condotta dei Fornitori, che dovrà essere sottoscritto da ogni fornitore della

catena che intende accreditarsi sulla piattaforma, e con un questionario ESG finalizzato al monitoraggio delle loro prestazioni sotto il profilo sociale e ambientale. Gli impatti positivi che il Gruppo dovrebbe ottenere da questo processo sono sia di tipo ambientale - in termini di minore utilizzo di carta per la stampa di documenti e, limitatamente, in termini di minori emissioni climateranti indirette da consumo di elettricità, in ragione del risparmio di memoria nei *data center* alimentati con energia elettrica - ma anche tecnologico, perché il Gruppo si attende un ulteriore passo in avanti sul tema della gestione documentale integrata e digitalizzata. Tali processi, che man mano

verranno implementati, realizzeranno il **programma di digitalizzazione**.

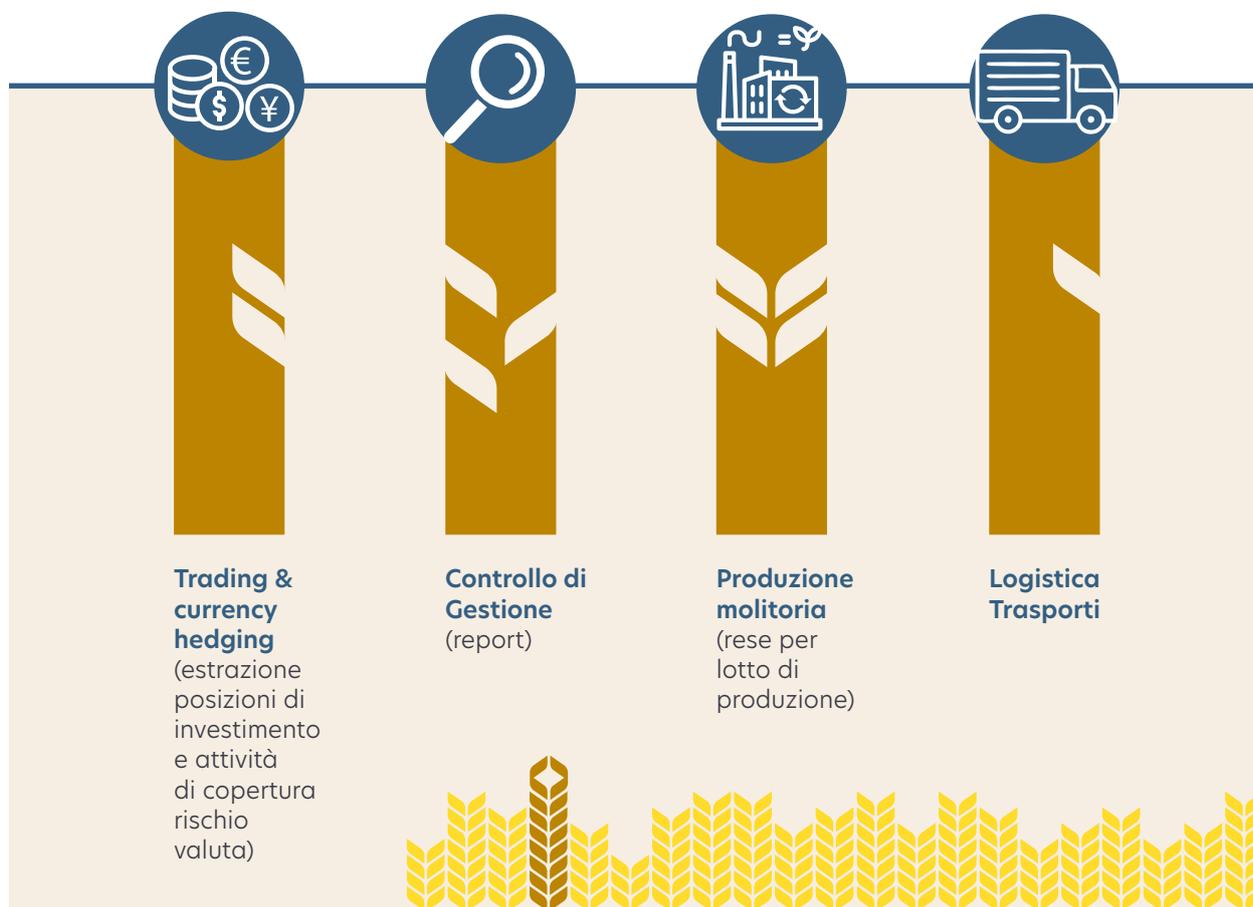
Per questo motivo, diviene indispensabile la **Digital Transformation a 360°**, utile per gestire la raccolta di una gran mole di dati. Infatti, i dati, se opportunamente gestiti e correlati, forniscono informazioni cruciali per **prendere decisioni oggettive** e guidare le **strategie aziendali**. Per un'azienda *data driven*, come nel caso del Gruppo Casillo, il dato è un asset strategico che va valorizzato in quanto può generare un **significativo vantaggio competitivo** sul mercato.

Di seguito i vantaggi previsti dall'implementazione del progetto.



BUSINESS E ARTIFICIAL INTELLIGENCE

Nel 2024 è stata incrementata l'attività di business intelligence, svolta dall'Area *Innovation&Information* a supporto delle altre aree aziendali. Attraverso la *Business e Artificial Intelligence* vengono realizzati report e dashboard a supporto delle seguenti aree:



All'interno del nuovo **Piano di sviluppo IT** è prevista l'implementazione del **processo di digitalizzazione dei flussi aziendali**, che ci si attende apporti una vera rivoluzione culturale a livello aziendale, consentendo al Gruppo, e alla sua struttura altamente complessa, di resistere al cambiamento affrontando e anticipando temi sempre più rilevanti.

Il processo di digitalizzazione è basato su sistemi come *DocMarshal*, *BOT*, e *RPA* che, insieme all'utilizzo di dati strutturati, aprono la strada all'introduzione dell'**intelligenza artificiale**

(AI) in Azienda. Tali processi consentono di:

- **ottimizzare flussi e processi**, attraverso un miglioramento continuo, la riduzione di errori umani e l'aumento dell'efficienza dei processi, oltre che l'integrazione dei sistemi all'interno di un'unica piattaforma;
- **ottimizzare lo scambio informativo**. La trasformazione digitale consente di canalizzare e stabilizzare i dati in piattaforme digitali apposite, automatizzare i processi prima affidati alle risorse umane demandando alle

macchine determinate mansioni, integrare i processi fornendo un continuo scambio informativo all'interno e all'esterno dell'azienda;

- **ottimizzare il tempo e le risorse**, con un relativo miglioramento della produttività.

I processi digitalizzati, inoltre, migliorano l'affidabilità del dato mediante la costruzione di un **data lake** nel quale confluiscono dati a supporto delle attività aziendali che divengono input per processi che considerano l'AI (Artificial Intelligence) e il Machine Learning.

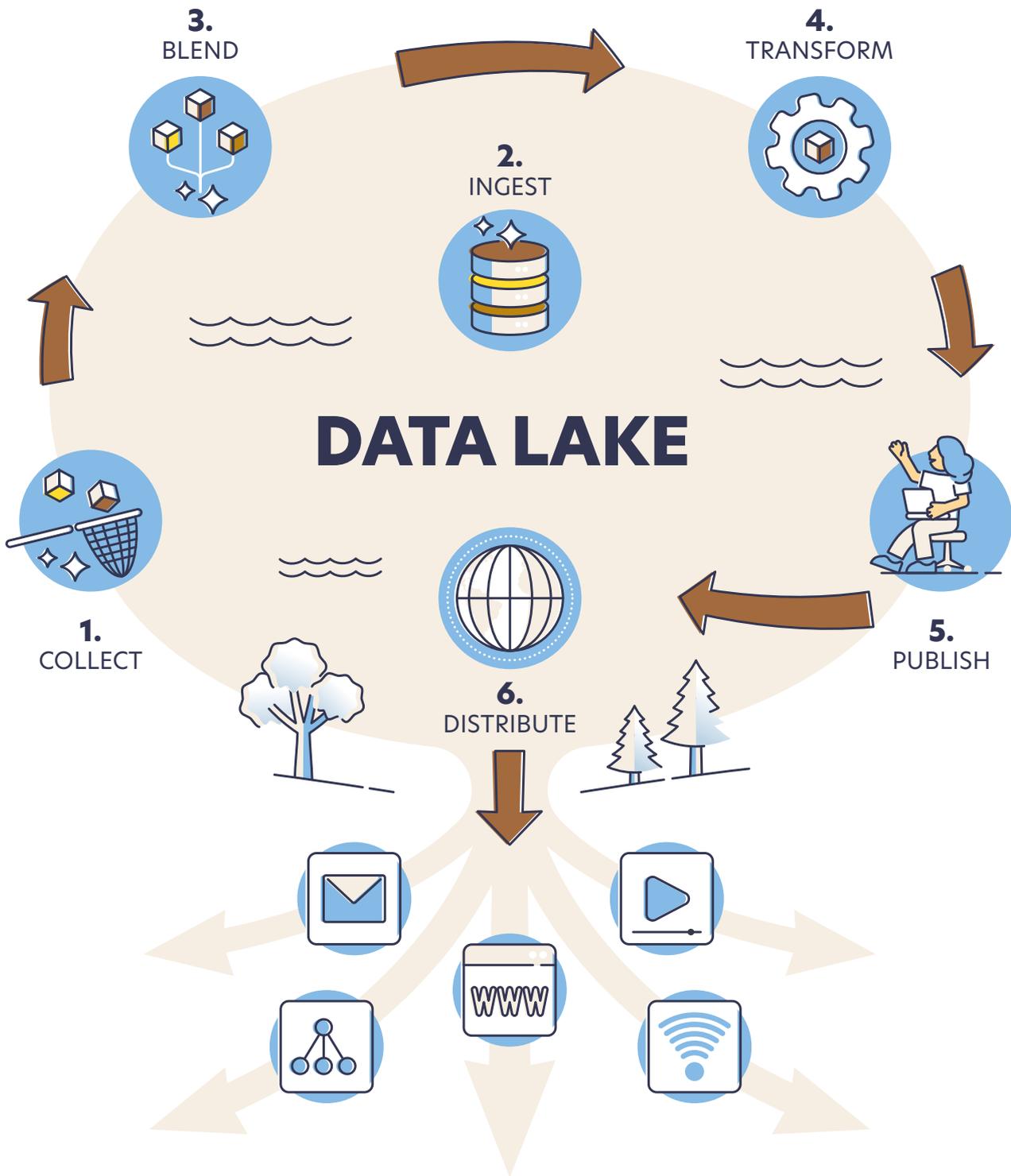


Grafico - Data lake

5.2

Ricerca e Sviluppo



Temi materiali: Ricerca e sviluppo di nuovi prodotti e processi aziendali

Impatti: I7

Opportunità: O1

Rischi: R6

203-1

203-2

Studi clinici per i nuovi prodotti a marchio Altograno®

I prodotti innovativi Casillo Next Gen Food sono il frutto di importanti attività di ricerca e sviluppo e innovazione tecnologica, progressivamente descritti sia nei report di sostenibilità 2022 e 2023 che all'interno del presente report (cfr. Capitolo 2 e Capitolo 8, oltre al presente paragrafo). In particolare, in questo paragrafo sono descritti gli studi clinici condotti sui prodotti a marchio Altograno®.

I risultati scientifici degli studi condotti, descritti nel seguito, confermano che è possibile migliorare drasticamente il profilo nutrizionale della pasta mantenendo inalterati qualità e gusto. L'idea innovativa portata avanti da Casillo Next Gen Food e concretizzatasi nei prodotti a brand Altograno® si colloca all'interno del settore **"benessere e salute"**, data la sua configurazione di **prodotto completo** e **nutrizionalmente bilanciato** (più proteine e fibre, meno carboidrati). Infatti, l'obiettivo di Altograno® è quello di fornire un ingrediente ricco di fibre e di proteine, naturale e senza additivi, né legumi, proteine del latte, soia o altri cereali, proveniente solo da frumento.

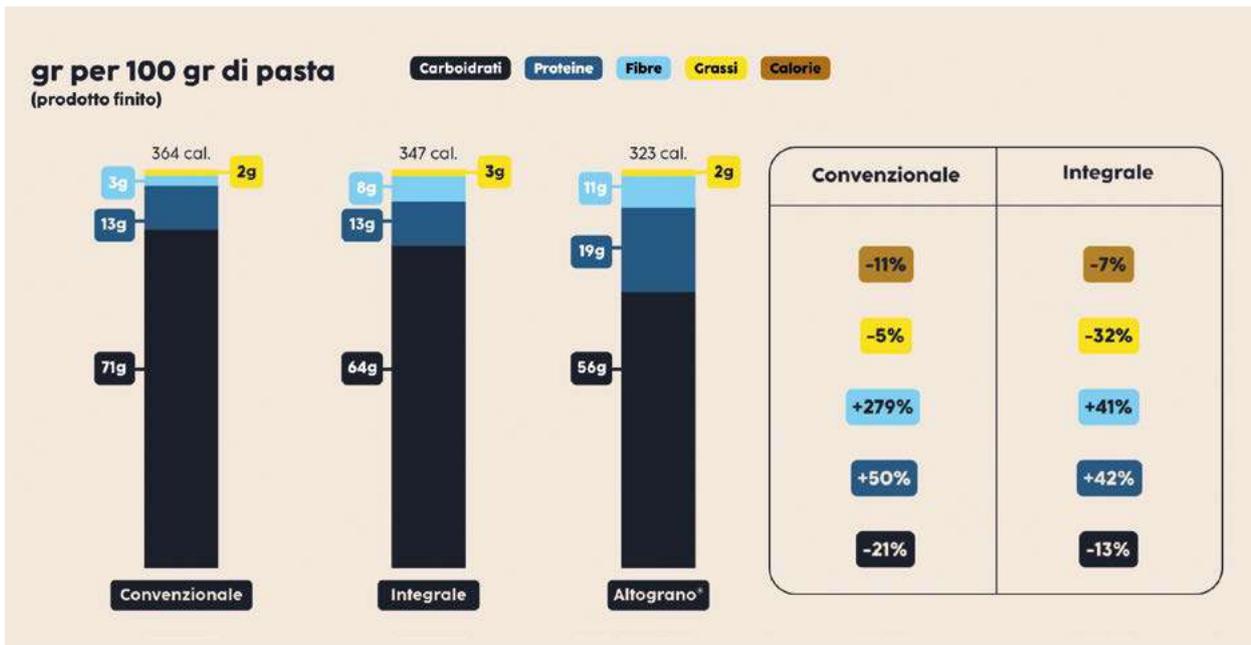
Questa innovazione permette finalmente di conciliare il piacere della tavola con le moderne esigenze di un'alimentazione equilibrata e funzionale.

Nel corso del 2024 e del 2025 sono stati condotti diversi studi clinici volti ad analizzare i benefici

derivanti dall'assunzione di prodotti a base di Altograno®. Questi presentano, infatti, benefici nutrizionali ben superiori rispetto alle farine e semole convenzionali, e persino integrali.

I benefici ottenibili dal consumo di pasta ottenuta con sfarinati Altograno® sono stati sottoposti ad analisi di validazione scientifica da parte dell'**Università degli Studi del Molise**.

In collaborazione con il **Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA)** e l'**Università Campus Bio-Medico di Roma** (sotto la guida della prof.ssa Messia e del prof. Marconi) è stata realizzata un'approfondita **analisi comparativa della pasta Altograno®** con pasta di semola tradizionale e pasta integrale, esaminandone dettagliatamente: composizione nutrizionale, caratteristiche funzionali e performance in cottura. La pasta a base di Altograno® è in grado di fornire un maggiore apporto di fibre e proteine, con un minore apporto calorico, di grassi e carboidrati, come di seguito mostrato.



Lo studio clinico ha evidenziato che la pasta di semola Altograno® presenta caratteristiche nutrizionali e di performance notevolmente superiori a quelle convenzionali o integrali, quali:

Fino a **+50%** di **proteine, più complete e digeribili, derivanti dal germe di grano.**

Le proteine del germe di grano risultano:

- complete di tutti gli aminoacidi essenziali
- più digeribili
- prevalentemente solubili.

Fino al **+40%** di **fibre rispetto all'integrale, più nobili e senza note sgradevoli:**

le fibre presenti in Altograno®, differentemente dall'integrale, sono principalmente emicellulose,

note per i loro effetti benefici sul microbiota intestinale. L'integrale contiene, invece, prevalentemente lignina e cellulosa, che conferiscono sapori sgradevoli.

Fino al **-30%** di **glutine:**

il maggior contenuto di proteine solubili come albumine e globuline determina un contenuto totale di glutine inferiore.

Fino al **-25%** di **carboidrati, rilascio più lento degli zuccheri:**

l'aumento di proteine e fibre coincide con una

riduzione dei carboidrati, andando a bilanciare il nutrimento e rallentando il rilascio degli zuccheri durante la digestione, con un abbassamento dell'indice glicemico.

Più **magnesio, zinco, fosforo, potassio e vitamina B1**



Per approfondimenti: [Paper di ricerca dell'Università degli Studi del Molise, in collaborazione con CREA e Università Campus-Bio-Medico di Roma](#)





Un altro studio clinico importante eseguito nell'anno ha visto il coinvolgimento dell'équipe del prof. dott. Portincasa dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ([UNIBA - Department of Precision and Regenerative Medicine and Ionian Area - Prima B4HT](#)) , che ha condotto uno **studio clinico complesso con 70 volontari** in buona salute per **valutare l'impatto globale e multidimensionale della pasta a livello gastrointestinale**. I partecipanti hanno consumato diversi tipi di pasta, tra cui quella con semola Altograno®, valutandone l'impatto sul gradimento, sulla risposta dinamica di colecisti, stomaco, intestino e sul microbiota intestinale.

Lo studio dell'Università di Bari ha rivelato in maniera significativa che la pasta Altograno® offre i seguenti **vantaggi fisiologici**:



UNIBA - Department of Precision and Regenerative Medicine and Ionian Area - Prima B4HT



- **Maggiore potere antiossidante**, presenta un contenuto significativamente più elevato di polifenoli totali e una maggiore capacità di neutralizzazione dei radicali liberi rispetto alla pasta di controllo;
- **Microbiota intestinale più equilibrato**, stimola in modo particolare la proliferazione di *Bifidobacterium* durante la fermentazione colonica simulata, supportando un microbiota intestinale equilibrato;
- **Sapore eccellente**, la pasta Altograno® ha ottenuto punteggi di gradimento paragonabili alla pasta di controllo durante l'analisi sensoriale condotta sui partecipanti;
- **Tollerabilità gastrointestinale**, non emergono differenze clinicamente rilevanti nella motilità, a conferma che non vi è rallentamento nello svuotamento gastrico né altera il transito intestinale.

Contents lists available at [ScienceDirect](https://www.sciencedirect.com)

Journal of Functional Foods

journal homepage: www.elsevier.com/locate/jff

Agreeability and gastrointestinal motility responses to fully characterized experimental pasta enriched in wheat by-products

Mirco Vacca^{a,1}, Mohamad Khalil^{b,1}, Antonio Rampino^c, Giuseppe Celano^a, Elisa Lanza^b, Giusy R. Caponio^e, Felice Ungaro^d, Alessandro Bertolino^c, Agostino Di Ciaula^b, Maria De Angelis^{a,*}, Piero Portincasa^{b,*}, on behalf of the Food Function Study Group (FFSG)

^a Department of Soil, Plant and Food Sciences (DISSPA), University of Bari "Aldo Moro", via G. Amendola 165/a, 70126 Bari, Italy

^b Clinica Medica "A. Murri", Department of Precision and Regenerative Medicine and Ionian Area (DiMePre-J), University of Bari "Aldo Moro" Medical School, piazza Giulio Cesare, 11, 70124 Bari, Italy

^c Department of Translational Biomedicine and Neuroscience, University of Bari Aldo Moro, 70124, Bari, Italy and Psychiatric Unit - University Hospital, 70124 Bari, Italy

^d Health Marketplace and Puglia Life Science Foundation, Apulia Region, Bari, Italy

^e Department of Bioscience, Biotechnology and Environment (DBBA), University of Bari "Aldo Moro", Via Orabona 4, 70125 Bari, Italy

ARTICLE INFO

Keywords:

Nutraceuticals
Wheat by-products
Fiber enrichment
Gastrointestinal motility
Short-chain fatty acids

ABSTRACT

Pasta, a Mediterranean diet staple, enhances well-being when enriched with healthy ingredients like durum wheat-germ (WG) and wheat-bran (WB). We studied the nutritional and clinical responses to four experimental pastas (EP1-EP4) made with de-oiled WG, WB, and microencapsulated durum wheat-oil (mWO), compared to a control pasta of water and semolina dough. WG addition significantly boosted total phenols and radical scavenging activity. Simulated colonic fermentation showed WG-enriched pasta enhanced short-chain fatty acids production.

The clinical response to pasta was studied in 70 healthy subjects by semiquantitative scales of sensory perception, functional ultrasonography of gastric and gallbladder kinetics, and breath test for orocecal transit time. Sensory analysis revealed differences in odor, aftertaste, and overall pleasantness, especially in EP2. Gastrointestinal motility was similar across pastas, but EP3 had a shorter transit time and higher colonic fermentation. This study suggests that wheat by-products enriched pastas offer nutraceutical benefits, agreeability, digestibility, and sustainability.

1. Introduction

Pasta is a cereal-based food widely available within the Mediterranean diet (MD) and has high palatability and nutritional quality. Especially in Italy, pasta is ideal for easy and quick meals, and its popularity has increased worldwide.

The current literature encourages the application of healthy dietary patterns, such as the MD, to counteract the rising burden of non-communicable diseases (NCDs) including obesity, diabetes, metabolic syndrome, and cardiovascular diseases (Caprara, 2021). MD is highly enriched in bioactive components such as fibers, polyphenols, and unsaturated fatty acids with potential beneficial effects on oxidative stress, inflammation, mitochondrial activity, and gut microbiota (Khalil et al., 2022; Schwingshackl et al., 2020).

Since durum wheat semolina is considered the most suitable raw material for pasta-making, its mixture with water is the most used to produce pasta. The different degrees of wheat milling led to a different flour gross composition, and, in fact, refined pasta is rich in starch with defects in vitamins, minerals, and phenolic compounds (Jalgaonkar et al., 2018). During conventional wheat milling, the endosperm, from which the white flour is obtained, is separated from both the wheat bran (WB) and embryo layers (i.e., wheat germ – WG) leading to an excess of them as important by-products of the flour milling industry.

WB is the outer layer of the wheat kernel representing around 13–14 % of the total seed weight. Acting as a concentrated source of dietary fiber (33.4–63.0 % of dry matter) (Curti et al., 2013), WB also provides additional bioactive compounds with well-known healthy properties, such as minerals, vitamins B6 and E, antioxidants, and phenolic

* Corresponding authors.

E-mail addresses: maria.deangelis@uniba.it (M. De Angelis), piero.portincasa@uniba.it (P. Portincasa).

<https://doi.org/10.1016/j.jff.2024.106598>

Received 12 September 2024; Received in revised form 17 November 2024; Accepted 18 November 2024

Available online 26 November 2024

1756-4646/© 2024 The Authors. Published by Elsevier Ltd. This is an open access article under the CC BY license (<http://creativecommons.org/licenses/by/4.0/>).



Per approfondimenti: [Paper di ricerca dell'équipe del prof. dott. Portincasa del Department of Precision and Regenerative Medicine and Ionian Area \(DiMePre-J\) dell'Università di Bari Aldo Moro.](#)



Inoltre, attraverso gli studi clinici condotti, è stato possibile conoscere l'impatto positivo sulla salute derivante da consumo di pasta con Altograno®, secondo la literature review presente negli stessi studi, la quale considera che il consumo più elevato di fibre e proteine da cereali integrali può portare a significativi benefici per la salute:

- **Maggiore sazietà**, la ricerca indica che alimenti ricchi di fibre contribuiscono a un migliore controllo dell'appetito;

- **Equilibrio glicemico**, gli studi mostrano che composizioni simili favoriscono una risposta glicemica più bilanciata;

- **Microbiota intestinale più sano**, i dati suggeriscono un'influenza positiva sulla composizione della flora batterica intestinale;

- **Salute digestiva**, evidenziati effetti positivi sul benessere gastrointestinale complessivo;

- **Riduzione del rischio metabolico**, la letteratura scientifica rileva correlazioni con una minore incidenza di malattie metaboliche.

PREVIEW 2025

Oltre ai risultati ottenuti dagli studi clinici condotti, il team di R&S è già a lavoro con i migliori dipartimenti di ricerca e con diversi ospedali per approfondire ulteriormente questi dati preliminari attraverso ulteriori studi clinici in vivo. Infatti, nel 2025 sono stati avviati altri studi clinici in collaborazione con Humanitas e Sant'Orsola di Bologna.

Lo studio condotto con Humanitas (Clinical Study Protocol - Study N°: PNRR_ONFOODS_LowCharb) considera la valutazione dell'effetto di carboidrati funzionali a basso indice glicemico rispetto ai carboidrati integrali standard sul metabolismo dei glicolipidi e sui marcatori dello stress vascolare in soggetti con trigliceridemia subottimale, come si evince dal titolo della ricerca "Randomized, Double-Blind, Placebo-Controlled Crossover Clinical Trial to Evaluate the Effect of a Functional Low-Glycemic Index Carbohydrates Versus Standard Wholegrain Carbohydrates on Glycolipid Metabolism and Vascular Stress Markers in Subjects with Suboptimal Triglyceridemia".

La ricerca sarà guidata dal prof. Arrigo F.G. Cicero e riguarderà l'assunzione di pasta, pizza e flatbread integrali standard industriali, in sostituzione della stessa quantità di carboidrati normalmente assunti in una dieta stabilizzata. La durata dello studio prevede le seguenti tempistiche:

- 4 mesi, durata dello studio per paziente;
- 6 mesi, periodo prospettico;
- 1 anno, durata totale dello studio (inclusa l'analisi statistica).

Relativamente alla ricerca condotta con il Sant'Orsola di Bologna lo studio clinico si propone di analizzare l'effetto dell'assunzione quotidiana di alimenti a basso indice glicemico Altograno® (pasta, piadine, crostini) sui livelli di trigliceridi e altri parametri legati al metabolismo e all'infiammazione in persone sane con valori leggermente alterati.

Il titolo dello studio è:

"Effetto dei carboidrati a basso indice glicemico sui livelli plasmatici di trigliceridi in soggetti sani con valori subottimali: studio randomizzato, in doppio cieco, controllato."

Si tratta di uno studio rigoroso, condotto con metodologia randomizzata, controllata e in doppio cieco, in cui i partecipanti verranno suddivisi in due gruppi: uno consumerà i prodotti Altograno®, l'altro alimenti integrali standard, entrambi inseriti in un regime alimentare di tipo mediterraneo.

L'obiettivo principale dello studio è verificare se i prodotti Altograno® siano in grado di ridurre l'indice TyG (Triglycerides-Glucose), un marcatore emergente del rischio cardiometabolico.

Tra gli obiettivi secondari figurano:

- La riduzione dei livelli plasmatici di trigliceridi, glucosio a digiuno, colesterolo non-HDL, apolipoproteina B e hsCRP
- Il miglioramento della funzione endoteliale.

Lo studio avrà una durata di 4 mesi per ciascun partecipante, con avvio previsto per ottobre 2025 e conclusione entro marzo 2027.

Chicco Altograno

Attraverso una partnership con la società Hevolus, nel continuo percorso di innovazione e inclusione dell'**intelligenza artificiale** all'interno delle attività aziendali del Gruppo, è stato sviluppato un **avatar progettato per spiegare Altograno** in tutte le lingue.

Questo strumento è stato pensato per facilitare la comprensione e la diffusione delle caratteristiche uniche di Altograno, rispondendo alle esigenze di comunicazione globale e di interazione con i nostri clienti e partner.

Maggiori informazioni sono disponibili al seguente [link](#) .

Altre attività di Open innovation e di ricerca accademica

Il confronto continuo con le università e i centri di ricerca ha permesso di risolvere collaborativamente i problemi di ricerca di base, ponendo le fondamenta per lo sviluppo industriale e l'ingegnerizzazione. I risultati di diverse collaborazioni hanno portato nel 2024 alla pubblicazione di ulteriori **paper scientifici**, con altri in corso di pubblicazione nel 2025.

Inoltre, il Gruppo Casillo, credendo e sostenendo fortemente la **ricerca scientifica** ed il trasferimento tecnologico all'impresa, si è impegnato a sovvenzionare un **dottorato di ricerca industriale presso l'Università del Molise** (Dipartimento Agricoltura, Ambiente, Alimenti - DiAAA) dal titolo: *Sustainable recovery of high value added compounds from secondary raw materials of the milling industry*.

Sono stati anche portati avanti i seguenti studi con differenti dipartimenti dell'**Università degli Studi di Bari**:

- *Studio proteomico del germe di grano e funzionalizzazione delle proteine enzimatiche*

relativamente alla determinazione di attività enzimatiche specifiche in co-prodotti della macinazione: proteolitiche, lipolitiche, ecc. in collaborazione con il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente - DBBA;

- *Separazione HPLC (High performance liquid chromatography) di estratti acquosi da scarti della macinazione del grano, per Analisi NMR (Risonanza Magnetica Nucleare, in inglese Nuclear Magnetic Resonance) per determinare la struttura molecolare di nutraceutici organici presenti in co-prodotti della macinazione, con particolare attenzione alle molecole ad azione antiossidante in collaborazione con il Dipartimento di Chimica;*
- *Studio di solventi eutettici (chiamati anche DES, Deep Eutectic Solvents), quali solventi "green" formati da una miscela di due o più componenti da utilizzare per l'estrazione di composti polari da co-prodotti della macinazione del frumento con il Dipartimento di Farmacia - Scienze del farmaco.*

Altri studi hanno coinvolto il Dipartimento di Scienze Agroalimentari, Ambientali e Animali dell'**Università di Udine** sulla *Valutazione delle proprietà funzionali (capacità gelificante) del germe di grano deoleato e valutazione delle proprietà reologiche dei gel realizzati* e il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'**Università degli Studi di Torino** per lo *Studio per la valutazione delle performance in frittura dell'olio di germe di grano*.

Agrifood Hub: "Ecosistemi dell'Innovazione nel Mezzogiorno"

Il progetto **Agrifood Hub** ha l'obiettivo di ripristinare uno storico edificio della città di Corato, sede degli ex Molini e Pastifici Basile, donandogli nuova vita e rendendolo un **Innovation Hub**, quale centro di ricerca e formazione, centro congressi, aule di didattica con tutti i servizi necessari ad una fruizione ottimale del centro.

Il progetto prevede **attività ad alta intensità di conoscenza** che verranno ospitate nella infrastruttura riqualificata, perseguendo gli obiettivi



Avatar progettato
per spiegare Altograno



di innovazione individuati dal PNRR 2021-2027, che andranno **a beneficio del sistema delle imprese del territorio** mediante il trasferimento e la condivisione di conoscenze e tecnologie.

L'intervento è stato cofinanziato con risorse PNRR nell'ambito della misura **"Ecosistemi dell'Innovazione nel Mezzogiorno"**. Casillo S.p.A. Società Benefit e partner dell'ATS costituita con i seguenti soggetti:

Proponente



Partner



**Istituto Superiore
Oriani - Tandoi**



**Comune
di Corato**

Il cantiere, avviato nel 2023, ha visto un avanzamento dei lavori nel 2024 che, ad oggi, si riferiscono al completamento di tutte le demolizioni e la realizzazione dei nuovi solai. Il corpo B, che sarà dedicato prevalentemente alla formazione, mostra maggiori segni di un avanzamento dei lavori, con intonaci esterni completi, copertura in legno nuova realizzata e impianti avviati. Inoltre, nel 2025 si sta provvedendo anche alla copertura in legno del corpo A.

La previsione per il completamento dei lavori edili è fissata per l'ultimo trimestre del 2026, al quale seguirà l'acquisto di arredi ed attrezzature per cui sono in preparazione le gare di appalto.



Casillo
GROUP



6

RESPONSABILITÀ SOCIALE

Stakeholder

Dipendenti

Lavoratori non dipendenti

Comunità locali



PARTE A

Responsabilità sociale verso i lavoratori

IRO [Impatti, rischi, opportunità]

Temi materiali

Salute e sicurezza
sul luogo di lavoro;
Welfare, formazione e
sviluppo delle risorse
umane; Diversità, parità
di trattamento e di
opportunità

Impatti

I4, I10, I13

Rischi

R8



6.1

Strategia e modello di gestione delle risorse umane

Alla base del successo del Gruppo Casillo vi è il costante contributo delle sue persone, quali vere protagoniste della creazione di valore. Attraverso diverse iniziative, prassi e politiche dedicate, il Gruppo si impegna a garantire un ambiente di lavoro sano e inclusivo, dove l'unicità di ognuno è valorizzata e dove la diversità diviene preziosa risorsa per la crescita sia personale sia professionale.

Per tali motivi, la forza lavoro propria del Gruppo Casillo costituisce un gruppo fondamentale di stakeholder.

Il modello organizzativo del Gruppo è orientato al futuro e all'internazionalizzazione e si evolve considerando i cambiamenti in corso nel mondo del lavoro, con le sue nuove esigenze e i cambi di prospettive.

La modernizzazione e l'evoluzione dei processi produttivi verso la transizione ecologica orientano il Gruppo nel riqualificare la popolazione aziendale esistente verso competenze che guar-

dano alle nuove tecnologie, alla digitalizzazione dei processi, al pensiero critico e alla sostenibilità ambientale.

Il CdA tiene conto, per quanto ragionevolmente possibile, delle opinioni e delle istanze dei lavoratori, ricevuti sia dalla responsabile della FC HR, ad esempio tramite l'iniziativa *La Cassetta delle idee* (descritta in seguito), che attraverso i responsabili delle altre funzioni aziendali, oltre che durante incontri e colloqui informali, tenuto conto del fatto che lo stile direzionale incentiva il dialogo e il confronto a diversi livelli. Tali aspetti contribuiscono a indirizzare la strategia ed il modello aziendale, anche in riferimento al rispetto dei diritti umani.

Nel rimandare alle metriche sui lavoratori riportate nel seguito, si precisa che la forza lavoro del Gruppo è composta per oltre il 90% da dipendenti inquadrati con contratto di lavoro a tempo indeterminato. L'impiego di lavoratori non dipendenti è del tutto marginale.

6.2

Politiche per le persone

2-30

402-1

Premessa

Tutti i rapporti di lavoro (100%) sono regolati dai contratti collettivi nazionali. In particolare, dal CCNL Alimentari Industria e dal CCNL Commercio, in via residuale dal CCNL Edilizia Industria, dal CCNL Portuali e dal CCNL Agricoltura. Per i dirigenti si applica prevalentemente il CCNL Dirigenti Industria.

Tutti i dipendenti percepiscono un salario adeguato, in linea con i parametri di riferimento applicabili, e sono coperti dalla protezione sociale.

Per il numero di settimane minime di preavviso, generalmente comunicate ai dipendenti e ai loro rappresentanti prima di cambiamenti operativi significativi, non è presente una policy interna che regola tale aspetto: si fa, pertanto, riferimento a quanto stabilito nel CCNL.

Il Gruppo Casillo si impegna fattivamente nel rispetto dei diritti umani, compresi i diritti dei lavoratori propri e dei lavoratori non dipendenti. La contrattazione collettiva in essere consente all'azienda di rispettare ed essere conforme ai principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, alla dichiarazione dell'OIL sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e alle linee guida dell'OCSE.

In considerazione delle caratteristiche proprie dei contratti di lavoro in essere e delle politiche aziendali, tematiche sociali potenzialmente a rischio, quali lavoro minorile, lavoro forzato o coatto, tratta degli esseri umani, mancato rispetto dei diritti umani, risultano non applicabili.

Si forniscono di seguito le informazioni sulle politiche dell'impresa, valide per tutti i lavoratori, volte a gestire gli impatti significativi connessi alla forza lavoro propria.

Politiche per il welfare, la formazione e lo sviluppo delle risorse umane



401-2

403-6

Pur non disponendo di una policy formalizzata, l'approccio aziendale e le politiche di gestione effettivamente implementate testimoniano la massima attenzione dedicata da parte di Casillo alla creazione di un ambiente di lavoro accogliente ed orientato alle persone. Il Gruppo si impegna costantemente a valorizzare e a sviluppare le capacità professionali di ciascuno sulla base del riconoscimento dei meriti e nel rispetto del principio di pari opportunità.

La correttezza nei rapporti interpersonali è un valore, atto a garantire a tutti coloro che interagiscono con il Gruppo condizioni rispettose della dignità personale e assenza di discriminazioni o condizionamenti.

A questi principi, contenuti nel **Codice Etico**, si aggiunge la **particolare attenzione al benessere dei propri dipendenti e alla tutela della diversità**.

I frutti delle politiche di gestione in atto sono rappresentati da una serie di iniziative ed interventi per favorire il benessere e lo sviluppo delle risorse umane, descritti nel seguito.

Politiche per la diversità, la parità di trattamento e di opportunità



Il Gruppo Casillo crede che **diversità e pluralità** siano valori che contribuiscono a creare un ambiente di lavoro aperto e stimolante, promuovendo prospettive e punti di vista che favoriscono nuove idee e comportamenti efficaci e virtuosi. La valorizzazione della *diversity* rende l'azienda più **competitiva, innovativa e orientata alla crescita delle persone**.

Sin dalla fase di assunzione del personale, la **gender equality** assume un'importanza centrale, così come il convinto riconoscimento di assicurare alle lavoratrici del Gruppo **effettive pari opportunità di sviluppo professionale**.

Pur non disponendo di una policy specificamente formalizzata, le politiche di gestione effettivamente implementate sono rivolte a promuovere l'uguaglianza all'interno delle relazioni interpersonali in azienda e a **prevenire e contrastare qualsiasi forma di discriminazione** contemplata dalla normativa europea e nazionale: razza e origine etnica, colore della pelle, sesso, orientamento sessuale, identità di genere, disabilità, età, religione, opinioni politiche, ascendenza nazionale o estrazione sociale.



L'implementazione per la principale società del Gruppo - Casillo S.p.A. S.B. - di un **Sistema di Responsabilità Sociale**, certificato secondo la **Norma SA8000:2014 - Social Accountability 8000**, standard internazionale di

certificazione per le tematiche sociali di sviluppo sostenibile, consente la gestione di specifici aspetti attinenti alle politiche di diversità, equità ed inclusione in ambito aziendale, quali:

- rispetto dei diritti umani;
- rispetto dei diritti dei lavoratori;
- parità di trattamento e di opportunità;
- nessun ricorso né sostegno al lavoro infantile;
- tutela contro lo sfruttamento dei minori;
- nessun ricorso né sostegno ad alcuna forma di lavoro forzato o obbligato;
- garanzia della salute e della sicurezza dei propri lavoratori e pieno rispetto delle norme di legge in materia;
- libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva;
- assenza di discriminazioni di qualunque tipo nei confronti dei lavoratori e fra i lavoratori;
- applicazione di pratiche disciplinari nel pieno rispetto delle norme di legge;
- orario di lavoro rispondente ai requisiti di legge, alla contrattazione collettiva e agli standard di settore;
- salario dignitoso.

Il Sistema di Responsabilità Sociale applicato si basa sui principi stabiliti nelle convenzioni dell'ILO (International Labour Organization), nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, nella Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia e nella Convenzione delle Nazioni Unite per eliminare tutte le forme di discriminazione contro le donne.

Casillo si impegna a garantire alle proprie risorse umane un ambiente sereno all'interno di un contesto lavorativo armonico e stimolante.

L'attenta e costante sensibilizzazione sul tema e, soprattutto, le azioni concrete supportano l'inserimento e sviluppo di figure femminili all'interno del contesto aziendale.

Politiche per la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro



403-1

403-8

La sicurezza sui luoghi di lavoro rappresenta un'area importante nei processi interni di *risk assessment* ed è oggetto di costante monitoraggio. Il Gruppo ottempera a tutte le disposizioni legislative in materia di tutela della salute nei luoghi di lavoro. Peraltro, la legislazione italiana in materia di sicurezza (D. Lgs. 81/2008 "Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro") risulta una delle più stringenti in ambito europeo e impone alle aziende una valutazione analitica dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori. Il management aziendale è impegnato in un'opera di costante sensibilizzazione relativa a queste importanti tematiche ed attua continuamente investimenti volti ad incrementare la sicurezza intrinseca sui luoghi di lavoro.

Il Gruppo Casillo persegue da sempre l'obiettivo della salute dei propri collaboratori, intesa come stato di completo benessere psicofisico utile a favorire la vita lavorativa in un ambiente sano e stimolante.

L'impegno del Gruppo è testimoniato dalla certificazione del **Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro** secondo lo standard internazionale **ISO 45001:2023** per gli stabilimenti della Sinergie Molitorie S.c.a.r.l. (che rappresenta la controllata con il maggior numero di operai e lavoratori a rischio).

Il suddetto impegno per il benessere dei lavoratori è rafforzato dal mantenimento, per Casillo S.p.A. S.B., del sistema di gestione ai sensi dello standard **SA 8000:2014** (Social Accountability).

Gli standard di certificazione volontaria, che riguardano le aziende del Gruppo con principale presenza di lavoratori, hanno contribuito all'innalzamento della cultura e consapevolezza della popolazione aziendale sul tema, oltre a presidiare meglio i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Prevenzione della sicurezza: valutazione dei rischi e formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

403-2

403-5

403-6

403-7

La valutazione dei rischi è un processo che ha come obiettivo l'individuazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori derivanti da pericoli presenti nel luogo di lavoro.

Essa consiste in un'analisi attenta e sistematica di tutti gli aspetti dell'attività lavorativa, volta a stabilire:

- cosa può provocare lesioni o danni;
- in presenza di pericoli, se possibile eliminarli;
- se non è possibile, identificare le misure preventive e protettive che devono essere messe in atto per limitare e/o controllare i rischi.

Con riferimento al D.lgs. 9 Aprile 2008, n. 81, i Datori di Lavoro di ogni singola società del Gruppo Casillo, supportati dal rispettivo Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e dal Medico Competente (MC), procedono allo svolgimento delle varie fasi di rilevazione dei rischi e, successivamente, alla compilazione del documento finale, secondo quanto richiesto dalle norme di legge.

La "valutazione del rischio" è, pertanto, un'operazione complessa che richiede, per ogni ambiente o posto di lavoro considerato, una serie di fasi che prevedono:

- l'identificazione delle sorgenti di rischio presenti nel ciclo lavorativo;
- l'individuazione dei conseguenti potenziali rischi di esposizione in relazione allo svolgimento delle lavorazioni, sia per quanto attiene ai rischi per la sicurezza sia per la salute;
- la stima dell'entità dei rischi di esposizione connessi con le situazioni di interesse prevenzionistico individuate.

L'analisi e la valutazione dei rischi è contenuta nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR). Le singole unità operative di ogni società del Gruppo possiedono il proprio DVR, che ogni Da-

tore di Lavoro ha la responsabilità diretta di elaborare, ed aggiornare ove necessario, avvalendosi del supporto dei rispettivi RSPP e MC, previa consultazione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

I DVR, per tramite dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, sono a disposizione dei lavoratori affinché siano loro note le situazioni che possano essere di impatto sulla sicurezza e dannose per la salute.

I DVR sono periodicamente aggiornati.

La formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro è uno dei cardini intorno al quale ruota l'impegno del Gruppo, a prescindere dall'obbligatorietà derivante dalle norme cogenti.

Il monitoraggio delle esigenze formative, finalizzato alla formulazione dei piani di formazione, avviene mediante un database contenente l'anagrafica di tutti i lavoratori, le rispettive mansioni ("mansioni sicurezza") con i rischi che ne conseguono, quindi, lo storico degli attestati da questi conseguiti tempo per tempo con i relativi scadenziari.

Pertanto, tutti i lavoratori, ivi inclusi gli assumendi, vengono costantemente formati o aggiornati, nel rispetto delle previsioni di cui agli artt. 36 e 37 del D.lgs. 81/08 e s.m.i. e degli Accordi Stato-Regioni.

Ai lavoratori che svolgono, nell'ambito delle proprie mansioni, attività che prevedono l'uso di particolari attrezzature di lavoro (ad es. carrelli semoventi, piattaforme aeree, ecc.) o particolari operazioni (ad es. lavori in quota, ambienti confinati o sospetti di inquinamento, lavori elettrici, ecc.), viene erogata specifica formazione abilitante, il cui monitoraggio del corso di validità viene gestito con le medesime modalità e sistemi innanzi descritti.

Servizi di medicina del lavoro

403-3

I servizi di medicina del lavoro vengono forniti attraverso un sistema strutturato di medici competenti, a tale scopo nominati dai Datori di Lavoro delle singole società del Gruppo Casillo. I medici

competenti sono titolari degli obblighi di cui all'art. 25 del D.lgs. 81/2008; essi, in piena autonomia di organizzazione e di orario e compatibilmente con le esigenze aziendali, sono tenuti a:

- collaborare con i datori di lavoro delle società del Gruppo e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi, anche ai fini della programmazione, ove necessario, della sorveglianza sanitaria, alla predisposizione della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori, all'attività di formazione e informazione nei confronti dei lavoratori, per la parte di competenza, e alla organizzazione del servizio di primo soccorso, considerando i particolari tipi di lavorazione ed esposizione e le peculiari modalità organizzative del lavoro;
- collaborare all'attuazione e valorizzazione di programmi volontari di promozione della salute, secondo i principi della responsabilità sociale;
- programmare ed effettuare la sorveglianza sanitaria;
- fornire informazioni ai lavoratori sulla sorveglianza sanitaria cui sono sottoposti e, nel caso di esposizione ad agenti con effetti a lungo termine, sulla necessità di sottoporsi ad accertamenti sanitari;
- visitare gli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno, o a cadenza diversa determinata sulla base della valutazione dei rischi;
- partecipare alla programmazione del controllo dell'esposizione dei lavoratori, ai fini della valutazione del rischio e della sorveglianza sanitaria.

L'accesso dei lavoratori ai servizi di medicina è garantito attraverso diverse modalità: mediante infermeria mobile in sito o presso le strutture sanitarie di cui si avvalgono i medici competenti. I servizi sono forniti durante l'orario di lavoro. Tutti i lavoratori delle singole società del Gruppo Casillo sono sottoposti a protocolli di sorveglianza sanitaria nel rispetto dei rispettivi DVR.

6.3

Processi



Processi di coinvolgimento della forza lavoro propria e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti

403-4

Il coinvolgimento dei lavoratori in merito agli impatti significativi dell'attività d'impresa sui dipendenti avviene sia direttamente che per il tramite delle rappresentanze sindacali (RSA).

Nell'ambito delle principali società del Gruppo, ove ne ricorrano gli obblighi o se ne ravvisi l'esigenza a seguito di eventi significativi, si tengono riunioni periodiche di prevenzione e protezione dai rischi ai sensi dell'art. 35 del D.lgs. N. 81/2008 e s.m.i., finalizzate ad agevolare la partecipazione dei lavoratori e la consultazione degli stessi nell'ambito dello sviluppo, implementazione e valutazione del sistema di gestione della salute

e sicurezza sul lavoro, e al fine di fornire accesso e comunicare informazioni rilevanti in materia di salute e sicurezza sul lavoro. A tali riunioni partecipano i dirigenti, il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, i medici competenti ed i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

In applicazione dello **standard UNI EN ISO 45001:2023**, inoltre, il Gruppo promuove la consultazione di comitati di lavoratori, anche non formalmente costituiti e non ricoprenti ruoli manageriali o cariche sindacali, al fine di condividere con gli stessi buone prassi, scelta di vestiario e DPI, procedure operative.

Relazioni industriali

Per il Gruppo Casillo, il sistema delle relazioni sindacali è concepito quale strumento per costruire, affrontare e risolvere tematiche legate allo sviluppo organizzativo che tenga conto, da un lato, delle esigenze aziendali, dall'altro, di soddisfare le questioni concernenti la sicurezza sul luogo di lavoro e il benessere lavorativo.

Nel corso del 2024, gli incontri sindacali hanno avuto quale principale obiettivo quello di approfondire tematiche di organizzazione del lavoro per l'avvio di nuovi impianti (Casillo Next Gen Food) o per l'aggiornamento dell'organizzazione del lavoro all'interno dei vari reparti produttivi per nuove esigenze espresse dall'azienda e/o lavoratori.

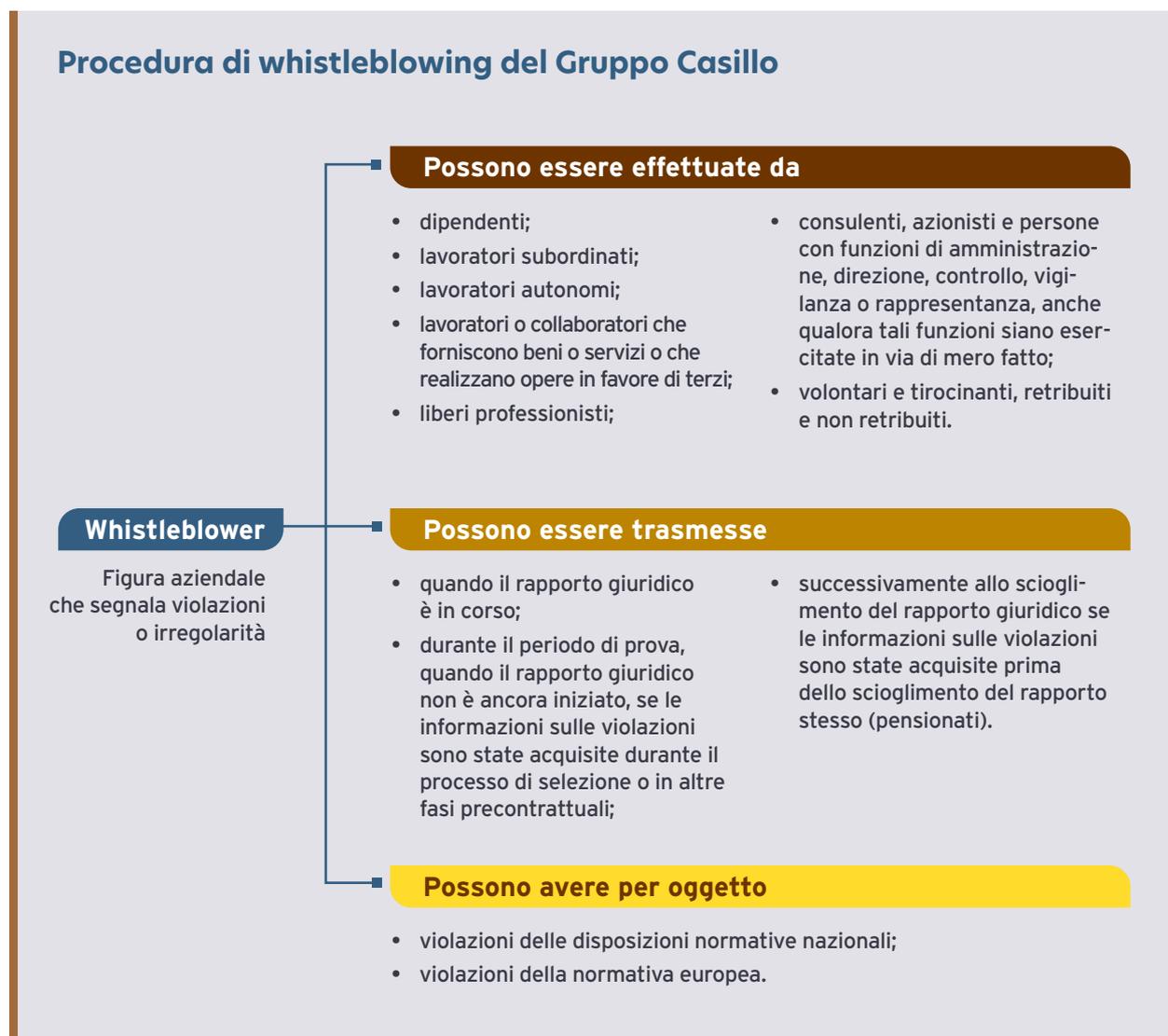
Il **dialogo** e il **confronto** tra i vari punti di vista espressi dalle Parti rappresentano valori fondativi degli incontri sindacali che hanno portato ad oggi a definire nuovi accordi di 2° livello, nuove procedure aziendali e nuovi asset organizzativi che hanno soddisfatto tutte le Parti coinvolte.

Whistleblowing

2-16

2-26

Il Gruppo Casillo, in ottemperanza del D.Lgs. 24/2023 in materia di *whistleblowing*, ovvero la segnalazione di illeciti di cui un dipendente, collaboratore, professionista sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, nel 2023 ha predisposto un'apposita **policy aziendale** al fine di strutturare un adeguato ed efficace sistema di Whistleblowing.



Il Gruppo ha attivato una modalità di segnalazione interna scritta analogica, prevedendo che gli elementi afferenti alla segnalazione vengano inseriti in due buste chiuse, contenenti:

- la prima, i dati identificativi del segnalante e la copia di un documento di identità;
- la seconda, l'oggetto della segnalazione e l'eventuale documentazione allegata.

Il Gestore della segnalazione è l'Organismo di Vigilanza, ente totalmente terzo e indipenden-

te rispetto al Gruppo. È stata erogata apposita formazione al fine di rendere edotti i dipendenti sull'esistenza di tale canale di segnalazione anonima.

La Policy Whistleblowing è pubblicamente consultabile sul [sito web aziendale](#) 🌟.



Policy Whistleblowing
Gruppo Casillo



6.4

Interventi e azioni



Partendo dall'analisi dei fabbisogni formativi e delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi aziendali, la Funzione Risorse Umane, nel corso del 2024, si è dedicata ad attività di recruiting, formazione e sviluppo di competenze tecniche specifiche, oltre che trasversali.

Nell'ambito degli interventi e delle azioni poste in essere nel 2024, il Gruppo Casillo ha rispettato tutte le policy e procedure aziendali innanzi descritte, così contribuendo a mitigare e prevenire gli impatti negativi rilevanti sulla forza lavoro, tra cui quelli individuati e descritti nell'analisi degli impatti di cui al Capitolo 1 e connessi alle tematiche di: Diversità, parità di trattamento e di opportunità; Salute e sicurezza sul luogo di lavoro; Welfare, formazione e sviluppo delle risorse umane.

Le attività di monitoraggio dell'efficacia delle azioni aziendali sono contemplate nelle policy e procedure descritte. Dall'esecuzione di tali attività di controllo non sono emerse criticità.

Le metriche descritte nel paragrafo seguente supportano l'efficacia complessiva delle azioni aziendali a tutela delle questioni di sostenibilità rilevanti per le risorse umane.

In merito al rischio finanziario correlato al potenziale impat-

to economico da incidenti, infortuni e malattie nei luoghi di lavoro, i presidi di prevenzione e controllo e l'intero sistema di gestione della sicurezza lavorativa, descritto innanzi, hanno limitato gli impatti connessi agli infortuni. Nel rimandare alla specifica informativa riportata nel seguito, si può affermare che nel 2024 tale rischio non è stato significativo. Al momento non sono state programmate ulteriori azioni specifiche oltre a quanto descritto.

Interventi specifici in tema di welfare, formazione e sviluppo delle risorse umane

401-2 403-6

Nel corso dell'anno il Gruppo Casillo ha continuato a dedicare un forte impegno nei confronti dei propri dipendenti e delle loro famiglie attraverso una serie di iniziative promosse dalla funzione risorse umane nel 2024. Tra queste, le **Convenzioni Corporate Benefits** e le **Borse di studio** sono alcune delle azioni principali, pensate per supportare i dipendenti e le loro famiglie.

È giunto alla quinta edizione il **Piano di Welfare Aziendale**, che la Direzione ha voluto implementare sotto forma di buoni spesa, rimborso utenze e carburante utilizzabili, e disponibile su una piattaforma accessibile a tutti i dipendenti.

Inoltre, è stato aggiornato l'accesso alla piattaforma di convenzioni aziendali, che permette ai dipendenti di usufruire di una vasta gamma di prodotti e servizi tramite una semplice autenticazione, offrendo la possibilità di selezionare articoli nei settori della moda, della tecnologia e del tempo libero.

Borse di Studio

La Fondazione Vincenzo Casillo ha assegnato 5 borse di studio ai figli più meritevoli dei dipendenti, che nel 2024 si sono distinti per il conseguimento del diploma di scuola media inferiore o superiore.

La cerimonia di premiazione ha rappresentato un'opportunità per organizzare un momento di incontro e dialogo tra studenti, famiglie e azienda, presso la sala conferenze del Gruppo.

La Cassetta delle Idee

Alla seconda edizione il progetto “La Cassetta delle Idee” che ha l'intento di premiare i dipendenti che, attraverso la loro creatività e il desiderio di migliorare e innovare, hanno proposto **idee e progetti** su vari aspetti organizzativi, processuali o lavorativi.

Nell'ambito dell'iniziativa sono state ricevute **16 nuove idee**, che sono state attentamente valutate e che hanno offerto **spunti di riflessione su temi come sostenibilità, welfare, organizzazione del lavoro, e coinvolgimento dei dipendenti**.



Sportello Psicologo in azienda, Palestra aziendale, Percorso di educazione alimentare

Iniziative confermate dal Gruppo Casillo anche nel 2024 per la promozione del benessere fisico, psicologico e sociale delle risorse presenti in azienda, fattori essenziali per lo sviluppo di motivazione, collaborazione e coinvolgimento dei dipendenti in azienda.

L'attenzione al welfare aziendale è testimoniata anche dalla presenza della psicologa in azienda, dalla disponibilità della palestra aziendale e della sala mensa, con i confort relativi, e dall'appuntamento mensile con la nutrizionista.

Formazione e valorizzazione delle risorse umane presenti e future

404-2

La **trasformazione digitale** e i temi di **sostenibilità** sono stati al centro della **strategia**

formativa del Gruppo Casillo.

Nel 2024, infatti, l'azienda ha deciso di dotarsi di una **piattaforma di formazione** accessibile a tutti i dipendenti, in cui è presente un ricco catalogo di contenuti formativi: dalle soft skills (per manager e professionali), alle competenze informatiche (Excel, Power Point) alle competenze digitali (AI,

Software e Piattaforma Microsoft) per finire con le tematiche finance per non addetti ai lavori. Tale offerta sarà incrementata in funzione alle nuove esigenze formative emergenti.

Le modalità di accesso flessibili in termini di fruibilità forniscono un'opportunità straordinaria per l'apprendimento e lo sviluppo professionale.

Una Piattaforma di formazione innovativa...

La realizzazione di progetti specifici con l'applicazione dell'intelligenza artificiale, lo sviluppo di nuovi software aziendali (CRM) e la necessità di continuare percorsi di sviluppo di soft skills della popolazione aziendale (intelligenza emotiva e *critical thinking*, gestione errori e conflitto) sono stati fattori decisivi nella realizzazione di un importante progetto nell'area della Formazione.

Nel 2024, la Funzione Risorse Umane con il supporto di Digit'ed (partner del progetto), ha avviato una **piattaforma di formazione innovativa** in termini di tecnologia ed experience. Attraverso la combinazione di competenze accademiche avanzate e conoscenze pratiche di elevato livello, è stato messo a disposizione della popolazione aziendale un **portale opening learning** che consente un'ampia selezione di contenuti su tematiche tecniche specifiche quali: analisi di bilancio, finance, software/piattaforma Microsoft e soft skills, raggiungibili da qualsiasi dispositivo e in qualsiasi momento l'utente desideri accedervi.

Lanciato a fine 2023, nel 2024 è continuata l'attuazione del **Piano formativo sulla Sostenibilità**, incentrato su tre temi di rilevante importanza:



I tre filoni formativi approfondiscono sia gli aspetti normativi e di regolamentazione della sostenibilità che le dinamiche operative e di applicazione pratica nel contesto aziendale.

In linea generale, la formazione ha coinvolto funzioni aziendali su tematiche tecniche e trasversali.

Si evidenziano, a titolo esemplificativo, i corsi realizzati sui seguenti argomenti:



Durante il 2024, oltre alle tematiche sopra elencate, sono state potenziate non soltanto le competenze tecniche/specifiche fondamentali nei ruoli di conduzione, qualità, logistica ed automazione, ma anche **competenze trasversali** quali, ad esempio, **l'intelligenza emotiva** per favorire

nelle risorse un atteggiamento mentale propenso alla **dinamicità** del proprio lavoro, alla proattività e all'efficacia delle attività svolte. A tal fine, sono stati realizzati percorsi formativi (in svolgimento anche nel 2024) denominati **"Raggiungere gli obiettivi"** e **"Pensiero critico"**.

Raggiungere gli obiettivi



Il corso **"Raggiungere gli obiettivi"** svoltosi online ha visto coinvolti n. 20 manager operanti in tutti i settori, con gli obiettivi di:

- sviluppare la consapevolezza del proprio ruolo in riferimento alla gestione della relazione con i colleghi e con il team;
- favorire una leadership che consenta di esprimere il potenziale di chi lavora nel proprio team;
- consentire la partecipazione dei responsabili operanti nei vari molini.

Pensiero Critico



Il corso **"Pensiero Critico"** ha coinvolto circa n. 40 dipendenti per una durata di 24 ore tenuto da un coach esperto proveniente dal mondo sportivo.

Il corso è stato strutturato come lavoro di gruppo finalizzato al riconoscimento delle proprie aree di miglioramento e di forza, fondamentali per lavorare in modo più efficace nel team di appartenenza.

Unitamente ai corsi tenuti da docenti esterni, la Funzione Risorse Umane continua il suo impegno nella realizzazione di corsi per singole funzioni su software interni, un impegno importante è stato profuso nel 2024 sulle tematiche di **Customer Relationship Management (CRM)**, oggetto di un progetto di formazione specifico che ha impattato le seguenti aree aziendali: commerciale, logistica, qualità. I corsi sono stati tenuti da consulenti esperti nel settore.

Tra gli altri importanti progetti formativi del 2024 figurano: **"Percorso introduttivo a Sap con Casillo"** e **"Casillo Spa e Agribusiness School insieme per la formazione dei professionisti del futuro!"**. Questi importanti progetti testimoniano la vicinanza del Gruppo Casillo al tema della **formazione di giovani neodiplomati/neolaureati**.

Il Gruppo Casillo in collaborazione con Keytech S.r.l., società che opera nelle aree della Sicurezza e Innovazione Digitale ha realizzato un **percorso introduttivo di 40 ore a Sap**, tra i sistemi ERP più avanzati ed utilizzati a livello mondiale dalle grandi imprese, presso il quartier generale di Casillo, a Corato, rivolto a studenti, laureandi e laureati delle facoltà di Economia e Ingegneria gestionale. Il corso è stato organizzato per fornire a giovani interessati a formarsi, non soltanto nozioni di base del gestionale Sap ma garantire esercitazioni pratiche sul sistema con il supporto di un consulente IT. Al termine del percorso, ai partecipanti risultati idonei e che hanno dimostrato interesse in ambito IT **è stato offerto uno stage di 6 mesi finalizzato all'assunzione** da parte di Keytech e Casillo.

Relativamente al progetto **Agribusiness School**, la Casillo SPA in collaborazione con l'ITS Agri-

Puglia ha ospitato presso la sede formativa di Corato due corsi di formazione biennale 2024-2026: "Maestro Mugnaio dell'arte bianca" e "Tecnici esperti in applicazione delle farine nelle produzioni alimentari".

I percorsi formativi avviati a Corato hanno l'**obiettivo di formare diplomati e laureati per l'acquisizione di competenze professionalizzanti** con il conseguimento della qualifica di Tecnico Superiore del settore Agroalimentare (V Livello del Quadro Europeo delle qualifiche EQF). La particolarità del progetto è stata quella di garantire

ad alcuni giovani iscritti al percorso ITS esperti farine e maestro mugnaio un percorso di formazione in azienda, attraverso un **contratto di apprendistato duale**. Con il supporto di un partner specializzato nel recruiting, è stata avviata una importante campagna di *attraction* e selezione di neodiplomati/neolaureati, che sottoposti ad assessment di gruppo e risultati in linea con le competenze richieste dal futuro ruolo, sono stati **selezionati ed inseriti nel percorso di formazione di 1000 ore** con **docenti Academy AgriPuglia** e **800 ore interne** svolte presso il Gruppo Casillo.

Tirocini

Nel 2024 il Gruppo ha riconfermato la disponibilità ad attivare tirocini curriculari ed extracurriculari, finalizzati all'inserimento in azienda di giovani neodiplomati e neolaureati da formare in campo.

In particolare, **sono stati avviati n. 16 tirocini extracurriculari/curriculari (+33% rispetto all'anno 2023)** sui siti produttivi di Corato e nelle sedi periferiche, per le **aree qualità, logistica, commerciale e produzione**.

Dei tirocini in corso nel 2024, **n. 4 tirocini sono stati convertiti in contratti di lavoro dipendente**, nelle funzioni di attivazione.

Per le risorse inserite sono stati realizzati **percorsi di formazione on the job** ed in affiancamento alle risorse esperte, fondamentali per l'apprendimento di procedure e processi legati alla mansione svolta.

Unitamente ai tirocini extracurriculari avviati per la formazione e l'inserimento di giovani neolaureati/diplomati nelle aree di riferimento, sono stati avviati tirocini curriculari con l'Università e organismi di formazione quali, ad esempio, Università Bocconi, Abap, ecc. per **circa 1000 ore di tutoraggio** nelle aree **finance** e **sicurezza alimentare**.

La formula dell'alternanza scuola-lavoro rappresenta la modalità didattica/formativa più efficiente ed innovativa per la formazione di giovani da inserire nelle attività di conduzione dei molini e non solo, in quanto attraverso l'esperienza pratica in azienda, grazie al supporto di tutor di comprovata esperienza, gli studenti hanno la possibilità di consolidare sin da subito le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo

le proprie attitudini, riuscendo ad orientarsi nel mondo del lavoro con maggiore consapevolezza e motivazione.

Nel 2024, il Gruppo Casillo ha aderito a **progetti di inserimento in apprendistato duale** di giovani provenienti da percorsi Its Cuccovillo in ambito meccatronico che, selezionati e formati, sono stati avviati nella conduzione di impianti molitori e prestano tutt'oggi attività lavorativa.

6.5

Metriche delle risorse umane

Composizione e caratteristiche del personale dipendente

2-7

202-2

401-1

405-1

Il numero complessivo di lavoratori dipendenti del Gruppo Casillo alla chiusura dell'esercizio 2024 è pari a **n. 452 risorse** in organico sul ter-

ritorio italiano (n. 432 a fine 2023), di cui n. **84 donne** (+4% rispetto al dato del 2023).

È importante segnalare che nel 2024 il Gruppo ha incrementato la propria forza lavoro, segnando un **aumento complessivo di n. 20 dipendenti**, pari a **+4,6% rispetto al 2023**.

Di seguito la composizione dei dipendenti del Gruppo:

Qualifica professionale	31/12/2024			31/12/2023			31/12/2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	15	0	15	15	1	16	15	1	16
Quadri	30	3	33	29	3	32	29	3	32
Impiegati	118	79	197	119	75	194	127	70	197
Operai	205	2	207	188	2	190	187	3	190
Totale	368	84	452	351	81	432	358	77	435

Tabella - N. dipendenti suddivisi per genere e qualifica

Di seguito la suddivisione dei dipendenti per qualifica professionale e fasce d'età:

Qualifica professionale	31/12/2024				31/12/2023*				31/12/2022*			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Dirigenti	0	1%	2%	3%	0%	1%	3%	4%	0%	1%	2%	3%
Quadri	0%	5%	2%	7%	0%	6%	1%	7%	0%	6%	1%	7%
Impiegati	5%	28%	10%	42%	6%	30%	9%	45%	7%	31%	8%	46%
Operai	6%	21%	20%	47%	4%	21%	19%	44%	4%	21%	18%	44%
Totale	11%	55%	34%	100%	10%	58%	32%	100%	12%	59%	29%	100%

Tabella - N. dipendenti suddivisi per fasce di età e qualifica al 31/12/2024

* I dati del Bilancio di Sostenibilità dell'esercizio 2023 sono stati oggetto di ricalcolo. I valori aggiornati sono riportati nel presente documento.

La successiva tabella mostra l'età media dei dipendenti del Gruppo Casillo suddivisi per genere e qualifica. L'età media risulta allineata a quella dei due esercizi precedenti.

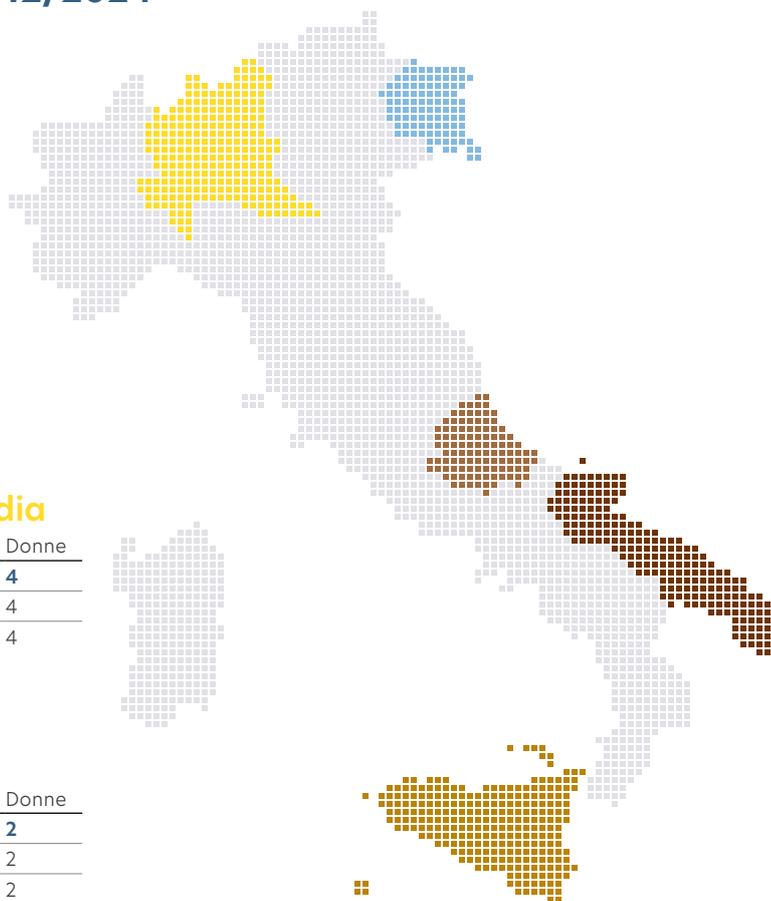
Qualifica professionale	2024			2023			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	55	0	55	54	47	54	55	46	54
Quadri	46	49	46	43	36	41	42	36	40
Impiegati	44	37	41	47	47	47	47	40	47
Operai	47	49	47	45	48	45	45	47	45
Totale	46	38	45	46	37	44	45	37	44

Tabella - Età media risorse umane

L'operatività del Gruppo riguarda l'intero territorio nazionale italiano. In particolar modo, il numero di dipendenti residenti nella regione Pu-

glia, dove è presente l'headquarter, è pari a 312 unità, mentre n. 140 risorse risiedono in altre regioni italiane.

Distribuzione regionale di residenza dei dipendenti al 31/12/2024



20 Lombardia

	Uomini	Donne
2024	16	4
2023	20	4
2022	14	4

21 Sicilia

	Uomini	Donne
2024	19	2
2023	19	2
2022	19	2

18 Friuli Venezia Giulia

	Uomini	Donne
2024	15	3
2023	7	4
2022	14	4

22 Abruzzo

	Uomini	Donne
2024	18	4
2023	11	3
2022	20	3

312 Puglia

	Uomini	Donne
2024	253	59
2023	247	60
2022	248	58

59 Altro

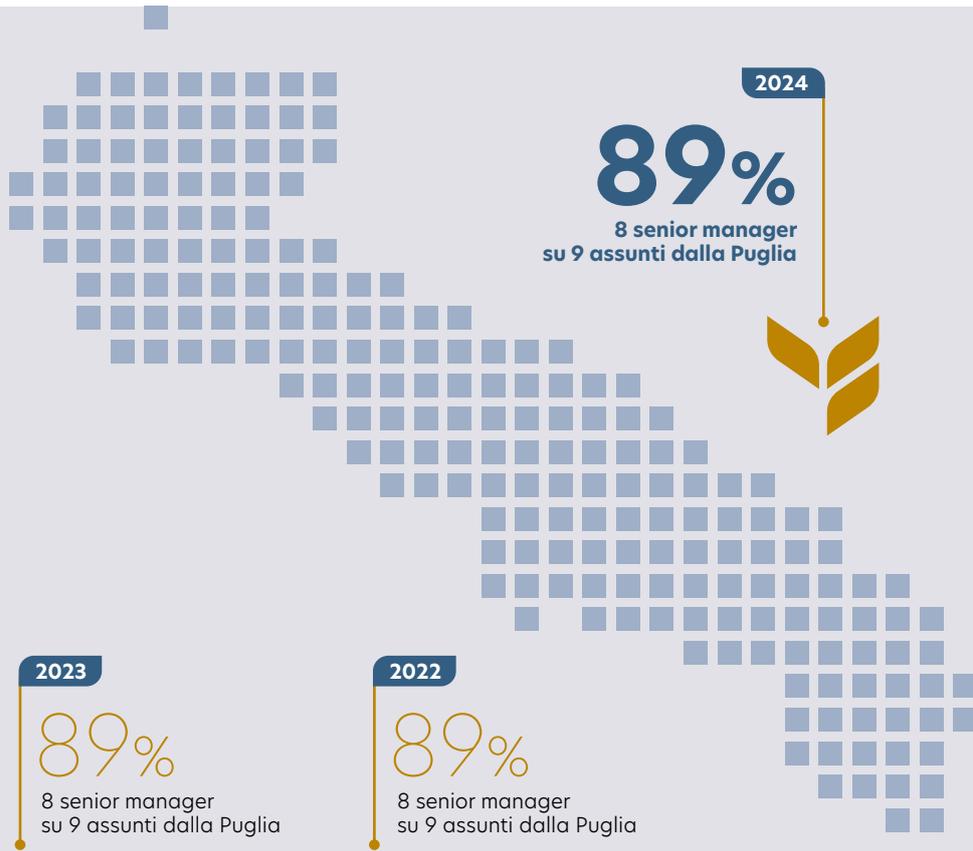
	Uomini	Donne
2024	47	12
2023	47	8
2022	50	7

Grafico - Distribuzione regionale di residenza della forza lavoro propria



Senior manager Gruppo Casillo

I senior manager all'interno del Gruppo svolgono funzioni di coordinamento e supervisione di risorse e attività aziendali, seguendo gli indirizzi della governance e implementando le azioni previste nel piano strategico. Di seguito l'informativa sui Senior manager assunti dalla comunità locale (regione Puglia).



Al 31 dicembre 2024, le risorse assunte con **contratto a tempo indeterminato** risultano essere n. 409, ossia il **90,5%** della popolazione aziendale. Dei 34 contratti a tempo determinato in scadenza, nel corso del 2024, n. 18 sono stati trasformati a tempo indeterminato.

Inoltre, la percentuale di dipendenti assunti con **contratto full-time** mostra un dato molto positivo, pari al **96,24%** della popolazione aziendale, come mostrato nelle tabelle successive.

Tra le risorse umane del Gruppo Casillo non sono presenti lavoratori stagionali.

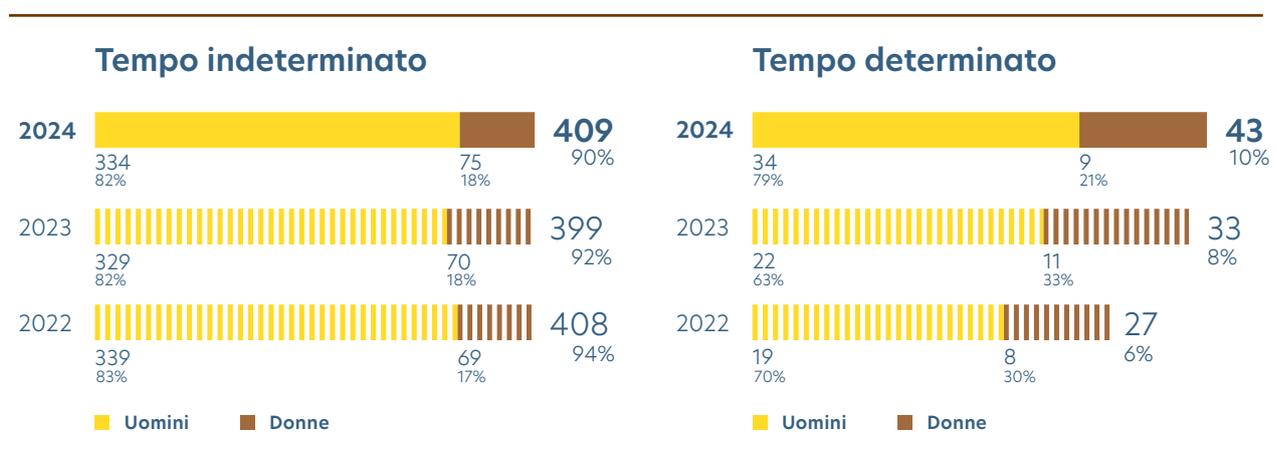


Grafico - Numero di dipendenti suddivisi per genere e tipologia di contratto (indeterminato o determinato)

2024	Regione	Tempo indeterminato			Tempo determinato			Totale complessivo		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
	Puglia	233	56	289	20	3	23	253	59	312
	Campania	11	3	14	2	1	3	13	4	17
	Abruzzo	18	3	21	0	1	1	18	4	22
	Lombardia	15	2	17	1	2	3	16	4	20
	Friuli - Venezia Giulia	11	2	13	4	1	5	15	3	18
	Altro	46	9	55	7	1	8	53	10	63
	Totale	334	75	409	34	9	43	368	84	452

2023	Regione	Tempo indeterminato			Tempo determinato			Totale complessivo		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
	Puglia	239	56	295	8	4	12	247	60	307
	Campania	11	2	13	2	1	3	13	3	16
	Abruzzo	11	3	14	0	0	0	11	3	14
	Lombardia	16	2	18	4	2	6	20	4	24
	Friuli - Venezia Giulia	6	3	9	1	1	2	7	4	11
	Altro	46	4	50	7	3	10	53	7	60
	Totale	329	70	399	22	11	33	351	81	432

2022	Regione	Tempo indeterminato			Tempo determinato			Totale complessivo		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
	Puglia	239	51	290	9	7	16	248	58	306
	Campania	11	2	13	1	0	1	12	2	14
	Abruzzo	20	2	22	0	1	1	20	3	23
	Lombardia	13	4	17	1	0	1	14	4	18
	Friuli - Venezia Giulia	12	3	15	2	0	2	14	3	17
	Altro	44	7	51	6	0	6	50	7	57
	Totale	339	69	408	19	8	27	358	77	435

Tabella - Suddivisione per regione dei lavoratori a tempo determinato/indeterminato

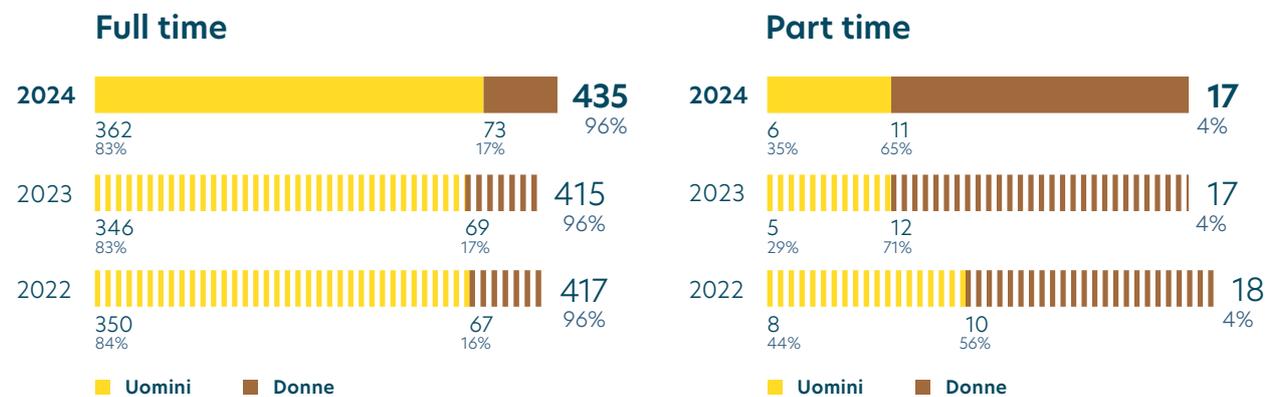


Grafico - Numero di dipendenti suddivisi per genere e tipologia di contratto (Full time - Part time)

2024	Regione	Full time			Part time			Totale complessivo		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
	Puglia	248	48	296	5	11	16	59	253	312
	Campania	13	4	17	0	0	0	4	13	17
	Abruzzo	18	4	22	0	0	0	4	18	22
	Lombardia	16	4	20	0	0	0	4	16	20
	Friuli - Venezia Giulia	14	3	17	1	0	1	3	15	18
	Altro	53	10	63	0	0	0	10	53	63
	Totale	362	73	435	6	11	17	84	368	452

2023*	Regione	Full time			Part time			Totale complessivo		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
	Puglia	243	48	291	4	12	16	247	60	307
	Campania	13	3	16	0	0	0	13	3	16
	Abruzzo	11	3	14	0	0	0	11	3	14
	Lombardia	20	4	24	0	0	0	20	4	24
	Friuli - Venezia Giulia	7	4	11	0	0	0	7	4	11
	Altro	52	7	59	1	0	1	53	7	60
	Totale	346	69	415	5	12	17	351	81	432

2022	Regione	Full time			Part time			Totale complessivo		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
	Puglia	242	48	290	6	10	16	248	58	306
	Campania	12	2	14	0	0	0	12	2	14
	Abruzzo	20	3	23	0	0	0	20	3	23
	Lombardia	14	4	18	0	0	0	14	4	18
	Friuli - Venezia Giulia	14	3	17	0	0	0	14	3	17
	Altro	48	7	55	2	0	2	50	7	57
	Totale	350	67	417	8	10	18	358	77	435

Tabella - Suddivisione per regione dei lavoratori con contratto Full time - Part time

In merito al grado di copertura dei propri lavoratori dipendenti da rappresentanti dei lavoratori, la percentuale osservata per l'esercizio 2024 è stata pari al **36,3%****.

In merito al turnover in entrata e uscita, nel 2024 ci sono state n. **65** assunzioni, mentre n. **41** persone hanno concluso il loro rapporto di lavoro con il Gruppo Casillo.

Nelle attività di recruiting sono state avviate ricerche, con il supporto di partner specializzati, di risorse con competenze

informatiche nell'area della business intelligence, nel settore ERP aziendale e nel settore engineering. Oltre all'inserimento di risorse con competenze informatiche/ingegneristiche, sono proseguiti gli inserimenti di risorse nelle aree della qualità, logistica e produzione nei vari molini di Italia.

Nel 2024 sono state stabilizzate risorse selezionate e formate con il progetto *Academy Casillo Next Gen Food* (avviato nel 2023) e sono proseguite le attività di selezione, inserimen-

to e formazione di risorse neo-diplomate in ambito chimico/meccanico che, attraverso un percorso di formazione *on the job*, sono state avviate nelle attività di conduzione presso l'innovativo stabilimento per l'estrazione di olio dal germe di grano duro con sede a Corato.

Le fuoriuscite di personale sono conseguenti a pensionamenti per i dipendenti più anziani e a normale turnover per gli altri, correlato a differenti opportunità lavorative.

* I dati del Bilancio di Sostenibilità dell'esercizio 2023 sono stati oggetto di ricalcolo. I valori aggiornati sono riportati nel presente documento.

** (Numero di dipendenti che lavorano in stabilimenti con rappresentanti dei lavoratori / Numero di dipendenti) x 100.

Dipendenti entrati					2024					2023					2022	
N. persone				Totale	Turnover				Totale	Turnover				Totale	Turnover	
	<30	30-50	>50			<30	30-50	>50			<30	30-50	>50			
Uomini	22	24	7	53	11,73	8	11	4	23	5,32	16	28	13	57	13,53	
Donne	8	4	0	12	2,65	9	2	0	11	2,55	7	6	0	13	3,1	
Totale	30	28	7	65	14,38	17	13	4	34	7,87	23	34	13	70	16,64	

Dipendenti usciti					2024					2023					2022	
N. persone				Totale	Turnover				Totale	Turnover				Totale	Turnover	
	<30	30-50	>50			<30	30-50	>50			<30	30-50	>50			
Uomini	8	18	7	33	7,30	6	13	9	28	6,48	5	23	18	46	10,92	
Donne	2	6	0	8	1,77	3	4	0	7	1,62	0	3	0	3	0,71	
Totale	10	24	7	41	9,07	9	17	9	35	8,1	5	26	18	49	11,64	

Tabella - Dettaglio del turnover in entrata e in uscita per genere e fascia d'età

	2024						2023						2022					
	Puglia	Campania	Lombardia	Friuli Venezia G.	Abruzzo	Altro	Puglia	Campania	Lombardia	Friuli Venezia G.	Abruzzo	Altro	Puglia	Campania	Lombardia	Friuli Venezia G.	Abruzzo	Altro
Nuove assunzioni (nel corso dell'anno)	40	2	4	7	1	11	15	4	6	4	0	10	40	4	4	6	3	13
Dimessi (nel corso dell'anno)	23	1	4	6	1	6	10	2	1	1	1	25	29	4	4	4	2	6

Tabella - Dettaglio del turnover in entrata e uscita per area geografica (n. di persone)

Lavoratori non dipendenti

2-8

Nel corso del 2024 si sono avvicinati n. 14 lavoratori somministrati per 5.154 ore di lavoro, corrispondenti a circa 644 giornate lavorate (8 ore giornaliere). Le mansioni svolte da questi la-

voratori hanno riguardato attività produttive e di magazzino.

Alla chiusura dell'esercizio 2024 erano presenti n. 3 lavoratori non dipendenti (n. 6 lavoratori non dipendenti a fine 2023) con mansioni sotto il controllo del Gruppo, in qualità di lavoratori somministrati tramite agenzie autorizzate, impiegati con la qualifica di operai nell'ambito dell'attività produttiva.

Qualifica professionale	31/12/2024			31/12/2023			31/12/2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Impiegati	0	0	0	0	0	0	2	1	3
Operai	3	0	3	6	0	6	10	1	11
Totale	3	0	3	6	0	6	12	2	14

Tabella - N. lavoratori non dipendenti a fine esercizio

impiego	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
	N. dipendenti	N. dipendenti	N. dipendenti
Part time	0	0	0
Full time	3	6	14
Totale	3	6	14

Tabella - N. lavoratori non dipendenti (Part-time/Full-time) a fine esercizio

Formazione e sviluppo delle competenze

404-1 404-2

Nel 2024 i dipendenti del Gruppo hanno seguito un totale di **n. 2.286** ore di formazione ob-

bligatoria e **n. 1.913,57** ore di formazione non obbligatoria, per un **totale di 4.199,57 ore di formazione**.

Per le informazioni sull'intensa attività formativa svolta nell'anno si rimanda alla sezione dedicata nel paragrafo 6.4. Di seguito le tabelle di dettaglio con le ore svolte.

Ore di formazione erogata obbligatoria	2024			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	0	0	0	0	0	0
Quadri	106	24	130	80	0	80
Impiegati	490	180	670	556	210	766
Operai	1.486	0	1.486	1.222	6	1.228
Totale	2.082	204	2.286	1.858	216	2.074

Tabella - Ore di formazione obbligatoria

Ore di formazione erogata non obbligatoria	2024			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	1,9	0	1,9	22	10	32
Quadri	197,19	0,94	198,14	274	8	282
Impiegati	798,95	859,39	1.658,34	1.481	1.038	2.519 *
Operai	36	19	55	200	20	220
Totale	1.034	879,3	1.913,6	1.977	1.076	3.053

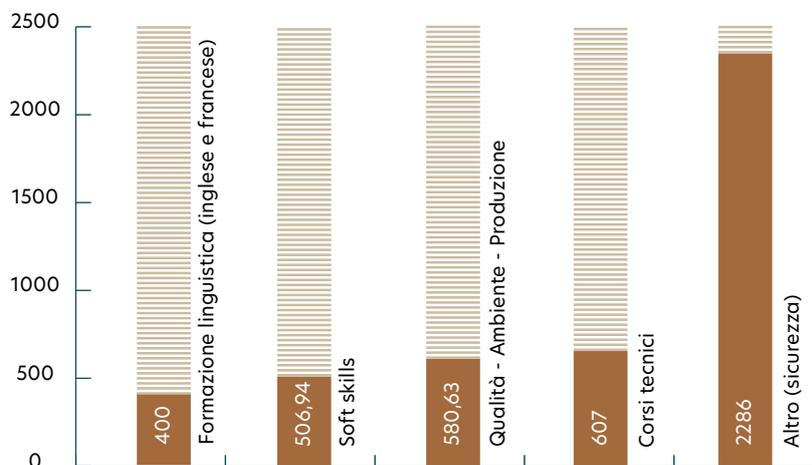
Tabella - Ore di formazione non obbligatoria

Media ore di formazione	2024			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	0,12	0	0,12	1,5	10,0	2,0
Quadri	10,11	8,3	9,9	12,2	2,7	11,3
Impiegati	10,9	13,2	11,8	17,1	16,6	16,9
Operai	7,4	9,5	7,4	7,6	13,0	7,6
Totale	8,5	12,9	9,3	10,9	16,0	11,9

Tabella - Media ore di formazione per dipendente

Si riporta di seguito la specifica delle ore di formazione per tipologia di corso.

Ore divise per tipologia corsi	Totale ore
Formazione linguistica (inglese e francese)	400
Soft skills	506,94
Qualità - ambiente - produzione	580,63
Corsi tecnici	607
Altro (sicurezza)	2.286
Totale	4.199,57



* I dati del Bilancio di Sostenibilità dell'esercizio 2023 sono stati oggetto di ricalcolo. I valori aggiornati sono riportati nel presente documento.

Salute e sicurezza 403-9 403-10

Tutto il personale dipendente (100%) è coperto dal sistema di gestione della salute e della sicurezza secondo le prescrizioni normative italiane.

Si riportano di seguito i dati riguardanti gli infortuni e le malattie professionali occorsi ai dipendenti.

Personale del Gruppo Casillo	2024			2023			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
N. di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0	0	0	0	0	0	0	0	0
N. di infortuni sul lavoro (ad esclusione di infortuni minori)	8	1	9	6	1	7	4	2	6
di cui in itinere	1	0	1	3	0	3	1	0	1
di cui infortuni in itinere verificatisi mentre il dipendente stava svolgendo attività legate al lavoro, o nel corso di un trasferimento organizzato dalla società	0	0	0	0	0	0	0	0	0
N. totale di giorni persi per infortunio (giorni a calendario, a partire dal giorno successivo all'incidente)	209	14	223	86	7	93	129	47	176
N. casi di malattia professionale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
N. giorni di assenza (con esclusione di ferie, permessi studio, maternità/paternità)	2.248	350	2.598	2.098	414	2.512	3.649	473	4.122
N. di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
N. ore ordinarie lavorate	741.358			706.939			734.513		
N. ore straordinarie lavorate	28.943			24.377*			24.338*		
Tipologie principali di infortuni sul lavoro	trauma da contusione sul lavoro								

Tabella - Infortuni e malattie professionali

* I dati dei Bilanci di Sostenibilità degli esercizi 2022 e 2023 sono stati oggetto di ricalcolo. I valori aggiornati sono riportati nel presente documento.

	2024	2023	2022
Indice di frequenza degli infortuni * (n. infortuni x 1.000.000 ÷ n. ore lavorate)	10,39	5,47	6,59
Indice di gravità degli infortuni (n. giorni persi per infortunio x migliaia di ore lavorate)	0,29	0,13	0,23

Tabella - Andamento degli indici di frequenza e di gravità degli infortuni

Al fine di perseguire l'obiettivo di una costante e progressiva riduzione degli infortuni, il Gruppo ha programmato le seguenti attività:

- sensibilizzazione di tutti i lavoratori circa il rispetto delle procedure interne di sicurezza;
- analisi cause di infortunio ed implementazione delle possibili azioni correttive;
- analisi degli eventuali near-miss e valutazione delle potenziali azioni di miglioramento.

Equilibrio tra vita professionale e vita privata

401-3

Tutti i dipendenti, ricorrendone i presupposti di legge, hanno diritto ai congedi per motivi familiari. Di seguito le metriche riferite ai congedi parentali.

Numero di ore	2024
Uomini	328
Donne	8.796

Tabella - N. di ore per congedi parentali

Genere	2024		2023		2022	
Uomini	5	1,4%	2	0,6%	0	0,0%
Donne	13	15,5%	4	4,9%	7	9,1%

Tabella - N. e percentuale di dipendenti che hanno usufruito dei congedi parentali

Tutti i dipendenti sono ritornati al lavoro al termine del congedo parentale e risultano ancora alle dipendenze della Società nel periodo di 12 mesi successivo al rientro.

* I dati dei Bilanci di Sostenibilità degli esercizi 2022 e 2023 sono stati oggetto di ricalcolo. I valori aggiornati sono riportati nel presente documento.

Gender pay gap e metrica sulla remunerazione totale

2-21 405-1 405-2 406-1

La questione della parità di genere o, meglio, della "disparità di genere" è certamente un tema complesso e presente a molti livelli, oltre che, purtroppo, largamente diffuso a livello mondiale e anche nel nostro paese. Secondo i dati resi noti dal World Economic Forum nella pubblicazione *Global Gender Gap 2024*, il gender gap index (che considera le disparità in termini di partecipazione economica e opportunità, salute, livello di istruzione, emancipazione politica) in Italia è pari a 0,703 (1=parità).

La rappresentatività aziendale delle donne nel Gruppo Casillo è pari ad una percentuale del 18,6% del totale dei lavoratori dipendenti, sostanzialmente in linea con quella dell'esercizio precedente. Nel 2024 si è registrato un incremento della popolazione femminile di n. 3 unità (+4%), in particolar modo nelle mansioni di logistica e qualità, confermando la volontà del Gruppo Casillo di inserire risorse con competenze in linea con il ruolo, indipendentemente dalla appartenenza di genere.

Dal 2023 il Gruppo effettua un'attività di verifica costante dell'indice di divario retributivo - c.d. *gender pay gap*.

Il dato complessivo consuntivato dall'Azienda nel 2024, espresso in percentuale del livello retributivo medio dei lavoratori di sesso maschile rispetto a quelli di sesso femminile (Indice GPG*), è pari al 24,09%, dato leggermente superiore rispetto a quello medio osservato per l'Italia nelle imprese del settore privato (divario medio pari al 15,4%, fonte Unione Europea). L'indice GPG osservato va contestualizzato nel settore principale di attività del Gruppo, ossia quello molitorio, storicamente connotato da differenze di genere, in termini di rappresentatività e retribuzioni, maggiori rispetto alla media nazionale. Il Gruppo avendo acquisito maggiore consapevolezza,

anche attraverso questi monitoraggi periodici, di tale tematica si è posta l'obiettivo di ridurre e annullare il divario retributivo in azienda, incentivando così l'effettiva uguaglianza di genere, tema crescentemente sentito e attenzionato da parte del management di Casillo.

Di seguito viene proposto il dettaglio relativo all'Indice GPG per categoria professionale di dipendenti:

Qualifica	2024	2023
	Indice GPG	Indice GPG
Top Management	n.a.	n.a.
Dirigente	n.a.	-4,76%
Quadro	6,92%	4,46%
Impiegato	25,75%	25,62%
Operaio	8,23%	12,67%

Tabella - Gender pay gap per qualifica lavorativa

In aggiunta all'indice GPG, come previsto dai nuovi principi europei di rendicontazione di sostenibilità ESRS, al fine di adottare un approccio trasparente per le tematiche di *diversity, equity & inclusion*, particolarmente attenzionate dal Gruppo Casillo, è stato calcolato l'indice relativo al rapporto tra la remunerazione annua totale dell'individuo maggiormente retribuito della Società e la mediana della remunerazione di tutti gli altri dipendenti della Società, il cui risultato è stato pari a 9,7 per l'esercizio 2024 (indice di 10,15 per il 2023).

Nel corso del 2024 non si sono registrati casi di discriminazione.



* INDICE GPG = [(Media della retribuzione totale per gli uomini - Media della retribuzione totale per le donne) / (Media della retribuzione totale per gli uomini) x 100].

PARTE B

Comunità locali e contributo allo sviluppo dei territori



6.6

Impegno sociale
verso le comunità

Temi materiali: Rapporti con le comunità e sviluppo dei territori

Impatti: I20

413-1



Le iniziative con finalità sociale e di sostegno alle comunità locali vengono seguite e promosse dalla Fondazione Vincenzo Casillo, quasi interamente finanziata dal Gruppo Casillo.

Nel corso dell'esercizio 2024, il Gruppo Casillo ha destinato **risorse pari a 400.000 euro** per le attività della Fondazione.

Per le informazioni sulle numerose attività sociali svolte nel 2024 dal Gruppo Casillo per il tramite della Fondazione Vincenzo Casillo, si rimanda al bilancio sociale 2024 della Fondazione, disponibile presso il [sito web](#) della stessa.




Bilancio
Sociale 2024



6.7

Creazione di valore condiviso e contribuzione fiscale



Temi materiali: Performance economica e creazione di valore

Opportunità: O2

2-6

201-1

202-2

Al fine di fornire una indicazione del contributo economico del Gruppo verso gli stakeholder, il valore aggiunto rappresenta la misura dell'incremento di valore derivante dall'utilizzo di risorse che, per effetto della realizzazione del ciclo tecnico-produttivo, si sono trasformate in "ricchezza generata". Tale ricchezza remunera gli stakeholder aziendali che, a diverso titolo, hanno fornito materie prime, lavoro, servizi, investimenti, pubblica utilità e altri fattori produttivi aziendali, tangibili e intangibili. Nella tabella seguente si riporta lo schema di "Valore Aggiunto Consolidato" del Gruppo Casillo, calcolato secondo la

metodologia proposta dallo standard del Gruppo Bilanci e Sostenibilità (GBS), che prevede due distinti prospetti:

- il prospetto di determinazione del Valore Aggiunto;
- il prospetto di distribuzione del Valore Aggiunto.

Nell'esercizio 2024 il valore aggiunto prodotto è stato pari ad € 113 milioni (€ 106 milioni nell'esercizio precedente).

Di seguito l'analisi con gli importi in migliaia di euro.



PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	2024	2023
A) Valore della produzione	1.416.095	1.714.628
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.420.142	1.696.005
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e merci	(18.990)	8.372
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.746	384
Altri ricavi e proventi	13.196	9.868
B) Costi intermedi della produzione	1.315.387	1.613.119
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.130.531	1.358.594
Costi per servizi	196.940	193.069
Costi per godimento di beni di terzi	2.656	2.632
Accantonamenti per rischi	1.700	0
Oneri diversi di gestione ed altri accantonamenti	6.224	5.993
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(25.917)	43.778
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	3.253	9.053
C) Valore aggiunto caratteristico lordo (C=A-B)	100.708	101.509
Utili e perdite su cambi	7.234	(3.453)
Valore aggiunto caratteristico al netto dei cambi	107.942	98.057
Saldo gestione accessoria	4.623	4.682
Totale proventi da partecipazioni	55	5
Totale altri proventi finanziari	4.567	4.677
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	772	3.017
Totale rivalutazioni	2.097	3.653
Totale svalutazioni	1.325	635
Saldo componenti straordinari	(97)	(97)
Proventi straordinari	0	8
Oneri straordinari	97	105
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	113.239	105.659

Tabella - Prospetto di determinazione del valore aggiunto (GBS) 2024-2023 - importi in migliaia di euro

PROSPETTO DI DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	2024	2023	Var. %
Remunerazione del Personale	33.301	27.618	20,6%
Salari e stipendi	22.716	18.964	
Oneri sociali	6.164	4.254	
Trattamento di fine rapporto	1.293	1.126	
Trattamento di quiescenza e simili	12	11	
Altri costi	586	586	
Remunerazione personale non dipendente	2.532	2.676	
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	8.696	9.710	(10,4%)
Imposte sul reddito dell'esercizio	5.118	6.908	
Imposte dirette relative ad esercizi precedenti	1.836	1.314	
Contributi in c/esercizio	(1)	(19)	
Imposte indirette correnti e relative ad esercizi precedenti	1.742	1.507	
Remunerazione del capitale di credito	33.572	30.325	10,7%
Interessi passivi	36.499	33.224	
Differenziale da strumenti derivati	(2.927)	(2.899)	
Remunerazione dell'azienda	24.613	23.612	4,2%
Ammortamento delle immobilizzazioni	24.613	23.612	
Remunerazione del Capitale di Rischio	10.256	11.655	(12,0%)
Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi	2.815	1.784	
Utile dell'esercizio di pertinenza per il gruppo	7.441	9.871	
Liberalità, sponsorizzazioni e contributi alla ricerca scientifica	2.802	2.736	2,4%
Liberalità, sponsorizzazioni e contributi alla ricerca scientifica	2.802	2.736	
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	113.239	105.655	7,2%

Tabella - Prospetto di distribuzione del valore aggiunto (GBS) 2024-2023 - importi in migliaia di euro

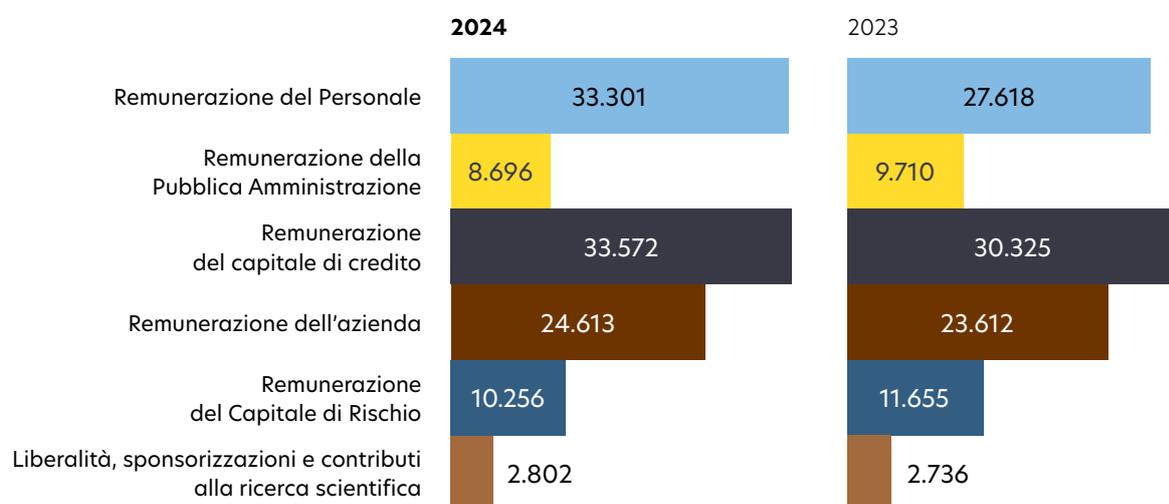


Grafico - Distribuzione del valore aggiunto globale lordo - importi in migliaia di euro

Responsabilità sociale per la contribuzione fiscale

La Tax Social Responsibility, intesa come adozione da parte delle imprese di approcci fiscali incentrati sui principi dell'etica e della legalità, ricopre un ruolo sempre più importante nell'ambito delle politiche nazionali e internazionali, oltre a rappresentare un'efficace leva attraverso cui innalzare la qualità dei servizi erogati dallo Stato e dagli Enti locali. In tal senso, l'approccio fiscale del Gruppo Casillo è improntato all'attuazione di politiche aziendali in grado di garantire il pieno rispetto delle norme in tema di fiscalità e di contribuzione sociale.

La struttura organizzativa aziendale è dotata di una FC Amministrazione e Controllo che cura e supervisiona le attività ed i processi aziendali finalizzati alla:

- predisposizione dei documenti di carattere contabile, previdenziale e fiscale, sottoponendoli all'approvazione dei competenti organi sociali, laddove richiesto;
- predisposizione, sottoscrizione e trasmissione - anche attraverso intermediari abilitati - delle dichiarazioni fiscali previste dalla normativa tributaria.

Le attività di verifica del Sistema dei Controlli Interni di cui si è detto al Capitolo 3, unitamente al controllo svolto da Collegio Sindacale, OdV e Revisori contabili rappresentano validi presidi per la corretta gestione delle operazioni aziendali e degli adempimenti fiscali e previdenziali. Nello specifico, il modello organizzativo ex D. Lgs. 231/01 di Casillo Partecipazioni S.p.A. dedica una specifica sezione alla gestione e al controllo dei rischi connessi alle frodi fiscali, oltre che alla prevenzione dei reati tributari, con meccanismi di controllo atti a mitigare le fattispecie di rischio associate ad aree sensibili o processi considerati a rischio.

L'attività di tax review periodica da parte della Società di Revisione legale dei conti, nell'ambito del perimetro di audit sul bilancio e relativa verifica della fiscalità diretta e indiretta, rappresenta un ulteriore presidio a garanzia del rispetto dei più alti standard in tema di etica e legalità.

Associazioni 2-28

Si riporta di seguito l'elenco delle associazioni alle quali risulta iscritto il Gruppo Casillo al 31/12/2024.

- **ACMI**
Associazione Credit Manager Italia
- **Agritech**
Centro Nazionale di Ricerca per le Tecnologie dell'Agricoltura
- **AITI**
Associazione Italiana Tesorieri
- **Albo Imprese Portuali**
- **ALIS**
Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile
- **ANACER**
Associazione Nazionale Cerealisti
- **ANTIM**
Associazione Nazionale Tecnici dell'Industria Molitoria
- **ASSITOL**
Associazione Italiana dell'Industria Olearia
- **Associazione Granaria di Milano**
- **Associazione Granaria Emiliana**
- **Associazione Imprenditori Coratini**
- **Associazione Meridionale Cerealisti**
- **Assocontroller**
Associazione Italiana dei controller liberi professionisti e dipendenti aziendali
- **Assoholding**
Associazione delle Holding di partecipazione
- **Confimprese**
- **Confindustria**
- **Confindustria Albania**
- **Confindustria Assafrica & Mediterraneo**
- **Confindustria Assomobiliare**
- **Confindustria Bari e BAT**
- **Consorzio di Bonifica della Venezia Giulia**
- **Consorzio per la Bonifica della Capitanata**
- **Credimpex Italia**
- **Federagenti Cisl Terziario**
Federazione di Agenti e Rappresentanti di Commercio
- **Federholding**
Associazione Holding di partecipazione italiane
- **GAFTA**
The Grain and Feed Trade Association
- **IBC**
Associazione Industrie Beni di Consumo
- **Infocamere**
Società delle Camere di Commercio per l'innovazione digitale
- **Italian Food Tradition**
Società consortile per la promozione delle eccellenze alimentari italiane
- **Italmopa**
Associazione Industriali Mugnai d'Italia
- **Kyoto Club**
- **Nuova Fiera del Levante**
- **Passione Pizza**
- **Previline**
Cassa di Assistenza Sanitaria per aziende
- **SICINDUSTRIA**
Associazione di Territorio del Sistema confindustriale siciliano
- **SISSG**
Società Italiana per lo Studio delle Sostanze Grasse
- **Syndacat de Paris du Commerce et des Industries des Grains - Incograin**
- **Unione Italiana Food**

Casillo
GROUP





SUPPLY CHAIN

Stakeholder

Fornitori

Business partner



IRO [Impatti, rischi, opportunità]

Temi materiali

Sostenibilità della catena di fornitura;
Gestione dei rapporti con i fornitori;
Qualità, tracciabilità e sicurezza dei prodotti.

Impatti

I1, I5, I6, I19

Rischi

R2, R4

Opportunità

O7, O8



7.1

Composizione della
catena di fornitura

2-6

204-1

La catena di fornitura (*supply chain*) rappresenta un elemento chiave dell'intera catena di valore del Gruppo Casillo, in special modo per quanto attiene alle divisioni Industrial e Trading.

Le procedure in essere per la selezione, valutazione e gestione dei rapporti con i fornitori, anche secondo criteri di sostenibilità ed etici, risultano fondamentali per assicurare la sicurezza e la qualità dei prodotti venduti, e sono state oggetto di un importante *upgrade* in corso d'anno, descritto nel paragrafo successivo.

Gli acquisti da fornitori sono composti principalmente da **materie prime, merci, servizi** e altri costi minori (locazioni, noleggi, leasing, ecc.). In particolare, i costi di acquisto di materie prime e merci rappresentano l'81% del valore complessivo dei costi della produzione, mentre i costi per servizi sono pari al 14% del totale dei costi della produzione.

Come emerso da una specifica attività di **mappatura dei fornitori**, svolta nel mese di ottobre 2024, le macrocategorie di fornitori individuate dal Gruppo sono tre:



In merito alla macrocategoria *Materie prime e Merci*, la categoria **Materie prime** si riferisce agli acquisti di grano (e altre commodities agricole) oggetto di trasformazione dalla divisione Industrial per l'ottenimento di sfarinati, crusca e altri prodotti (incluso quelli innovativi Casillo Next Gen Food), mentre la categoria **Merci** si riferisce alle commodities agricole oggetto di commercio (divisione Trading) e che non sono, pertanto, trasformate.

La macrocategoria *Servizi core* include i principali servizi necessari per le attività aziendali, segnatamente:

- Trasporti;
- Noli marittimi;
- Controstallie;
- Servizi di imbarco e sbarco merci, magazzino;
- Provvigioni passive e oneri accessori;
- Energia e utenze;
- Assicurazioni.

Ne consegue che le **principali categorie di fornitori** sono costituite da: società di trading, grossisti, società di nolo marittimo, armatori e società di trasporto marittimo, broker, società di erogazione energia.

La macrocategoria *Acquisti no core* accoglie tutte le altre spese di fornitura, tra cui si distinguono:

- Impiantisti e servizi tecnici vari;
- Imprese edili;
- Servizi di manutenzione;
- Servizi di pulizia;
- Consulenti;

- Imballi e film;
- Ricambi;
- Software.

Passando ad analizzare nel dettaglio le principali categorie di acquisti, e relative forniture, gli acquisti di **materie prime** utilizzate dalla Divisione Industrial (attività molitoria) sono stati pari a oltre **€ 490 milioni** nel 2024, per un volume complessivo di 1,7 milioni di tonnellate (1,7 milioni di tonnellate anche nel 2023). Di seguito la composizione percentuale dei volumi di acquisto.

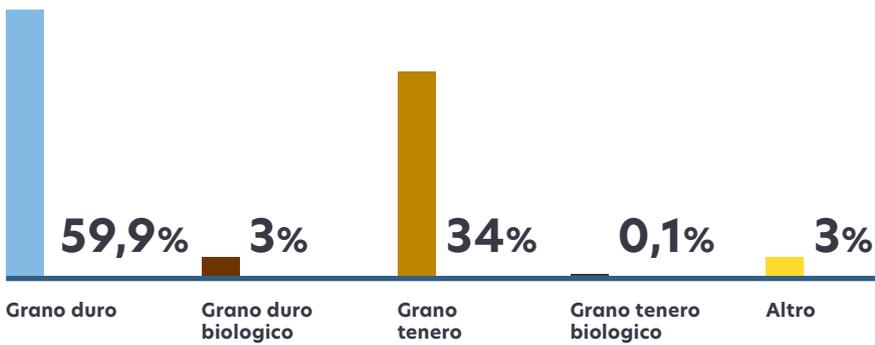


Grafico - Acquisti 2024 a quantità di materie prime, Div. Industrial

331
 Numero fornitori di materie prime Industrie Molitorie

L'analisi degli acquisti di materie prime a valore della divisione Industrial, suddivisi per area geografica (sede del fornitore), da parte delle sedi operative del Gruppo (situate in Italia) è rappresentata nel seguente grafico:

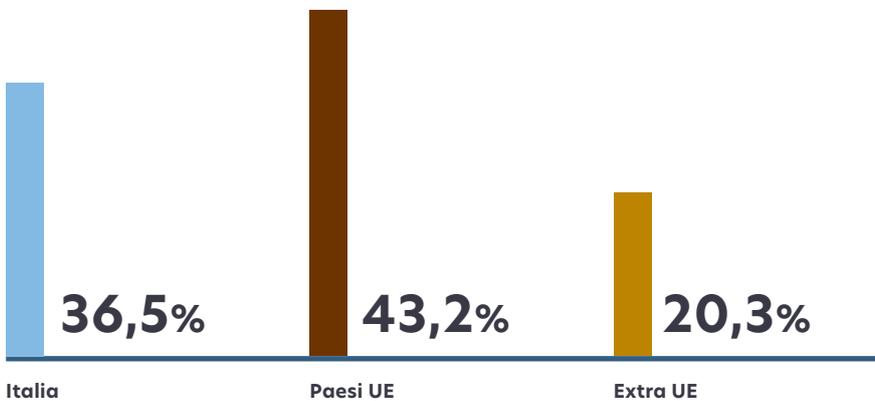


Grafico - Composizione geografica forniture 2024 materie prime, Div. Industrial

Si sottolinea che complessivamente **il 36,5% degli approvvigionamenti** per il **comparto molitorio** è verso **fornitori locali** (Italia)¹, mentre il 43,2% degli acquisti proviene da fornitori europei e il 20,3% da fornitori extra UE.

Per quanto riguarda gli acquisti di **commodities agricole (merci)** del comparto **Trading**, essi

sono stati pari a oltre € 625 milioni nel 2024, per un volume complessivo di circa 2,3 milioni di tonnellate (2,6 milioni di tonnellate nel 2023). Di seguito la composizione percentuale dei volumi di acquisto merci per il trading di commodities agricole.

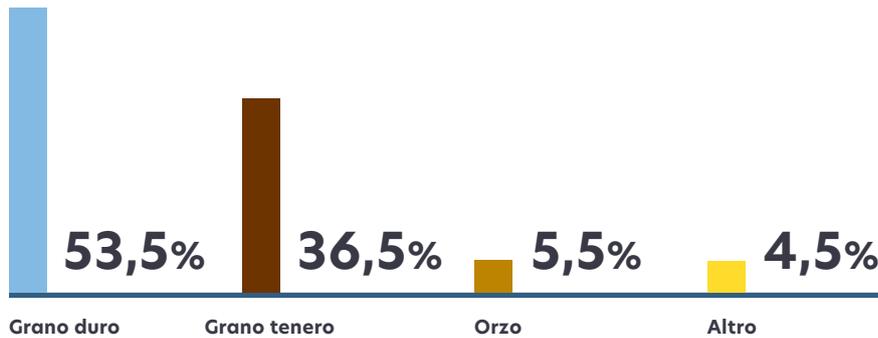


Grafico - Acquisti 2024 a quantità di commodities agricole (merci), Div. trading



167
Numero
fornitori 2024
di commodities
agricole

Invece, la composizione geografica (sede del fornitore) degli acquisti a valore di merci della divisione Trading è necessariamente più variegata, e vede prevalere gli acquisti da fornitori extra europei (74,2% nel 2024, rispetto al 69,8%

del 2023), principalmente da paesi come Svizzera, Russia, Emirati Arabi e Turchia. Seguono gli acquisti da fornitori europei (21,1% nel 2024, rispetto al 18,9% del 2023), in particolare da paesi come Grecia e Francia.

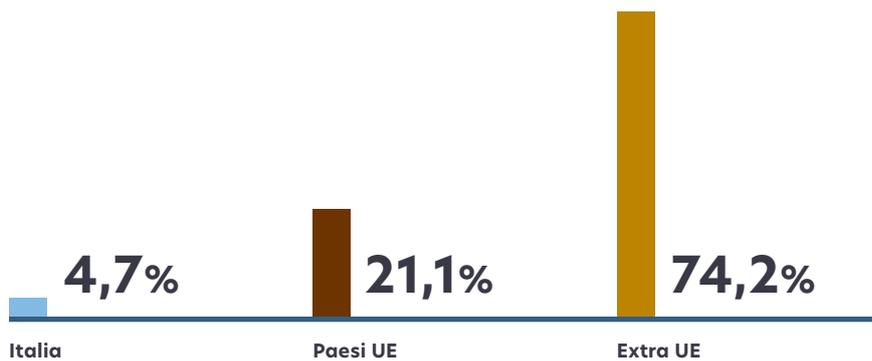


Grafico - Composizione geografica forniture 2024 merci - Trading

¹Per fornitori locali si intendono quelli con sede in Italia.

In merito ai servizi, si fornisce di seguito il grafico con l'analisi dei costi per servizi a valore.

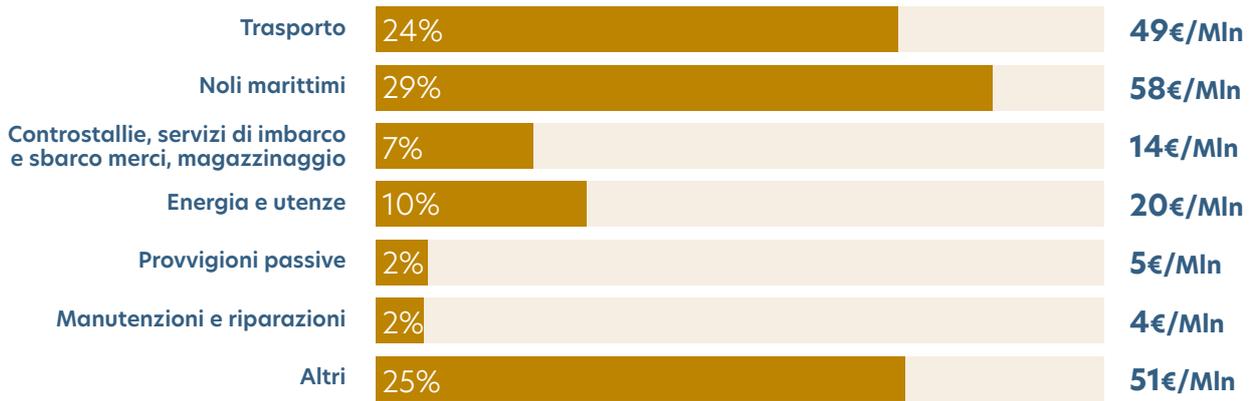


Grafico - Analisi costi per servizi 2024

7.2

Gestione sostenibile dei rapporti con i fornitori e prassi di pagamento

2-6

407-1

408-1

409-1

414-2

Il Gruppo Casillo, al fine di gestire con criteri di sostenibilità sociale e ambientale la propria catena di fornitura, nel corso del 2024 ha implementato due importanti politiche di gestione:

1. **Policy green procurement;**
2. **Codice di condotta dei fornitori.**

Policy green procurement

Questa policy è finalizzata a minimizzare gli impatti delle società del Gruppo e dei propri fornitori sull'ambiente.

La Policy Green Procurement rappresenta un'importante azione in risposta all'impegno verso le tematiche ambientali e gli SDGs dell'Agenda 2030.

La Policy Green Procurement di Gruppo costituisce un documento articolato che regola aspetti quali:

- relazioni con fornitori e business partner, sensibilizzandoli alle questioni di sicurezza alimentare;
- piani di campionamento e analisi per specifici rischi (gestione degli allergeni, gestione dei prodotti derivanti dall'agricoltura biologica, gestione della cd. *cross-contamination*, ecc.);
- programma di monitoraggio dei fornitori, a seguito dell'implementazione del sistema di gestione **Social Accountability 8000**, basato su una classificazione "core" e "no core", che verifica il rispetto dello standard in materia di diritti umani e dei lavoratori e identifica situazioni di rischio;
- requisiti richiesti ai fornitori di materie prime in ambito di sicurezza alimentare e ambientale;
- requisiti richiesti ai fornitori di servizi, incluso gli aspetti ambientali (smaltimento rifiuti, emissioni);
- sicurezza e tracciabilità del prodotto;
- politica ambientale e relativi impatti (fonti rinnovabili ed efficienza energetica, emissioni GHG, fabbisogno idrico, rifiuti);
- innovazione e best practice.

Codice di condotta dei fornitori

Nel mese di novembre 2024 il Gruppo ha finalizzato il Codice di Condotta dei Fornitori ("CCF"), il quale rappresenta una sorta di accordo che Casillo propone ai suoi fornitori, al fine di condividere il proprio approccio verso lo sviluppo sostenibile e la propria visione di responsabilità sociale d'impresa.

Il CCF prevede dei requisiti di condotta, articolati per aree tematiche significative, in coerenza con l'analisi di materialità svolta nell'esercizio precedente, per i quali è richiesto uno specifico impegno da parte di alcune tipologie o di tutti i fornitori.

In particolare, i requisiti di condotta sono riconducibili alle seguenti categorie tematiche:

1. Sicurezza e tracciabilità dei prodotti (forn. di mat. prime e merci);
2. Energia, Emissioni e Carbon footprint (tutti);
3. Sostenibilità della catena di fornitura (tutti);
4. Salute e sicurezza sul luogo di lavoro (tutti);
5. Diritti umani (tutti);
6. Biodiversità e pratiche di coltivazione sostenibile (forn. di mat. prime e merci);
7. Packaging sostenibile e gestione dei rifiuti (forn. imballaggi);
8. Diversità e sviluppo del capitale umano (tutti);
9. Governance e gestione dei rischi (tutti).

Ciascuna di queste nove categorie è, a sua volta, articolata in più requisiti di condotta per i quali è richiesto un espresso impegno da parte del fornitore.

Con la sottoscrizione del Codice di Condotta, il fornitore concorda e accetta di rispettare il CCF, quale presupposto essenziale per il rapporto commerciale con Casillo. Inoltre, accetta di implementare il processo di due diligence, che può includere autocertificazioni, valutazioni online, valutazioni di rischio e di impatto, raccolte dati, audit interni o di terzi, nonché la fornitura di certificazioni, accreditamenti e/o documenti che dimostrino la conformità al Codice di Condotta dei Fornitori. Il fornitore si rende, altresì, disponibile ad essere sottoposto a procedure di verifica per il rispetto di quanto previsto nel Codice stesso.

Infine, con la sottoscrizione del CCF, il fornitore si impegna a trasmettere il Codice di Condotta ai propri fornitori, attuando così un processo di due diligence lungo tutta la catena di approvvigionamento, nella misura in cui questa sia coinvolta nella fornitura di beni e/o servizi a Casillo.

Oltre al Codice di Condotta dei Fornitori, è in fase di implementazione la **Piattaforma di accreditamento dei fornitori**. Inoltre, il Gruppo ha predisposto una bozza di questionario di valutazione dei fornitori, al fine di implementare quanto prima una procedura più strutturata di raccolta e valutazione di informazioni rilevanti di tipo ESG dalla propria catena di fornitura.

Il Gruppo ha in procinto di ingaggiare i principali fornitori aziendali chiedendo loro di condividere l'approccio di Casillo verso le tematiche di sviluppo sostenibile e la propria visione di responsabilità sociale d'impresa.

Analisi del rischio sociale dei fornitori di Gruppo

Durante l'attività di mappatura dei fornitori, di cui si è detto in precedenza, nel 2024 il Gruppo ha svolto una specifica analisi di monitoraggio del rischio di impatto sociale per mancato rispetto dei diritti umani da parte dei fornitori.

Si è proceduto ad individuare, classificare e raggruppare i fornitori di materie prime e merci agricole in base alla nazione di stabilimento (sede), tenendo conto dei criteri di valutazione del GLOBAL RIGHTS INDEX 2023, secondo il quale le aree geografiche del mondo sono valutate più o meno a rischio di violazione dei diritti umani (scala da 1 a 5+, in cui 1 equivale a sporadici casi di violazione e 5+ ad una totale assenza di osservanza dei diritti umani).

Nel precisare che nessun fornitore del Gruppo ha sede in paesi valutati 5+, si riepilogano di seguito i risultati del monitoraggio effettuato con riferimento ai fornitori di materie prime e merci agricole:

Valutazione dei paesi	Paesi	N. Paesi (Materie prime e Merci)
5+ Nessuna garanzia dei diritti a causa del crollo dello stato di diritto	—	0
5 Nessuna garanzia di diritti	Cina, Hong Kong, Kazakistan, Turchia, Emirati Arabi	5
4 Violazione sistematica dei diritti	Grecia, Ungheria, Romania, Regno Unito, USA	5
3 Regolare violazione dei diritti	Bulgaria, Canada, Messico, Polonia	4
2 Ripetuta violazione dei diritti	Croazia, Repubblica Ceca, Estonia, Francia, Lettonia, Lituania, Paesi Bassi, Singapore, Slovacchia, Spagna, Svizzera	11
1 Sporadica violazione dei diritti	Austria, Germania, Italia, Danimarca	4
Nessuna valutazione	Russia, Ucraina	2

Il Gruppo si riserva di aggiornare questo monitoraggio e di effettuare una valutazione mirata dei fornitori residenti in paesi a maggiore rischio sociale, al fine di comprendere l'effettiva sussistenza o meno del rischio, e valutarne la significatività. Gli approfondimenti da svolgere si integreranno con le attività di diffusione e sottoscrizione del CCF e di somministrazione del questionario di valutazione ESG.

Prassi di pagamento

I rapporti con i fornitori principali del gruppo sono normalmente stabili, di lunga durata e regolati contrattualmente.

In merito alle prassi di pagamento, il Gruppo, pur non avendo formalizzato una specifica policy aziendale, ha implementato una **procedura per evitare ritardi di pagamento verso i fornitori**, con particolare attenzione verso le PMI, nell'ambito delle procedure amministrative di pagamento dei fornitori e gestione degli scadenziari.

Le procedure in essere prevedono i seguenti tempi medi di pagamento delle fatture dei for-

nitori (senza distinzione in base alla dimensione aziendale dei fornitori):

- Grano e altre materie prime/merci agricole, a vista;
- Altre forniture, nella media di 60 giorni data fattura fine mese.

La Società è attenta nel rispettare i suddetti termini di pagamento e non vi sono scostamenti rilevanti rispetto alle tempistiche sopra indicate. Inoltre, non vi sono procedimenti giudiziari pendenti dovuti a ritardi di pagamento ai fornitori.

7.3

Sicurezza alimentare

308-1 414-1

Tutti gli acquisti sono sottoposti ad una **rigorosa valutazione** per la **sicurezza alimentare**.

Inoltre, secondo quanto previsto dai protocolli HACCP («Analisi del Pericolo e Controllo dei Punti Critici»), le procedure in essere, per quanto riguarda i fornitori, prevedono:

Controlli analitici

Vengono effettuati test sui prodotti per verificarne la conformità agli standard di sicurezza alimentare.



Controlli documentali

La documentazione dei fornitori (come certificati e registri di produzione), viene esaminata per garantire la qualità e la tracciabilità dei prodotti.



I controlli avvengono mediante le attività di seguito indicate (elenco non esaustivo):

- qualifica dei fornitori di materie prime in materia di sicurezza alimentare;
- informazione e sensibilizzazione dei fornitori del servizio di trasporto in materia di sicurezza alimentare;
- piani di campionamento di materia prima e prodotti finiti che stabiliscano le modalità e le frequenze di analisi per le varie tipologie di rischio.

La sicurezza alimentare è garantita per tutti gli acquisti. Oltre a queste attività, il Gruppo Casillo effettua ulteriori verifiche e controlli per garantire la massima sicurezza alimentare dei propri prodotti.

Infine, coerentemente con le politiche e i presidi adottati, il Gruppo Casillo ha definito un **programma di monitoraggio dei fornitori**, a seguito dell'implementazione del sistema di gestione

Social Accountability 8000, classificandoli come "core" e "supercore". Il programma verifica l'impegno a garantire il rispetto dello standard in materia di diritti umani e dei lavoratori, e a identificare eventuali situazioni di rischio.

La valutazione dei fornitori di materie prime è finalizzata alla costante garanzia che i potenziali rischi per la sicurezza alimentare siano correttamente gestiti.

L'attività di qualifica dei fornitori (in capo alla controllata Casillo S.p.A. Società Benefit) viene condotta secondo l'analisi del rischio, come previsto dallo **standard BRC**.

Per ogni categoria di materia prima viene eseguita una analisi del rischio, condotta valutando:

- pericolo contaminazione da allergeni;
- pericolo contaminazione corpi estranei;
- pericolo da contaminazione microbiologica;
- pericolo da contaminazione chimica;

- pericolo frode o contraffazione/contaminazione tra varietà e specie;
- non corrispondenza parametri legali.

Inoltre, ad ogni fornitore, si attribuisce un **“Rischio quantità”** che aumenta sulla base della quantità fornita: maggiore e la quantità fornita e maggiore e il rischio. Il rischio complessivo stabilisce le modalità di qualifica:

- valutazione del possesso di certificazioni GFSI in corso di validità o in alternativa audit presso il fornitore, in caso di rischio alto;
- questionario e verifica documentale, che include richiesta della documentazione di minima ovvero Dia sanitaria o altra documentazione equivalente, Manuale HACCP e prova di tracciabilità, in caso di rischio medio.

La valutazione è rivista con frequenza annuale, per quanto concerne l’analisi del rischio, e triennale per quanto riguarda la qualifica, a patto che non emergano rilevanti non conformità che impongano di anticipare i tempi di verifica o se, in seguito all’analisi del rischio, si definiscono condizioni per cui il rischio è ritenuto elevato.

Ogni anno si provvede ad aggiornare la mappatura dei fornitori con le relative quantità conferite nell’anno solare precedente su tutti gli stabilimenti; tutti i dati e i documenti sono condivisi e disponibili in rete per consultazione da parte delle funzioni interessate.

Il Gruppo ha **qualificato**, secondo la nuova modalità implementata al 31/12/2023, **circa il 52% dei fornitori**, dato riferito ai fornitori di grano italiano.

	Fornitori	Grano tenero nazionale	Grano duro nazionale
2024	Totale da qualificare	80	170
	N. Qualificati YTD	42	88
	Fornitori sottoposti a qualifica YTD (%)	53%	52%
2023	Totale da qualificare	80	170
	N. Qualificati YTD	42	88
	Fornitori sottoposti a qualifica YTD (%)	53%	52%
2022	Totale da qualificare	111	181
	N. Qualificati YTD	37	85
	Fornitori sottoposti a qualifica YTD (%)	33%	45%

Tabella - Monitoraggio dei fornitori

Un’attività di qualifica e presidio puntuale viene eseguita sui fornitori di grano di filiera e/o sostenibile che possiede requisiti specifici per cliente. Per questi fornitori sono stabiliti appositi requisiti contrattuali (richiesti dal cliente), oggetto di verifica attraverso audit o controlli documentali.

L’attività di qualifica sarà estesa anche ai fornitori di grano estero. La maggior parte del grano estero è acquistato da Casillo S.p.A. S.B., **certi-**

ficata GTP relativamente alle buone pratiche igieniche per il commercio dei cereali. Tale certificazione riguarda le attività di raccolta, stoccaggio, commercio e trasporto.

La merce acquistata viene campionata da un apposito laboratorio esterno “Food Safety Lab” (accreditato secondo la norma ISO/IEC 17025) che si impegna ad effettuare tutte le dovute analisi, ovvero:

Parametri merceologici**Residui di antiparassitari****Parametri microbiologici****Micotossine**
(Aflatossina B1 e totali, Deossivalenolo, Zearalenone, Ocratossina A)**Metalli pesanti****Organismi geneticamente modificati**

In merito alle **analisi di sicurezza alimentare**, si riporta di seguito il dettaglio dei controlli effettuati nel 2024.

Tipologia di analisi	Grano duro	Grano tenero	Farine	Semole	Prodotti secondari	Semi lavorati	Sottoprodotti	Totale
Allergeni	488	219	321	482	2	1	4	1.517
Chimico Fisiche	0	0	0	0	0	0	0	0
Fitofarmaci	1.137	385	425	1.604	3	3	255	3.812
Merceologiche	5.422	580	4.736	26.861	1.970	4.618	5971	50.158
Metalli	663	293	286	343	3	0	350	1.938
Micotossine	1.109	333	347	2.735	6	3	322	4.855
Microbiologiche	210	131	220	273	2	111	32	979
Analisi PCR	1.252	321	476	671	1	4	14	2.739
Radioattività	90	27	0	0	0	0	0	117
Altro	1.959	160	1.232	3.044	2	20	0	6.417
Totale complessivo	12.330	2.449	8.043	36.013	1.989	4.760	6.948	72.532

Tabella - Analisi di sicurezza alimentare su materie prime e prodotti alimentari eseguite nel 2024



Casillo
GROUP





**PRODUZIONE
RESPONSABILE**

Stakeholder

Clienti

Consumatori finali



IRO [Impatti, rischi, opportunità]

Temi materiali

Qualità, tracciabilità e sicurezza dei prodotti;
Informazioni e comunicazione verso i consumatori.

Impatti

I1, I6, I15, I18

Rischi

R4

Opportunità

O5



8.1

Prodotti, servizi e mercati



2-6

Le vendite 2024 del Gruppo sono riconducibili essenzialmente ai tre principali settori di attività in cui opera il Gruppo Casillo: Industrial, Trading e Real Estate. Le vendite a valore sono così composte:

Settori di attività	2024		2023		Variazione	Variazione %
Industrie Molitorie	708.665.513	50,0%	765.344.490	45,3%	-56.678.977	-7,4%
Trading	627.576.419	44,3%	894.886.269	52,9%	-267.309.850	-29,9%
Real Estate	72.553.592	5,1%	15.648.840	0,9%	56.904.752	363,6%
Turismo e ristorazione	5.381.901	0,4%	0	0,0%	5.381.901	n.a.
Altro	2.817.475	0,2%	14.816.500	0,9%	-11.999.025	-81,0%
Totale complessivo	1.416.994.900	100,0%	1.690.696.099	100,0%	-273.701.199	-16,2%

Tabella - Analisi Ricavi (euro)

Le quantità complessivamente vendute dal comparto **molitorio** nel 2024 sono state pari a circa 1,8 milioni di tonnellate (+7,1% rispetto al risultato del 2023). Il valore delle vendite, invece, è stato pari a € 708,7 milioni nel 2024: la flessione del fatturato è dovuta alla dinamica ribassista dei prezzi di vendita degli sfarinati nel 2024. Di seguito l'analisi per macrocategoria merceologica delle quantità vendute nel 2024:

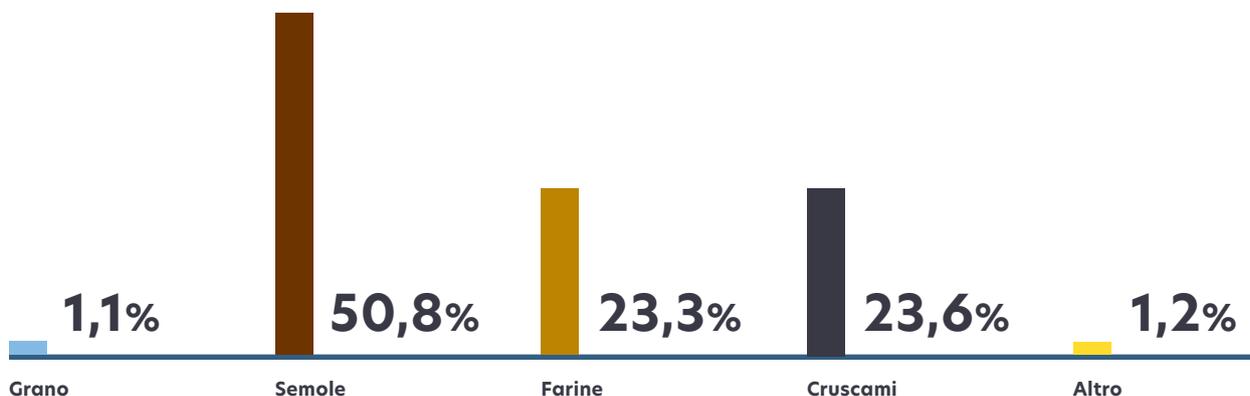


Grafico - Composizione vendite a quantità anno 2024 - Div. Industrial

Le vendite della Divisione Industrial concernono per la quasi totalità clienti con sede in Ita-

lia, come mostrato dal seguente grafico:

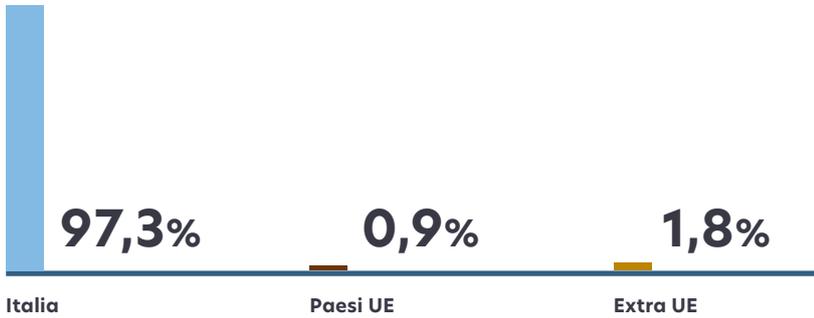


Grafico - Composizione geografica vendite 2024 - Industrie Molitorie

Le vendite di commodities agricole nel 2024 della divisione **Trading** sono state pari a complessivi € 627,6 milioni e segnano una riduzione a valore di circa il 30% rispetto al 2023. Questo decremento è attribuibile per il 17% circa all'effetto quantità, ossia alla riduzione dei volumi di

vendita, e per il 13% circa all'effetto prezzi, ossia alla riduzione del prezzo medio di vendita del trading di commodities agricole, determinato dalla dinamica dei prezzi osservata nell'anno: infatti, nel corso del 2024 i prezzi medi di vendita hanno subito una flessione, rispetto al 2023,

di oltre l'11% per il grano tenero e di oltre il 15% per il grano duro.

Le quantità vendute sono state pari a circa 2,1 milioni di tonnellate. La composizione delle vendite a quantità della Divisione Trading è riportata nel grafico seguente:

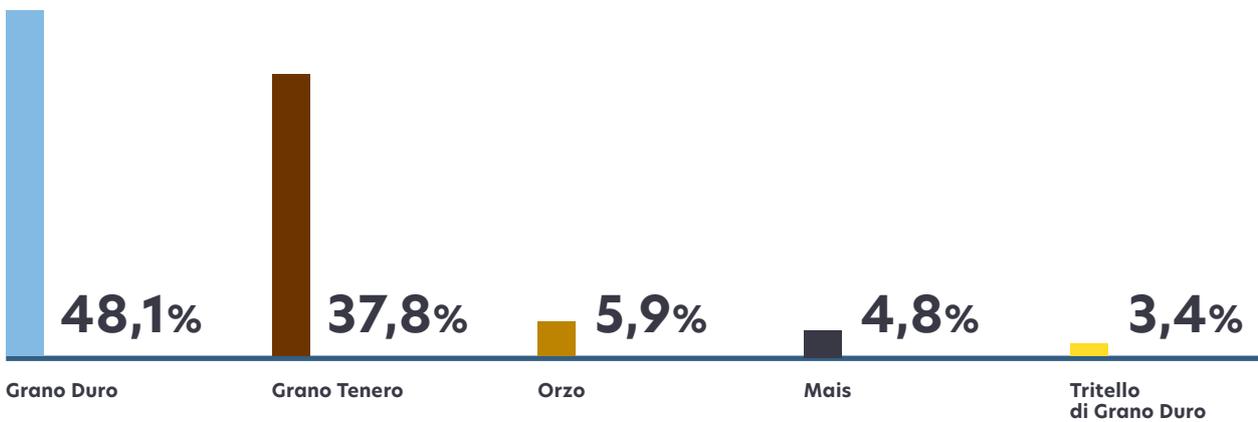


Grafico - Composizione vendite a quantità anno 2024 - Trading

L'analisi dei mercati serviti relativamente alle vendite a valore di **commodities agricole** e **prodotti alimentari** nell'ambito dell'attività di Trading è essenzialmente internazionale, come riportato nel seguente grafico, e si rivolge a grandi clienti B2B e agenzie governative che si occupano di approvvigionamento di alimenti.

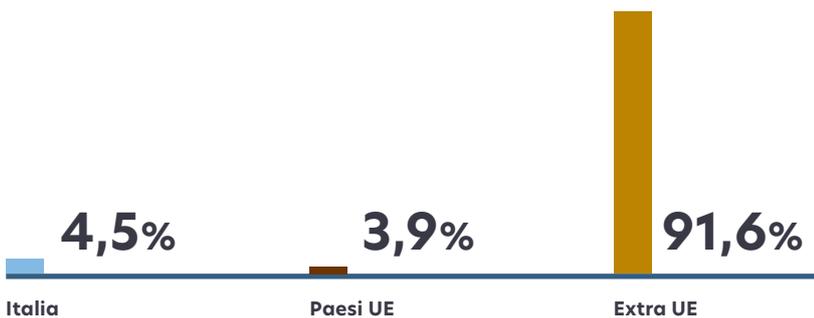


Grafico - Composizione geografica vendite 2024 - Trading

Con riferimento, invece, alla **Divisione Real Estate**, i ricavi da contratti con clienti dell'esercizio 2024 sono stati pari a € 72,5 milioni, in incremento di € 56,9 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

Il fatturato 2024 della divisione Real Estate è suddiviso nel seguente modo:

- € 24,6 milioni riferito alla subholding Gong Capital S.p.A., importo attribuibile prevalentemente alle vendite delle unità immobiliari a destinazione abitativa di un fabbricato cielo-terra di proprietà sito in Milano;
- € 47,9 milioni riferito alla controllata Resnova Immobiliare Bari S.r.l., le cui vendite hanno riguardato essenzialmente le unità immobiliari dell'innovativo complesso immobiliare Verdica di Bari.



Qualità e sicurezza dei prodotti

416-1

416-2

In coerenza con vision e valori aziendali, l'approccio di Casillo è focalizzato sulla **qualità** e sulla **sicurezza** dei **prodotti** offerti, al fine di assicurare la piena **soddisfazione del cliente**. I clienti del Gruppo, che si tratti di agenzie internazionali o grandi operatori business, oppure di consumatori finali, sono molto attenti alla qualità e alla sicurezza, e si aspettano da Casillo un'offerta di prodotti dagli elevati standard qualitativi, sempre più personalizzati in base all'utilizzo finale.

Le **numerose certificazioni di prodotto e di processo**, conseguite dal Gruppo rappresentano attestazioni di qualità e sicurezza ormai imprescindibili per il mercato, soprattutto per soddisfare le esigenze di clienti e consumatori, sempre più attenti all'acquisto di prodotti sicuri e tracciati.

Il Gruppo Casillo con un **orientamento strategico fondato sulla sostenibilità** in senso economico, sociale ed ambientale, condivide questo impegno con aziende partner e clienti, come dimostrato anche dalla **certificazione sulla Sostenibilità "ISCC plus"** (International Sustainability & Carbon Certification) che permette di monitorare e dimostrare la sostenibilità dei propri prodotti attraverso il controllo di regole di sostenibilità e di tracciabilità dell'intero sistema.

Il Gruppo Casillo ha, inoltre, definito, implementato ed applicato un **sistema di audit interni** al fine di verificare l'efficacia del Sistema Qualità. Il piano degli audit interni prevede un'attività di verifica su tutti gli impianti produttivi del Gruppo Casillo relativamente a: piano di sicurezza alimentare HACCP, sistema di gestione della qualità, standard igienici degli stabilimenti, controllo del prodotto, controllo del processo produttivo e delle emissioni ambientali. La conformità è dimostrata attraverso evidenze oggettive raccolte tramite analisi documentali, verifiche in campo e a mezzo di colloqui con il personale interessato.

Oltre alle procedure interne, **il Gruppo riceve audit periodici esterni**, di qualifica o di sorveglianza, di seconda (clienti) e terza parte (enti di certificazione). Anche nel corso del 2024 diversi clienti, nazionali ed esteri, hanno svolto audit di seconda parte.

Tutti gli audit si sono chiusi con la **conferma della qualifica dell'azienda**. In alcuni casi sono emerse alcune non conformità minori e osservazioni o spunti di miglioramento che sono stati oggetto di azioni correttive, di revisioni di attività e documenti.

Nel corso del 2024 sono stati ricevuti **n. 68 audit** (-9,3% rispetto al 2023) da parte di enti di certificazione, autorità competenti e clienti, di cui:

 **n. 46**

**AUDIT DA PARTE DI ENTI DI CERTIFICAZIONE/
AUTORITA' SUGLI STABILIMENTI MOLITORI**

 **n. 22**

AUDIT DA CLIENTI

Il sistema di gestione della qualità prevede l'utilizzo di indicatori per il monitoraggio della

soddisfazione dei clienti. I dati raccolti si riferiscono alle contestazioni sul prodotto rispetto al numero di consegne effettuate. Le non conformità di prodotto comunicate dai clienti sono gestite puntualmente dall'apposita funzione di Qualità.

Delle segnalazioni ricevute nel corso del 2024 nessuna ha avuto impatto sulla legalità del prodotto. La principale motivazione di reclamo ha riguardato le caratteristiche merceologiche e/o reologiche dello sfarinato oltre che corpi estranei, logistica, packaging.

L'orientamento all'innovazione, al progresso qualitativo del prodotto, ad un'attenta assistenza pre e post-vendita assicurano, insieme alle svariate certificazioni conseguite dal Gruppo Casillo, una produzione dallo standard qualitativo elevato e capace di soddisfare le esigenze del variegato panorama dei clienti.

Società	Certificazioni di prodotto								Certificazioni di sistema				
	Produzione bio	HALAL	BRC Food Safety	ISO 22005 sicurezza alimentare	KOSHER	GTP (Good Trading Practices)	GMP+	ISCC PLUS	ISO 9001	ISO 14001	ISO 14064-1	ISO 45001	SA 8000
Casillo Partecipazioni S.p.A.											●		
Business Optimizers S.c.p.a.											●		
Casillo S.p.A. Società Benefit	●	●		●	●	●	●	●	●		●		●
Silos Granari della Sicilia S.r.l.							●		●		●		
Sinergie Molitorie S.c. a r.l.													
Stab. Corato	●	●	●		●		●	●		●	●	●	
Stab. Modica	●		●				●			●	●		
Stab. Ortona	●	●	●		●		●	●		●	●		
Stab. Salerno			●		●		●			●	●		
Stab. Sorbolo		●	●		●			●			●	●	●
Stab. Rovato			●							●	●		
Stab. Ancona	●		●							●	●		
Stab. Monfalcone	●	●	●		●		●	●		●	●		

Tabella - Certificazioni di prodotto e di qualità/sistema

Certificazioni del gruppo



Produzioni biologiche. Logo biologico dell'Unione Europea che identifica l'origine biologica di alimenti e bevande. Esso indica che i produttori di alimenti - e gli agricoltori da cui acquistano gli ingredienti - rispettano le rigorose norme applicabili nell'UE per gli alimenti e le bevande biologici.



BRC Global Standard for Food Safety. Standard relativo alla sicurezza alimentare riconosciuto dal Global Food Safety Initiative (GFSI), per garantire che prodotti a marchio siano ottenuti secondo *standard* qualitativi ben definiti.



ISO 22005:2008 - Rintracciabilità nelle filiere agroalimentari. Documento di riferimento internazionale per la certificazione di sistemi di rintracciabilità agroalimentari. Recepisce le norme italiane UNI 10939:01 relativa a "Sistema di rintracciabilità nelle filiere agroalimentari" e UNI 11020:02 relativa "Sistema di rintracciabilità nelle aziende agroalimentari" e si applica a tutto il settore agroalimentare, comprese le produzioni mangimistiche.



ISO 14001:2015. Norma internazionale ad adesione volontaria, applicabile a qualsiasi tipologia di Organizzazione pubblica o privata, che specifica i requisiti di un sistema di gestione ambientale.



KOSHER. La certificazione *Kosher* indica che un alimento è stato prodotto in ottemperanza alle regole dietetiche prescritte dalla Bibbia per i consumatori di religione ebraica. I prodotti certificati *Kosher* sono adatti anche a consumatori di religione islamica, vegetariani e a coloro che soffrono di intolleranze.



SA8000. Norma relativa alla sfera della Responsabilità Sociale per quanto riguarda le condizioni dei lavoratori (diritti umani, sviluppo, valorizzazione, formazione e crescita professionale delle persone, salute e sicurezza dei lavoratori, antidiscriminazione, lavoro dei minori e dei giovani), i cui requisiti si estendono a tutta la catena dei fornitori e dei subfornitori.



GMP+ International. Certificazione per la garanzia di sicurezza dei mangimi in tutti i componenti della filiera mangimistica. I requisiti GMP+ richiedono l'uso corretto di additivi e prodotti per la medicina veterinaria. In aggiunta, richiedono il controllo dei livelli di sostanze e prodotti non desiderabili quali metalli pesanti, pesticidi e aflatossine, oltre alle misure di prevenzione per la contaminazione da salmonella.



HALAL. Halāl (حلال, halāl, halaal) è una parola araba che significa "lecito". In Occidente si riferisce principalmente al cibo preparato in modo accettabile per la legge islamica.



ISO 9001:2015. Standard di riferimento internazionalmente riconosciuto per la gestione della qualità, al fine di condurre i processi aziendali, migliorare l'efficacia e l'efficienza nella realizzazione del prodotto e nell'erogazione del servizio, ottenere ed incrementare la soddisfazione del cliente.



ISO 45001:2018. Specifica i requisiti per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (OH&S) e consente di valutare, prevenire e ridurre i rischi connessi alla salute e sicurezza dell'attività lavorativa, favorendo la tutela dei lavoratori in merito a rischi e pericoli.



GTP (good trading practices). Codice elaborato dal Cocal (principale associazione europea cerealicola) con l'obiettivo di stabilire precise regole di gestione dell'attività di stoccaggio, trasporto, analisi e campionamento secondo i principi dell'HACCP. La certificazione GTP è stata implementata presso la Casillo Commodities Italia S.p.A. (attuale Casillo S.p.A. S.B.), società che si occupa del *trading* di materie prime all'interno del Gruppo.



UNI EN ISO 14064-1:2018. Certificazione che specifica i principi e i requisiti, al livello dell'organizzazione, per la quantificazione e la rendicontazione delle emissioni di gas ad effetto serra (GHG) e della loro rimozione.



ISCC Plus. Lo schema ISCC PLUS permette di dimostrare, attraverso un sistema di gestione, la tracciabilità e la sostenibilità delle materie prime, dei prodotti intermedi e dei prodotti finali delle filiere di produzione di prodotti alimentari e per la mangimistica. Lo standard ha come requisiti base la sostenibilità e la tracciabilità, con particolare riguardo alla gestione sostenibile della coltivazione, alla verifica della catena di custodia e della tracciabilità e al monitoraggio dei volumi prodotti e delle rese di lavorazione.



Il marchio della gestione forestale responsabile
FSC® N003319

Le certificazioni conseguite sono la testimonianza dell'impegno quotidiano nei confronti di qualità, sicurezza e sostenibilità. Inoltre, Casillo possiede la **certificazione FSC** per il packaging dei propri prodotti (sfarinati).

Si precisa che nel 2024 non vi sono stati episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti, evidenziate da parte dalle autorità competenti, su prodotti venduti alla rinfusa e su prodotti confezionati.

Le politiche relative ai consumatori finali sono conformi alle norme riconosciute a livello internazionale, compresi i principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

Informazione ed etichettatura dei prodotti

417-1

417-2

Prodotti destinati al consumatore

In tema di informazione ed etichettatura, la normativa di riferimento è costituita dal Reg. EU 1169/2011 che si applica, come previsto dall'articolo 1, agli operatori del settore alimentare in tutte le fasi della catena alimentare e per tutti i prodotti alimentari destinati al consumatore finale, compresi quelli forniti alla collettività.

La norma definisce i principi, i requisiti e

le responsabilità che disciplinano le informazioni sugli alimenti ed ha lo scopo di garantire un elevato livello di protezione dei consumatori in materia di informazioni sugli alimenti. I prodotti distribuiti e venduti sul mercato dal Gruppo Casillo presentano un'etichettatura che adempie al suddetto regolamento.

Nel corso del 2024 non vi sono stati episodi di non conformità rispetto a quanto previsto dalla normativa di riferimento.



Prodotti venduti alla rinfusa

Nel caso di prodotti venduti alla rinfusa, ovvero sfarinati trasportati e consegnati in carri cisterna, le norme di riferimento sono di tipo verticale, quali, ad esempio, il DPR del 9 febbraio 2001, n. 187, che richiede l'apposizione di un sigillo con indicazione dell'impresa molitrice, nonché informazioni

riguardanti il nome o la ragione sociale e la sede dello stabilimento, il tipo di sfarinato e la data di macinazione. In questo caso le informazioni dell'alimento ivi contenuto sono riportate in un capitolato tecnico condiviso ed accordato con il cliente.

Nel corso del 2024 non vi sono stati episodi di non conformità rispetto a quanto previsto dalla normativa di riferimento.

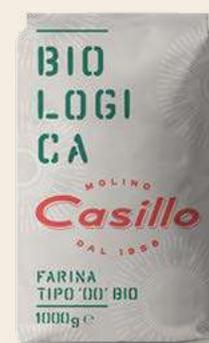


Prodotti BIO

Nel caso dei prodotti biologici la normativa di riferimento è rappresentata dal Reg. UE 848/18 e successive modifiche e integrazioni, che indica le condizioni da rispettare in caso di etichettatura quali a titolo di esempio: dimensione del logo comunitario, il numero del codice dell'organismo di controllo, il luogo di coltiva-

zione delle materie prime agricole. Inoltre, il regolamento prevede che bozze delle etichette recanti riferimenti al metodo di produzione biologico debbano essere sottoposte all'ente di certificazione per la necessaria preventiva approvazione.

Con riferimento all'etichettatura di questi prodotti, nel 2024 non si è avuto nessun caso di non conformità.



Casillo S.p.A. S.B. comunica progetti, iniziative e risultati legati alla sostenibilità ai propri stakeholder anche attraverso i profili social. ✨



Profilo Facebook



8.2

Innovazione di prodotto e comunicazione



417-3

418-1

Il Gruppo è costantemente impegnato a ricercare e proporre prodotti sicuri, innovativi e di elevata qualità, che possano soddisfare le esigenze di tutte le tipologie di clienti.

I prodotti più innovativi introdotti nel 2024 sono stati quelli realizzati dalla controllata Casillo Next Gen Food S.r.l. (CNGF), di cui si è detto in precedenza, tra cui spicca la nuova linea di prodotti Altograno®. Oltre ai prodotti CNGF, nel 2024 sono stati lanciati prodotti innovativi anche da parte della controllata Casillo S.p.A. S.B., a marchio Molino Casillo, come Germolio e la nuova semola termotrattata.

I prodotti più innovativi dell'anno sono descritti di seguito.

Altograno

Altograno® è il marchio registrato che contraddistingue la nuova e rivoluzionaria categoria di sfarinati da frumento ottenuti attraverso l'innovativo metodo **Lavorazione Circolare®**.



ALTOGRANO
Il cuore del grano

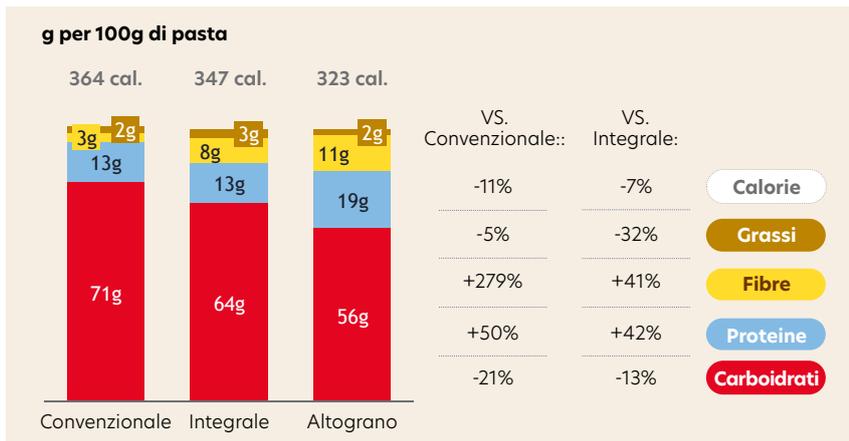
La Società collabora con aziende partner, leader nelle categorie a base di frumento, supportandole nello sviluppo di nuovi prodotti che pubblicizzino l'utilizzo di Altograno®. Tra i clienti che hanno confermato la partnership con Altograno® si trovano: *Pastificio Lucio Garofalo* (per produzione pasta secca), *Balconi* (per prodotti da forno dolci), *Alimenta Produzioni* (per produzione piadine e basi pizza), *Ciemme* (per produzione di gnocchi). Nel corso del 2025 questi soggetti lanceranno prodotti innovativi a base di sfarinati Altograno® che andranno ad arricchire la loro gamma di linee produttive.

**Fino al +40% di fibre e
-20% di carboidrati,
le nostre fibre sono deliziose,
povere di lignina e cellulosa!**



Perchè sceglierlo?

Fino al +50% di proteine e -30% di glutine, le proteine del germe di grano sono più digeribili e complete!



Confermando il proprio impegno nei confronti della sostenibilità, la Società ha sottoposto i prodotti all'analisi LCA (life-cycle assessment): un metodo strutturato e standardizzato a livello internazionale che permette di quantificare i potenziali impatti sull'ambiente e sulla salute umana associati a un bene o servizio, a partire dal rispettivo consumo di risorse e dalle emissioni. Per questo motivo, CNGF si è affidato a Quantis per valutare il ciclo di vita di Altograno® e il suo impatto. Di seguito vengono riepilogati i risultati dell'analisi.

Oggetto della comparazione	Altograno® per pasta	Altograno® per pane
	(Semola Casillo)	(Farina Casillo)
Global Warming Potential (kg CO2 eq/kg)	-25%	-24%
Marine Eutrophication (kg N eq/kg)	-29%	-32%
Water Deprivation Potential (m3 depriv. eq/kg)	-29%	-32%

L'obiettivo di Altograno® è quello di fornire un ingrediente ricco di fibre e di proteine, naturale e senza additivi, solo da frumento, e di farlo con un impatto ridotto sull'ambiente: "se fa bene a te, deve far bene anche al pianeta".

Per dimostrare l'impatto positivo di Altograno®, la Società si è affidata a terzi per valutare in maniera indipendente ed oggettiva il ciclo di vita di Altograno® e il suo impatto. Altograno®, rispetto ad una farina tradizionale ha, pertanto, un **impatto in termini di CO₂ equivalente generata, del 25% in meno.**

Anche per gli esercenti che decidono di utilizzare sfarinati Altograno® è prevista l'introduzione di una strategia di marketing basata sulla presenza del logo del brand all'interno dei loro shop fisici, attraverso strumenti utili a rendere noto l'utilizzo di prodotti a base di Altograno® (totem, vetrofanie, ecc.). Per conoscere i punti in cui poter gustare preparazioni a base di questi sfarinati, sul sito di Altograno è presente una lista completa di tutti i partner con sede in Italia che hanno scelto di utilizzare sfarinati a base di Altograno 🌻.



Partner Altograno



Inoltre, relativamente al packaging dei prodotti del Gruppo, questo cambiamento si traduce in cambio pack per i sacchi e per le confezioni destinate alla vendita al dettaglio .

Sull'e-shop di Altograno® è possibile acquistare la selezione di differenti prodotti a base di questo sfarinato innovativo, all'interno della Box *Altograno® Delights*. La selezione presente nella Box considera i prodotti a Marchio Molino Casillo e dei brand dei partner che si sono affidati a CNGF per la produzione di nuove linee di prodotti.





Shop online





Federico Altograno, detto Chicco

Il coinvolgimento e la comunicazione verso l'esterno vengono ulteriormente rafforzati dall'ideazione di un avatar, chiamato Federico Altograno® , detto CHICCO, che sfrutta l'Intelligenza Artificiale e che è in grado di fornire tutte le indicazioni relative ad Altograno®.



Federico
Altograno®



Altograno® la Repubblica

Nel progetto realizzato per Molino Casillo, in collaborazione con Microsoft, è stato creato un avatar posizionato direttamente nel punto vendita che dialoga in tempo reale con il cliente, raccontando la filiera della farina Altograno®, esaltando qualità, sostenibilità ed innovazione. Questa soluzione nasce dalla piattaforma XR Copilot di Hevolus, che unisce AI, realtà immersiva e cloud Azure per creare agenti digitali sicuri, multilingua e personalizzati. Si parte da Bari, Roma e Milano, per poi estendere il modello a livello internazionale. Un progetto che mostra come il retail fisico può evolversi, informando e coinvolgendo, senza rinunciare all'autenticità del contatto umano.



Lo scaffale parla.

CNGF, in linea con l'approccio del Gruppo, privilegia il dialogo e il coinvolgimento dei suoi stakeholder, e comunica l'impegno verso le tematiche di sostenibilità attraverso i profili social e canali digital, che consentono uno scambio diretto e costante con clienti ed appassionati.

LinkedIn Facebook Instagram YouTube

Sul sito web di Altograno è presente un'apposita sezione, il Blog, nella quale vengono pubblicate tutte le news relative al prodotto e agli eventi in cui questo viene reso protagonista.

Sito web di Altograno

Inoltre, al fine di veicolare il valore degli sfarinati Altograno®, la Società ha strutturato una campagna di comunicazione e marketing che coinvolge influencer, food blogger, nutrizionisti, chef, ecc. i quali produrranno contenuti sulle pagine social della Società e sui propri profili, oltre che partecipare ad eventi e fiere di settore.

GERMOLIO

L'olio di germe di grano

GERMOLIO è un'innovativa eccellenza a marchio Molino Casillo, un olio prezioso estratto con estrema cura dal germe di grano, la parte più nutriente e ricca del chicco. Questo olio si distingue per il suo gusto dolce e delicato, con una consistenza morbida che lo rende estremamente versatile in cucina. Ricco di vitamine (come la E), antiossidanti e acidi grassi essenziali, GERMOLIO è una fonte naturale di vitalità e benessere. Ideale per esaltare condimenti a crudo, dona freschezza e un tocco di raffinatezza a insalate, zuppe e piatti freddi.

La sua resistenza alle alte temperature lo rende perfetto anche per frittiture leggere e fragranti, mantenendo intatte le proprietà nutrizionali. Inoltre, GERMOLIO è un ingrediente d'eccellenza per prodotti da forno di alta qualità, conferendo fragranza, morbidezza e un aroma unico. Un olio che unisce salute, gusto e innovazione, pensato per chi ricerca un'alimentazione sana e un'esperienza culinaria superiore.



Semola Rimacinata SUPERIOR la nuova semola termotrattata

La Semola Rimacinata SUPERIOR rappresenta l'ultima innovazione a marchio Molino Casillo nel campo degli sfarinati di alta qualità. Ottenuta tramite un avanzato processo di termotrattamento, questa semola si caratterizza per una riduzione controllata dell'umidità e per una capacità di idratazione perfettamente uniforme. Queste caratteristiche tecniche permettono di migliorare la lavorabilità dell'impasto e garantiscono una resa costante, fondamentale per produttori di pasta secca e fresca.

La pasta con la semola rimacinata SUPERIOR si distingue inoltre per un intenso indice di giallo, segno di materia prima selezionata, e per un profilo aromatico ricco e ben definito, che conferisce al prodotto finito gusto e profumi di eccellenza. Ideale per valorizzare ogni ricetta, que-

sta semola assicura una consistenza ottimale e una cottura perfetta, contribuendo a esaltare la tradizione culinaria con una tecnologia all'avanguardia.

SUPERIOR è la scelta ideale per chi cerca qualità, innovazione e affidabilità in ogni fase della produzione.

Comunicazione

Attraverso un considerevole percorso di **brand identity**, basato su un piano di comuni-

cazione integrato e strutturato con una forte impronta digitale, il Gruppo si è posto l'obiettivo di entrare a tutti gli effetti nel mondo della marca, sia per

il settore **retail**, che per quello **artigianale** dei professionisti.

Il Gruppo Casillo ha identificato e mappato n. **10 touch point** di comunicazione.

TOUCH POINT DI COMUNICAZIONE

1 FACEBOOK E INSTAGRAM
Profile

2 FARINA LOVERS
farinalovers.com



3 LINKEDIN
Corporate profile

4 WEBSITE CONSUMER
molinocasillo.com



5 E-COMMERCE
shop.molinocasillo.com



6 WEBSITE CORPORATE
casillogroup.it



7 APP DEDICATA
AL TEAM PROFESSIONAL

8 CRM
Nuovi canali attivati

9 DEMO
CON DISTRIBUTORI

10 EVENTI E FIERE

La controllata Casillo S.p.A. S.B., privilegiando sempre il dialogo e il coinvolgimento dei suoi stakeholder, comunica l'impegno verso le tematiche di sostenibilità attraverso i profili social e canali digital, che consentono uno scambio diretto e costante con clienti ed appassionati.



Facebook
Canale
consumer



Account
Instagram



Profilo
LinkedIn



Website
Farina
Lovers



Facebook
Canale
professional



Canale
Youtube



Account
TikTok



Attività di co-marketing con punti vendita

Sviluppo di attività di co-marketing con clienti professional per raggiungere obiettivi condivisi quali: la fidelizzazione e il rafforzamento del legame con il brand.

Campagna stampa nazionale trade e consumer

Investimenti sulla stampa specializzata food consumer e professional, per la veicolazione del marchio Molino Casillo con campagne ADV dedicate e pubbli-redazionali.

Allestimento pdv con materiali pop

Da sempre Casillo supporta i suoi clienti partner in modo concreto ed innovativo: vengono studiati progetti per dare la migliore visibilità ai clienti con set e materiali dedicati.

Attività di promozione, ingaggio, vendita assistita e post-vendita, sul canale professional e consumer

Sviluppo di iniziative, per creare un mood positivo intorno al marchio, fidelizzare e premiare i clienti, stringere rapporti continuativi, incentivare gli acquisti di Linee Speciali ed ampliare il portafoglio clienti.

Molino Casillo con WAYTV

Servizio di informazione attraverso WAYTV offerto ai viaggiatori delle linee Ferrotramviaria Bari-Barletta e Appulo-Lucana, tramite un notiziario, accompagnato da spot pubblicitari sui prodotti a marchio Molino Casillo.

Attività CRM Marketing

Casillo S.p.A. S.B. utilizza un sistema CRM per gestire la relazione con il cliente nel tempo e fidelizzarlo al brand Molino Casillo. Attraverso il CRM si sviluppano campagne di marketing informative, promozionali e di prodotto, sfruttando i contatti e favorendo le conversioni.

Attività di ingaggio con i clienti, lead generation sui clienti, social activity e community

Casillo S.p.A. S.B. sviluppa attività di lead generation geolocalizzate e studiate per singoli distributori; sviluppa attività di social activity; crea e gestisce community così da ampliare la rete dei clienti professional e retail.

Si precisa che nel corso del 2024 non vi sono stati casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing e non si sono avuti casi di violazioni della privacy dei clienti e di perdita dei dati dei clienti.

Spazi aeroporti Linate e Bari

Nell'ambito delle azioni di marketing e comunicazione aziendale, il Gruppo ha investito nell'acquisto di spazi pubblicitari (ad es. all'interno di maxischermi) nelle aree maggiormente frequentate degli aeroporti di **Milano Linate** e **Bari Palese**, come la zona degli imbarchi, luoghi di transito di migliaia di passeggeri nazionali e internazionali.



SPONSORIZZAZIONI 2024

Casillo al fianco del Teatro Petruzzelli di Bari

"Chi semina bellezza, raccoglie futuro". Forse la bellezza non salverà il mondo, come sperava Dostoevskij, ma ognuno di noi la merita. Casillo S.p.A. S.B. al fianco del Teatro Petruzzelli di Bari, per rafforzare e sostenere l'arte e la cultura con la piena consapevolezza di poter condividere un patrimonio culturale prezioso e comune a tutti noi.



Casillo official supplier di Casa Sanremo

Casillo è stato presente come sponsor ufficiale dell'Arena del Gusto di "CASA SANREMO" durante il Festival della Canzone Italiana Sanremo 2024. Questo spazio dedicato all'eccellenza gastronomica ha ospitato circa 40 pizzaioli provenienti da tutta Italia, che hanno avuto l'opportunità di presentare le loro pizze più emblematiche. Tutte le preparazioni sono state realizzate utilizzando le innovative farine con germe di grano a marchio Molino Casillo, appartenenti alle linee Speciali con Germe e Origine.

Casillo al fianco di KOMEN ITALIA

Casillo S.p.A. S.B. partner della XVIII Edizione di "Race for the cure" per la tappa di Bari. "Race for the cure" l'evento simbolo della Komen Italia e la più grande manifestazione per la lotta ai tumori del seno in Italia e nel mondo.

Casillo al Circo Massimo con "La Città della Pizza" e il "Galà della Pizza"

Un ricco palinsesto di fine dining h me tributo all'eccellenza dell'innovativa gamma di farine con germe di grano a marchio Molino Casillo. Dal 17 al 23 giugno, al Circo Massimo di Roma, si sono susseguite cene d'autore, ciascuna caratterizzata da un menù speciale ideato per l'occasione. Tra i commensali, oltre ai visitatori, erano presenti anche un tavolo tecnico composto da giornalisti e food influencer di spicco nel settore.

Partnership tra Casillo e SSC Bari

Casillo S.p.A. S.B. ha confermato la partnership con SSC Bari anche per la stagione calcistica 2024/2025, consolidando il suo ruolo di unico sponsor di maglia e presenza costante sui led pubblicitari a bordo campo. L'azienda continua a essere protagonista di numerose iniziative, sia dentro che fuori dal campo, rafforzando il legame con la squadra e i tifosi.

Novità importante per il 2024 è il raddoppio delle bakery brandizzate e gestite a marchio Molino Casillo. Questa espansione ha permesso di offrire ai clienti e appassionati un'esperienza diretta con i prodotti realizzati con le farine con germe di grano Molino Casillo, garantendo un contatto autentico con la qualità e l'innovazione dell'azienda.

Grazie a questa iniziativa, è stato possibile coinvolgere attivamente i top client locali, creando momenti di food experience esclusiva e consolidando la presenza del brand nel territorio.



Casillo Official Flour Partner di AC Milan

Anche per la stagione 2024/2025, Casillo S.p.A. S.B. ha confermato il proprio ruolo di **Official Flour Partner di AC Milan**, rinnovando una collaborazione che ha unito eccellenza e innovazione. La sinergia tra AC Milan e Casillo ha dimostrato la solidità di un legame costruito nel tempo, fondato su valori condivisi come la passione per la qualità, la ricerca costante e l'impegno verso uno stile di vita sano e sostenibile. Questa partnership ha messo in luce due protagonisti del Made in Italy, ambasciatori di una cultura che valorizza il benessere, la responsabilità e l'innovazione.

Attraverso iniziative comuni, campagne di comunicazione ed eventi speciali, le due realtà hanno celebrato l'incontro tra sport e alimentazione, tra performance e cura della persona. In ogni progetto realizzato, la collaborazione ha esaltato l'equilibrio tra tradizione e futuro, contribuendo a rafforzare un modello di eccellenza che continua a ispirare.



Casillo sponsor del Food Summit

Casillo S.p.A. S.B. ha partecipato in qualità di sponsor al Food Summit, un evento di riferimento per i vertici dell'industria alimentare e della distribuzione. In questo contesto esclusivo, l'azienda ha contribuito al dibattito sull'evoluzione del settore, ponendo l'accento sull'importanza della trasformazione digitale come leva strategica per affrontare le nuove sfide del mercato. Automazione, digitalizzazione dei processi e innovazione tecnologica sono stati al centro degli interventi, in un'ottica di miglioramento continuo della qualità, della tracciabilità e dell'efficienza. La partecipazione al Summit ha offerto a Casillo l'opportunità di condividere esperienze concrete, modelli di sviluppo e investimenti orientati a un futuro sempre più integrato tra industria alimentare e tecnologie avanzate. Un impegno costante che rafforza il ruolo del Gruppo come protagonista attivo del cambiamento.



Casillo S.p.A. S.B. partner di Agribusiness School | ITS Academy AgriPuglia

Casillo S.p.A. S.B. ha consolidato il suo ruolo strategico nel panorama formativo regionale attraverso la partnership con l'ITS Academy AgriPuglia - Agribusiness School, partecipando attivamente alla definizione e gestione di corsi altamente specializzati finanziati dal PNRR al 100%. Grazie a questa **collaborazione pubblicoprivata**, l'azienda ha contribuito alla creazione di **figure professionali** come i tecnici superiori per l'applicazione delle farine nella produzione alimentare e i maestri mugnai dell'arte bianca. Il **coinvolgimento diretto di Francesco Casillo** – eletto Presidente dell'ITS nel dicembre 2023 – ha rafforzato l'interazione tra mondo accademico e industria, mirando a raddoppiare le iscrizioni entro il 2025 e rispondendo alle esigenze reali delle imprese.

I percorsi formativi, con una forte componente pratica (oltre il 60% del tempo), puntano a fornire competenze tecniche avanzate e orientate alla trasformazione digitale, alla certificazione qualitativa e all'ottimizzazione dei processi produttivi. Questo impegno ha permesso di formare giovani risorse pronte a supportare clienti artigianali e industriali nel settore molitorio, garantendo una preparazione professionalizzante e immediatamente spendibile sul mercato del lavoro.

Attraverso la collaborazione con istituzioni come il Politecnico di Bari e le Università di Bari e del Salento, Casillo ha promosso una formazione integrata tra teoria, pratiche di laboratorio e innovazione 4.0, rendendo l'Academy una fucina di competenze mirate allo sviluppo del settore alimentare regionale e nazionale.



Casillo Main Sponsor del Festival Il Libro Possibile 2024

Il Festival **Il Libro Possibile** sostiene la cultura come fondamentale risorsa per supportare chi si dedica all'assistenza del prossimo, riconoscendo il valore della solidarietà e dell'impegno sociale.

Attraverso un programma ricco di incontri, dibattiti e momenti di confronto, il Festival promuove la cooperazione tra istituzioni, associazioni e realtà del terzo settore, con l'obiettivo di creare una rete sociale più solida e inclusiva. In questo contesto, Casillo S.p.A. S.B. ha scelto di essere sponsor dell'evento, rafforzando il proprio impegno a favore della comunità e dei valori di responsabilità sociale.

La partnership con il Festival riflette la filosofia aziendale di Casillo, che vede nella cultura e nella collaborazione strumenti essenziali per promuovere un impatto positivo sulla società. Grazie a questa sinergia, il Festival non solo valorizza le esperienze di chi opera nel campo dell'assistenza, ma si arricchisce anche di un contributo concreto da parte di un'azienda che da sempre sostiene l'innovazione, la sostenibilità e il benessere collettivo.

Netflix la prima campagna pubblicitaria di Molino Casillo

In un mondo sempre più connesso, dove innovazione e digitalizzazione guidano il cambiamento, Casillo S.p.A. S.B. debutta su **Netflix**, la piattaforma di streaming più amata al mondo, con la sua nuova campagna pubblicitaria.

Questo importante passo segna un'evoluzione nella comunicazione del brand, che sceglie un canale globale e all'avanguardia per raccontare la propria visione e i valori distintivi. La partnership con Netflix rafforza l'impegno di Casillo nel puntare su tecnologia e innovazione, offrendo al pubblico un'esperienza di consumo moderna, consapevole e in sintonia con le nuove dinamiche del mercato.



Casillo e Identità Golose: una partnership per innovare la cultura gastronomica

Nel 2024, Casillo S.p.A. S.B. ha rafforzato la sua collaborazione con **Identità Golose**, media par-

tner di eccellenza nel mondo della cucina, della panificazione e della pizzeria. Questa sinergia ha permesso di sviluppare un ricco calendario di eventi e iniziative dedicate all'innovazione gastronomica, alla ricerca e alla cura del dettaglio, che hanno coinvolto grandi professionisti dell'arte bianca e della ristorazione d'autore.

Durante l'anno, Casillo ha promosso una serie di cene itineranti presso l'Hub di Identità Golose a Milano, con la partecipazione di chef e pizzaioli di rilievo come: **Peppe Errichiello**, pizzaiolo di origini italiane trasferitosi a Tokyo, noto per la sua capacità di fondere tradizione italiana e influenze giapponesi; **Pierdaniele Seu**, maestro pizzaiolo apprezzato per le sue interpretazioni innovative; e **Tony Lo Coco**, chef pioniere della cucina contemporanea. Questi appuntamenti sono stati l'occasione per sperimentare farine di alta qualità, come la linea **Origine** con germe di grano e la semola termotrattata **Superior**, esaltando l'arte bianca attraverso piatti e pizze d'eccellenza.

Identità Golose, in qualità di media partner, ha supportato la comunicazione degli eventi attraverso i suoi canali digitali e social, garantendo grande visibilità e coinvolgendo un pubblico di appassionati e professionisti del settore. La collaborazione ha favorito il dialogo tra chef, pizzaioli e operatori del settore, creando una rete di competenze sempre più solida e proiettata verso l'innovazione.

Molino Casillo ha inoltre preso parte a eventi di rilievo come il **Galà della pizza** a San Siro e il **World Pasta Day** all'Hub di Identità Golose a Milano, momenti in cui la qualità delle farine ha rappresentato la protagonista assoluta, valorizzata da interpretazioni creative e innovative.

Durante la **Giornata della Ristorazione 2024**, Molino Casillo ha confermato il suo impegno nella valorizzazione delle farine con germe di grano, protagoniste del menu speciale creato dall'Executive Chef dell'Hub di Identità Golose Milano, Edoardo Traverso. La giornata è stata un momento di celebrazione dell'arte dell'ospitalità, con la partecipazione dei brand ambassador Alessandro Lo Stocco e Salvo Vullo, Bakery Chef, che hanno rappresentato l'eccellenza professionale dell'azienda.

Inoltre, Molino Casillo ha dato un forte contributo al progetto solidale **Identità Inclusive**, ideato da Paolo Marchi, fondatore di Identità Golose,

e Vito Valente, fondatore di X FOOD. Questa iniziativa, che comprende due cene solidali, un convegno e uno spazio dedicato alle realtà impegnate nella qualità del cibo e nell'inclusione lavorativa, si è distinta come modello di responsabilità sociale e innovazione sostenibile. L'evento di San Vito dei Normanni ha rappresentato un momento fondamentale per promuovere un approccio inclusivo nel settore gastronomico.

BOB FEST 2024

Grande entusiasmo e innovazione hanno caratterizzato la partecipazione di Casillo al **BOB Fest 2024**, il festival gastronomico dedicato alla cultura culinaria calabrese, che quest'anno ha avuto anche un'importante anima benefica. In qualità di main partner, Casillo S.p.A. S.B. ha esaltato le sue farine con germe di grano attraverso showcooking, masterclass e momenti di approfondimento dedicati a professionisti e appassionati.

Tra gli ospiti d'eccezione, grandi maestri come **Alessandro Lo Stocco, Pier Daniele Seu, Raffaele Bonetta, Ciro Salvo, Andrea Godi, Roberto Davanzo** e **Pasquale Moro** hanno utilizzato le farine Molino Casillo per creare piatti e pizze capaci di coniugare tecnica, creatività e innovazione.

Un aspetto centrale del BOB Fest 2024 è stato l'evento benefico, che ha raccolto fondi destinati a sostenere progetti locali di solidarietà, sottolineando l'impegno sociale che Casillo condivide nel valorizzare non solo la qualità gastronomica, ma anche il benessere della comunità.

ATTIVITÀ AZIENDALI

Casillo investe nel settore bakery con Bakers Gen

Bakers Gen è un progetto di affiliazione a lungo termine dedicato ai professionisti della panificazione che vogliono crescere insieme a Casillo e al suo staff di brand ambassador. Questo programma offre supporto tecnico, formazione continua e l'accesso a farine di alta qualità, come la linea Origine, caratterizzata dalla presenza di germe di grano, pensata per valorizzare gusto e proprietà nutrizionali.

Attraverso Bakers Gen, i panificatori possono perfezionare le proprie competenze, innovare nelle tecniche di lavorazione ed entrare in contatto con una rete di esperti del settore. Il progetto include anche masterclass, showcooking e workshop temati



che favoriscono lo scambio di conoscenze e la sperimentazione di nuove soluzioni.

Con questa iniziativa, Casillo S.p.A. S.B. conferma il proprio impegno nel sostenere l'evol-

uzione della panificazione professionale, mettendo a disposizione prodotti selezionati e un percorso formativo di eccellenza per aiutare i professionisti a raggiungere risultati sempre più innovativi e di qualità.

ONE TEAM - Lavorare insieme per crescere insieme: Casillo a Ecoarea Better Living

Casillo S.p.A. S.B. ha organizzato presso l'Ecoarea Better Living di Cerasolo (Rimini) una giornata dedicata a venditori, manager e distributori, all'insegna della formazione e della condivisione. L'evento ONE TEAM ha rappresentato un'importante occasione per rafforzare il lavoro di squadra, consolidare competenze e confrontarsi sui temi chiave del mercato alimentare attuale.

Durante la giornata, sono stati affrontati diversi argomenti strategici, tra cui il marketing digitale e tradizionale, la comunicazione efficace, le nuove tendenze e scenari di mercato, e i modelli di offerta innovativi. La formazione ha puntato a fornire strumenti concreti per affrontare le sfide di un settore in continua evoluzione, stimolando un approccio collaborativo e orientato ai risultati.

L'incontro ha inoltre promosso lo spirito di squadra tra i partecipanti, sottolineando l'importanza della sinergia tra i diversi ruoli all'interno della rete commerciale di Casillo. Grazie a momenti di confronto diretto e workshop pratici, ONE TEAM ha consolidato il percorso di crescita condivisa, facendo leva su competenze tecniche, creatività e innovazione.

Questa iniziativa testimonia l'impegno di Casillo nel valorizzare le persone che rappresentano il brand, creando un ecosistema solido e proiettato al futuro, dove formazione e collaborazione sono gli elementi chiave per raggiungere obiettivi ambiziosi e sostenibili.

EVENTI NAZIONALI

THE FORK AWARDS by Identità Golose: Casillo sponsor della Cena di Gala

Casillo S.p.A. S.B. ha avuto un ruolo da protagonista come sponsor ufficiale della prestigiosa cena di gala dei **THE FORK AWARDS by Identità Golose**, un evento che celebra l'eccellenza e l'innovazione nel panorama della ristorazione italiana. La serata ha visto la partecipazione di importanti protagonisti del settore, tra chef, pizzaioli e operatori della ristorazione, riuniti per celebrare i talenti emergenti e i leader consolidati. Durante l'evento, si sono susseguite numerose premiazioni dedicate alle categorie più significative del mondo food, sottolineando l'importanza di ricerca, qualità e creatività. In particolare, Casillo ha avuto l'onore di consegnare il premio per la **"Apertura dell'anno"** a **Pierdaniele Seu**, fondatore di TAC - thin & crunchy, una pizzeria che ha rivoluzionato il concetto di pizza con un approccio innovativo alla lievitazione e alla qualità delle farine.

Questa collaborazione sottolinea l'impegno di Molino Casillo nel supportare i professionisti che portano avanti un percorso di innovazione e qualità nel settore della panificazione e della ristorazione. Il sostegno a eventi come THE FORK AWARDS conferma la volontà dell'azienda di essere non solo un fornitore di eccellenza, ma anche un vero partner nella crescita e nella valorizzazione delle nuove tendenze gastronomiche italiane.

World Pasta Day: Casillo celebra la pasta con un menu esclusivo a Identità Golose Milano

Il 25 ottobre, in occasione del World Pasta Day, la giornata internazionale dedicata a uno degli alimenti più iconici e amati a livello globale, Casillo S.p.A. S.B. ha celebrato questa eccellenza culinaria con un evento speciale presso l'hub di Identità Golose Milano.

Per l'occasione, Casillo ha ideato un vero e proprio viaggio gastronomico nel mondo della pasta, grazie a un menu esclusivo creato dagli specialisti pasta dell'azienda, pensato per esaltare le qualità di un prodotto fondamentale della cucina italiana e internazionale. Al centro dell'attenzione è stata la semola Superior, la nuova semola termotrattata di altissima qualità, studiata per garantire consistenza, gusto e una cottura perfetta.

L'evento ha coinvolto anche importanti clienti del settore horeca, che hanno potuto apprezzare e sperimentare in prima persona la qualità delle materie prime a marchio Molino Casillo, simbolo di innovazione e ricerca costante. Attraverso questa iniziativa, l'azienda ha ribadito il proprio impegno nel valorizzare la pasta come prodotto d'eccellenza, frutto di tecnologie all'avanguardia e selezione rigorosa.

EVENTI INTERNAZIONALI

Negli ultimi anni, Molino Casillo ha avviato un ambizioso progetto di internazionalizzazione, che ha visto l'azienda espandersi con successo nei mercati esteri più strategici, affermandosi come leader globale nella produzione e distribuzione di farine di alta qualità. Questo percorso ha permesso a Casillo di portare la propria innovazione e la ricerca continua anche oltre i confini italiani, adattandosi alle diverse culture gastronomiche e alle esigenze specifiche di professionisti e clienti internazionali.

Il 2024 è stato un anno particolarmente significativo, grazie a eventi di grande rilievo che hanno rafforzato la presenza di Casillo S.p.A. S.B. in importanti mercati come il **Giappone** e gli **Stati Uniti**. Tra questi, spicca l'appuntamento al Mandarin Oriental Hotel di Tokyo, dove l'azienda ha presentato le sue farine con germe di grano a professionisti e clienti giapponesi in un evento prestigioso, presenziato dal Ministro dell'Agricoltura italiano Francesco Lollobrigida e dall'Ambasciatore italiano in Giappone Gianluigi Benedetti.

Le farine con germe di grano, note per le loro caratteristiche organolettiche superiori e per l'elevato valore nutrizionale, sono state accolte con grande interesse dal mercato giapponese, sempre attento alla qualità e all'innovazione alimentare. La valorizzazione delle farine con germe di grano in Giappone testimonia l'impegno

dell'azienda nel promuovere una nuova cultura della panificazione e della pasticceria, fondata su ingredienti selezionati e processi produttivi all'avanguardia.

Parallelamente, Casillo S.p.A. S.B. ha consolidato la sua presenza negli Stati Uniti con la serata esclusiva "Pizza & Song NY" presso il ristorante Song e' Napule di New York, dove le farine con germe di grano sono state protagoniste insieme a grandi nomi della pizza napoletana come Vincenzo Santoro, Ciro Iovine e Ciro Salvo. Questa iniziativa ha rappresentato un importante momento di scambio culturale e professionale, rafforzando il legame tra l'azienda e gli specialisti della pizza a livello internazionale.



Il progetto di internazionalizzazione di Molino Casillo si conferma così come una strategia vincente che unisce qualità, innovazione e una visione globale del mercato. Attraverso eventi di alto profilo e collaborazioni strategiche, l'azienda continua a espandere la propria rete, portando in tutto il mondo l'eccellenza delle farine con germe di grano e consolidando il suo ruolo di partner di fiducia per professionisti e appassionati del settore bakery e pizza.

FIERE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI

Marca, 16-17 gennaio

Casillo S.p.A. S.B. ha partecipato al Marca, l'unica fiera italiana dedicata esclusivamente alla marca commerciale, considerata la seconda più importante in Europa nel settore. L'evento rappresenta un'occasione strategica per incontrare e confrontarsi con i principali professionisti della Grande Distribuzione Organizzata (GDO) e della Distribuzione Organizzata (DO). Durante la manifestazione, Casillo ha presentato la qualità e l'innovazione dei suoi sfarinati a marchio Molino Casillo, rafforzando il dialogo con le principali insegne della distribuzione. La fiera Marca si conferma un punto di riferimento fondamentale per promuovere prodotti a marchio del distributore, e Casillo ha colto l'opportunità per consolidare la propria presenza e ascoltare le esigenze di mercato in un contesto di elevato networking.

Change Your Experience, il Fuorisalone di Casillo, 22-23 gennaio

Il 22 e 23 gennaio, Casillo S.p.A. S.B. ha organizzato "Change Your Experience", un evento esclusivo nel contesto del Fuorisalone dedicato all'arte bianca e all'innovazione nel mondo delle farine. L'iniziativa ha proposto incontri, workshop e show cooking con chef, pizzaioli e specialisti del settore, per far conoscere le ultime novità e tendenze nella panificazione, pasticceria e pizzeria. Durante le due giornate, i partecipan-

ti hanno potuto approfondire le qualità uniche degli sfarinati a marchio Molino Casillo, con particolare attenzione alle farine con germe di grano, e sperimentare tecniche innovative di impasto e lievitazione. "Change Your Experience" si è confermato un punto di riferimento per professionisti e appassionati, un vero e proprio laboratorio di idee e competenze dove innovazione e tradizione si incontrano per creare prodotti d'eccellenza.

Congresso Identità Golose Milano 2024

Casillo S.p.A. S.B. ha confermato il suo ruolo di main partner al Congresso Identità Golose Milano 2024, il principale evento internazionale dedicato all'eccellenza culinaria e agli chef di fama mondiale. Durante il congresso, Casillo ha presentato la sua gamma di farine innovative, con un'attenzione particolare alle farine con germe di grano, apprezzate per le loro qualità nutritive e sensoriali uniche. La presenza degli ambassador e specialist Molino Casillo ha permesso di coinvolgere attivamente i partecipanti attraverso dimostrazioni live, showcooking e approfondimenti tecnici sulle caratteristiche delle farine e sulle loro applicazioni in panificazione, pizzeria e pasticceria. Il Congresso si è rivelato un'occasione fondamentale per consolidare il rapporto con i professionisti del settore, condividere innovazioni e stimolare la ricerca, elementi centrali nella filosofia di Casillo. Inoltre, la collaborazione con Identità Golose ha rafforzato

la posizione dell'azienda come partner di riferimento per chi cerca qualità, sostenibilità e innovazione nel mondo dell'arte bianca.

Cibus 2024: qualità, innovazione e tecnologie immersive.

Al **Cibus 2024** di Parma (7-10 maggio), Casillo S.p.A. S.B. ha portato la sua visione avanzata dell'**arte bianca** con il palinsesto "Idee in fermento - It's time to taste!", suddiviso in tre momenti tematici: **Bakery Time**, **Pasta Time** e **Pizza Time**. Le **farine con germe di grano** sono state protagoniste assolute, valorizzate da masterclass tenute da volti noti come Salvatore Vullo, Agatino Arena, Marcello Salvatori per i lievitati, Alessandro Lostocco e Raffaele Bonetta - "Cubo di Raf al germe di grano" - per la pizza.

Molto apprezzata è stata l'**esperienza immersiva con visori VR**, realizzata in collaborazione con Hevolus, che ha permesso ai partecipanti di vivere masterclass virtuali interattive e interagire con un sacco di farina digitale tramite **AI**. Questo approccio hi-tech è stato raccontato in diretta tramite **Cibus Live Stories**, con stories, reel, interviste, demo e post su Instagram e Facebook, trasportando l'atmosfera della fiera direttamente nella community digitale del brand.

Durante ogni giornata, i video real-time, i contenuti backstage e i momenti clou in fiera hanno coinvolto professionisti e appassionati, creando un dialogo continuo tra realtà e mondo online.

PARIZZA 2024, Parigi

Casillo S.p.A. S.B. ha partecipato al PARIZZA 2024, una delle più importanti fiere internazionali dedicate al mondo della pizza italiana, che si tiene a Parigi. L'azienda ha promosso con successo le proprie referenze con germe di grano della linea Professional, pensate appositamente per il settore della pizza. Grazie alla qualità e alle caratteristiche tecniche delle farine con germe di grano,

Molino Casillo ha potuto mostrare come i suoi prodotti contribuiscano a migliorare gusto, fragranza e lavorabilità degli impasti, rispondendo alle esigenze di pizzaioli professionisti e innovatori del settore.

SIAL 2024, Parigi

Presente anche al SIAL 2024, una delle fiere alimentari più grandi e influenti al mondo, Casillo S.p.A. S.B. ha organizzato

eventi e masterclass condotte dai propri specialist, focalizzandosi sull'impiego delle farine con germe di grano. Attraverso dimostrazioni pratiche e approfondimenti tecnici, l'azienda ha sottolineato l'importanza della qualità della materia prima nella produzione di prodotti da forno e pasta, evidenziando il valore aggiunto del germe di grano in termini di nutrienti e prestazioni in cucina.



FIERE NAZIONALI E INTERNAZIONALI IN COLLABORAZIONE CON DISTRIBUTORI

Distributori italiani: partner chiave per Casillo

Per Casillo S.p.A. S.B. i distributori sono molto più che canali di vendita: rappresentano un'estensione del brand sul territorio, ambasciatori di qualità e innovazione nei diversi segmenti del mondo Horeca. La collaborazione con i distributori locali consente all'azienda di costruire relazioni dirette con artigiani, panificatori, pizzaioli e pasticceri, portando valore attraverso eventi, formazione e presenza attiva nelle fiere professionali.

Nel 2024, Casillo ha partecipato, insieme ai suoi distributori, a numerose manifestazioni di rilievo:

- **Expocook di Palermo**, nel quale ha presentato i suoi prodotti con live demo dedicate ai lievitati e alla pizza,

grazie al supporto del distributore locale e alla presenza degli ambassador.

- **TuttoPizza Napoli**, fiera di riferimento per i pizzaioli, nella quale ha proposto momenti esperienziali con impasti innovativi e farine con germe di grano, co-organizzati con i partner commerciali del Sud Italia.
- **Agro.Ge.Pa.Ciok Lecce**, durante il quale Casillo ha sostenuto attivamente sessioni formative per il settore dolciario e da forno in collaborazione con i distributori pugliesi.

Inoltre, eventi regionali e open day in tutta Italia, supportati dai distributori, contribuiscono ogni giorno a costruire cultura del prodotto e visibilità locale. I contenuti social creati durante queste fiere - tra dirette, sto-

ries, interviste e show cooking - mostrano quanto la rete distributiva italiana sia parte integrante del successo e della diffusione della filosofia Molino Casillo.

Per Casillo, le collaborazioni con **distributori esteri** sono fondamentali per diffondere a livello globale l'eccellenza delle sue farine, in particolare le innovative farine con germe di grano, apprezzate per qualità, gusto e benefici nutrizionali. Queste partnership consentono un dialogo diretto con i mercati locali, permettendo di adattare l'offerta e di supportare panificatori, pizzaioli e pasticceri con formazione e assistenza mirata. Grazie a una rete distributiva solida e capillare, Casillo S.p.A. S.B. partecipa attivamente a fiere e eventi internazionali, portando la propria esperienza e innovazione al fianco di pro-

fessionisti e clienti, favorendo la crescita condivisa e l'evoluzione del settore.

Eventi internazionali in collaborazione con distributori 2024:

- **Salón de Innovación en Hostelería, Malaga**, evento di rilievo in Spagna dove Casillo ha presentato le sue farine con germe di grano, valorizzate in dimostrazioni dal vivo con i distributori locali.
- **Live in Barcellona**, tappa dedicata ai professionisti catalani con showcooking e approfondimenti sulle caratteristiche uniche delle farine con germe di grano.
- **Live in Singapore**, evento strategico in Asia per pro-

muovere le farine a marchio Molino Casillo, con focus sulle applicazioni innovative e la qualità nutrizionale del germe di grano.

- **Live in Madrid**, incontro con professionisti spagnoli per presentare farine e prodotti innovativi, puntando sulla diffusione delle farine con germe di grano.
- **Live in Tenerife**, sessioni formative e dimostrazioni pratiche, dedicate al mercato locale, con le farine a marchio Molino Casillo come protagoniste.
- **Live in GastroCanarias**, presenza al grande evento canario, con un focus speciale sulle farine con germe di gra-

no, apprezzate per gusto e qualità.

- **Molino Casillo in Thailandia per live in Bangkok**, evento esclusivo per il mercato thailandese, con showcooking e degustazioni per far scoprire le potenzialità delle farine con germe di grano.
- **Summer Fancy Food, USA**, partecipazione al salone americano, presentando farine con germe di grano come esempio di innovazione e tradizione alimentare.
- **Live in Melbourne**: Evento dedicato ai professionisti australiani, con presentazioni e degustazioni delle farine a marchio Molino Casillo, con particolare attenzione alle farine con germe di grano.



PREMI E RICONOSCIMENTI

Il Gruppo Casillo tra le prime 100 aziende italiane per reputazione

Nella prestigiosa cornice della sede di Assolombarda a Milano, si è svolto il **Global RepTrak® 100**, evento organizzato da The RepTrak Company che analizza e premia le aziende con la migliore reputazione a livello nazionale e internazionale. Il rapporto ha coinvolto oltre 250 aziende italiane con un fatturato superiore ai 750 milioni di euro, inserendo il **Gruppo Casillo tra le 100 migliori realtà italiane per reputazione aziendale**.

La valutazione si basa su un'analisi approfondita di come gli stakeholder - clienti, fornitori, dipendenti e pubblico - percepiscono e interagiscono con l'azienda, considerando fattori chiave quali sicurezza, qualità dei prodotti, innovazione tecnologica, attenzione alla sostenibilità ambientale, performance economiche, e attività di branding.

Questo riconoscimento rappresenta un **importante conferma del percorso strategico intrapreso dal Gruppo Casillo**, che da sempre pone al centro della propria missione la trasparenza, la re-

sponsabilità sociale e l'eccellenza produttiva, rafforzando così il proprio posizionamento nel mercato globale. L'evento ha inoltre offerto l'occasione di confrontarsi con i principali leader aziendali italiani, sottolineando l'importanza della reputazione come asset fondamentale per la crescita e la competitività nel lungo termine.

L'evento ha inoltre offerto l'occasione di confrontarsi con i principali leader aziendali italiani, sottolineando l'importanza della reputazione come asset fondamentale per la crescita e la competitività nel lungo termine.

ATTIVITÀ SOCIAL E DIGITAL

In fermento tour, Tasting the city!



Nel 2024, Casillo S.p.A. S.B. ha dato vita all'**In Fermento Tour**, un progetto itinerante realizzato in collaborazione con Identità Golose Milano, che ha attraversato alcune delle città italiane più importanti per la cultura della pizza e della panificazione di eccellenza. Questo tour ha rappresentato un'occasione unica per promuovere l'innovazione, la qualità e la versatilità delle farine con germe di grano a marchio Molino Casillo, esaltate dalla creatività di grandi professionisti dell'arte bianca.

In Fermento Tour ha toccato numerose città, ognuna con un evento dedicato dove pizzaioli e panettieri si sono confrontati, creando sinergie e momenti di grande confronto tecnico e gastronomico.

Il successo dell'**In Fermento Tour** è stato testimoniato dalla grande partecipazione e dall'entusiasmo sui social network, raggiungendo migliaia di appassionati.

"Omar On Tour: dolce viaggiare"

è il format digitale lanciato da Casillo nel 2024 con il TESTIMONIAL pastry chef **Omar Busi**, per raccontare da vicino il mondo della pasticceria italiana. Un viaggio fatto di tappe itineranti tra le migliori pasticcerie d'Italia, con video pubblicati su Instagram e Facebook che mostrano lavorazioni tecniche, consigli pratici e ricette esclusive. Omar ha guidato ogni episodio con

il suo stile diretto e coinvolgente, valorizzando l'uso delle farine Casillo in preparazioni da forno come bignè, biscotti, crostate e dolci lievitati. Ogni tappa ha messo in luce il dialogo tra territorio, artigianalità e innovazione. Il tour digitale ha riscosso grande successo sui social, generando commenti e condivisioni da parte di pastry lover, studenti e professionisti.

Farina Lovers è il progetto digitale di Casillo S.p.A. S.B., nato per raccontare il mondo della farina attraverso la voce di chi la utilizza ogni giorno: pizzaioli, panificatori, pasticceri e appassionati. Sui canali social del brand, il format propone video, ricette, consigli tecnici e interviste esclusive con professionisti che condividono le proprie creazioni, lavorazioni e tecniche. L'obiettivo è creare una community di riferimento dove la farina diventa protagonista di storie autentiche e ispiranti. I contenuti sono curati in ogni dettaglio, con un linguaggio semplice ma professionale, pensato per coinvolgere sia gli esperti sia chi ama mettersi in gioco in cucina. Farina Lovers è anche condivisione di valori: qualità, sperimentazione e passione per l'arte bianca.

.....

La cucina fusion di Jia Bi

Nel 2024 Casillo S.p.A. S.B. ha lanciato la rubrica social **"La cucina fusion di Jia Bi"**, un progetto nato per raccontare l'uso delle farine consumer in chiave creativa e internazionale. Protagonista è **Jia Bi Ge**, content creator cinese molto amata sui social asiatici e già nota per la sua partecipazione a **MasterChef Italia**, dove ha conquistato il pubblico con la sua cucina ispirata all'Italia. Nei video - girati in formato orizzontale e sottotitolati in cinese - Jia Bi presenta ricette dolci e salate che uniscono ingredienti italiani a tecniche orientali, valorizzando la semplicità e qualità delle farine Molino Casillo. La rubrica, pensata per i social media, rappresenta una scelta strategica per promuovere il brand in Oriente, attraverso contenuti autentici, accessibili e multiculturali. Con questo progetto, Casillo rafforza la sua visione internazionale, parlando direttamente al pubblico asiatico con una voce credibile, giovane e appassionata.

.....

"Lights on" Pierdaniele Seu

Nel 2024 Casillo ha acceso i riflettori sul talento di **Pierdaniele Seu** con la rubrica social **"Lights On"**, un format video ideato per raccontare in modo diretto, creativo e tecnico l'evoluzione della pizza contemporanea. Attraverso una serie di contenuti brevi ma intensi, Seu condivide ispirazioni, dettagli di impasto, topping inediti e riflessioni sul futuro della pizzeria d'autore. Ogni epi-

sodio è ambientato nel suo laboratorio romano e curato in stile cinematografico, con close-up sulle lavorazioni e un ritmo visivo coinvolgente. Le **farine con germe di grano** di Molino Casillo diventano protagoniste, valorizzate per le loro caratteristiche uniche che migliorano gusto e digeribilità. "Lights On" è molto più di una rubrica: è uno spazio creativo dove ricerca e visione personale si incontrano, pensato per ispirare una nuova generazione di pizzaioli.

.....

The Soul of Crust

La rubrica social di Casillo dedicata all'arte della pizza, con protagonista il maestro pizzaiolo **Alessandro Lo Stocco**. In questa serie di video, Alessandro esplora e racconta ogni dettaglio della lavorazione dell'impasto, con un focus particolare sulle farine con germe di grano a marchio Molino Casillo. I contenuti, pensati per il pubblico digitale, mostrano tecniche di impasto, tempi di lievitazione e metodi di cottura per ottenere una crosta fragrante, leggera e ricca di sapore. La rubrica unisce tradizione e innovazione, sottolineando come le farine con germe di grano migliorino la digeribilità e la qualità della pizza. "The Soul of Crust" è un viaggio nella ricerca dell'eccellenza, pensato per ispirare pizzaioli professionisti e appassionati.

.....

"Ovunque Impasta"

La rubrica social di Casillo con protagonista il pizzaiolo **Ciro Salvo**, ambasciatore dell'arte bianca napoletana. Nei video, **Ciro** condivide trucchi, tecniche e ricette per impasti perfetti, utilizzando le farine Molino Casillo. La serie è pensata per mostrare come, grazie alla qualità delle farine, sia possibile ottenere risultati eccellenti ovunque, dal forno di casa al laboratorio professionale. I contenuti includono dimostrazioni pratiche, consigli su tempi e temperature, e approfondimenti sul valore delle farine con germe di grano. "Ovunque Impasta" unisce passione e tecnica, raccontando con autenticità la ricerca della pizza ideale, stimolando professionisti e appassionati a sperimentare e migliorarsi ogni giorno.



Casillo
GROUP

ALLEGATI





Nota metodologica

2-2

2-3

2-4

2-5

Il **Bilancio di Sostenibilità 2024** rappresenta il documento nel quale è riportata l'informativa di sostenibilità del gruppo societario facente capo alla Casillo Partecipazioni S.p.A. (identificato nel seguito anche come "Gruppo Casillo" o "Casillo Group" o il "Gruppo") per l'esercizio annuale chiuso al 31 dicembre 2024, secondo l'approccio di rendicontazione di performance e impatti aziendali significativi nelle tre direttrici della sostenibilità: temi ambientali, sociali e di governo societario (*Environmental, Social and Governance* - ESG).

Il **Bilancio di Sostenibilità 2024** del Gruppo Casillo è stato redatto in conformità ai **GRI Standards** (Consolidated Set 2024), con opzione di rendicontazione **In accordance**. Oltre agli standard universali e specifici (*Universal Standards* e *Topic Standards*), il Gruppo ha applicato anche lo Standard di settore *GRI 13: Settori agricoltura, acquacoltura e pesca 2022*, in vigore per i report pubblicati dal 01/01/2024, al fine di determinare i temi materiali più probabili, e relativi impatti significativi, per la propria rendicontazione di sostenibilità in accordo con i GRI Standards.

I GRI Standards sono un sistema modulare di standard interconnessi con approccio multi-stakeholder. I GRI Standards, elaborati dal Global Sustainability Standards Board ("GSSB"), entità operativa del Global Reporting Initiative ("GRI"), rappresentano i documenti di reporting ESG di maggiore diffusione e applicazione.

Inoltre, nel presente report è rendicontato il contributo del Gruppo Casillo in riferimento ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (*Sustainable Development Goals* - SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

I riferimenti alle disclosure dei GRI Standards oggetto di rendicontazione e agli SDGs sono indicati con apposite infografiche collocate nel testo. L'elenco delle disclosure GRI rendicontate nel report (e delle eventuali omissioni d'informativa) costituisce il **GRI Content Index** riportato in allegato al Bilancio di Sostenibilità.

Il Bilancio di Sostenibilità 2024 è stato **redatto su base volontaria** in quanto per tale esercizio né la Capogruppo Casillo Partecipazioni S.p.A. né le società controllate hanno un obbligo di reporting

dell'informativa ESG. La decisione di continuare a rendicontare l'informativa di sostenibilità su base volontaria rappresenta la naturale conseguenza dell'elevato commitment aziendale sulle tematiche di sostenibilità e testimonia l'approccio aziendale di trasparenza nella comunicazione verso gli stakeholder. Il presente documento costituisce il **dodicesimo report di sostenibilità** predisposto dal Gruppo, a partire sin dall'esercizio 2013.

Com'è noto il D. Lgs. n. 125 del 6 settembre 2024 ha recepito in Italia la Direttiva 2022/2464 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022 (nota come "CSRD" o "Corporate Sustainability Reporting Directive"). L'art. 4 del D.Lgs. 125/2024 obbliga le capogruppo di un gruppo di grandi dimensioni, come la Casillo Partecipazioni S.p.A., alla rendicontazione consolidata di sostenibilità a partire dall'esercizio 2025 (da rendicontare nel 2026). In considerazione di ciò, nei mesi di dicembre 2024 e gennaio-febbraio 2025 è stata svolta una prima *gap analysis* per verificare lo stato di copertura dei requisiti di informativa, e relativi datapoint, previsti dagli ESRS (*European Sustainability Reporting Standards* o Principi europei di rendicontazione di sostenibilità) nel Report di Sostenibilità 2023. Tale analisi, condotta applicando la specifica guida elaborata dall'EFRAG (*IG 3: List of ESRS datapoints*), ha permesso di individuare i miglioramenti da apportare nel reporting 2024 e quelli successivi per tragguardare gli obblighi di rendicontazione di cui al D. Lgs. 125/2024 con riferimento all'esercizio 2025.

Pertanto, pur non avendo redatto una rendicontazione consolidata di sostenibilità 2024 in conformità al D.Lgs. 125/2024 e agli ESRS, in quanto il Gruppo non è tenuto a tale obbligo per l'esercizio 2024, si è ritenuto utile riportare, tra gli allegati al presente Bilancio di Sostenibilità 2024, l'**Elenco degli obblighi di informativa conformi agli ESRS rendicontati** nel report (considerando quanto previsto nello standard ESRS 2, IRO-2, par. 56), dando così evidenza del grado di avanzamento nella copertura degli stessi.

Recentemente, nel mese di febbraio 2025, la Commissione Europea ha reso noto il pacchetto di modifiche ad alcune direttive europee, tra cui la CSRD, denominato *Omnibus Package*. Le modifiche pro-

poste sono molteplici e comportano, tra l'altro, una semplificazione degli ESRS. Qualora le modifiche proposte fossero integralmente recepite dal Parlamento Europeo e del Consiglio, potrebbe venir meno l'obbligo di rendicontazione di sostenibilità per i gruppi come Casillo.

Tra le modifiche "interlocutorie" già recepite ad aprile 2025 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio figura la cosiddetta Direttiva *Stop-the-Clock* (parte del pacchetto Omnibus), che rinvia di due anni l'obbligo di rendicontazione previsto dalla CSRD per i gruppi di grandi dimensioni come Casillo.

Si è, pertanto, in attesa che si chiarisca il quadro normativo europeo e nazionale in tema di rendicontazione obbligatoria di sostenibilità. Ad ogni buon conto, la Capogruppo, come innanzi commentato, ha avviato già un processo di rafforzamento delle disclosure di sostenibilità in ottica ESRS, al fine di poter essere pronta alle evoluzioni future in tema di rendicontazione ESG. Inoltre, l'interoperabilità tra GRI Standards e ESRS (cfr. il documento *GRI-ESRS Interoperability Index*) consentirà al Gruppo di transitare con maggiore fluidità nell'eventuale nuovo sistema di rendicontazione secondo i principi europei.

Il **perimetro di reporting** è esplicitato al paragrafo 2.1. I **temi** trattati all'interno del documento sono quelli che, a seguito dell'**analisi di doppia materialità** riportata al Capitolo 1, sono stati considerati rilevanti in quanto in grado di riflettere gli impatti sociali e ambientali delle attività del Gruppo e di influenzare le decisioni degli stakeholder. Sia i temi che gli impatti materiali, scaturiti dall'analisi di materialità, sono identificati con apposite infografiche nei paragrafi del Bilancio di Sostenibilità, al fine di facilitare l'individuazione e comprensione degli stessi in relazione alla tematica trattata.

Per la rendicontazione delle performance in riferimento ai 17 SDGs sono state consultate le linee guida contenute nel documento *Sustainable Development Goals Disclosure (SDGD) Recommendations*, framework internazionale di riferimento in ottica SDGs.

Al fine di permettere la comparabilità dei dati nel tempo e valutare l'andamento delle attività del Gruppo, le informazioni relative all'esercizio in esame sono confrontate con quelle relative all'esercizio precedente, salvo laddove non possibile. È stato contenuto, nei limiti del possibile, il ricorso all'uso di stime che, se presenti, sono fondate sulle migliori metodologie disponibili e opportunamente segnalate.

Il Bilancio di Sostenibilità 2024 non presenta revisioni significative di informazioni effettuate in periodi precedenti. Laddove presenti, le revisioni sono state opportunamente segnalate nel testo.

In data 30 giugno 2025, in occasione della riunione assembleare di approvazione del Bilancio consolidato di Gruppo 2025, l'Assemblea degli Azionisti della Capogruppo Casillo Partecipazioni S.p.A. ha preso atto della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità 2024, autorizzandone la pubblicazione.

L'informativa di sostenibilità della presente Relazione è stata sottoposta ad *assurance (limited assurance engagement)* dalla società di revisione indipendente EY S.p.A., secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised. L'analisi dei temi materiali secondo il metodo della doppia materialità non è stata oggetto di esame limitato da parte di EY S.p.A., la quale ai fini delle attività di revisione ha considerato l'analisi di Impact Materiality effettuata secondo i GRI Standards e sulla base della quale sono stati definiti i contenuti del documento e i relativi indicatori GRI.

La **periodicità** del Bilancio di Sostenibilità è di tipo annuale.

Team

Il *Bilancio di Sostenibilità 2024* è un documento predisposto dalla Direzione della Casillo Partecipazioni S.p.A., che si è avvalso, per la sua redazione, di qualificate professionalità interne ed esterne al Gruppo.

Il coordinamento interno è stato curato dalla Funzione Organizzazione (Dott. Michele Romano e Dott.ssa Antonella Colaluce). Trattandosi di un report interdisciplinare, che necessariamente coinvolge tutte le funzioni aziendali, il *Bilancio di Sostenibilità 2024* è il risultato di un lavoro di squadra che ha visto attivamente partecipi le risorse umane del Gruppo.

L'attività di coordinamento metodologico e di content management è stata curata da **Value a.t.p.** (info@valueatp.com).

L'attività di editing e di impaginazione grafica è stata effettuata da Laura Dimastromatteo Graphic Designer (lauradimastromatteo@gmail.com).

La traduzione in inglese del testo è stata curata da Welocalize Italy S.r.l. (info@welocalize.com).

Commenti ed opinioni sul report possono essere inviati all'email: sustainability@casilogroup.it

GRI Content Index

Dichiarazione d'uso: Il Gruppo Casillo ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo che intercorre dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024

Utilizzato GRI 1: GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021

Standard di settore GRI pertinenti: GRI 13: Settori agricoltura, acquacoltura e pesca 2022

Standard GRI	Informativa	Disclosure	Ubicazione (Paragrafo di riferimento)	Omissioni			N. di riferimento GRI Standard di settore	N. Pag.
				Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione		
GRI 2 - Informativa Generali - versione 2021	2-1	Dettagli organizzativi	Gruppo Casillo; Timeline					29 - 33
	2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica; Gruppo Casillo					29 - 199
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica					199
	2-4	Revisione delle informazioni	Nota metodologica. Il Bilancio di Sostenibilità 2024 non presenta revisioni significative di informazioni effettuate in periodi precedenti. Laddove presenti, le revisioni sono state opportunamente segnalate nel testo.					199
	2-5	Assurance esterna	Nota metodologica; Allegati: Sustainability assurance					199
	2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Gruppo Casillo; Timeline; Business model e catena del valore; Creazione di valore condiviso e contribuzione fiscale; Composizione della catena di fornitura; Gestione sostenibile dei rapporti con i fornitori e prassi di pagamento; Prodotti, servizi e mercati					29 - 33 - 34 - 150 - 157 - 161
	2-7	Dipendenti	Metriche delle risorse umane					137
	2-8	Lavoratori non dipendenti	Metriche delle risorse umane					143
	2-9	Struttura e composizione della governance	Organi di amministrazione, direzione e controllo					49
	2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	Organi di amministrazione, direzione e controllo					49
	2-11	Presidente del massimo organo di governo	Organi di amministrazione, direzione e controllo					49
	2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Organi di amministrazione, direzione e controllo; Due diligence di sostenibilità e coinvolgimento stakeholder; Gestione integrata del rischio d'impresa					49 - 59 - 63

Standard GRI	Informativa	Disclosure	Ubicazione (Paragrafo di riferimento)	Omissioni			N. di riferimento GRI Standard di settore	N. Pag.
				Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione		
	2-13	Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	Organi di amministrazione, direzione e controllo; Due diligence di sostenibilità e coinvolgimento stakeholder; Gestione integrata del rischio d'impresa					49 - 59 - 63
	2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Organi di amministrazione, direzione e controllo					49
	2-15	Conflitti di interesse	Organi di amministrazione, direzione e controllo					49
	2-16	Comunicazione delle criticità	Organi di amministrazione, direzione e controllo; Processi					49 - 131
	2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Organi di amministrazione, direzione e controllo					49
	2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo	Organi di amministrazione, direzione e controllo					49
	2-19	Norme riguardanti le remunerazioni	Organi di amministrazione, direzione e controllo					49
	2-20	Procedura di determinazione della retribuzione	Organi di amministrazione, direzione e controllo					49
	2-21	Rapporto di retribuzione totale annuale	Metriche delle risorse umane					147
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera del Presidente; Strategia di sostenibilità; Due diligence di sostenibilità e coinvolgimento stakeholder; Gestione integrata del rischio d'impresa; Cultura d'impresa, etica aziendale, lotta alla corruzione					2 - 37 - 59 - 63 - 67
	2-23	Impegno in termini di policy	Vision, mission e valori; Cultura d'impresa, etica aziendale, lotta alla corruzione					32 - 67
	2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	Due diligence di sostenibilità e coinvolgimento stakeholder					59
	2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	Gestione integrata del rischio d'impresa					63
	2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Gestione integrata del rischio d'impresa; Processi					63 - 131
	2-27	Conformità a leggi e regolamenti	Cultura d'impresa, etica aziendale, lotta alla corruzione					67
	2-28	Appartenenza ad associazioni	Creazione di valore condiviso e contribuzione fiscale					153
	2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Due diligence di sostenibilità e coinvolgimento stakeholder					59
	2-30	Contratti collettivi	Politiche per le persone					126
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	Impatti, rischi ed opportunità					6

Standard GRI	Informativa	Disclosure	Ubicazione (Paragrafo di riferimento)	Omissioni			N. di riferimento GRI Standard di settore	N. Pag.
				Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione		
	3-2	Elenco di temi materiali	Impatti, rischi ed opportunità				6	
	3-3	Gestione dei temi materiali	Impatti, rischi ed opportunità; Due diligence di sostenibilità e coinvolgimento stakeholder				6 - 59	
Temi materiali								
Tema Materiale: Governance, gestione degli impatti e dei rischi								
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Impatti, rischi ed opportunità; Due diligence di sostenibilità e coinvolgimento stakeholder				13.26.1	6 - 59
GRI 405: Diversità e pari opportunità - versione 2016	405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Organi di amministrazione, direzione e controllo					49
Tema Materiale: Strategia e business model								
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Impatti, rischi ed opportunità; Due diligence di sostenibilità e coinvolgimento stakeholder					6 - 59
GRI 206: Comportamento anticompetitivo - versione 2016	206-1	Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	Nel 2024 non vi sono state azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche.				13.25.2	-
Tema Materiale: Cultura d'impresa, etica, legalità, contrasto alla corruzione attiva e passiva								
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Impatti, rischi ed opportunità; Due diligence di sostenibilità e coinvolgimento stakeholder				13.24.1; 13.26.1	6 - 59
GRI 205: Anticorruzione - versione 2016	205-1	Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	Cultura d'impresa, etica aziendale, lotta alla corruzione				13.26.2	67
	205-2	Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	Cultura d'impresa, etica aziendale, lotta alla corruzione				13.26.3	67
	205-3	Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	Cultura d'impresa, etica aziendale, lotta alla corruzione				13.26.4	67
GRI 415: Politica pubblica 2016	415-1	Contributi politici	Cultura d'impresa, etica aziendale, lotta alla corruzione				13.24.2	67
Tema Materiale: Rispetto dei diritti umani								
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Impatti, rischi ed opportunità; Due diligence di sostenibilità e coinvolgimento stakeholder					6 - 59
GRI 408: Lavoro minorile - versione 2016	408-1	Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro minorile	Gestione sostenibile dei rapporti con i fornitori e prassi di pagamento					161
GRI 409: Lavoro forzato o obbligatorio - versione 2016	409-1	Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	Gestione sostenibile dei rapporti con i fornitori e prassi di pagamento					161
Tema Materiale: Rapporti con le comunità e sviluppo dei territori								
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Impatti, rischi ed opportunità; Due diligence di sostenibilità e coinvolgimento stakeholder				13.12.1; 13.22.1	6 - 59
GRI 201: Performance economica - versione 2016	201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	Creazione di valore condiviso e contribuzione fiscale				13.22.2	150

Standard GRI	Informativa	Disclosure	Ubicazione (Paragrafo di riferimento)	Omissioni			N. di riferimento GRI Standard di settore	N. Pag.
				Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione		
GRI 207: Tasse - versione 2019	207-2	Governance relativa alle imposte, controllo e gestione del rischio	Creazione di valore condiviso e contribuzione fiscale					150
GRI 413: Comunità locali - versione 2016	413-1	Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	Impegno sociale verso le comunità				13.12.2	149
	413-2	Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	Come si evince dalle numerose attività che Casillo realizza annualmente, anche per il tramite della Fondazione Vincenzo Casillo ETS, il sostegno e lo sviluppo delle comunità locali sono obiettivi di primaria importanza. Il Gruppo si è sempre adoperato per limitare il rischio di generare impatti negativi attuali o potenziali sulla collettività.				13.12.3	-
Tema Materiale: Qualità, tracciabilità e sicurezza dei prodotti								
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Impatti, rischi ed opportunità; Due diligence di sostenibilità e coinvolgimento stakeholder				13.9.1; 13.10.1	6 - 59
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti - versione 2016	416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi	Prodotti, servizi e mercati				13.10.2	173
	416-2	Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	Prodotti, servizi e mercati				13.10.3	173
Tema Materiale: Informazioni e comunicazioni verso i consumatori								
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Impatti, rischi ed opportunità; Due diligence di sostenibilità e coinvolgimento stakeholder					6 - 59
GRI 417: Marketing ed etichettatura - versione 2016	417-1	Requisiti relativi all'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	Prodotti, servizi e mercati					176
	417-2	Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	Prodotti, servizi e mercati					176
	417-3	Episodi di non conformità concernenti comunicazioni di marketing	Innovazione di prodotto e comunicazione					177
GRI 418: Privacy dei clienti - versione 2016	418-1	Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	Innovazione di prodotto e comunicazione					177
Tema Materiale: Sostenibilità della catena di fornitura								
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Impatti, rischi ed opportunità; Due diligence di sostenibilità e coinvolgimento stakeholder					6 - 59
GRI 204: Prassi di approvvigionamento - versione 2016	204-1	Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	Composizione della catena di fornitura					157
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori - versione 2016	308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	Sicurezza alimentare					165

Standard GRI	Informativa	Disclosure	Ubicazione (Paragrafo di riferimento)	Omissioni			N. di riferimento GRI Standard di settore	N. Pag.
				Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione		
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori - versione 2016	414-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	Sicurezza alimentare					165
Tema Materiale: Gestione dei rapporti con i fornitori								
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Impatti, rischi ed opportunità; Due diligence di sostenibilità e coinvolgimento stakeholder					6 - 59
GRI 407: Libertà di associazione e contrattazione collettiva - versione 2016	407-1	Attività e fornitori presso i quali il diritto alla libertà di associazione e di contrattazione collettiva potrebbero essere a rischio	Gestione sostenibile dei rapporti con i fornitori e prassi di pagamento				13.18.2	161
GRI 408: Lavoro minorile - versione 2016	408-1	Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro minorile	Gestione sostenibile dei rapporti con i fornitori e prassi di pagamento					161
GRI 409: Lavoro forzato o obbligatorio - versione 2016	409-1	Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	Gestione sostenibile dei rapporti con i fornitori e prassi di pagamento					161
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori - versione 2016	414-2	Impatti sociali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	Gestione sostenibile dei rapporti con i fornitori e prassi di pagamento					161
Tema Materiale: Diversità, parità di trattamento e di opportunità								
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Impatti, rischi ed opportunità; Due diligence di sostenibilità e coinvolgimento stakeholder				13.20.1	6 - 59
GRI 202: Presenza sul mercato - versione 2016	202-2	Percentuale di alta dirigenza assunta attingendo dalla comunità locale	Metriche delle risorse umane					137
GRI 401: Occupazione - versione 2016	401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Metriche delle risorse umane				13.20.1	137
GRI 402: Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali - versione 2016	402-1	Periodi minimi di preavviso in merito alle modifiche operative	Politiche per le persone					126
GRI 405: Diversità e pari opportunità - versione 2016	405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Metriche delle risorse umane					137
	405-2	Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Metriche delle risorse umane					147
GRI 406: Non discriminazione - versione 2016	406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Metriche delle risorse umane					147
Tema Materiale: Salute e sicurezza sul luogo di lavoro								
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Impatti, rischi ed opportunità; Due diligence di sostenibilità e coinvolgimento stakeholder				13.19.1	6 - 59
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro - versione 2018	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Politiche per le persone				13.19.2	128
	403-2	Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	Politiche per le persone				13.19.3	128
	403-3	Servizi per la salute professionale	Politiche per le persone				13.19.4	129

Standard GRI	Informativa	Disclosure	Ubicazione (Paragrafo di riferimento)	Omissioni			N. di riferimento GRI Standard di settore	N. Pag.
				Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione		
	403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	Processi				13.19.5	130
	403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Politiche per le persone				13.19.6	128
	403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Politiche per le persone				13.19.7	128
	403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	Politiche per le persone				13.19.8	128
	403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Politiche per le persone				13.19.9	128
	403-9	Infortuni sul lavoro	Metriche delle risorse umane				13.19.10	145
	403-10	Malattia professionale	Metriche delle risorse umane				13.19.11	145
Tema Materiale: Welfare, formazione e sviluppo delle risorse umane								
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Impatti, rischi ed opportunità; Due diligence di sostenibilità e coinvolgimento stakeholder					6 - 59
GRI 401: Occupazione - versione 2016	401-2	Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	Politiche per le persone; Interventi e azioni					126 - 132
	401-3	Congedo parentale	Metriche delle risorse umane					146
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro - versione 2018	403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Politiche per le persone; Interventi e azioni				13.19.7	126 - 128 - 132
GRI 404: Formazione e istruzione - versione 2016	404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Metriche delle risorse umane					143
	404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	Interventi e azioni; Metriche delle risorse umane					133 - 143
Tema Materiale: Efficiamento energetico								
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Impatti, rischi ed opportunità; Due diligence di sostenibilità e coinvolgimento stakeholder					6 - 59
GRI 201: Performance economica - versione 2016	201-2	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità risultanti dal cambiamento climatico	Impatti, rischi ed opportunità; Due diligence di sostenibilità e coinvolgimento stakeholder				13.2.1; 13.2.2	73
GRI 302: Energia - versione 2016	302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	Consumo di energia e mix energetico					78
	302-3	Intensità energetica	Consumo di energia e mix energetico					78
	302-4	Riduzione del consumo di energia	Consumo di energia e mix energetico					78
Tema Materiale: Emissioni e carbon footprint								
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Impatti, rischi ed opportunità; Due diligence di sostenibilità e coinvolgimento stakeholder				13.1.1	6 - 59

Standard GRI	Informativa	Disclosure	Ubicazione (Paragrafo di riferimento)	Omissioni			N. di riferimento GRI Standard di settore	N. Pag.
				Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione		
GRI 305: Emissioni - versione 2016	305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Emissioni lorde di gas serra				13.1.2	80
	305-2	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	Emissioni lorde di gas serra				13.1.3	80
	305-3	Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	Emissioni lorde di gas serra				13.1.4	80
	305-4	Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Emissioni lorde di gas serra				13.1.5	80
	305-5	Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)		13.1.6	Informazioni non disponibili/incomplete	Attualmente non è in essere un processo per il calcolo completo delle riduzioni di emissioni di GHG. Casillo si impegna ad approfondire tale tematica al fine di valutare la possibilità di fornire informativa nel corso dei prossimi esercizi.	13.1.6	-
	305-6	Emissioni di sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS)		13.1.7	Informazioni non disponibili/incomplete	Attualmente non è in essere un processo per la valutazione delle emissioni di sostanze dannose per ozono (ODS, "ozone-depleting-substances"). Casillo si impegna ad approfondire tale tematica al fine di valutare la possibilità di fornire informativa nel corso dei prossimi esercizi.	13.1.7	-
	305-7	Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria rilevanti	Inquinamento				13.1.8	88
Tema Materiale: Gestione delle risorse idriche								
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Impatti, rischi ed opportunità; Due diligence di sostenibilità e coinvolgimento stakeholder				13.7.1	6 - 59
GRI 303: Acqua ed effluenti - versione 2018	303-1	Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	Utilizzo delle risorse diriche				13.7.2	89
	303-2	Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	Utilizzo delle risorse diriche				13.7.3	89
	303-3	Prelievo idrico	Utilizzo delle risorse diriche				13.7.4	89

Standard GRI	Informativa	Disclosure	Ubicazione (Paragrafo di riferimento)	Omissioni			N. di riferimento GRI Standard di settore	N. Pag.
				Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione		
	303-4	Scarico idrico		13.7.5	Informazioni non disponibili/incomplete	Attualmente non è in essere un processo per il calcolo dello scarico idrico. Casillo si impegna ad approfondire tale tematica al fine di valutare la possibilità di fornirne informativa nel corso dei prossimi esercizi.	13.7.5	-
	303-5	Consumo idrico		13.7.6	Informazioni non disponibili/incomplete	Attualmente non è in essere un processo per il calcolo del consumo idrico. Casillo si impegna ad approfondire tale tematica al fine di valutare la possibilità di fornirne informativa nel corso dei prossimi esercizi.	13.7.6	-
Tema Materiale: Biodiversità e pratiche di coltivazione sostenibile								
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Impatti, rischi ed opportunità; Due diligence di sostenibilità e coinvolgimento stakeholder				13.3.1	6 - 59
GRI 304: Biodiversità - versione 2016	304-2	Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	Biodiversità ed ecosistemi				13.3.3	93
Tema Materiale: Utilizzo delle risorse, packaging sostenibile e gestione dei rifiuti								
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Impatti, rischi ed opportunità; Due diligence di sostenibilità e coinvolgimento stakeholder				13.8.1	6 - 59
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1	Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	Economia circolare, packaging e gestione dei rifiuti				13.8.2	98
	306-2	Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Economia circolare, packaging e gestione dei rifiuti				13.8.3	98
	306-3	Rifiuti generati	Economia circolare, packaging e gestione dei rifiuti				13.8.4	98
	306-4	Rifiuti non conferiti in discarica	Economia circolare, packaging e gestione dei rifiuti				13.8.5	98
	306-5	Rifiuti conferiti in discarica	Economia circolare, packaging e gestione dei rifiuti				13.8.6	98
Tema Materiale: Ricerca e sviluppo di nuovi prodotti e processi aziendali								
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Impatti, rischi ed opportunità; Due diligence di sostenibilità e coinvolgimento stakeholder				13.22.1	6 - 59
GRI 203: Impatti economici indiretti - versione 2016	203-1	Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	Ricerca e Sviluppo				13.22.3	115
	203-2	Impatti economici indiretti significativi	Ricerca e Sviluppo				13.22.4	115

Standard GRI	Informativa	Disclosure	Ubicazione (Paragrafo di riferimento)	Omissioni			N. di riferimento GRI Standard di settore	N. Pag.
				Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione		
Tema Materiale: Innovazione tecnologica e digitalizzazione								
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Impatti, rischi ed opportunità; Due diligence di sostenibilità e coinvolgimento stakeholder				13.22.1	6 - 59
GRI 203: Impatti economici indiretti - versione 2016	203-1	Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	Digitalizzazione e innovazione				13.22.3	105
	203-2	Impatti economici indiretti significativi	Digitalizzazione e innovazione				13.22.4	105
Tema Materiale: Cyber Security								
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Impatti, rischi ed opportunità; Due diligence di sostenibilità e coinvolgimento stakeholder				13.22.1	6 - 59
GRI 203: Impatti economici indiretti - versione 2016	203-1	Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	Digitalizzazione e innovazione				13.22.3	105
	203-2	Impatti economici indiretti significativi	Digitalizzazione e innovazione				13.22.4	105
Tema Materiale: Performance economica e creazione di valore								
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Impatti, rischi ed opportunità; Due diligence di sostenibilità e coinvolgimento stakeholder					6 - 59

Temi negli Standard di settore GRI pertinenti stabiliti come non materiali	
GRI 13: Settori agricoltura, acquacoltura e pesca 2022	
TEMA	SPIEGAZIONE
13.4 Conversione dell'ecosistema naturale	Non applicabile
13.11 Salute e benessere degli animali	Non applicabile
13.13 Diritti sul terreno e sulle risorse	Non applicabile
13.14 Diritti dei popoli indigeni	Non applicabile
13.16 Lavoro forzato o obbligatorio	Non applicabile
13.17 Lavoro minorile	Non applicabile
13.18 Libertà di associazione e contrattazione collettiva	Non applicabile
13.21 Reddito e salario di sussistenza	Non applicabile

Elenco delle disclosure ESRS rendicontate

Elenco degli obblighi di informativa (disclosure requirements) conformi agli ESRS rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità 2024 (ESRS 2, IRO-2, par. 56)

DR	Titolo Disclosure requirement (DR)	Ubicazione (paragrafo di riferimento)	N. Pag.	Datapoint non coperti
ESRS 2 Informazioni generali				
BP-1	Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità	Gruppo Casillo	29	
BP-2	Informativa in relazione a circostanze specifiche	La Società non si è discostata dalle definizioni di breve, medio e lungo periodo ai fini della rendicontazione. Le metriche del presente report non comprendono dati della catena del valore. Non vi sono cause di incertezza significativa nelle stime e nei risultati. Non vi sono restatement né errori rilevanti concernenti l'informativa di periodi precedenti: in ogni caso, eventuali correzioni di dati riferiti ad esercizi precedenti sono opportunamente segnalate. Il report non include informative richieste da altre normative, al di fuori delle disclosure previste dai GRI Standards.	N.A.	
GOV-1	Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	Organi di amministrazione, direzione e controllo	49	
GOV-2	Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate	Organi di amministrazione, direzione e controllo	49	
GOV-3	Integrazione delle prestazioni di sostenibilità nei sistemi di incentivazione	Organi di amministrazione, direzione e controllo	49	
GOV-4	Dichiarazione sul dovere di diligenza	Due diligence di sostenibilità e coinvolgimento stakeholder	59	
GOV-5	Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità	Gestione integrata del rischio d'impresa	63	
SBM-1	Strategia, modello aziendale e catena del valore	Gruppo Casillo; Business model e catena del valore; Strategia di sostenibilità; Composizione della catena di fornitura; Prodotti, servizi e mercati	29 - 34 - 37 - 157 - 171	
SBM-2	Interessi e opinioni dei portatori di interessi	Strategia e modello di gestione delle risorse umane; Due diligence di sostenibilità e coinvolgimento stakeholder	59 - 125	
SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	Metodologia di analisi e processo seguito per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti; Impatti, rischi ed opportunità (IRO) rilevanti per il Gruppo Casillo; Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	7 - 15 - 73	Par. 48 f)
IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	Metodologia di analisi e processo seguito per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti; Processo decisionale, procedure di controllo interno, integrazione con le procedure di risk management	7 - 13	

DR	Titolo Disclosure requirement (DR)	Ubicazione (paragrafo di riferimento)	N. Pag.	Datapoint non coperti
IRO-2	Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa	Metodologia di analisi e processo seguito per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	7	
Informazioni ambientali				
E1 Cambiamenti climatici				
ESRS 2 GOV-3	Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione	Organi di amministrazione, direzione e controllo	49	
E1-1	Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici		N.A.	Disclosure non fornita nel report 2024
ESRS 2 SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	Metodologia di analisi e processo seguito per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti; Impatti, rischi ed opportunità (IRO) rilevanti per il Gruppo Casillo; Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	7 - 15 - 73	
ESRS 2 IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati al clima	Metodologia di analisi e processo seguito per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti; Processo decisionale, procedure di controllo interno, integrazione con le procedure di risk management	7 - 13	
E1-2	Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici	73	
E1-3	Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici	Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici	74	
E1-4	Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi		N.A.	Disclosure non fornita nel report 2024
E1-5	Consumo di energia e mix energetico	Consumo di energia e mix energetico	78	
E1-6	Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES	Emissioni lorde di gas serra	80	
E1-7	Assorbimenti di GES e progetti di mitigazione delle emissioni di GES finanziati con crediti di carbonio	N.A.	N.A.	
E1-8	Fissazione del prezzo interno del carbonio	N.A.	N.A.	
E1-9	Effetti finanziari attesi di rischi fisici e di transizione rilevanti e potenziali opportunità legate al clima		N.A.	Disclosure non fornita in applicazione della facoltà di differimento (phase-in)
E2 Inquinamento				
ESRS 2 IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati all'inquinamento	Inquinamento	87	
E2-1	Politiche relative all'inquinamento	Inquinamento	87	
E2-2	Azioni e risorse connesse all'inquinamento		N.A.	Disclosure non fornita nel report 2024
E2-3	Obiettivi connessi all'inquinamento		N.A.	Disclosure non fornita nel report 2024
E2-4	Inquinamento di aria, acqua e suolo	Inquinamento	88	Par. 30
E2-5	Sostanze preoccupanti e sostanze estremamente preoccupanti	Inquinamento	88	
E2-6	Effetti finanziari attesi di impatti, rischi e opportunità legati all'inquinamento		N.A.	Disclosure non fornita in applicazione della facoltà di differimento (phase-in)

DR	Titolo Disclosure requirement (DR)	Ubicazione (paragrafo di riferimento)	N. Pag.	Datapoint non coperti
E3 Acqua e risorse marine				
ESRS 2 IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati alle acque e alle risorse marine	Utilizzo delle risorse idriche	89	Par. 8 b)
E3-1	Politiche connesse alle acque e alle risorse marine	Utilizzo delle risorse idriche	89	
E3-2	Azioni e risorse connesse alle acque e alle risorse marine		N.A.	Disclosure non fornita nel report 2024
E3-3	Obiettivi connesi alle acque e alle risorse marine		N.A.	Disclosure non fornita nel report 2024
E3-4	Consumo idrico	Utilizzo delle risorse idriche	90	Par. 28 e 29
E3-5	Effetti finanziari attesi derivanti da impatti, rischi e opportunità connessi alle acque e alle risorse marine		N.A.	Disclosure non fornita in applicazione della facoltà di differimento (phase-in)
E4 Biodiversità ed ecosistemi				
E4-1	Piano di transizione e attenzione alla biodiversità e agli ecosistemi nella strategia e nel modello aziendale		N.A.	Disclosure non fornita nel report 2024
ESRS 2 SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	Metodologia di analisi e processo seguito per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti; Impatti, rischi ed opportunità (IRO) rilevanti per il Gruppo Casillo; Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	7 - 15 - 73	
ESRS 2 IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi alla biodiversità e agli ecosistemi	Biodiversità ed ecosistemi	93	Par. 19
E4-2	Politiche relative alla biodiversità e agli ecosistemi	Biodiversità ed ecosistemi	93	
E4-3	Azioni e risorse relative alla biodiversità e agli ecosistemi	Biodiversità ed ecosistemi	94	Par. 28 b)
E4-4	Obiettivi relativi alla biodiversità e agli ecosistemi		N.A.	Disclosure non fornita in applicazione della facoltà di differimento (phase-in)
E4-5	Metriche d'impatto relative ai cambiamenti della biodiversità e degli ecosistemi		N.A.	Disclosure non fornita in applicazione della facoltà di differimento (phase-in)
E4-6	Effetti finanziari attesi derivanti da rischi e opportunità connessi alla biodiversità e agli ecosistemi		N.A.	Disclosure non fornita in applicazione della facoltà di differimento (phase-in)
E5 Uso delle risorse ed economia circolare				
ESRS 2 IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare	Economia circolare, packaging e gestione dei rifiuti	95	
E5-1	Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	Economia circolare, packaging e gestione dei rifiuti	95	
E5-2	Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	Economia circolare, packaging e gestione dei rifiuti	97	
E5-3	Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare		N.A.	Disclosure non fornita nel report 2024
E5-4	Flussi di risorse in entrata	Economia circolare, packaging e gestione dei rifiuti	97	Par. 31 e 32
E5-5	Flussi di risorse in uscita	Economia circolare, packaging e gestione dei rifiuti	98	Par. 36

DR	Titolo Disclosure requirement (DR)	Ubicazione (paragrafo di riferimento)	N. Pag.	Datapoint non coperti
ES5-6	Effetti finanziari attesi derivanti da impatti, rischi e opportunità connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare		N.A.	Disclosure non fornita in applicazione della facoltà di differimento (phase-in)
Informazioni sociali				
S1 Forza lavoro propria				
ESRS 2 SBM-2	Interessi e opinioni dei portatori d'interessi	Strategia e modello di gestione delle risorse umane; Due diligence di sostenibilità e coinvolgimento stakeholder	59 - 125	
ESRS 2 SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	Metodologia di analisi e processo seguito per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti; Impatti, rischi ed opportunità (IRO) rilevanti per il Gruppo Casillo; Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale; Strategia e modello di gestione delle risorse umane	7 - 15 - 73 - 125	
S1-1	Politiche relative alla forza lavoro propria	Politiche per le persone; Cultura d'impresa, etica aziendale, contrasto alla corruzione	67 - 126	
S1-2	Processi di coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti	Processi	130	
S1-3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni	Processi	130	
S1-4	Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni	Interventi e azioni	132	
S1-5	Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti		N.A.	Disclosure non fornita nel report 2024
S1-6	Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	Metriche delle risorse umane	137	
S1-7	Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa	Metriche delle risorse umane	143	
S1-8	Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale	Politiche per le persone; Metriche delle risorse umane	126 - 137	
S1-9	Metriche della diversità	Metriche delle risorse umane	137	
S1-10	Salari adeguati	Politiche per le persone	126	
S1-11	Protezione sociale	Politiche per le persone	126	
S1-12	Persone con disabilità		N.A.	Disclosure non fornita in applicazione della facoltà di differimento (phase-in)
S1-13	Metriche di formazione e sviluppo delle competenze	Metriche delle risorse umane	143	
S1-14	Metriche di salute e sicurezza	Metriche delle risorse umane	145	
S1-15	Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata	Metriche delle risorse umane	146	
S1-16	Metriche di retribuzione (divario retributivo e retribuzione totale)	Metriche delle risorse umane	147	
S1-17	Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani	N.A. Nessun incidente o denuncia o impatto grave in materia di diritti umani	N.A.	

DR	Titolo Disclosure requirement (DR)	Ubicazione (paragrafo di riferimento)	N. Pag.	Datapoint non coperti
S4 Consumatori e utilizzatori finali				
ESRS 2 SBM-2	Interessi e opinioni dei portatori d'interessi	Strategia e modello di gestione delle risorse umane; Due diligence di sostenibilità e coinvolgimento stakeholder	59 - 125	
ESRS 2 SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	Metodologia di analisi e processo seguito per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti; Impatti, rischi ed opportunità (IRO) rilevanti per il Gruppo Casillo; Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	7 - 15 - 73	
S4-1	Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali	Prodotti, servizi e mercati	173	
S4-2	Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti	Innovazione di prodotto e comunicazione	177	
S4-3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni	Innovazione di prodotto e comunicazione	177	Par. 26
S4-4	Interventi su impatti rilevanti per i consumatori e gli utilizzatori finali e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti in relazione ai consumatori e agli utilizzatori finali, nonché efficacia di tali azioni	Prodotti, servizi e mercati	173	Par. 32
S4-5	Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti		N.A.	Disclosure non fornita nel report 2024
Informazioni relative alla governance				
G1 Condotta delle imprese				
ESRS 2 GOV-1	Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	Organi di amministrazione, direzione e controllo	49	
ESRS 2 IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	Metodologia di analisi e processo seguito per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti; Processo decisionale, procedure di controllo interno, integrazione con le procedure di risk management	7 - 13	
G1-1	Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese	Vision, Mission e Valori; Cultura d'impresa, etica aziendale, contrasto alla corruzione	32 - 67	
G1-2	Gestione dei rapporti con i fornitori	Gestione sostenibile dei rapporti con i fornitori e prassi di pagamento	161	
G1-3	Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva	Cultura d'impresa, etica aziendale, contrasto alla corruzione	67	
G1-4	Casi accertati di corruzione attiva o passiva	Cultura d'impresa, etica aziendale, contrasto alla corruzione	67	
G1-5	Influenza politica e attività di lobbying	Cultura d'impresa, etica aziendale, contrasto alla corruzione	67	
G1-6	Prassi di pagamento	Gestione sostenibile dei rapporti con i fornitori e prassi di pagamento	161	

NOTA: Le disclosure riferite allo standard S2 "Lavoratori nella catena del valore" e allo standard S3 "Comunità interessate" non sono state fornite in applicazione della facoltà di differimento (phase-in) prevista.

Standard Ethics Rating (SER)

Standard Ethics è una “Self-Regulated Sustainability Rating Agency” che emette rating non-finanziari di sostenibilità. Il marchio Standard Ethics® è noto dal 2004 nel mondo della “finanza sostenibile” e degli studi ESG (Environmental, Social e Governance) per promuovere principi, standard di sostenibilità e di governance provenienti dall’Unione Europea, dall’Ocse e dalle Nazioni Unite.



Grafico - Gradi di valutazione Standard Ethics Rating

Le valutazioni finali sul livello di conformità di società e nazioni ai principi di sostenibilità sono espresse attraverso nove classificazioni di rating (da EEE a F) dove “EEE” rappresenta un perfetto modello sostenibile. Il livello “EE-” o superiore, indica una opinione di “conformità”.

Ogni singola classe di rating può avere un Outlook positivo o negativo.

Lo STANDARD ETHICS RATING (SER) è una opinione circa la distanza tra un ente (o una emissione) e le indicazioni internazionali sulla sostenibilità. Viene emesso su richiesta del cliente attraverso un rapporto bilaterale diretto e regolato; l’algoritmo è uniformato alle indicazioni e linee guida dell’Unione Europea, dell’Ocse e delle Nazioni Unite in materia di sostenibilità e governance della sostenibilità; l’emissione è incompatibile con la fornitura di altri servizi diversi dai rating o valutazioni ESG. Applicando questa metodologia, l’approccio di Standard Ethics si può definire ethically neutral.

A novembre 2024, Standard Ethics ha confermato il Corporate Standard Ethics Rating (SER) per il Gruppo Casillo a “EE” (Strong).

Il Gruppo si conferma al primo posto della classifica nel settore Food & Beverage Sustainability Italian Benchmark.



Comunicato Stampa



Relazione della Società di Revisione





Shape the future
with confidence

EY S.p.A.
Via Guglielmo Oberdan, 40/U
70126 Bari

Pec: ey@legalmail.com
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente sul Bilancio di Sostenibilità 2024

Al Consiglio di Amministrazione della
Casillo Partecipazioni S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("*limited assurance engagement*") del "Bilancio di Sostenibilità 2024" della Casillo Partecipazioni S.p.A. (di seguito anche "il Gruppo") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Responsabilità degli amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli amministratori della Casillo Partecipazioni S.p.A. sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* ("GRI Standards"), come descritto nella sezione "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Gli amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards)* (IESBA Code) emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica il Principio Internazionale sulla Gestione della Qualità 1 (ISQM Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance*

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.075.000 I.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CGIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Shape the future
with confidence

Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
2. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel Bilancio consolidato del Gruppo;
3. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione e altro personale della Casillo Partecipazioni S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a) con riferimento alle informazioni alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.



Shape the future
with confidence

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità della Casillo Partecipazioni S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards, come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Bari, 16 luglio 2025

EY S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Flavio Renato Deveglio', is written over a faint, larger version of the signature.

Flavio Renato Deveglio
(Revisore Legale)



www.casillogroup.com